Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 146 - N° 171 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Sabato 22 Giugno 2024 • S. Paolino da Nola
IL GIORNALE DEL MATTINO
Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Finalista allo Strega
Di Pietrantonio «La fragilità? È la vera forza»
Velardi a pag. 19

Spalletti cambia tutto
Vietato sbagliare, rivoluzione Italia contro la Croazia
Angeloni e Mustica nello Sport

A lui le chiavi dell'Alpine
Formula Briatore il grande ritorno con la Renault
Ursicino nello Sport

Autonomia, deciderà Meloni Gualtieri: Roma penalizzata

▶La premier avrà diritto di veto sulle materie da devolvere, le procedure al via in autunno. Il sindaco: «La Capitale ha bisogno di più risorse e poteri»

ROMA Autonomia, deciderà Meloni sulle materie da devolvere. Gualtieri: «Roma penalizzata». **Bassi, Bechis, Malfetano e Magliaro** alle pag. 2 e 3

L'editoriale

LE RICHIESTE DI BRUXELLES E LE RIFORME DEL GOVERNO

Romano Prodi

Il verdetto della Commissione Europea per il deficit eccessivo dell'Italia era una sentenza attesa e, in certo senso, scontata. Il nostro disavanzo per l'anno in corso, anche se non si colloca nella cifra spaventosa del 7,7% del 2023, è previsto intorno attorno al 4,4%, livello abbondantemente superiore al limite del 3% previsto dalle disposizioni comunitarie. D'altra parte siamo in buona compagnia, perché accanto a noi, oltre all'Ungheria, la Polonia, il Belgio, la Slovacchia e Malta, troviamo anche la Francia. Un paese non solo di importanza economica determinante per tutta l'Unione, ma il cui Presidente Macron aveva fondato la sua vittoriosa campagna elettorale proprio sulla prospettiva di mettere in ordine il bilancio dello Stato. D'altra parte una serie di eventi imprevedibili, a partire dal Covid-19 fino alla guerra di Ucraina, hanno reso il contenimento del deficit impresa così difficile da obbligare la sospensione dello stesso patto di Stabilità, rientrato in vigore solo nell'anno in corso. Il problema non sta quindi nel fatto che il suo ritorno abbia trovato tanti paesi fuori dalle regole, ma i modi e i tempi nei quali questi paesi devono ritornare nel cammino dovuto, nonostante i criteri di maggiore flessibilità adottati per favorire questo rientro.

Per l'Italia il problema si presenta particolarmente serio perché, tra quelli che sono stati messi in castigo, il nostro Paese ha accumulato il debito più elevato.

Continua a pag 22

I referendum

SE I PARTITI SCAVALCANO IL PARLAMENTO

Mario Ajello

La febbre referendaria è quella che accompagnerà l'Italia (...)

Continua a pag. 22

Dopo la morte del bracciante di Latina interviene l'esecutivo

Stretta anti caporalato: sì ai prezzi minimi E la vedova di Navi potrà restare in Italia

ROMA Dopo la morte del bracciante di Latina arriva la stretta anti-caporalato del governo: più controlli nei campi e prezzi minimi ai prodotti. La moglie ottiene il permesso di soggiorno.

Cortelletti, Forlivesi, Pacifico e Scarfò alle pag. 4 e 5

La lettera

Combattere gli abusi e regole uguali sui prodotti extra Ue

Giovanni Prandini

Non possiamo restare in silenzio.

A pag. 4

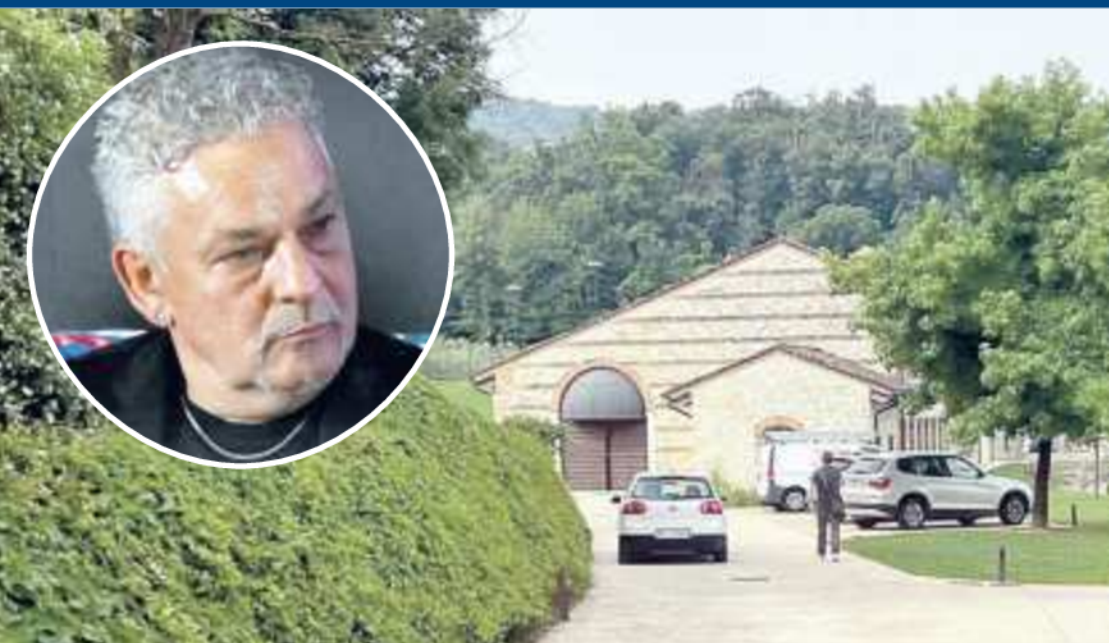
Il caso Salva-Stati

Mes, duello con l'Europa Giorgetti: va cambiato

Gabriele Rosana

«Introdurre il tema della ratifica della riforma del Mes» adesso che il governo italiano si sente marginalizzato nel gran risiko Ue delle nomine equivale a «buttare un po' di sale sulla ferita». Prima di lasciare Lussemburgo al termine della due giorni tra Eurogruppo ed Ecofin, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha parlato, ieri, del rinnovato pressing dei partner Ue. «Per qualche "burocrate di Bruxelles" il voto dei cittadini è quasi influente», ha affermato a distanza il vicepremier Matteo Salvini.

A pag. 6

Il campione anti-divo aggredito con la famiglia e malmenato

Baggio: «I rapinatori in casa e la paura»

La villa dove Roberto Baggio è stato rapinato e picchiato

Cordella, Pederiva e Saccà alle pag. 10 e 11

Virzì: io la vittima, "codice rosso" contro Ramazzotti

▶Il regista ha chiesto ai carabinieri di attivare la procedura per i casi di violenza domestica

Flaminia Savelli

«La vittima sono io». Virzì chiede il Codice rosso. Dopo la miccia che ha acceso la lite, le denunce reciproche, ora spetta ai magistrati della Procura di Roma stabilire le posizioni tra il regista livornese e l'attrice ed ex moglie, Micaela Ramazzotti. I carabinieri hanno trasmesso anche video della violenta discussione scoppiata lunedì sera.

A pag. 12

L'ordinanza

Alt all'influencer: «Via dai social le foto della figlia»

MILANO Il padre non dà il permesso: foto della figlia via dai social. Accolto il ricorso dell'ex compagno dell'influencer Alice Pasti.

Carbone e Zaniboni a pag. 13

Torna il fattore Corea

Il patto Putin-Kim fa infuriare gli Usa «Reagiremo»

ROMA Il patto Mosca-Pyongyang fa infuriare gli Stati Uniti: «Ci saranno contromisure». Secondo Blinken l'accordo di mutuo soccorso tra Putin e Kim rappresenta una minaccia alla pace. La Corea del Sud convoca l'ambasciatore russo: «Invieremo presto armi a Kiev». E mentre Kim Jong-Un costruisce un muro a Sud (come rivelato dalla Bbc) Putin rilancia: «Svilupperemo armamenti nucleari come deterrenza».

Miglionico a pag. 9

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO PIÙ DISPONIBILE

La Luna Piena nel tuo segno capita una volta all'anno, ma quest'anno saranno due, quella di oggi e quella del 21 luglio! Tutto sembra indicare che questo sia per te un periodo particolarmente ricco, soprattutto a livello emotivo. La configurazione ti premia in amore, rendendoti più disponibile che mai a legare le tue sorti a quelle del partner. Approfitta del fine settimana per creare una tua personalissima e gioiosa luna di miele!
MANTRA DEL GIORNO
Siamo manovrati dalle nostre emozioni.

L'oroscopo a pag. 22

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Tanto pe sognà. La vita secondo Nino Manfredi" + € 6,90 (solo Roma).

L'iter del regionalismo

Autonomia in autunno Sulle funzioni da cedere potere di veto a Meloni

▶Veneto e Lombardia pronte a chiedere le prime nove materie
Entro 2 mesi Palazzo Chigi può dire quali devono restare allo Stato

IL CASO

ROMA La partita dell'Autonomia differenziata partirà presto. Prima del previsto. Probabilmente in autunno, dati i tempi tecnici. Ma non sarà un percorso semplice e, probabilmente, nemmeno del tutto lineare. Per decidere sulle materie da trasferire ci vorrà tempo. Quello che accadrà nei prossimi mesi sarà una sorta di "stress test" tra il governo centrale e quello regionale. Ci sarà da trovare un equilibrio tra le pressioni dei governatori e la volontà di mantenere all'amministrazione centrale, e dunque a Roma, una parte importante delle prerogative. Partiamo dal fronte leghista. Matteo Salvini difende a spada tratta il progetto, e lo fa con la tesi che l'arretramento delle regioni del Sud dipende proprio dal centralismo statale. Il governatore del Veneto, Luca Zaia, e quello della Lombardia, Attilio Fontana, hanno già fatto sapere che non appena il disegno di legge Calderoli sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale, chiederanno al governo l'apertura del tavolo delle trattative per il trasferimento delle prime competenze da Roma verso Milano e Venezia. Delle 23 complessive che possono chiedere, al momento ne potranno ottenere

TRA LE RICHIESTE DEI GOVERNATORI COMMERCIO ESTERO, GIUDICI DI PACE E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

al massimo nove. Quelle cioè alla cui base non c'è un Lep, un livello essenziale di prestazioni, che deve essere garantito, e dunque finanziato, anche in tutte le altre Regioni prima di poter essere trasferito. Cosa potranno chiedere allora? Materie come la gestione dei giudici di pace, la protezione civile, le professioni, la previdenza integrativa, il commercio con l'estero, i rapporti interni della Regione con l'Ue e il coordinamento della finanza pubblica. Non è poco.

Ma c'è un punto che fino ad oggi è sfuggito al dibattito. Il vecchio progetto autonomista era stato interpretato come una sorta di diritto ad ottenere le materie richieste. La legge approvata dalle Camere invece, introduce soltanto un diritto a chiedere le materie. Ottenerle è tutto un altro paio di maniche. Grazie agli emendamenti voluti da Fratelli d'Italia e da Forza Italia, è stato assegnato un forte potere di veto al Presidente del Consiglio e, dunque, a Giorgia Meloni.

IL TESTO VERSO LA GAZZETTA UFFICIALE
Dopo l'approvazione del Parlamento il testo dell'autonomia sarà pubblicato a giorni in Gazzetta Ufficiale. Nella foto Giorgia Meloni e Roberto Calderoli

IL PASSAGGIO

«Al fine di tutelare l'unità giuridica o economica, nonché di indirizzo rispetto a politiche pubbliche prioritarie», spiega il comma due dell'articolo due della legge quadro sull'autonomia, «il Presidente del Consiglio dei ministri, anche su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie o dei Ministri competenti per materia, può limitare l'oggetto del negoziato ad alcune materie o ambiti di materie individuati dalla Regione nell'atto di iniziativa». Proviamo a chiarire. Zaia, Fontana o qualsiasi altro Presidente di Regione, potranno chiedere al governo di trattare, per esempio, il trasferimento delle competenze in materia di commercio con l'estero.
Per esempio per avere i poteri per sostenere le esportazioni delle proprie imprese verso alcuni mercati. Ma Antonio Tajani, ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, potrebbe chiedere a Meloni di sottrarre questa materia, o alcuni pezzi di essa, dal tavolo delle trattative. Il Presidente del consiglio potrebbe deciderlo anche direttamente, senza nessuna sollecitazione particolare.

IL COORDINAMENTO

Lo stesso vale, ed è probabile che accadrà, anche per il coordinamento della finanza pubblica. Difficile immaginare che una materia che per definizione è di competenza del ministero dell'Economia, possa essere trasferita a qualche struttura periferica. O per i giudici di pace, funzione oggi esercitata dal dicastero della Giustizia guidato da Carlo Nordio. Per capire come si muoveranno Palazzo Chigi e i ministeri, sarà necessario attendere le richieste delle Regioni. Ci vorrà ancora un po' prima che arrivino. Una volta pubblicata la legge in *Gazzetta Ufficiale*, le Regioni dovranno deliberare in base ai loro statuti la richiesta di autonomia da inviare al governo. L'atto poi deve essere trasmesso al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro per gli affari regionali e le autonomie che, acquisita entro sessanta giorni la valutazione dei ministri competenti per materia e del ministro dell'economia e

L'AFFONDO DI SALVINI: L'ARRETRAMENTO DI ALCUNE REGIONI DEL SUD DEL PAESE È COLPA DEL CENTRALISMO

delle finanze eventualmente per le coperture, avvia il negoziato con la Regione richiedente. Se i pareri non arrivano nei tempi stabiliti, il tavolo delle trattative parte comunque. Prima dell'avvio del negoziato il Presidente del consiglio dei ministri o il ministro per gli affari regionali e le autonomie da lui delegato deve informare le Camere e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato che il negoziato è partito. Non è detto insomma, che le Regioni possano fare, per usare un termine del poker, un "all in" e ottenere tutto ciò che chiederanno. Toccherà, come detto, a Giorgia Meloni trovare un equilibrio tra le richieste delle Regioni e le ragioni della Capitale.

Andrea Bassi

L'arma a doppio taglio del referendum: sul "no" le opposizioni a rischio tracollo

LO SCENARIO

ROMA Meglio partire dai numeri: per abrogare la legge sull'Autonomia differenziata serve portare alle urne circa 25 milioni di elettori, più del doppio delle 12 milioni di preferenze incamerate dall'intero fronte dell'opposizione alle ultime elezioni Europee.

LA MOBILITAZIONE

Per stoppare il decreto legge Calderoli appena varato a Montecitorio servirebbe cioè una mobilitazione *monstre* che con gli attuali trend d'affluenza è però sostanzialmente quasi impossibile. E infatti, proprio a via del Nazareno, c'è chi comincia a pensare che la segretaria Elly Schlein stia commettendo un errore a schierarsi e a usare toni perentori come «la elimineremo». Farebbe cioè meglio ad abbassare il tiro, sfilandosi dalla partita in cui è scesa in campo accanto a Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli, Carlo Calenda e Matteo Renzi, per combattere - semmai a colpi di ricorsi - assieme ai suoi presidenti delle Regioni (intanto con le dimissione dell'emiliano Stefano Bonaccini presto sarà impossibile raggiungere il quorum dei consigli regionali ed aggirare la raccolta delle 500mila firme). «Così incasserà una sconfitta sicura» spiega uno degli eletti dem che compongono la segreteria di Schlein, «bisogna fargliélo capire».

Per di più, con i ritmi attuali di raccolta delle firme, il referendum abrogativo anti-autonomia andrebbe a sovrapporsi a quello contro il Jobs act lanciato dalla Cgil. Altra consultazione dove, a fronte di una dimostrazione di forza del sindacato già sostenuto da quello che è il

PER IL QUORUM SERVONO 25 MILIONI DI VOTI: PIÙ DEL DOPPIO DI QUELLI RACCOLTI DAL CENTROSINISTRA ALLE EUROPEE

campo largo, le opposizioni arriverebbero per di più divise. Né Azione né Italia viva sono infatti intenzionate a sostenerlo.

Con il risultato che bisognerà spiegare agli elettori non solo i relativi distinguo o l'importanza di andare alle urne, ma pure di farlo a ridosso della bella stagione. I referendum abrogativi infatti hanno date certe. Tutti quelli per cui vengono raccolte le firme necessarie entro il 30 settembre infatti - Corte Costituzionale permettendo - devono finire in calendario tra il 15 aprile e il 15 giugno. Difficile immaginare un risultato diverso dalla sconfitta. Certo Schlein e Conte potrebbero appuntarsi sul petto un'eventuale grande partecipazione del Paese come risultato politico (specie ovviamente al Sud, dove il Partito democratico è risultato il primo partito già alle Europee di inizio mese), quello referendario però sarebbe opposto.

Nella fotografia il segretario del Partito Democratico Elly Schlein. Insieme alle altre opposizioni ha lanciato una campagna di raccolta firme per il referendum

IL DUBBIO TRA I DEM: SCHLEIN CAVALCA LA PROTESTA, MA POTREBBE ESSERE COSTRETTA A SFILARSI DA «UNA SCONFITTA CERTA»

Ed è per tutti questi motivi che tra gli esponenti dem, soprattutto all'interno dell'ala riformista del partito, c'è chi guarda con preoccupazione al fatto che al Nazareno ci si lasci influenzare da quei sondaggi che vorrebbero il premierato più popolare rispetto all'autonomia, indicando quindi il dl Calderoli come terreno di scontro preferibile per polarizzare gli elettori. Per alcuni sarebbe cioè un errore strategico, col rischio di «regalare a Giorgia Meloni» un vantaggio competitivo rispetto agli altri due referendum che potrebbero finire in agenda. Quello sull'elezione diretta del premier appunto, e quello sulla separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri voluto da Forza Italia.

Questi, costituzionali, non richiedono infatti il raggiungimento di un quorum e sarebbero più facilmente contendibili per l'opposizione. A patto che si riesca a sollecitare una mobilitazione uguale e opposta rispetto a quella che il centrodestra spera di schierare. Un obiettivo stavolta alla portata, che però potrebbe essere complicato da un'eventuale tornata referendaria precedente in cui le energie profuse non hanno ottenuto il risultato sperato. Questione di strategie e prospettive insomma, con il bipolarismo alla finestra.

Francesco Malfetano

Il riassetto dello Stato

Le materie in gioco

Culturali Economiche

1. Rapporti internazionali e con la Ue

2. Commercio con l'estero

3. Tutela e sicurezza del lavoro

4. Istruzione

5. Professioni

6. Ricerca scientifica e tecnologica

7. Tutela della salute

8. Alimentazione

9. Ordinamento sportivo

10. Protezione civile

11. Governo del territorio

12. Porti e aeroporti civili

13. Grandi reti di trasporto e navigazione

14. Ordinamento della comunicazione

15. Energia

16. Previdenza integrativa

17. Coordinamento finanza pubblica-tributi

18. Tutela dell'ambiente

19. Valorizzazione dei beni culturali

20. Promozione attività culturali

21. Aziende di credito a carattere regionale

22. Enti regionali di credito agrario

23. Organizzazione giustizia di pace

Withub

Le condizioni di Gualtieri: a Roma più risorse e poteri

▶L'allarme del sindaco: l'autonomia differenziata rende tutto più difficile
Da Confcommercio a Confesercenti, l'appello delle categorie per la Capitale

IL CASO

ROMA «Roma ha bisogno di più risorse e poteri. Una legge come l'autonomia differenziata rende oggettivamente più difficile averli»: il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, lancia l'allarme. Alla Capitale servono risorse. E servono poteri. Insieme a lui, si schierano Pier Andrea Chevallard, presidente di Confcommercio Roma e da pochi giorni anche vicepresidente di Confcommercio nazionale, e il presidente della Fiepet-Confesercenti di Roma e Lazio, Claudio Pica, i quali si aggiungono a Unindustria, il cui presidente, Andrea Camilli, dalle pagine del Messaggero, ha richiamato l'attenzione, fra l'altro, sulla necessità di mantenere alcune materie, come la politica energetica e quella industriale, sotto il controllo centrale dello Stato.

RISORSE E POTERI

«Roma ha bisogno di approvare in fretta la riforma sullo status di Roma Capitale», dicono all'unisono Chevallard e Pica. Aggiunge Chevallard: «E potrebbe non essere sufficiente se fosse limitata a una cosa formale. Servono risorse finanziarie per far crescere la città in efficienza e attrattiva». Un po' quello che dice anche Gualtieri che critica la legge sull'autonomia differenziata «che, se applicata, sfascerebbe il paese o il bilancio dello Stato». La ragione è molto semplice: per esercitare le nuove competenze, le regioni più ricche tratterranno una parte del gettito fiscale destinato alle casse dello Stato, come previsto dall'articolo 5 comma 2. Parliamo di diversi miliardi che, se non compensati, creeranno un buco che si tradurrà in minori servizi per il resto del Paese. Solo l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni costerebbe diverse decine di miliardi, a cui si aggiungono quelli sottratti al bilancio pubblico dall'autonomia differenziata. Anche la Capitale come tutti i Comuni sarebbe fortemente penalizzata. Pensate al sottofinanziamento del trasporto pubblico, dove Roma riceve la metà di Milano, o al servizio degli educatori a supporto dei bambini con disabilità nelle scuole, che a noi costa 90 milioni ma lo Stato ce ne rifonde solo 4. Per non parlare degli effetti negativi sulla crescita economica e sulla competitività dell'Italia che si determinerebbero se, coma la legge prevede, si attribuissero alle regioni competenze su temi strategici come l'energia, la ricerca e l'innovazione, le grandi reti di trasporto: sono materie che nel mondo di oggi persino uno stato come l'Italia fatica ad esercitare da solo. L'idea di spostarle alle regioni è del tutto anacronistica».

Nella foto a sinistra il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, in basso una foto della Camera dei Deputati durante il voto sull'autonomia differenziata

VENTI LEGGI REGIONALI

Anche Pica e Chevallard sono sulla stessa linea: «Abbiamo 20 leggi regionali sul turismo. E venti sul commercio. Non possiamo averne altrettante su energia o trasporti», dice Pica. E Chevallard: «A Roma abbiamo un grande tessuto di università e imprenditori. Abbiamo bisogno di far decollare questo sistema. E non mi pare che questa frammentazione di competenze e la conseguente riduzione dei fondi che sembra alla base di questa riforma sull'autonomia vada in questa direzione». Discorso esattamente in linea con quanto detto da Angelo Camilli: «Occorre avere una visione di insieme dei problemi da affrontare, difendendo le prerogative della Capitale, il suo ruolo trainante per la crescita del Paese». Per Camilli servono «poteri concreti per gestire Roma al meglio, aumentando gli investimenti pubblici e facendo crescere il tessuto produttivo». Chiosa Pica: «Il Parlamento convochi i corpi intermedi su questa riforma, a partire dalle Camere di Commercio per non avere una norma che appesantisca una burocrazia già elefantiaca dopo la riforma del Titolo V della Costituzione».

LA RICHIESTA CHE INSIEME AL REGIONALISMO SI FACCIA PRESTO SUL NUOVO STATUS PER LA CITTÀ

Fernando M. Magliaro

L'intervista **Giuseppe Roma**

«Alla Capitale va riconosciuto un vero "premierato" o sarà una riforma a metà»

Rischia di rimanere una riforma a metà, l'autonomia differenziata, se non andrà a braccetto con un "premierato per la Capitale", spiega Giuseppe Roma, sociologo e presidente del think tank Rur (Rete urbana delle rappresentanze), a lungo direttore generale del Censis, «per garantire la coesione del Paese bisogna subito finanziare e rafforzare Roma».

Che bilancio fa dell'autonomia differenziata approvata in Parlamento?

«Tutto dipenderà dalla sua attuazione. Il rischio non è che si spacchi l'Italia, ma trovarci a gestire sistemi istituzionali diversi e mal coordinati. La frammentazione è già un problema italiano. Abbiamo cinque regioni a statuto speciale e ora ne creiamo di nuove. Speriamo sia incardinata una legge che renda l'autonomia omogenea per tutto il Paese».

Teme un'Italia divisa in due?

«La competizione fra Regioni non è un male in sé. Ma deve essere una competizione leale. E i dati dello Svimez sugli investimenti nel Centro-Sud Italia rispetto al Nord indicano che non è così».

È arrivato il momento di dare a Roma le risorse e i poteri di una vera Capitale?

«Da tempo dovrebbe essere così. Che l'asse produttivo del Paese viaggi sulla via Emilia, tra Bologna e Milano, non è un mistero. Ma in un Paese serio la Capitale deve essere il luogo principale dove investire risorse. Tutte le capitali europee hanno un valore aggiunto medio per abitante del 20 per cento, a Roma viaggia intorno all'11 per cento. Gli investimenti pubblici stanno arrivando solo ora con il Pnrr e il Giubileo, ma hanno un orizzonte temporale troppo ristretto».

Il modello Pnrr può diventare sistemico?

«Deve diventarlo. Gli investimenti infrastrutturali sono a rendimento differito, producono effetti dopo dieci, quindici anni. Una bella rete metropolitana, un termovalorizzatore che funziona. Per far ripartire un nuovo ciclo della capitale bisogna irrobustire il suo scheletro, dare dinamicità al tessuto intermedio, valorizzare il territorio».

I poteri speciali da soli non bastano?

«Milano non ha poteri speciali, eppure ha gli investimenti e i grandi eventi, dall'Expo alle Olimpiadi. Giusto dare lo status speciale a Roma, ma più dei poteri legislativi servono poteri autorizzativi, una burocrazia efficiente all'altezza di una capitale».

Non ha aiutato negli anni lo smantellamento delle grandi imprese con sede a Roma.

«Negli ultimi vent'anni le grandi città del Nord sono state un'idrovora, soprattutto Milano. Finanza, imprese, media. Un errore desertificare una Capitale che ha invece uno straordinario potenziale. Ancora oggi è la prima città per grandi imprese, ci sono 24 gruppi che fatturano più di mezzo miliardo, dobbiamo difenderli e sollecitarli ad essere protagonisti, investire di più, rendere attrattiva la città».

Le nozze Alitalia-Lufthansa possono aiutare il rilancio di Roma?

«Certo, parliamo di un grande gruppo che ha sede in questa città. Non dimentichiamo che Roma ha il primo sistema aeroportuale in Italia per passeggeri internazionali, 35 milioni l'anno rispetto ai 25 di Milano».

Anche la PA è stata smantellata negli anni e Roma ha pagato il prezzo più alto.

«Qui torniamo alla riforma dell'autonomia: la Pubblica amministrazione deve rimanere centralizzata su Roma. Lo abbiamo scoperto con la pandemia: senza il coordinamento e i poteri del ministero, la Sanità sarebbe andata in ordine sparso. Così anche l'istruzione. Servono dei paletti negli accordi con le regioni».

Quali?

«Ritengo una follia, ad esempio, decentralizzare materie come l'energia, il commercio con l'estero: l'Italia a fatica riesce a gestirle da sola. Poi, quando il clima politico lo permetterà, dovremo sciogliere un altro nodo: è possibile che le Regioni chiedano per sé competenze, ma il debito pubblico rimane sulla schiena di Roma e del Mef?».

Come si può ridare alla Pa della Capitale la centralità che merita?

«Intanto rendendola più attrattiva, aumentando gli stipendi per arrestare il fuggi fuggi di cervelli all'estero o verso il settore privato. Guardi, da questo passaggio dipende il destino di un'altra riforma».

Quale?

«Il premierato. Un premier eletto direttamente dai cittadini non ha un mandato abbastanza forte se non può contare su un establishment e una burocrazia in grado di attuarlo. Anche Stati con un impianto federale, come la Germania o gli Stati Uniti, si reggono grazie a una forte amministrazione centrale che deve fare da collante fra le tante esigenze legittimamente espresse dai territori. Si può dire che, perché l'autonomia funzioni, è necessario dar vita a un premierato per Roma».

In definitiva, quali materie devono restare nelle mani dello Stato?

«L'istruzione, per iniziare. Giusto che una Regione incentivi l'arrivo dei migliori docenti con bonus e stipendi più alti, ma le regole del gioco – dall'accesso allo studio ai programmi – devono essere omogenee per tutto il Paese».

Chiudiamo su un altro nodo spinoso: i Lep, i servizi da garantire a tutti i cittadini. Se non si trovano prima le coperture finanziarie, l'autonomia rischia di essere un salto nel buio?

«È il vero punto critico per garantire la coesione nazionale. Non sarà facile finanziare la spesa per i servizi e ridurre le disparità presenti tra Nord e Sud del Paese. Tanto più con i nostri vincoli di bilancio e dieci miliardi di euro di spesa da tagliare in sette anni per allinearci agli obiettivi di finanza pubblica. Servirà grande pragmatismo e senso di responsabilità».

Giuseppe Roma, ex direttore del Censis

L'EX DIRETTORE DEL CENSIS: MATERIE COME COMMERCIO ESTERO E ISTRUZIONE NON VANNO CEDUTE

Francesco Bechis

La tutela dei braccianti

La stretta anti-caporalato: più controlli nei campi e prezzi minimi ai prodotti

▶I ministri Calderone e Lollobrigida incontrano sindacati e imprese del settore Ispettori e droni per sorvegliare le coltivazioni. Sostegno alle cooperative "sane"

IL PIANO

ROMA Tolleranza zero, con un pacchetto di misure stringenti, da parte del governo contro il caporalato. Anche per onorare la memoria di Satnam Singh, il 31enne bracciante in nero morto giovedì scorso, dopo aver perso un braccio tranciato da un macchinario avvolgiplastica in un'azienda di Latina. I ministri Marina Calderone (Lavoro) e Francesco Lollobrigida (Agricoltura) ieri hanno convocato sindacati e associazioni del settore per lanciare una strategia comune ed evitare nuovi casi come quelli di Singh: abbandonato e non assistito dal suo datore, che invece di accompagnarlo in ospedale, l'ha riportato a casa.

COMPARTO DA TUTELARE

«Lo scopo di tutti - ha spiegato Calderone - è dichiarare guerra al caporalato e soprattutto intensificare tutte quelle che sono le azioni a contrasto di un sistema che mortifica il lavoro, che mette a repentaglio le vite umane e che soprattutto non fa crescere certamente la qualità del lavoro e quella del lavoro in un comparto strategico importantissimo come quello dell'agricoltura». Ha aggiunto Lollobrigida: «Le imprese non vanno criminalizzate, perché le morti, come quella di Satnam Singh, dipendono dai criminali, non dagli imprenditori agricoli». Per aggiungere che serve un freno alla concorrenza sleale di chi non rispetta le regole, «di Paesi che non riconoscono come valore il diritto dei lavoratori».

IL TITOLARE DELL'AGRICOLTURA: «LA MORTE DI SATNAM SINGH DIPENDE DA CRIMINALI, MA NON DA TUTTI GLI IMPRENDITORI»

Nel decreto Agricoltura, ora in conversione in Senato, saranno introdotti emendamenti con una serie di correttivi allo studio dei dicasteri di Calderone e Lollobrigida. Grazie all'ufficio del commissario contro il caporalato saranno raddoppiati i controlli nella campagne: con più uomini in servizio e sfruttando appieno l'apporto delle tecnologie esistenti. Indipendentemente che siano i droni delle forze dell'ordine o gli algoritmi per incrociare i dati delle diverse banche dati (Inps, Inail, Ispettorato del lavoro o Agea). Eppoi, per quanto "consigliato" e non obbligatorio, sarà introdotto il "pezzo minimo alla produzione", per garantire alle imprese e alle cooperative agricole sane di recuperare quanto investito (anche in termini occupazionali) ed evitare la concorrenza sleale di chi abbassa le sue quotazioni ricorrendo al lavoro nero.

Pene più severe per i "caporali" e requisiti più stringenti per le finte cooperative. Non ultima poi la volontà di rivedere le leggi sull'immigrazione, in primis il decreto flussi. Non sarà una sanatoria, ma non ci si muoverà neppure in chiave restrittiva. "Tracciamento" per controllare che ai lavoratori stranieri una volta arrivati in Italia siano garantite formazione, casa, retribuzione congrua e soprattutto di non entrare in contatto con criminalità o con datori spregiudicati. Proprio come avvenuto a Satnam Singh: negli anni scorsi era entrato in Italia con un permesso stagionale e non aveva potuto essere regolarizzato proprio per motivi burocratici: alla scadenza del contratto stagionale un lavoratore dovrebbe rientrare nel suo Paese d'origine e solo allora rientrare in Italia. Procedura che ha finito per aumentare il numero di addetti (200mila) che operano in nero.

MANIFESTAZIONI

Sul fronte sindacale, soddisfatti Cisl e Uil. Da via Po ha dichiarato il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra«Abbiamo quasi 400mila italiani ai quali vengono negati i più elementari diritti contrattuali». Enrica Mammuccari, segretaria generale della Uil-Uila, sottolinea la necessità di affidarsi agli «enti bilaterali, come avviene già in alcune realtà, per evitare la creazione dei ghetti». Critica la Cgil che oggi organizzerà uno sciopero-manifestazione a Latina al quale parteciperanno la segretaria pd Elly Schlein e delegazioni di M5S, Avs e Azione. Per la cronaca Cisl e Uil hanno organizzato un loro presidio martedì prossimo sempre nel capoluogo pontino. «Preferiamo manifestare con i lavoratori, non con i partiti», ha detto Onofrio Rota (Cisl). Da Coldiretti, Ettore Prandini, chiede «controlli più stringenti». La Cia propone «black list di datori che fanno richiesta di lavoratori con il flussi e che poi non li assumono».

VERIFICHE SUGLI STRANIERI ARRIVATI IN ITALIA CON IL DECRETO FLUSSI: DEVONO AVERE UNA CASA E UNA RETRIBUZIONE CONGRUA

Francesco Pacifico

I ministri Francesco Lollobrigida e Marina Elvira Calderone in conferenza stampa dopo l'incontro con i sindacati

LE MISURE

1 Le verifiche nelle campagne
Più uomini in servizio per i controlli direttamente nei campi e pieno sfruttamento delle tecnologie esistenti, dai droni agli algoritmi per incrociare le banche dati

2 Prezzi garantiti
Saranno solo consigliati ma i prezzi minimi serviranno a garantire alle imprese "sane" di evitare la concorrenza sleale di chi ricorre al lavoro nero

3 I decreti flussi
I testi che favoriscono gli ingressi legali saranno modificati per consentire il "tracciamento" degli immigrati, tutelandone garanzie e diritti

Esplosione in fabbrica a Bolzano, 4 feriti gravi

IL CASO

ROMA Aboubakar ha 30 anni. È originario del Senegal, a Bolzano si è costruito una nuova vita e da poco è stato assunto a tempo indeterminato allo stabilimento siderurgico Aluminium. Dopo il grave incidente avvenuto durante il turno notturno, ora è ricoverato in rianimazione con ustioni su gran parte del corpo. Con lui feriti cinque colleghi, tre dei quali, come lui, sono gravi. Tutti sono operai di origine straniera, impiegati nell'impianto che è un esempio dell'industria pesante del capoluogo altoatesino.

LA DINAMICA

L'infortunio è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, durante la fase di colatura e raffreddamento di alluminio fuso in uno stampo. L'esatta dinamica dovrà essere stabilita da periti che saranno nominati dalla Procura di Bolzano. Ciò che è certo è che si è subito messa in moto la macchina dei soccorsi, con la deflagrazione che ha sfondato le pareti del reparto di produzione. Mentre i pompieri hanno iniziato con i lavori di spegnimento, i feriti sono stati portati in un primo momento all'ospedale di Bolzano. Vista la gravità delle ferite è stato deciso poi il loro trasferimento nei centri spcializzati di Verona, Milano e Murnai, in Baviera.

La lettera

Rivedere le filiere contro lo sfruttamento E stesse regole per i prodotti dall'estero

Ettore Prandini*

Non possiamo restare in silenzio davanti all'orrore della morte di Satnam Singh, bracciante vittima di sfruttamento e tragicamente lasciato morire nella provincia di Latina, così come davanti alla tragedia della scomparsa di Pier Paolo Bodini, vittima di un incidente sul lavoro a soli 18 anni. Due vicende drammatiche di cui sentiamo tutto il peso.

LA NORMATIVA

La legge che contrasta il Caporalato in Italia entra in vigore nel settembre del 2016. Si tratta di un disegno normativo che porta la firma del Procuratore Giancarlo Caselli e che è fortemente voluto e ispirato dalla Coldiretti, nell'indifferenza o nella tacita contrarietà delle altre organizzazioni agricole.

Anche uno strumento legislativo sofisticato e moderno, può risultare inerte nel momento in cui alcune logiche di mercato - legate esclusivamente al prezzo più basso - trasformano i beni agricoli in pura commodity. Se infatti la produzione di cibo si riduce a questo, appare inevitabile che lo stesso lavoro agricolo, si riduca a commodity cancellando il profilo, l'identità, nel nostro caso "la vita", di chi quotidianamente sta nei campi. Non c'è mai nessuna giustificazione per lo sfruttamento, ma allo stesso tempo dobbiamo lavorare per l'equa distribuzione del valore lungo la filiera.

La vicenda di Latina - al di là della sua brutalità - segnala che all'interno del mondo agricolo si annidano ancora modalità di produzione, di scambio, di cancellazione del fattore umano che evidentemente vengono "premiate" dal mercato, dai soggetti della filiera (chi trasforma e chi distribuisce) a dispetto della loro insostenibilità.

LO SFRUTTAMENTO

Paradossalmente una grande organizzazione come Coldiretti che della "sostenibilità" a tutti i livelli – produttiva, ambientale e sociale – ha fatto la sua bandiera, si trova a dover affrontare "fenomeni" che tradizionalmente sono imputabili alle importazioni di prodotti agricoli da paesi in cui lo sfruttamento legalizzato degli esseri umani, donne, bambini, minoranze etniche, è un fatto comune. Comune, ma al quale non possiamo rassegnarci. Dobbiamo combattere lo sfruttamento, ovunque avvenga. Per questo ci siamo sempre mobilitati contro quei cibi che vengono coltivati sfruttando i bambini o lavoratori vittime di tortura. Penso al riso di alcuni paesi del Sud Est asiatico o al triplo concentrato di pomodoro cinese.

Per questo Coldiretti chiede con forza che l'Europa imponga "reciprocità" di condizioni, per tutti i prodotti che entrano nel continente. Non è una mera questione economica, ma sociale e di difesa delle persone.

Ettore Prandini

IL PRESIDENTE DI COLDIRETTI: IL CIBO NON PUÒ ESSERE SOLO UNA COMMODITY AL SERVIZIO DEL MERCATO

LE AZIENDE

Con altrettanta forza chiediamo che lo stato e le istituzioni, chi deve controllare e deve reprimere, applichino senza indugio quelle norme che il Parlamento ha votato nel 2016.

Dall'applicazione delle leggi dipendono la fiducia che opinione pubblica, soggetti imprenditoriali e organizzazioni sindacali ripongono nello Stato. Pronti ad escludere qualunque azienda a noi associata che non rispetti la legge, siamo sempre altrettanto pronti a fare la nostra parte collaborando con le Istituzioni affinché facciano fino in fondo il loro dovere nel farla rispettare.

L'Italia, a differenza di altri luoghi della terra, è un paese in cui chi muore nei campi non rimane anonimo. Tragedie come quelle di Satnam Singh e di Pier Paolo Bodini devono essere evitate, sempre.

**Presidente Coldiretti*

I numeri

230mila

I braccianti irregolari sfruttati in Italia

Per l'Osservatorio Placido Rizzotto della Flai-Cgil sono i braccianti impegnati nelle campagne italiane

20€

Il compenso totale per 14 ore di lavoro

Il compenso medio giornaliero per i lavoratori, a fronte di un orario che va dalle 10 alle 14 ore. Si tratta di circa 1,5 euro all'ora

55mila

Quasi un irregolare su 4 è una donna

Tra i braccianti senza contratto e senza diritti una grande fetta sono donne. E il 30% non sono migranti extra-comunitari, ma cittadini italiani o della Ue

405

Le aree in cui è diffuso il caporalato in Italia

Le zone coprono l'intero Paese: da Foggia a Saluzzo, in Piemonte, fino a Metaponto, al Fucino abruzzese e al Veneto

La vedova: «Avevo solo Navi» Sì al permesso di soggiorno

▶La disperazione della giovane moglie che in Italia non ha nessun parente: «Voglio la mia mamma». Via libera alle pratiche per la protezione speciale

LA TRAGEDIA

LATINA Soni ha lo sguardo assente, cammina sotto il peso del dolore, a fatica quando arriva davanti a palazzo M, un edificio di fondazione nel cuore di Latina dove si trovano gli uffici della Questura. Le mani intrecciate appoggiate alla maglietta a piccole righe nere e bianche. Vicino a lei c'è un'altra ragazza, è la mediatrice culturale, e poi Hardeep Kaur, per tutti Laura, la segretaria della Flai Cgil di Latina e Frosinone che non l'abbandona mai, che è al suo fianco dal giorno dell'incidente che le ha portato via il compagno di una vita. Hardeep Kaur ha un braccio sulla sua spalla, al tiene stretta, prova a proteggerla per quel che può. Soni entra all'ufficio passaporti pronta a firmare le pratiche per ottenere il permesso di soggiorno. Uno di quelli di "protezione speciale", rilasciato dopo la tragedia che non avrebbe mai pensato di vivere: la morte di suo marito Satnam Singh, Navi si faceva chiamare, il bracciante indiano di 31 anni morto dopo che un macchinario gli ha amputato il braccio destro e il suo datore di lavoro anziché portarlo in ospedale lo ha abbandonato nel cortile della sua abitazione a pochi chilometri dalla sua azienda di Borgo Santa Maria.

Navi non ce l'ha fatta, ma ora è Soni a preoccupare, non crede che suo marito sia morto, continua a dire che non è possibile, «non mi ha lasciato sola, avevo solo lui e lui solo me», sono le uniche cose che ripete. Non può più stare da sola nel rustico alle spalle di una villetta dove era ospitata da oltre un anno, in zona Sant'Ilario nel Comune di Cisterna, lì racconta alle altre donne che parlano la sua lingua che vede Satnam Singh ovunque, lui è in tutta la casa. «Voglio la mia mamma» ha detto ieri mattina alla sindaca di Latina, Matilde Celentano, che ha pregato le interpreti di dirle che farà tutto il possibile: «Non dimenticherò mai questo incontro, le ho chiesto di cosa avesse più bisogno in questo drammatico momento e lei ha espresso il desiderio di avere accanto a sé sua madre, che vive in India. Mi muoverò con le istituzioni competenti per permetterle di avere accanto la sua famiglia. Abbiamo anche attivato i servizi sociali e richiesto alla Asl l'assistenza psicologica per l'elaborazione del lutto». Soni in Italia aveva solo Navi: senza di lui, adesso, non c'è più nessuno per lei. Eppure per ora non vuole lasciare il Paese, il posto in cui era arrivata con suo marito, dove stavano aspettando di mettere da parte qualche risparmio, ottenere il permesso di soggiorno per mettere su famiglia. Quel documento chiesto ieri alle 13 all'ufficio passaporti dove ha firmato le pratiche. Un permesso di "protezione speciale", ai sensi dell'articolo 18 del Testo Unico dell'Immigrazione, rilasciato dal questore Fausto Vinci dopo il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

Alla vedova di Satnam Singh, il bracciante indiano morto dopo un incidente sul lavoro a Latina, la prefettura ha disposto ieri il rilascio di un permesso di soggiorno speciale

All'inchiesta della Procura, invece, il compito di chiarire i tanti punti ancora oscuri. Il procuratore Giuseppe De Falco e il pubblico ministero Marina Marra hanno affidato l'autopsia sul corpo del bracciante al medico legale Maria Cristina Setacci terminata al San Camillo giovedì sera. L'esito dell'esame sarà utile a stabilire se, nel caso in cui i soccorsi fossero stati chiamati subito, invece di venire abbandonato con l'arto amputato e appoggiato in una cassetta di plastica vicino alla spazzatura, l'uomo si sarebbe potuto salvare. L'unico indagato risulta Antonello Lovato, 37 anni, titolare insieme al padre dell'azienda agricola di famiglia nelle campagne di borgo Santa Maria dove, nel frattempo, è stato disposto il sequestro del macchinario avvolgiplastica a rullo trainato da un trattore che gli ha tranciato il braccio, ma anche dell'area dove si è verificato l'incidente. I carabinieri del comando provinciale di Latina, invece, stanno ascoltando decine di persone, gli altri lavoratori dell'azienda, per ricostruire con esattezza i fatti. La vicenda di Navi ha scosso e commosso l'Italia, riaperto una ferira nell'agro pontino aperta da sempre, quella del caporalato. È proclamato per oggi lo sciopero della Flai Cgil nel settore agricolo a Latina, mentre la Cgil di Roma e Lazio, la Flai Cgil di Roma e Lazio, la Camera del Lavoro di Frosinone e Latina e la Flai Cgil di Frosinone e Latina hanno promosso, in concomitanza allo sciopero, una manifestazione prevista per le 17 in piazza della Libertà, alla quale ha già annunciato che parteciperà anche la segretaria del Partito democratico Elly Schlein.

I PM ASCOLTANO GLI ALTRI BRACCIANTI. SI CERCA DI CAPIRE SE L'UOMO SI SAREBBE SALVATO CON SOCCORSI TEMPESTIVI

Monica Forlivesi
Fabrizio Scarfò

Il "bollino etico" a Latina: su 10 mila aziende agricole hanno aderito in 250

Alcuni braccianti immigrati impegnati nella raccolta di ortaggi. È definita il "triangolo d'oro dell'agricoltura italiana" la zona compresa tra Terracina, Sabaudia e Fondi. A causa della competizione spietata, le aziende mettono a lavorare i propri operai assieme a braccianti irregolari. Così prosperano caporalato e sfruttamento

I DATI

LATINA Lo definiscono il "triangolo d'oro dell'agricoltura italiana" quello compreso tra Terracina, Sabaudia e Fondi, dove si concentrano il 40 per cento delle esportazioni agroalimentari del Lazio. Qui ci sono oltre 10.800 aziende che operano nel settore. In questo contesto fatto di concorrenza spietata nascono caporalato e "agromafie". Per il consumatore finale è impossibile sapere se il prodotto acquistato sia il risultato di sfruttamento della manodopera. Nella pianura pontina tra i comuni di Aprilia, Cisterna e Cori, si coltivano soprattutto kiwi, di cui la provincia di Latina è il primo produttore europeo, ma anche uva e cocomeri, riconosciuti dal ministero dell'Agricoltura come prodotto di eccellenza nazionale. Tra Latina, Sezze, Pontinia e Sabaudia ci sono campi di carciofi, zucchine, agrumi e spinaci destinati al mercato nazionale. Un impero economico che dà lavoro a circa ventimila addetti, la metà dei quali sono stranieri assunti in regola. Ma quale regola? Quella della concorrenza: per essere competitivi sul mercato, molte aziende mettono a lavorare i propri operai affiancandoli ai braccianti irregolari. Turni massacranti per rispondere alle esigenze del mercato, soprattutto quello della grande distribuzione organizzata. Ci sono aziende che stringono accordi con le catene di supermercati, concordando un prezzo che resta lo stesso per anni. Per rientrare dei costi e stare nei tempi di consegna, il titolare dichiara solo una piccola parte delle ore effettivamente lavorate. Le altre ore sono "al nero", pagate fuori busta, spesso in ritardo. O mai. Il caporalato, insomma, si nasconde in forme pseudo-legali: una forma di contrattualizzazione funzionale allo sfruttamento agricolo, con la registrazione di una minima parte delle giornate effettivamente lavorate. La minaccia più grande per le aziende agricole pontine arriva dall'estero: frutta proveniente soprattutto da Egitto, Tunisia, Spagna e Grecia importata a prezzi stracciati, con poche garanzie sulla qualità, sui controlli sanitari e sui metodi di produzione. Agli agricoltori non resta che adeguarsi a questi prezzi o mantenere il prodotto invenduto.

PER I CONSUMATORI IMPOSSIBILE SAPERE SE DIETRO AL PRODOTTO CHE ACQUISTANO C'È LO SFRUTTAMENTO DELLA MANODOPERA

Controllare tutti è impossibile, così come risalire alla filiera. Una piccola parte delle realtà produttive pontine, ma sono appena 250, hanno aderito alla "rete agricola di qualità" promossa da prefettura di Latina e Regione Lazio: si sono dotate di un codice etico che impone agli associati il rispetto delle norme sul lavoro, in particolare il contratto collettivo di lavoro in agricoltura, pena l'esclusione dalla base associativa. I progetti Sprint - acronimo di Servizi e prefettura in rete per l'integrazione - promossi dalla prefettura di Latina, che tanto si è spesa negli ultimi anni per premiare le aziende agricole "sane", hanno fatto raddoppiare il numero di realtà tenute sotto controllo: erano solo 114 nel 2022. Ma stiamo parlando di numeri risibili rispetto alla realtà dei fatti. Oltre il 90 per cento delle aziende sfugge al controllo. Non è detto che chi non è iscritto alla rete non stia lavorando nella legalità. Probabilmente non è ancora chiara l'opportunità offerta alle imprese agricole di far parte della "squadra di qualità" che opera rispettando le regole.

Ci sono poi realtà trasparenti e brillanti in provincia di Latina: il Mercato ortofrutticolo di Fondi, ad esempio, è il più grande a livello nazionale che ospita al suo interno 93 aziende concessionarie, di cui 7 cooperative agricole, che raggruppano circa 2500 produttori locali. L'ortofrutta pontina va a rifornire i mercati nazionali - Roma e Milano in primis - ma anche europei.

Il settore primario, sul territorio pontino, genera una ricchezza complessiva che si attesta su quasi 500 milioni di euro annui e complessivamente circa 2 milioni e mezzo di giornate di lavoro a tempo determinato.

Stefano Cortelletti

Mes, nuovo no italiano: «Il testo deve cambiare»

▶Giorgetti frena sulla ratifica: «Parlarne ora è come buttare sale sulla ferita»
Ma arrivano le prime aperture sulla conversione del fondo per temi prioritari

LA GIORNATA

BRUXELLES «Introdurre il tema della ratifica della riforma del Mes» adesso che il governo italiano si sente marginalizzato nel gran risiko Ue delle nomine equivale a «buttare un po' di sale sulla ferita». Prima di lasciare Lussemburgo al termine della due giorni tra Eurogruppo ed Ecofin, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha parlato, ieri, del rinnovato pressing dei partner Ue e del consueto stallo italiano sul Meccanismo europeo di stabilità.

LE PAROLE

Una questione che Giorgetti aveva evocato con i colleghi il giorno prima, in una riunione a porte chiuse, pur senza mettere le due cose in relazione, ma accennando al clima «che non agevola sereni confronti politici» venutosi a creare in seguito a un atteggiamento ritenuto pregiudizievole verso l'Italia nella partita per i vertici della nuova Ue. «Per qualche "burocrate di Bruxelles" il voto dei cittadini è quasi influente», ha affermato a distanza il vicepremier Matteo Salvini, convinto che per la guida delle istituzioni «stanno preparando lo stesso pacchetto o "paccotto" come se non avessero votato francesi, italiani e tedeschi». Il leader della Lega ha avuto parole perentorie anche per il Mes, «un'altra euro-follia che non serve all'Italia».

I sei mesi che, secondo il regolamento della Camera, devono trascorrere tra la bocciatura di un testo (avvenuta a dicembre) e la sua possibile ricalendarizzazione sono appena trascorsi, ma per Giorgetti non è un mistero che è «il Parlamento italiano non è nelle condizioni di approvarlo», perlomeno non nel breve termine. Più in là, se arriveranno segnali politici «sulla natura del Mes», si vedrà. Il nostro è l'ultimo dei 20 Paesi dell'Eurozona a non avere ancora ratificato il trattato di riforma dell'ex fondo salva-Stati, impedendo di fatto l'entrata in vigore delle nuove regole per tutti. Tra queste, pure il paracadute finanziario per le banche in caso di crisi.

L'ATTACCO DI SALVINI: «DOPO IL VOTO PER LE EUROPEE A BRUXELLES PREPARANO UN "PACCOTTO"»

Partito democratico e Italia Viva si sono mossi in contropiede ripresentando ieri a Montecitorio due proposte di legge per la ratifica del trattato, a prima firma rispettivamente di Piero De Luca e Luigi Marattin. «Se c'è una ferita non rimarginata è quella che la destra populista ha aperto tra il nostro Paese e il resto d'Europa», ha ribattuto a distanza al titolare di via XX settembre il responsabile economico del Pd Antonio Misiani. «Vediamo se Forza Italia, che a dicembre si era astenuta, permettendo la bocciatura della legge, è davvero la casa dei centristi e degli europeisti», gli ha fatto eco Marattin. «Per la prima volta, però, Pierre Gramegna», direttore esecutivo del Mes, «ha fatto delle riflessioni, recependo evidentemente delle critiche che abbiamo mosso anche noi» in merito a un ripensamento del ruolo del Mes, da avvicinare a «un Fondo sovrano europeo, ad esempio in tema di difesa, evitando che i singoli Stati debbano indebitarsi o spendere a livello nazionale», ha detto Giorgetti, aggiungendo tuttavia che la discussione è stata «appena abbozzata» e ha incontrato «resistenze tra numerosi Paesi, specie i nordici».

L'IRRITAZIONE

L'irritazione italiana per l'insistenza Ue sul Mes arriva mentre Roma contesta di essere stata lasciata in panchina nei negoziati sui posti di comando del nuovo ciclo politico-istituzionale al via nell'Unione europea.

Intanto, in vista del Consiglio europeo di giovedì e venerdì prossimi - il summit chiamato a definire le nomine -, le grandi manovre parlamentari non smettono di riservare sorprese. Con Renew Europe, il gruppo dei macroniani, che perde pezzi scendendo a 74 eurodeputati, dopo l'addio dei sette eletti del partito ceco Ano 2011, formazione del controverso ex premier Andrej Babiš, che ha tuttavia escluso un approdo tra i conservatori dell'Ecr. Di «divorzio atteso da tempo» e di «percorso populista incompatibile con i nostri valori e la nostra identità» ha parlato la capogruppo liberale Valérie Hayer, che deve fare pure i conti con il rifiuto dei cinque federalisti di Volt di lasciare i verdi per unirsi a Renew. L'effetto immediato? Proprio l'Ecr guidato da Fratelli d'Italia consolida la rimonta e, con 83 seggi, si conferma terzo gruppo dell'emiciclo, alle spalle di popolari e socialisti. Un risultato inedito che i conservatori potrebbero far pesare ora che le trattative si intensificano. Soprattutto con i liberali che, pur se scivolati al quarto posto e a rischio nuove emorragie, sperano comunque di poter ipotecare la casella di Alto rappresentante per la politica estera con la premier estone Kaja Kallas.

PD E ITALIA VIVA CI RIPROVANO: RIPRESENTATE DUE PROPOSTE DI LEGGE PER L'OK IN AULA AL TRATTATO

Gabriele Rosana

Frascati La visita al centro di ricerca europeo

Mattarella all'Esa «Lo spazio sia ambito comune»

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha visitato ieri Esrin, il centro dell'Agenzia spaziale europea che ha sede a Frascati. Qui ha assistito alla Phi-Experience, la stanza multimediale di osservazione del pianeta. Durante la visita ha incontrato i vertici dell'istituto e i ricercatori europei

L'associazione per industria e terziario

Anpit parla al futuro governo europeo «Congelate i debiti pubblici del Covid»

Dal 2001 al 2020 in Italia, il numero di imprese è cresciuto in valori assoluti soltanto del 6,6%, mentre negli Stati Uniti è aumentato del 50%. Non c'è tregua per l'economia italiana, che dopo la pandemia da Covid-19 ora è messa in ginocchio dagli «scenari di tempesta» degli ultimi anni, a cui si aggiungono il conflitto russo-ucraino e l'aumento dei prezzi delle materie prime. È quanto emerge dal documento 'Le imprese per l'Europa', realizzato dall'associazione nazionale per l'Industria e il Terziario (Anpit), in cui l'ente propone al futuro governo europeo soluzioni volte a indirizzare il Vecchio continente verso la crescita economica. Dal punto di vista istituzionale Anpit suggerisce la potestà legislativa del Parlamento e l'elezione diretta del presidente della Commissione europea. Sotto il profilo economico, invece, propone il congelamento dei debiti pubblici contratti durante il Covid, l'istituzionalizzazione degli Eurobond e la trasformazione della Banca centrale europea «in una vera banca centrale con funzione di prestatore di ultima istanza».
A commentare il documento, realizzato in collaborazione con il centro studi Articolo 46, il presidente nazionale di Anpit, Federico Iadicicco, il quale ha criticato il nuovo patto di stabilità: «regole rigide che rafforzano la cultura dell'austerity e non producono nessuna aspettativa di crescita». Iadicicco ha sottolineato che l'Europa è «a un bivio epocale: o si compie un salto di livello o si rischia l'irrilevanza. La sovranità nazionale può essere ceduta solo in cambio di sovranità popolare».

Comuni alle urne sfida tra due poli in 100 ballottaggi

▶Al primo turno il centrosinistra aveva conquistato 10 sindaci di capoluogo contro i 5 del centrodestra. Test sul campo largo

LE ELEZIONI

ROMA Si torna nelle urne in circa 100 Comuni italiani - domani dalle 7 alle 23, lunedì dalle 7 alle 15 - per eleggere i sindaci. Al secondo turno si vota nelle amministrazioni oltre i 15mila abitanti in cui nessun candidato ha ottenuto più del 50% dei voti alla prima tornata. Due settimane fa, il centrosinistra aveva conquistato Cagliari, Bergamo, Pavia, Cesena, Livorno, Modena, Pesaro, Prato, Reggio Emilia, Sassari; il centrodestra si era imposto invece a Pescara, Ascoli Piceno, Biella, Ferrara e Forlì. Tra le sfide principali spiccano quelle di Firenze e Bari, ottavo e nono comune italiano per numero di abitanti, col centrosinistra avanti al primo turno in entrambe le città. Occhi puntati anche su Perugia, Campobasso, Potenza, Cremona, Urbino, Lecce e Caltanissetta.

Nei ballottaggi il centrosinistra spera di aggregare i voti di un teorico campo largo, ma i candidati di 5S, Pd o del Terzo Polo esclusi dal secondo turno non sempre hanno dichiarato il loro sostegno al candidato di centrosinistra rimasto in corsa.

Fed. Sor.

I Ballottaggi

FIRENZE

Partenza in salita per Schmidt: dem favoriti al via

Dieci candidati al primo turno, in due rimasti a contendersi la poltrona vacante di sindaco di Firenze dopo dieci anni di amministrazione Nardella. Le elezioni comunali nel capoluogo toscano sono sembrate più una maratona che una tornata elettorale, con molti candidati alla partenza e tanti a darsi di gomito per conquistare spazio.

Alla fine, dopo una campagna elettorale estenuante e confusa, pure per conquistare Palazzo Vecchio si dovrà passare per le forche caudine di un centrosinistra contro centrodestra.

I CANDIDATI

Da una parte Sara Funaro, candidata Pd, imposta dai dem senza passare per le primarie tanto da creare la frattura coi renziani, poi andati da soli. Al primo turno Funaro ha ottenuto il 43,17% dei voti, più delle attese; dall'altra c'è Eike Schmidt, il candidato del centrodestra arrivato al 32,86%. È rimasto quindi un 25% di voti vacante anche se il vantaggio ottenuto dal centrosinistra due settimane fa appare rassicurante. I due sono divisi su tutto, dal traffico all'immigrazione, dalle multe alla sicurezza, dai lavori allo stadio Franchi al turismo. Sul decoro in città, l'ex direttore degli Uffizi critica per esempio il turismo 'mordi e fuggi', mentre l'assessora al Welfare rivendica la norma sugli affitti brevi e il Regolamento Unesco.

Sara Funaro
43,2%

Eike Schmidt
32,9%

La partita degli apparentamenti si è chiusa nelle scorse ore senza particolari colpi di scena. Schmidt - oggi alla guida, in aspettativa, del Museo di Capodimonte di Napoli - ha annunciato l'alleanza con RiBella Firenze, la lista civica che due settimane fa ha ottenuto lo 0,57% dei voti sostenendo la candidatura di Francesca Marrazza (1.004 preferenze). Per la Funaro c'è stato l'endorsement a titolo personale della candidata sindaco Iv, e vicepresidente della Toscana, Stefania Saccardi: 7,29% al primo turno. Il resto di Italia Viva ha invitato però gli elettori a votare al ballottaggio in modo libero, senza dare alcuna indicazione. Anche l'avvocato Lorenzo Masi, candidato M5s al primo turno (2,2%) sta con Funaro. Liberi invece i voti dell'ex Pd Cecilia Del Re (6,21%) e della sinistra radicale di Dmitrij Palagi (5,45%).

RISCHIO ASTENSIONISMO PER IL PONTE

Alla candidata Pd potrebbe già bastare riportare alle urne le persone che l'hanno votata al primo turno quando l'affluenza fu attorno al 64% e conquistò 9mila voti più di Schmidt. L'affluenza ai ballottaggi scende sempre un po', ma la Funaro potrebbe soffrire solo se i votanti calassero al 50%. Per Schmidt la sfida è comunque in salita. Firenze è rossa da sessant'anni e al primo turno il vantaggio della Funaro è stato considerevole. Occhio però alla festa di San Giovanni Battista, patrono di Firenze, che si celebra proprio lunedì. Molti fiorentini potrebbero infatti approfittarne per fare un ponte lungo, disertare il voto e abbassare così notevolmente l'affluenza.

Federico Sorrentino

BARI

Patto Pd-M5s per arginare il centrodestra

Il primo turno non è bastato. A Bari si torna al voto dopo la vittoria solo sfiorata da Vito Leccese (Pd, Europa Verde e 5 liste civiche), fermo al 48% due settimane fa. Al ballottaggio se la vedrà con il leghista Fabio Romito (29%), sostenuto dal centrodestra unito. Nessun apparentamento ufficiale ma M5s e Sinistra, dopo la spaccatura in campagna elettorale sancita con la candidatura dell'avvocato Michele Laforgia (21,75%), sono ora con Leccese. I due hanno sancito un patto sulla legalità: se Leccese diventasse sindaco, il Pd si impegna a dare rappresentanza in giunta anche alla coalizione guidata da Laforgia. Per i primi 100 giorni, inoltre, Leccese promette interventi su casa, lavoro, rifiuti, pianificazione territoriale, verde e vita notturna. Missione dunque difficile per Romito, già in svantaggio di quasi 20 punti e ora costretto a fronteggiare l'apparentamento velato Pd-M5s. Il leghista non demorde e spera in una rimonta che avrebbe del miracoloso. Punta a convincere indecisi, scontenti, disertori al primo turno e delusi dal centrosinistra. Il ministro pugliese Fitto lo ha esaltato chiudendo la campagna elettorale: «Ha saputo unire il centrodestra».

Vito Leccese
48,0%

Fabio Romito
29,1%

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Particolarmente calde le ultime ore di campagna elettorale, avvelenate dalla decisione di Laforgia di sporgere denuncia «dopo una serie di segnalazioni circostanziate» relative a presunti voti di scambio per il centrodestra nelle elezioni dell'8 e 9 giugno. Pronta la replica di Romito: »Laforgia si ricorda di fare questo esposto proprio ora...».

Si tratta di un tema delicato a Bari, da quando a febbraio scattarono gli arresti per alcuni esponenti del centrosinistra coinvolti in un'inchiesta dell'Antimafia, con conseguente visita degli ispettori inviati dal ministero dell'interno per verificare eventuali infiltrazioni mafiose nelle istituzioni. Per il momento ci sono stati 130 arresti, con nomi eccellenti coinvolti, e l'inchiesta va avanti. Poi, sempre a testimoniare il clima rovente delle ultime ore, anche Romito ha segnalato alla Digos alcune minacce ricevute via social.

Candidati divisi su praticamente tutto, anche sull'autonomia differenziata in parlamento in questi giorni, che Romito vede come «un'opportunità grazie all'introduzione dei Lep», mentre per Leccese è una riforma «spacca l'Italia». Negli ultimi cinque giorni, mezzo governo è arrivato a Bari per dar man forte al candidato del centrodestra: Bernini, Valditara, Sangiuliano, Zangrillo. E il numero uno dei senatori FI, Maurizio Gasparri. Romito spera nel colpaccio: «Spero che Bari eviti l'onta del commissariamento, ora c'è bisogno di una ventata di aria fresca». A tirare la volata finale per Leccese, a Bari Vecchia, c'era invece il quartier generale dem: la segretaria Pd Elly Schlein («Con l'autonomia, la destra vuole lasciare indietro il Sud»), il governatore Michele Emiliano e il sindaco uscente Antonio Decaro, due amministrazioni alle spalle e ora appena eletto eurodeputato.

Fed. Sor.

PERUGIA

Corsa all'ultima preferenza per il primo sindaco donna

PERUGIA La città del jazz e delle due università, ora non più la città di Meredith uccisa, avrà il primo sindaco donna. La sfida è tra Margherita Scoccia, 45 anni, centrodestra e Vittoria Ferdinandi, 37 anni, centrosinistra.

La sfida è diventata un duello e arriva a dieci anni dalla rivoluzione liberale di Andrea Romizi. Nel 2014 primo ballottaggio e primo, storico, successo del centrodestra, con il sindaco pupillo di Silvio Berlusconi capace, cinque anni fa di un bis in carrozza sfiorando il 60%.

Il ballottaggio se lo giocano due donne divise da tutto e su tutto e da un pugno di voti che ha dato, di fatto, un pareggio al primo turno. Ha chiuso in testa Vittoria Ferdinandi capace di coagulare un campo largo (in prima fila Pd, M5S e Avs oltre alle civiche) che qui non ha fatto una piega: 49,01 % e 40.925 voti, ne sono mancati meno di 850 per il colpo al primo turno. Il centrodestra, compatto come non mai da queste parti, punta su Margherita Scoccia, Fratelli d'Italia, gli ultimi cinque anni vissuti da assessore all'Urbanistica. Scoccia al primo turno ha preso il 48,29%, cioè 40.323 voti.

La sottile linea rossa che le divide è stata di 602 voti per un testa a testa durissimo. Diventato incandescente nella corsa verso il ballottaggio.

Piano strade e nuovo piano regolatore nei primi cento giorni di Margherita Scoccia: «Abbiamo soluzioni per destinare 40 milioni dei 100 previsti per il rifacimento e le manutenzioni delle strade di tutta la città, il verde e l'arredo. Finora non è stato possibile perché abbiamo dovuto coprire i debiti che ci ha lasciato la sinistra». Di là Vittoria Ferdinandi, apre altri fronti, solo la sfida alle buche le unisce: «La priorità è quella di mettere mano allo stato pietoso delle nostre strade. Parallelamente, vorrei portare in consiglio comunale un primo atto formale sull'amministrazione partecipata».

LA CONCORRENZA SUGLI ASSESSORI

Margherita Scoccia annuncia un assessorato all'università e alla terza età, Vittoria Ferdinandi che un assessore lo ha già annunciato(l'ex sottogretario del governo Draghi ed ex assessore della Regione Lazio, Alessandra Sartore al Bilancio) rilancia con una delega alla vita notturna.

Vittoria Ferdinandi
49,0%

Margherita Scoccia
48,3%

Divise su tutto, l'ultimo sprint della campagna elettorale lo racconta al meglio. Margherita Scoccia giovedì sera in piazza IV Novembre parlando ai perugini tra un tempo e l'altro di Italia-Spagna. Piazza IV Novembre è la piazza simbolo della città che quindici giorni prima aveva ascoltato la chiusura di Vittoria Ferdinandi. Logica sfida sul numero dei pienoni. Per il Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica che guida il centrosinistra c'è stato un tour di due giorni (ieri e giovedì) tra periferia e centro storico su un bus scoperto a cui si è aggiunto l'appello social di governatori e sindaci del centrosinistra.

Si guarda al rischio astensionismo (al primo turno meno 4% sul 2019) e chi conquisterà le bandierine dell'avversario in un voto distribuito senza acuti tra centro e periferie.

Luca Benedetti

Hausmann & Co.
1794

TENSIONI A EST

Il patto Russia-Nord Corea fa infuriare gli Stati Uniti: «Ci saranno contromisure»

▶Blinken: l'accordo di mutuo soccorso Putin-Kim rappresenta una minaccia alla pace
Il governo di Seul convoca l'ambasciatore di Mosca: «Invieremo presto armi a Kiev»

ROMA Un'altra guerra fredda, un nuovo muro, questa volta tra Corea del Nord e Corea del Sud. A parlarne è un servizio della Bbc, sulla base di immagini satellitari dei lavori lungo una striscia di 7 chilometri. La barriera avrebbe lo scopo di proteggere i soldati nordcoreani dopo che negli ultimi giorni alcuni sarebbero saltati su campi minati alla frontiera. Ma le tensioni al confine tra le due Coree, che richiamano guerre passate, coincidono con la visita di Vladimir Putin al leader di Pyongyang, Kim Jong-un, la seconda dall'attacco russo all'Ucraina, coronata nei giorni scorsi dalla firma di un patto di assistenza militare bilaterale, un'alleanza di mutuo soccorso stile guerra fredda e Patto di Varsavia, in cui i due Paesi si impegnano non solo a fornirsi reciprocamente armi, ma a intervenire in difesa l'uno dell'altro in caso di necessità. Putin avrebbe anche ottenuto la prosecuzione di forniture militari da parte di Kim Jong-un, e quest'ultimo all'inverso la promessa di appoggio e approvvigionamento militare da Mosca.

LE REAZIONI

Un passo, rafforzato anche dalla successiva missione di Putin in Vietnam accolto con tutti gli onori, che ha indotto il segretario di Stato Usa, Antony Blinken, a rapide consultazioni con gli alleati nell'area, Corea del Sud e Giappone, e non solo a denunciare la «grave minaccia» rappresentata dal nuovo trattato tra Mosca e Pyongyang, ma a prendere in considerazione «contromisure» adeguate. In fondo, Putin non sta facendo altro che mettere in pratica la promessa, all'indomani della decisione di Stati Uniti e alcuni Paesi europei e Nato di autorizzare l'uso di armi occidentali dall'Ucraina direttamente in territorio russo, di fornire ai Paesi amici sistemi d'arma che potranno servire ad attaccare e colpire l'area Nato. Ecco allora i sommergibili a Cuba, il patto di mutua assistenza con la Corea del Nord, la dislocazione della Marina russa davanti alle coste di Bengasi nel Mediterraneo, ma anche l'intensificazione della guerra ibrida e dei sabotaggi, sotto forma sia di attacchi hacker, sia di azioni come gli incendi delle aziende ucraine in Europa, dalla Gran Bretagna al Portogallo. Una strategia della quale ha scritto ieri una delle firme più prestigiose del Washington Post, David Ignatius, citando i vertici dei servizi Usa e la Casa Bianca. Il direttore dell'Intelligence nazionale americana, Avril Haines, avrebbe informato il Consiglio del Nord Atlantico, organismo politico della Nato, degli attacchi ibridi russi cominciati in primavera. Per tutta riposta, gli Stati Uniti si sono affidati alla reazione sudcoreana alla stretta di mano Putin-Kim.

Putin insieme a Kim Jong-un durante la sua recente visita in Corea del Nord

LA MINACCIA DA SUD

Anzitutto, il ministero degli Esteri di Seul ha convocato l'Ambasciatore di Mosca. Poi, il consigliere per la sicurezza nazionale sudcoreano, Chang Ho Jin, dopo aver espresso «grave preoccupazione» per le intese tra Russia e Corea del Nord, ha ricordato che questi accordi violano le risoluzioni delle Nazioni Unite e richiedono perciò indagini ed eventuali sanzioni, e ha ipotizzato che la Corea del Sud fornisca armi letali a Kiev. Non si è fatta aspettare la reazione di Putin. «Questa fornitura a zone di combattimento in Ucraina – afferma lo Zar – sarebbe un grosso errore e spero che ciò non accada, altrimenti prenderemo le decisioni appropriate, che non faranno piacere all'attuale leadership della Corea del Sud».

Il concetto che Putin enuncia è semplice: «Quelli che mandano missili all'Ucraina pensano che non stanno facendo la guerra a noi, ma allora noi, e includo la Corea del Nord, ci riserviamo il diritto di fornire armi ad altre regioni del mondo, sulla base di accordi come quello con Pyongyang». Gli americani hanno annunciato una missione in Vietnam per bilanciare quella russa. Giochi di rischio diplomatico, sotto la minaccia però delle armi.

PIANI ATOMICI

Putin, che in altri momenti è stato prudente sul nucleare, adesso dice con chiarezza di voler sviluppare ulteriormente l'arma atomica, «garanzia di deterrenza strategica e di equilibrio tra i poteri del mondo, il tutto secondo la triade nucleare: marittima, terrestre e aerea». Al contempo, come da copione, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, spiega che gli accordi Russia-Corea del Nord «non sono diretti contro nessuno, il problema è che qualsiasi attività di politica estera della Russia, compresa quella concentrata sulle regioni adiacenti al nostro Paese, è percepita con ostilità, attraverso il prisma delle aspirazioni occidentali a sopprimere la Russia».

MENTRE PYONGYANG COSTRUISCE UN MURO A SUD, LO ZAR RILANCIA: «SVILUPPEREMO ARMAMENTI NUCLEARI COME DETERRENZA»

La cooperazione russa con Pyongyang avrebbe l'unico scopo di «aumentare il benessere dei popoli». Putin sarebbe poi disponibile al dialogo con gli Stati Uniti, che sarebbe auspicabile perché i problemi «si accumulano e sono legati alla sicurezza globale». Peccato che qualsiasi proposta di pace russa sull'Ucraina parta dal riconoscimento dell'annessione delle province occupate militarmente e l'impegno di Kiev a non entrare mai nella Nato. Quanto alla Cina, resta in silenzio, alleata della Russia ma preoccupata di un'escalation che potrebbe infiammare l'Asia Pacifico.

Sara Miglionico

IL CONFLITTO

Le minacce di Hezbollah a Cipro «Pronti a colpire le basi sull'isola»

ROMA Nel mirino di Hezbollah non c'è solo Israele. Mentre i venti di guerra soffiano incessanti tra il nord dello Stato ebraico e il sud del Libano, la milizia sciita ha deciso di ampliare il numero dei suoi obiettivi. E tra questi, il primo sembra essere Cipro: isola a poche miglia dal Paese dei cedri e alleata di Israele. Ad avvertire Nicosia è stato lo stesso segretario generale del Partito di Dio, Hassan Nasrallah, che in un messaggio trasmesso nei giorni scorsi dai media libanesi ha inviato una minaccia esplicita. «Aprire aeroporti e basi cipriote al nemico israeliano per prendere di mira il Libano significherebbe che il governo cipriota è parte della guerra, e la resistenza lo considererà parte in guerra», ha affermato il leader di Hezbollah. Un segnale inquietante, che ha fatto scattare subito l'allerta a Nicosia e in tutta l'Europa.

LA REAZIONE

Il portavoce del governo cipriota, Konstantinos Letymbiotis, ha ribadito in televisione che «Cipro non è coinvolta, e non sarà coinvolta, in alcuna guerra o conflitto» e che «le dichiarazioni del leader di Hezbollah non corrispondono alla realtà». Mentre l'Unione europea, attraverso il portavoce per la politica estera Peter Stano, ha tenuto a sottolineare che l'isola è parte dell'Europa e che «ogni minaccia contro un nostro Stato membro è una minaccia contro l'Ue».

Bruxelles ha fatto dunque subito quadrato intorno a Nicosia, anche per far capire a Nasrallah di abbassare i toni. Ma l'avvertimento lanciato da Hezbollah non è affatto considerato di poco conto, soprattutto perché Cipro è da tempo nel mirino della milizia e al centro delle trame dell'Iran. Lo scorso dicembre, le autorità dell'isola avevano rivelato un'operazione congiunta con il Mossad che aveva sventato un sospetto complotto iraniano per uccidere cittadini israeliani. E mentre i governi di Nicosia da tempo hanno stretto forti legami con Tel Aviv sul piano energetico e militare (anche con esercitazioni dell'Idf sull'isola), Cipro è nel mirino pure per la presenza di due basi britanniche: Akrotiri e Dhekelia. Basi utili alle forze di Londra anche per i raid contro gli Houthi in Yemen.

LE PREOCCUPAZIONI USA: «IN CASO DI GUERRA DIRETTA AL NORD LO SCUDO AEREO DI TEL AVIV NON REGGEREBBE»

Si sono intensificate nelle ultime ore gli attacchi israeliani sul fronte nord del Paese al confine con il Libano

Israele sa quanto sia seria la minaccia di Hezbollah. E lo sanno anche gli Stati Uniti, preoccupati che gli sciiti libanesi siano un nemico difficile anche per le forze armate israeliane.

IRON DOME IN PERICOLO

Ieri, i funzionari del Pentagono sentit dalla Cnn hanno lanciato l'allarme sul fatto che un massiccio attacco di droni e missili dal Libano sia in grado di saturare il sistema Iron Dome, la "cupola" antiaerea di Israele. E questi timori, si uniscono a quelli di un'escalation regionale che preoccupa non solo Washington, ma anche Beirut. Il segretario di Stato Antony Blinken, incontrando a Washington il ministro israeliano per gli Affari strategici Ron Dermer e il consigliere per la Sicurezza nazionale Tzachi Hanegbi, ha ribadito la contrarietà Usa a una guerra diretta con Hezbollah. E anche il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha auspicato che «il Libano non diventi un'altra Gaza».

Ma mentre nella Striscia la guerra continua (ieri la Mezzaluna rossa ha denunciato la morte di 18 persone, 25 secondo le autorità palestinesi, in un raid israeliano nella tendopoli a Rafah, mentre due riservisti israeliani sono stati uccisi da un colpo di mortaio), a preoccupare è la mancanza di soluzioni negoziali sul fronte nord. Benjamin Netanyahu deve fare i conti con decine di migliaia di sfollati che dal 7 ottobre hanno lasciato le comunità settentrionali per la continua pioggia di razzi e droni dal sud del Libano. E il quotidiano kuwaitiano Al-Jarida ha addirittura rivelato il presunto piano del governo israeliano per uccidere Nasrallah. La speranza di Beirut, di Washington e dell'Onu, che sul campo ha anche i militari di Unifil, è che si arrivi a un accordo. Ma il tempo stringe. E il ministro degli Esteri israeliano, Israel Katz, parla chiaro: «Israele non può permettere che l'organizzazione terroristica Hezbollah continui ad attaccare il suo territorio e i suoi cittadini, e presto prenderemo le decisioni necessarie».

Lorenzo Vita

Paura in casa Baggio: una banda è entrata nella villa e messo a segno una rapina, colpito alla testa l'ex calciatore

Baggio, serata da incubo Picchiato e rapinato mentre guardava l'Italia

▶Il Divin Codino era nella sua tenuta di Altavilla con moglie e figli: i ladri li hanno chiusi in una stanza e hanno svaligiato la villa. L'ex campione colpito con il calcio di una pistola

IL CASO

ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA) Trent'anni dopo è un'altra Italia-Spagna. Ma questa volta niente vittoria degli azzurri e nessun gol allo scadere per Roberto Baggio: l'ex calciatore non riesce nemmeno a vedere l'autorete di Riccardo Calafiori, e la sua amarezza così simile alla delusione vissuta a Pasadena, perché in quei convulsi istanti è ostaggio con la sua famiglia di sei banditi, entrati durante la partita nella lussuosa tenuta di Altavilla Vicentina. Altro che furie rosse, sono criminali neri come i passamontagna che indossano e le armi che impugnano, tra cui la pistola con cui il campione viene colpito alla testa nella colluttazione che precede la razzia: «La botta mi fa ancora male», confida al telefono il 57enne, tastandosi la fronte tra il sopralluogo nel parco della residenza e la deposizione nella caserma dei carabinieri, primi spunti per l'inchiesta coordinata dalla Procura di Vicenza che schiera sul campo pure il Ros, a caccia della banda proveniente con tutta probabilità dall'Europa dell'Est. È la sera di giovedì, solstizio d'estate. Il caldo arriva fin sulla collina di Valmarana, sul maxi-schermo in soggiorno ci sono gli Europei. Appuntamento molto atteso. Già al mattino il secondogenito Mattia ha postato l'evento su Instagram: è l'occasione per guardare il calcio con un intenditore com'è papà Roby, mamma Andreina è un'appassionata, il fratello minore Leonardo ama lo sport, c'è anche la nonna materna Luciana e manca solo la sorella maggiore Valentina. Verso le 22 inizia il secondo tempo, il chiasso della Veltins Arena copre il fruscio sul prato: l'immensa distesa verde è attraversata da sei uomini, che fanno irruzione nella proprietà incastonata fra il bosco e la campagna.

IL BOTTINO

I volti travisati da passamontagna o altre calze, le armi spianate (almeno due pistole): un commando di professionisti stranieri, l'inflessione è dell'est. Attenti a non entrare dal cancello principale, protetto da un grappolo di telecamere, verosimilmente i malviventi si insinuano nel fondo scavalcando la recinzione posteriore e percorrendo il pendio che conduce alla casa, tra il campo da calcio e il salotto da giardino. Magari la vetrata è rimasta aperta per far filtrare un filo d'aria, forse il sistema d'allarme non è stato inserito. L'assalto è imprevisto e la tensione è palpabile. Ginocchia fragili ma guizzo rapido, il "Divin codino" reagisce in difesa dei suoi congiunti e tenta di affrontare uno dei banditi, ma viene aggredito in testa con il calcio di una pistola, che gli provoca una profonda ferita sul lato destro. Sotto la minaccia del grilletto, l'ex giocatore e i familiari vengono obbligati a raggiungere il reparto notte, dove vengono chiusi a chiave in una stanza. Intanto i rapinatori mettono a soqquadro tutte le altre, arraffando soldi, carte di credito, gioielli, orologi e cellulari. La gang scappa con il bottino, sulla dimora cala il silenzio. Sono ormai trascorsi 40 minuti, a quel punto i Baggio sono ragionevolmente certi di non essere più in pericolo. Con tutta la forza dell'atleta che è stato, Roberto sfonda la porta e libera i suoi cari. Parte la chiamata al 112 e sul posto arrivano i carabinieri: inizialmente quelli della stazione Altavilla e del nucleo investigativo provinciale di Vicenza, poi anche gli specialisti del Raggruppamento operativo speciale esperti nel contrasto dei crimini violenti. Necessario allertare pure il 118: l'ex attaccante viene medicato al Pronto soccorso dell'ospedale di Arzignano, dove gli vengono praticati sei punti di sutura tra il viso e l'attaccatura dei capelli. La notte passa, la paura no. I rilievi di polizia scientifica continuano buona parte della mattina. Le vittime vengono ascoltate dagli investigatori: dai racconti, in particolare dalle descrizioni delle fattezze fisiche, delle inflessioni linguistiche e delle modalità operative, gli inquirenti contano di trarre elementi utili. La sequenza di identikit potrebbe essere confrontata con le immagini registrate dagli occhi elettronici anche nei giorni precedenti.

I sopralluoghi nella tenuta di Baggio ad Altavilla Vicentina

IL RETROSCENA

Quarant'anni di celebrità planetaria, sempre protetta sul piano personale. All'improvviso lo sbarco su Instagram, le interviste di famiglia, i fotoservizi nella tenuta. «Da un po' il nostro campione è molto meno riservato di prima», osserva Carlo Dalla Pozza, che fino a 6 mesi fa era sindaco di Altavilla Vicentina e da tre lustri è un vicino di casa dell'ex calciatore. È sua una delle due segnalazioni di presenze sospette (l'altra è del cugino) formalizzate nei giorni scorsi ai carabinieri, che ora le stanno verificando per approfondire l'ipotesi che l'assalto sia stato preceduto da uno o più sopralluoghi, se non addirittura ispirato da un basista. Un paio di settimane fa il maltempo aveva causato qualche danno al casale provocando più viavai del solito per rimediare ai disagi: c'entra forse qualcosa?

IN CINQUE HANNO FATTO IRRUZIONE VERSO LE 22, IL BLITZ È DURATO CIRCA 40 MINUTI PER ROBERTO SEI PUNTI DI SUTURA ALLA TESTA

LE SEGNALAZIONI

Racconta l'ex primo cittadino: «Ho avvisato i carabinieri lunedì, uno sconosciuto aveva oltrepassato il mio cancello, chiesto informazioni su un presunto bilocale in affitto. Domanda strana da parte di un uomo arrivato con un suv Bmw, dovrebbe rivolgersi a un'agenzia più che a un pensionato. Invece mio cugino, a sua volta ha avvertito il 112, ha incrociato 6 o 7 persone, camminavano, però non in tenuta da podisti. Speriamo che le telecamere possano aiutare Speriamo che le telecamere possano aiutare le indagini: durante la mia amministrazione ne sono state posizionate dappertutto, anche quelle dotate del sistema di lettura delle targhe». Tutti i filmati sarebbero già stati acquisiti dall'Arma. Rossella Zatton, neo-sindaca di Altavilla, confida nell'esito positivo degli accertamenti su un episodio «pesante e traumatico» com'è una rapina in casa: «Siamo vicini a Baggio e alla sua famiglia e sosteniamo le forze dell'ordine».

Angela Pederiva

Marchisio, Donnarumma e gli altri Le stelle del pallone vittime dei ladri

IL FENOMENO

ROMA Il copione è tristemente noto, da sempre. Si individua la villa del campione di turno, se ne studiano le abitudini e poi scatta il blitz. Ma se nei decenni addietro i malviventi agivano quando la villa era vuota, la triste e pericolosa variazione sul tema che gli Anni Duemila hanno portato con sé è l'agguato quando in caso c'è qualcuno. E così il Divin Codino si è ritrovato cinque malviventi armati in soggiorno mentre ammirava - ironia della sorte - le gesta in campo di chi quella stessa paura l'aveva vissuta sulla propria pelle, Gianluigi Donnarumma. Non più di un anno fa, infatti, il portierone della Nazionale e del Paris Saint Germain era rimasto vittima di un'aggressione simile. Una banda armata aveva fatto irruzione nell'abitazione alle tre di notte, il portiere era stato spogliato, colpito e legato, mentre alla compagna Alessia i rapinatori aveva ordinato di portare tutti gli oggetti di valore che c'erano in casa. Attimi di puro terrore e un danno da circa 500 mila euro in orologi, gioielli e borse di lusso: la fotografia di quella che nella capitale francese è diventata una sorta di tassa per i giocatori del Psg. Prima di "Gigio" erano finiti nel mirino dei rapinatori anche Marquinhos e Di Maria, Icardi e Dani Alves, tutti tesserati dallo sceicco Nasser Al-Khelaïfi, proprietario del club. Era stato alleggerito in passato anche un altro giocatore del club parigino, Marco Verratti, ma in quel caso Parigi c'entrava poco. Il centrocampista azzurro era stato infatti derubato in vacanza a Ibiza, nella villa di Ronaldo - non Cristiano, ma il Fenomeno brasiliano - affittata per le vacanze. Verratti se non altro non era in casa.

Non come il romanista Chris Smalling, per cui l'incubo scattò all'alba nella sua villa sull'Appia antica. Tre malviventi entrarono alle prime luci del giorno, pistole in mano, sorprendendo ancora nel sonno il difensore giallorosso e sua moglie: cassaforte svuotata ma per fortuna senza altre conseguenze. A Torino, invece, anno 2019, Claudio Marchisio e la moglie stavano uscendo di casa quando, appena oltre la porta, trovarono i ladri che li ricacciarono in casa, armati di pistole e cacciaviti. Rubarono orologi e gioielli.

I PRECEDENTI

Da sinistra Gianluigi Donnarumma, Chris Smalling e Claudio Marchisio: tutti e tre hanno subito rapine mentre si trovavano nella propria abitazione con mogli o compagne

LE MOGLI NEL MIRINO

Ci sono state poi le aggressioni più vigliacche, quelle scattate quando il calciatore non c'era ma nella villa c'erano mogli o compagne, spesso con i figli. È stato l'incubo di Zoe Cristofoli, compagna del milanista Theo Hernandez, o di Sasha Atwood, la fidanzata di Jack Grealish del Manchester City, la cui villa è stata alleggerita di oltre un milione di beni di lusso mentre guardava una partita del partner insieme ad altri parenti.

Ma nessuno ha vissuto quello che ha vissuto Lorenzo Insigne. L'ex stella del Napoli, nel 2016, stava tornando a casa dopo una cena. Due rapinatori in scooter affiancarono l'auto e, armati, si fecero consegnare soldi e Rolex. Ma prima di scappare gli chiesero: «Ci dedichi il gol domenica prossima a Firenze?».

Gianluca Cordella

La carriera

IL PALLONE D'ORO DEL 1993
Nel 1993 colleziona il Pallone d'oro, conquistando la vetta della classifica davanti a Bergkamp e Cantona

LE LACRIME IN FINALE A USA 94
Il 17 luglio 1994, a Pasadena, l'Italia perde la finale di Usa 94 contro il Brasile ai rigori: Baggio calcia oltre la traversa

L'ADDIO AL CALCIO CON IL BRESCIA
Il 16 maggio 2004 disputa a 37 anni l'ultima partita della sua carriera, un Milan-Brescia (4-2). Riceve l'abbraccio di Maldini

Il coraggio dell'anti-divo «Ora superare la paura»

▶Ritirato dal calcio venti anni fa, ha scelto di coltivare le passioni: la terra e il buddismo
E dopo l'aggressione racconta: «Lividi e molto spavento, ma poteva accadere di tutto»

UNA FAMIGLIA FELICE E UNITA Un'immagine della famiglia Baggio postata sui social network scattata durante il compleanno di uno dei figli dell'ex campione

IL PERSONAGGIO

ROMA La paura e la ragione. Roberto Baggio si è rigirato nella mente un vortice di turbamenti e inquietudini, nella giornata di ieri, dopo una notte densa di incubi. Immenso è stato lo spavento per la rapina, certo, anche se presto è subentrata la consapevolezza di aver rischiato un esito peggiore. «Innanzitutto desideriamo, io e la mia famiglia, ringraziare tutti per il grande affetto ricevuto. Davvero grazie. In simili circostanze può accadere di tutto, e per fortuna la violenza subita ha generato solo alcuni punti di sutura alla mia persona, lividi e molto spavento. Ora rimane da superare la paura», ha spiegato Baggio attraverso lo storico manager Vittorio Petrone. «Andiamo oltre, queste cose fanno parte della vita. Bisogna guardare avanti perché l'episodio avrebbe potuto avere un epilogo diverso. Speriamo in una maggiore attenzione in generale per fatti simili, in cui si ha una sensazione di impotenza, di rabbia e si è in balia dell'evento». Il campione ha preferito comunque non offrire ulteriori commenti: ora vorrà solo proteggere la propria famiglia. Riallinearsi al dettato della quotidianità richiederà un periodo di elaborazione, perché sempre la mente ha bisogno di tempo per assorbire i timori.

LA FIGURA

Illuminato da una nobiltà tecnica divina, Roberto Baggio giocava a calcio - va detto - per dimostrare che la perfezione è possibile e, non di rado, può posarsi perfino sulle terre dello sport. Aveva ricevuto in sorte un corredo di talento mostruoso - come fosse l'esito di una fusione di innumerevoli campioni - e, dondolando tra le sponde degli stadi italiani ed europei, creava meraviglie e prodigi. Di trofei e gol, Palloni d'oro, acrobazie e rigori decollati verso il cielo, sono colme le camere dei ricordi. Lampi e bagliori. Eppure Baggio ha saputo portare a compimento un percorso irrituale nel camminare della carriera, divenendo prima un'icona del Paese intero - un simbolo della Nazionale, più che il mito di una squadra di club - e infine riuscendo, con il ritmo lento della caparbietà, a porre una misura di distacco tra sé e il mondo. Non un passo indietro, piuttosto un passo di lato, ha scelto di compiere, traslocando in una dimensione altra, in cui sentirsi più in sintonia o, meglio, in armonia. Già da giovane aveva dovuto confrontarsi con gli infortuni, alcuni terribili: e sempre aveva risalito l'abisso, scalato la parete liscia. Fragile, ma ogni volta capace di rigenerarsi. E anche ieri, come si diceva, ha saputo passare una mano d'acqua sulla serata da incubo vissuta in casa con la propria famiglia. Riservato oltre la consuetudine e talvolta quasi inconsapevole della propria bravura, Baggio si è ritagliato via del palcoscenico del calcio in fretta, dopo il ritiro deciso venti anni fa. Dalla sua Caldogno, in provincia di Vicenza, si è trasferito nella quiete di Altavilla Vicentina, tra colli capaci di difendere in apparenza la solitudine di una famiglia. E si è dedicato alla terra, alla caccia e anche al buddismo della scuola giapponese Soka Gakkai, contribuendo ad aprire diversi centri per la pratica in Italia. Serio, riflessivo, equilibrato. Distaccato, sì, ma di una lontananza breve, colmabile con l'ascolto e l'aiuto reciproco - un animo di seta. E d'altronde sembra arduo, specie oggi, ricondurlo alla figura di uno sportivo: se mai, forse, è stato uno spirito libero prestato al calcio. Soltanto con l'appoggio (o per volere) della figlia Valentina si è accostato, con prudenza, al mondo dei social: a seguirlo su Instagram ora sono oltre 430 mila follower. «Grazie ai tifosi, un abbraccio a tutti», sorrideva nel primo post, quattro mesi fa, rispondendo alla figlia da una Panda verde arrampicata tra i prati verdi. «Però ora basta eh...», aveva subito tagliato corto. Una forma di timidezza e di umiltà, solo parzialmente attenuata nel 2013, quando è salito sul palco di Sanremo per parlare ai giovani e ai tre figli. Pensieri pronunciati a bassa voce, lasciati a galleggiare nell'aria, che solo il silenzio della curiosità ha saputo accogliere.

HA SCOPERTO I SOCIAL NEL FEBBRAIO SCORSO GRAZIE ALLA FIGLIA: LA PRIMA FOTO A BORDO DELLA SUA INSEPARABILE PANDA 4X4

Benedetto Saccà

La lite Virzì-Ramazzotti il regista: io la vittima E chiede il Codice rosso

▶Il cineasta consegna il referto medico e chiede alla Procura di attivare l'iter rapido per ottenere il divieto di avvicinamento per la ex moglie e il suo nuovo compagno

IL CASO

ROMA Virzì chiede il codice rosso ma la battaglia è solo all'inizio: dopo la miccia che ha acceso la lite, le denunce reciproche, ora spetta ai magistrati della Procura di Roma stabilire le posizioni tra il regista livornese e l'attrice ed ex moglie, Micaela Ramazzotti. I carabinieri hanno infatti trasmesso la prima informativa, con tanto di video, sulla violenta discussione scoppiata lunedì sera in un ristorante di piazza Albania tra la ex coppia d'oro del cinema italiano in fase di separazione dallo scorso anno. Al momento il fascicolo è senza ipotesi di reato e senza indagati.
Dunque restano accese le luci sui due artisti che per oltre 40 minuti lungo viale Aventino hanno discusso tra insulti e spintoni coinvolgendo pure il nuovo compagno dell'artista, Claudio Pallitto e la figlia maggiore del regista. Una notte ad altissima tensione tanto che è stato necessario l'intervento dei carabinieri della vicina stazione e di un'ambulanza. Quindi sono partite le denunce reciproche: prima quella dell'attrice, accompagnata dal personal trainer. Poi il regista insieme alla figlia che ha dato un'altra stoccata.
Ai militari ha presentato l'esigenza di tutelarsi dagli attacchi dell'ex moglie e del suo fidanzato Pallitto attivando la procedura del "codice rosso", prevista per la tutela delle fasce deboli e nei casi di violenza domestica. Una misura su cui dovranno decidere i magistrati della Procura. Si tratta, in sostanza della richiesta di divieto di avvicinamento per la sua ex moglie e il suo fidanzato. Ovviamente la parte lesa può solo avanzare una richiesta e saranno comunque i magistrati a stabilire la procedura da attivare.

Paolo Virzì, 60 anni, e Micaela Ramazzotti, 45

LA PAROLA

CODICE ROSSO

È una norma introdotta nel 2019. Con la sua attivazione la polizia giudiziaria riferisce immediatamente della notizia di reato, anche in forma orale, al pm che deve decidere un provvedimento restrittivo in tempi brevi su delitti di violenza domestica o di genere: il limite è di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

LA PROCEDURA

«Si tratta di una procedura d'urgenza», sottolinea l'avvocata Ilenia Guerrieri, vice presidente dell'associazione "Donne al centro" e referente commissione reati in ambito familiare della camera penale di Roma: «Si attiva non appena la persona sporge denuncia, in questo caso il regista Virzì, per uno dei reati che rientrano nel codice rosso. Cioè: stalking, maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale, revenge porn e sfregio tramite l'acido. Reati che consentono la richiesta dell'applicazione della misura dell'allontanamento oppure, come per il regista, la richiesta di applicazione del divieto di avvicinamento alla persona offesa e del divieto contatto». Il pm, ricevuta la richiesta, inoltrerà al giudice delle indagini preliminari che dovrà decidere entro cinque giorni: «Ovviamente - conclude l'avvocata- il codice rosso si applica indistintamente dal genere. L'obiettivo è quello di tutelare le vittime dei reati del codice rosso dando una precedenza».

LA RICOSTRUZIONE

Lunedì sera intorno alle 22 si è accesa la miccia. «Si sono avvicinati a noi e la figlia ha rivolto qualche battuta nei miei confronti. Ho chiesto a mio figlio di avvicinarsi a me, ma la sorella e il padre glielo impedivano», ha riferito ai militari l'attrice che quella sera era a cena negli spazi esterni del locale con il fidanzato e la figlia di 11 anni. Quando appunto, per caso, è passato il regista insieme alla figlia maggiore (avuta da una precedente unione) e al figlio 14enne della ex coppia. Una provocazione dunque, secondo la versione dell'attrice, avrebbe innescato lo scontro verbale e poi quello fisico.

Flaminia Savelli

Addio a Vera Slepoj Trovata morta in casa la psicologa dell'amore

IL RITRATTO

ROMA "Capire i sentimenti", "La psicologia dell'amore", "Le ferite delle donne", "Le ferite degli uomini", alcuni dei titoli bestseller che hanno fatto conoscere Vera Slepoj, la psicologa morta a Padova la notte di giovedì per un malore in casa a 70 anni. Divulgatrice, nota al pubblico anche per aver partecipato a trasmissioni tv era nata a Portogruaro, ha scritto 11 libri e tenuto rubriche in quotidiani e periodici, a lungo tempo editorialista del Gazzettino, spesso ospite di festival di scienza e letterari come "Una montagna di libri" a Cortina di cui è stata presidente onoraria. Il focus del suo lavoro - si era laureata in Psicologia a Padova con una tesi sulla Devianza e i meccanismi di controllo in una società attuale, specializzandosi poi in psicoterapia - è diventato nel percorso della sua carriera soprattutto l'ambito dei sentimenti, la lettura del profondo, le relazioni di coppia e in ultimo la necessità del benessere mentale.
Da presidente della Federazione italiana di psicologia negli anni 2000 era intervenuta sui tanti fatti di cronaca dal massacro di Novi Ligure all'omicidio di Sarah Scazzi, argomentando in modo critico su tanti programmi che si affacciavano all'epoca come Il Grande Fratello. Resta famosa la bocciatura della serie di cartoni animati giapponesi Sailor Moon. Ha fatto parte anche del primo Comitato tv e Minori con Maria Rita Parsi. Il 3 aprile scorso era stata chiamata dal ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano a far parte del rinnovato Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo. Molti e diversificati i tanti incarichi pubblici e istituzionali, è stata anche assessora alla Cultura della provincia di Padova dal 1999 al 2004 su indicazione di Gianfranco Fini, all'epoca vicepresidente del Consiglio. Dal ministro Sangiuliano alla ministra per le riforme Maria Elisabetta Casellati, al titolare delle Imprese Adolfo Urso sono arrivati i commiati a Slepoj «che ha contribuito con il proprio lavoro ad aumentare la consapevolezza sulla necessità di una maggiore attenzione al benessere psicologico della persone», sottolinea il Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi.

La psicologa Vera Slepoj è morta a 70 anni a Padova

SCOMPARSA A 70 ANNI PER UN MALORE VIVEVA DA SOLA A PADOVA. HA SCRITTO 11 LIBRI E RICOPERTO INCARICHI ISTITUZIONALI

Il padre non dà il permesso: foto della figlia via dai social

▶Dopo 4 anni di servizi fotografici e video, accolto il ricorso dell'ex compagno dell'influencer Alice Pasti: «La piccola appare in atteggiamenti non spontanei»

IL CASO

MILANO I servizi fotografici, le vacanze al mare, la gita a Disneyland e il primo giorno di asilo. La piccola Sole di quasi 4 anni, figlia dell'influencer Alice Pasti, compare ovunque sul profilo Instagram della madre. Da sempre, i 140mila follower della 36enne sono abituati a veder crescere la bimba e a seguirla in tutte le tappe della vita, fin dal momento del parto e, prima ancora, per tutta la gravidanza. Ma la galleria di foto e video pubblicata sui profili social della content creator, almeno per quanto riguarda i ricordi della piccola, potrebbe sparire da un momento all'altro.

Lo ha stabilito il giudice della terza sezione civile del Tribunale di Pavia, con un'ordinanza che impone alla donna di «rimuovere e non più divulgare immagini della bimba senza l'assenso del padre». Un provvedimento emesso d'urgenza in attesa di un'udienza apposita fissata per mercoledì prossimo, durante la quale verrà decisa la sorte dei profili social dell'influencer. L'ex compagno di Alice Pasti, all'anagrafe Alice Matrundola, ha infatti deciso di non accettare più l'esposizione mediatica della piccola figlia e per questo si è rivolto direttamente al Tribunale, chiedendo che tutto ciò che riguarda la bimba venga eliminato dalle diverse piattaforme utilizzate da Pasti.

IL RICORSO

A due anni dalla fine della relazione tra l'uomo e la influencer pavese - periodo nel quale lui avrebbe accettato la situazione «per quieto vivere» -, il padre della piccola ha adesso presentato ricorso. A creargli maggiori preoccupazioni, tra i vari «pericoli della rete», sarebbe in particolare la piattaforma TikTok, che permette agli utenti di mettere nei "preferiti" e salvare sui propri dispositivi i video che vengono diffusi online, e così anche quelli della bambina. Sui social, inoltre, la piccola apparirebbe in un atteggiamento «non spontaneo e adultizzante», probabilmente in riferimento agli shooting fotografici fatti con la madre o ai momenti in cui viene ripresa mentre si trucca. Dall'altro lato, vi è poi il tema dell'identità della minorenne che, per via del seguito della content creator, viene riconosciuta per strada dai follower.

Alice Pasti, influencer da 140 mila follower su Instagram, è di Vigevano (Pavia). È stata condannata a rimuovere foto e video pubblicati sui social con sua figlia Sole, una bambina di 4 anni, dopo l'esposto del suo ex compagno

Per Alice Pasti, però, – come riporta il quotidiano La Provincia Pavese -, l'esposizione online della figlia sarebbe «naturale, fatta in maniera sana, senza secondi fini e con solo momenti positivi. Il tema è importante – ha detto – e quindi servirebbe una linea comune per tutti, ma non voglio passare come una mamma che non fa il bene della sua bambina».

LA REPLICA

Dopo la diffusione della notizia, l'influencer si è poi rivolta direttamente ai suoi follower tramite una storia pubblicata sul suo profilo Instagram. «Grazie per tutti i messaggi di solidarietà che sto ricevendo. Al momento non voglio rilasciare dichiarazioni. Purtroppo sto leggendo e vedendo tante cose inesatte che riguardano la vicenda giudiziaria, ma preferisco al momento stare in silenzio e non alimentarle. Io avrei preferito che questa vicenda rimanesse privata. Mi difenderò – ha assicurato ai suoi seguaci – e state sicure che lo farò con tanta determinazione, ma nelle sedi giuste».

L'udienza per la decisione in merito alla pubblicazione online di contenuti riguardanti la bambina è stata fissata per il prossimo 26 giugno. Intanto però, dopo i figli di Chiara Ferragni e Fedez - che dalla separazione dei genitori non possono più essere mostrati in viso sui social -, potrebbe essere il turno della piccola Sole.

Federica Zaniboni

IL TRIBUNALE SI CONCENTRA SOPRATTUTTO SU TIKTOK: PERMETTE AGLI UTENTI DI SALVARE I FILMATI CONDIVISI

L'intervista Marco Meliti

«Il minore può anche chiedere un risarcimento ai genitori»

Pubblicare le foto dei bimbi è un'abitudine sbagliata oltre che pericolosa per i possibili furti di identità favoriti dai nuovi sistemi legati all'intelligenza artificiale usati anche nei siti pedopornografici avverte l'avvocato matrimonialista Marco Meliti.

Avvocato è una questione che riguarda solo i vip?

«Direi che è un fenomeno trasversale ed in costante aumento. Negli ultimi anni proprio questo tema sta diventando sempre più frequente nell'ambito dei giudizi di separazione e divorzio».

Si tratta di un problema reale o di un modo come un altro per screditare l'altro?

«Entrambe le cose. È però evidente che spesso si tratta di scambi di accuse palesemente strumentali dato che, fino ad allora, nessuno dei coniugi aveva avuto niente da ridire salvo poi urlare la propria contrarietà solo al momento in cui l'unione familiare si sgretola».

La legge cosa prevede?

«Molte sentenze hanno chiarito come un simile comportamento integri una chiara violazione delle norme a tutela dell'immagine e della riservatezza dei dati personali dei nostri figli con possibili conseguenze risarcitorie, potendo anche determinare una responsabilità penale, sotto il profilo dell'illecito trattamento di dati».

L'avvocato matrimonialista Marco Meliti

IL MATRIMONIALISTA: «NON SUCCEDE SOLO AI VIP, LA GESTIONE DEI SOCIAL ENTRA SEMPRE PIÙ SPESSO NEI PROCESSI»

E se a non gradire la divulgazione delle proprie foto fosse il bambino?

«La legge prevede che lo stesso minore che abbia compiuto 14 anni possa richiedere la rimozione dai social della sua immagine pubblicata senza il suo consenso nonché un risarcimento del danno».

Barbara Carbone

Mestre, la tragedia del bus non fu colpa dell'autista «Il volo per lo sterzo rotto»

L'INCHIESTA

MESTRE Il verdetto dei consulenti della procura di Venezia evidenzia un'ipotesi tecnica di dinamica e una certezza: la prima è che il bus della tragedia del 3 ottobre sia finito fuori strada per un guasto allo sterzo e poi precipitato dal cavalcavia superiore di Marghera per l'inadeguatezza delle barriere di protezione, la seconda è che l'autista Alberto Rizzotto, il 40enne che ha perso la vita insieme ad altre 21 vittime nell'incidente, non ha avuto alcuna responsabilità.

Ad annunciarlo, ieri mattina, è stato lo stesso procuratore capo Bruno Cherchi, in una conferenza stampa di chiusura della prima fase di perizie. «A questi elementi tecnici ora andranno aggiunti, in una seconda fase, quelli giuridici», ha sottolineato. Le consulenze richieste dalla pm titolare del fascicolo, Laura Cameli, e ora depositate e messe a disposizione degli avvocati delle difese e delle parti civili, sono quella su dinamica, mezzo e strada del dirigente del ministero dei Trasporti Placido Migliorino, quella sul giunto dello sterzo redatta da Giovanni Meneghetti, ingegnere e professore ordinario di Costruzione di Macchine dell'Università di Padova e quella di Nicola Chemello, ingegnere informatico, che ha passato al setaccio le scatole nere del bus e il cellulare dell'autista.

CONSEGNATE LE PERIZIE SU MEZZO E STRADA: SOTTO ACCUSA ANCHE LE BARRIERE CONSIDERATE TROPPO FRAGILI

Il bus che il 3 ottobre finì fuoristrada a Marghera, le vittime furono 22

LE PERIZIE

La perizia di Meneghetti si è focalizzata, appunto, sul sistema meccanico del bus. «È stata accertata la rottura del giunto dello sterzo una rottura che non sembrerebbe derivata da urti con altri mezzi né contro il guard rail». Il giunto, ha spiegato Cherchi, si sarebbe spezzato a causa della rottura di un perno di collegamento. Quel bus, però, aveva 17mila chilometri: come poteva avere già un danno da usura? «Pensiamo che ci sia stato un sovraccarico su questo perno legato alla conduzione del mezzo». Meneghetti, nelle sue conclusioni, per l'esattezza lo giustifica così: «La causa che ha provocato il progressivo danneggiamento dovuto al fenomeno della fatica con rottura con un numero di cicli relativamente ridotto non è nota. Le cause della rottura per fatica possono essere sovraccarichi sull'asta di rinvio dello sterzo e rapidità di applicazione dei cicli di fatica imprevisti tali da accumulare un danneggiamento sufficiente alla rottura». Il perito sottolinea anche che «prima dell'incidente, ovvero tra le 19.30 e le 19.38, la registrazione dei dati di bordo dimostra che le condizioni operative del veicolo sono state del tutto normali». Quindi: nessun guasto precedente.

Altro aspetto: le barriere inadeguate del cavalcavia. «Non erano in grado di sopportare un urto come quello invece che c'è stato - ha aggiunto il procuratore - c'è un problema di vetustà delle barriere e di mancata manutenzione». Migliorino nelle sue conclusioni è decisamente esplicito sul tema: «Gli effetti e le conseguenze disastrose dell'urto dell'autobus in svio sulla barriera di sicurezza avrebbero potuto essere sensibilmente ridotti, se non addirittura eliminati, semplicemente se la barriera avesse mantenuto l'installazione prevista nel progetto originario degli anni '60 di Anas, ovvero se non fosse stato presente il varco che ha poi innescato il cinematismo dinamico che ha portato alla caduta del mezzo dal viadotto». Migliorino sottolinea anche che per quanto «il Comune di Venezia fosse il soggetto interessato da tale attività», anche «Anas e Cav avrebbero potuto intervenire in passato con urgenti interventi di riqualifica sulla rampa.

AUTISTA

Veniamo a quella che, a questo punto, sembra la prima vera certezza dell'inchiesta: Alberto Rizzotto non ha avuto colpe e anzi ha fatto di tutto per provare a evitare la tragedia. Lo sterzo rotto è il motivo di quei 27 punti di contatto in 50 metri di guard-rail: probabilmente quelli erano tutti i tentativi dell'autista di rimettere in carreggiata il mezzo.

Davide Tamiello

Profondamente colpiti per l'improvvisa e prematura scomparsa di

VERA SLEPOI

una delle più note e apprezzate psicologhe e psicoterapeute, da poco nominata, per le sue indiscutibili capacità, quale componente nel Consiglio superiore del Cinema e dell'audiovisivo, la Direzione generale Cinema e audiovisivo e il Consiglio Superiore si stringono alla famiglia esprimendo vicinanza e sentita commozione in questo doloroso momento.

Roma, 22 giugno 2024

VALERIA e VITTORIO sono vicini con molto affetto ad ANDREA ed alla Famiglia per la perdita del caro Papà

Dott.

ANTONIO SPERATI

Roma, 22 giugno 2024

Economia

Borse del 21/06/2024

		VAR%			VAR%			VAR%
Milano (Ftse/Mib)	33.308	-1,09%	Londra (Ft100)	8.237	-0,42%	NewYork (Dow Jones)*	39.172	+0,10%
Zurigo (Index SWX-SMI)	12.012	-0,95%	Parigi (Cac 40)	7.628	-0,56%	NewYork (Nasdaq)*	17.699	-0,13%
Francoforte (Dax)	18.163	-0,50%	Tokio (Nikkei)	38.540	-0,24%	Hong Kong (Hang Seng)	18.061	-1,50%

*ore 21.00 Withub

Fax: 06 4720597
e-mail: economia@ilmessaggero.it

TASSI

Spread Btp-Bund	153

Euribor	3m	6m	12m
	3,7%	3,7%	3,6%

CAMBI (euro)

Valuta	
Dollaro	1,07
Sterlina	0,84
Yen	170,55
Franco Svizzero	0,95
Renminbi	7,61

TITOLI DI STATO

Scadenza	Rendimento
1 m	3,481%
3 m	3,449%
6 m	3,568%
1 a	3,501%
3 a	3,322%
10 a	3,934%

METALLI

	Gr
Oro	69,71 €
Argento	0,89 €
Platino	29,98 €
Litio	12,17 €/Kg
Silicio	1.637,82 €/t

MONETE D'ORO

	€
Sterlina	539
Marengo	429
Krugerrand	2.290
America 20$	2.198
50Pesos Mex	2.788

MATERIE PRIME

	Prezzo
Petr. Brent	85,08 €
Petr. WTI	80,68 $
Energia (MW)	98,63 €
Gas (MW)	33,95 €

Piano casa, asse governo-imprese edifici statali e sconti ai lavoratori

▶Primo incontro tra i ministri Giorgetti e Urso per discutere sulla proposta lanciata da Confindustria
In campo la cabina di regia del Mef sul patrimonio pubblico per trovare stabili da trasformare in alloggi

IL PROGETTO

ROMA Sgravi sugli affitti sotto forma di fringe benefit, quindi detassati per le aziende, e utilizzo di immobili del patrimonio pubblico. Con l'apporto del governo, prende forma il piano casa lanciato dal nuovo presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, dopo la sua elezione per garantire un alloggio ai lavoratori delle imprese a costo contenuto, «anche per essere attrattivi. Perché serve che chi viene a lavorare, resti più tempo». Una misura necessaria per superare la difficoltà delle imprese a reclutare figure con maggiori conoscenze che mancano oggi nel tessuto produttivo e che spesso preferiscono trasferirsi all'estero.

CONTATTI

Dopo una serie di prime interlocuzioni con viale dell'Astronomia - nei giorni scorsi, per esempio, si sono visti a cena Orsini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso - scende in campo il governo, che è pronto a fare la sua parte. Lo stesso Urso ha parlato di questa tematica, incontrando il collega, e titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti.

Quest'intervento di carattere abitativo a favore dei lavoratori - si partirà con i neo assunti - è finito anche al centro della cabina di regia voluta dal Mef e coordinata dalla sottosegretaria Lucia Albano, con i ministeri delle Imprese e delle Infrastrutture, per rilanciare e valorizzare il patrimonio pubblico immobiliare. Parliamo di 45mila edifici e terreni per un valore di 300 miliardi di euro - dei quali 60 miliardi non utilizzati - da utilizzare in ottica di social housing, silver housing e studentati.

In questa partita il ruolo del governo sarà duplice. Già nella legge finanziaria per il 2024 è stato inserito nel perimetro dei fringe benefit aziendali verso i lavoratori uno strumento per contribuire al pagamento di utenze di acqua, luce e gas, così come alle spese per l'affitto della prima casa e per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale. Su questo versante c'è un tetto di mille euro che raddoppia in presenza di nuclei familiari con figli a carico.

Il governo - e più precisamente al Mef e al Mimit - stanno studiando di allargare la potenza di fuoco di questo incentivo, ampliando la dotazione complessiva e destinandolo ai neoassunti: soprattutto per quelli costretti a trasferirsi lontano dal proprio luogo di residenza per lavoro. Si guarda a un fringe benefit - erogato dalle aziende e detassato completamente - che potrebbe arrivare a 4 mila euro all'anno. Soldi che, però, potrebbero essere versati sotto forma di bonus welferistico. Al Mef starebbero facendo le prime stime per comprendere i contorni finanziari dell'operazione.

Parallelamente il governo è pronto a mettere a disposizione suoi immobili, in ottica di social housing, per aiutare i giovani a trovare casa che cambiano città per trovare lavoro. In questa direzione all'interno della cabina di regia sul patrimonio pubblico guidata dalla sottosegretaria Albano è già iniziato un monitoraggio per trovare strutture - anche ex plessi industriali da riconvertire - che possono diventare alloggi.

Il piano casa annunciato da Confindustria, poi, potrebbe intrecciarsi con quello annunciato dal ministro delle Infrastrutture, Matteo, che vuole coinvolgere anche i privati o la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di residenze convenzionate destinate alle fasce più deboli della società, come i giovani lavoratori. L'interlocuzione tra le parti - anche perché viale dell'Astronomia si accinge a presentare una proposta più articolata - è destinata a intensificarsi. L'obiettivo è quello di sbloccare il piano entro l'anno.

Francesco Pacifico

AIUTI DESTINATI AI NEOASSUNTI CHE DEVONO SPOSTARSI ALLO STUDIO ANCHE I FRINGE BENEFIT

Aeroporti Picco di 169 mila passeggeri in un giorno

Traffico record a Fiumicino: +20 per cento

Boom di passeggeri all'aeroporto romano di Fiumicino. In queste settimane si sta registrando un incremento del traffico passeggeri del 20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, a testimonianza della forte capacità di attrazione di Roma. Con una media di oltre 150mila passeggeri al giorno nel mese di giugno, venerdì 14 il Leonardo da Vinci, ha registrato un nuovo record di passeggeri transitati sullo scalo in un solo giorno: 169 mila. Questi risultati sono sostenuti da un'importante crescita del traffico Intercontinentale, in aumento del 18% rispetto al 2019.

Carta e Grafica, nel 2023 il fatturato a 27 miliardi

Bobine di carta

L'ASSEMBLEA

ROMA Nel 2023 il fatturato dei settori appartenenti alla Federazione Carta Grafica è stato di 27 miliardi di euro (-13% rispetto all'anno precedente), pari all'1,3% del Pil nazionale. Lo ha indicato il presidente dell'organizzazione che riunisce le imprese del settore delle macchine per la grafica, della carta e della stampa, Michele Bianchi, nella relazione all'assemblea della federazione.

«Il saldo della bilancia commerciale con l'estero si conferma positivo in valore assoluto a 3,7 miliardi di euro. Si stima che la filiera coinvolga oltre 16.000 aziende, con più di 160.000 addetti», ha detto Bianchi. Il calo di fatturato, è stato evidenziato, accomuna, con intensità diverse, tre settori su quattro della federazione, con la positiva eccezione del settore delle macchine per la grafica e la cartotecnica, che ha una favorevole crescita del 3,6%. «Tuttavia, se inseriamo questi numeri in un contesto europeo e internazionale, il quadro che si profila è quello di una federazione che rappresenta una parte significativa del Made in Italy», ha sottolineato Bianchi.

Festa per la Guardia di Finanza, al via le celebrazioni per i 250 anni

LA CERIMONIA

ROMA La Guardia di Finanza compie 250 anni. Da oggi al via la tre giorni di iniziative per celebrare l'evento, nel cuore di Roma: fino lunedì giugno la Guardia di Finanza incontra la collettività. Gli eventi si terranno tra piazza del Popolo e la terrazza del Pincio, dove sono stati allestiti due "villaggi", aperti a tutti, dalle 10 alle 22. Al Pincio, poi, gli stand delle tante specialitàdei gruppi sportivi Fiamme Gialle. Gli atleti giallo-verdi saranno a disposizione di quanti vorranno cimentarsi in discipline sportive: dal tiro a segno al karate, dallo skateboard alla scherma, dalla vela all'arrampicata. Gli allestimenti presenti a Piazza del Popolo offriranno ai visitatori l'opportunità di ripercorrere i momenti più significativi della storia dell'Istituzione, rappresentati dalle grandi installazioni raffiguranti le date tridimensionali, e di scoprire, attraverso futuristiche modalità di interazione, i comparti e i compiti della Gdf articolati secondo un affascinante cammino immersivo tra le aree tematiche.

Il villaggio racconterà la Guardia di Finanza attraverso le testimonianze dei propri militari, nella videoriproduzione delle immagini delle operazioni condotte quotidianamente nei vari ambiti di competenza, dalla tutela dell'economia al contrasto della criminalità e al soccorso. E metterà in mostra dati, conoscenze e tecnologie che sono alla base del successo del Corpo. Sarà anche un'occasione per ammirare da vicino il modello di imbarcazione V.A.I. 300 Hybrid e l'elicottero Leonardo AW139, ma grazie ai simulatori di realtà aumentata, i più intraprendenti vivranno l'emozionante esperienza di sentirsi piloti dei mezzi aerei e navali in dotazione, dal pattugliatore e la veloce motovedetta agli aeromobili. La festa culminerà nella cerimonia militare che si terra, alla presenza del presidente della Repubblica, lunedì alle 18 in Piazza di Siena.

GLI AUGURI

Molti gli attestati ricevuti ieri dal Corpo. «I miei auguri alle donne e agli uomini della Guardia di Finanza che celebrano il 250° Anniversario di fondazione. A tutti voi il ringraziamento per l'instancabile lavoro che svolgete con grande abnegazione», così ha scritto sui social la premier Giorgia Meloni. «Da sempre al servizio degli italiani, la Guardia di Finanza è un fondamentale presidio di legalità, in Italia e all'estero», ha aggiunto su X il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara.

R.Tro.

Una recente sfilata della Guardia di finanza

IL SALUTO DELLA PREMIER MELONI: «SIETE DA SEMPRE UN PRESIDIO DI LEGALITÀ IN ITALIA E ALL'ESTERO»

Il Messaggero

Mercoledì 26 giugno, ore 17.30

In streaming su: **ilmessaggero.it**

L'Italia si trasforma Una sfida Capitale

Dal Giubileo al Pnrr, le grandi occasioni per il rilancio del Paese e di Roma

Il 2024 è l'anno delle elezioni: 76 paesi alle urne, circa 2 miliardi di elettori. Al voto grandi potenze come Stati Uniti, India, Indonesia, Bielorussia, Iran, Russia, Francia e Regno Unito, oltre all'Unione Europea con 400 milioni di elettori. Le tensioni internazionali dominano l'agenda politica ed economica, colpendo logistica ed energia, e minacciando l'approvvigionamento di materie prime, merci ed energia, con impatti inflazionistici. Questo è anche il decennio della rivoluzione ecologica, con la sostenibilità come obiettivo in ambito energetico, economico, sociale e ambientale. Digitalizzazione e Intelligenza Artificiale portano nuove applicazioni e questioni etiche. Dopo 145 anni, Il Messaggero dedica un appuntamento annuale alla Capitale, per riflettere sul ruolo di Roma nelle trasformazioni future. L'Italia si trasforma - Una sfida Capitale.

17.30 Saluti istituzionali

Roberto Gualtieri
Sindaco di Roma

Saluti

Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone
Presidente Il Messaggero

Intervento

Raffaele Fitto
Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR

Una nuova energia

Giuseppina Di Foggia
AD e DG Terna

Pierroberto Folgiero
AD e DG Fincantieri

Nicola Lanzetta
Direttore Italia, Gruppo Enel

Pierfrancesco Latini
Chief Risk, Compliance and Sustainability Officer, Gruppo Acea

Il futuro è adesso

Alessandra Ricci
AD Sace

Marco Daviddi
Managing Partner Strategy and Transactions di EY Italia

Sergio Marullo di Condojanni
AD Angelini Industries

Gianfranco Bisagni
Group COO UniCredit

Una città per giovani

Roberto Tomasi
AD Gruppo Autostrade per l'Italia

Alessia Cerbone
Co-fondatrice Profree

Gian Luca Comandini
Fondatore The Blockchain Management School e You&Web

Giulia Lapertosa
Co-fondatrice di Carriere.it

Tutte le strade portano a Roma

Claudio Strinati
Segretario Generale Accademia Nazionale di San Luca

Marco Sangiorgio
AD Giubileo 2025

Capitale del mondo

Carlo Verdone
Attore e regista

Intervento di chiusura

Matteo Salvini
Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Moderano:

Guido Boffo
Direttore Il Messaggero

Massimo Martinelli
Direttore Editoriale Il Messaggero

Costanza Calabrese
Giornalista

Barbara Jerkov
Vicedirettrice Il Messaggero

Alvaro Moretti
Vicedirettore Il Messaggero

Christian Martino
Caporedattore Il Messaggero

Si ringrazia:

Comuni, via libera allo "sblocca-firma" per i dirigenti

▶Ok del Consiglio dei ministri al contratto per gli enti locali
Grazie alla tutela legale si potranno accelerare le procedure

LE NORME

ROMA Addio alla paura della firma. Arriva l'avvocato a costo zero per i dirigenti locali che autorizzano i lavori per la realizzazione di opere pubbliche e che poi finiscono sotto processo per presunti illeciti. Il Consiglio dei ministri ha appena dato semaforo verde al rinnovo del contratto per le Funzioni locali relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto lo scorso dicembre da Aran e sindacati. Adesso manca solo il bollino verde della Corte dei Conti, atteso per luglio.

La sede del ministero dell'Economia in via XX settembre a Roma

GLI ATTI

Per i dirigenti c'è una grande novità. Fino a oggi quelli che finivano davanti a un giudice per atti assunti nelle loro mansioni erano costretti, per difendersi dalle accuse, a pagare di tasca propria non solo il legale, ma anche i consulenti tecnici. Ora, invece, con il nuovo Ccnl cambia tutto. La paura della firma in questi anni ha contribuito a tenere fermo lo sviluppo del Paese, proprio per via dell'assenza di tutele legali a favore di chi, sugli atti, doveva metterci il proprio nome. Per i dirigenti degli enti locali, impegnati in prima linea anche nella realizzazione delle opere del Pnrr, il nuovo contratto rappresenta perciò una svolta importante. La nuova misura sulle tutele legali gratuite dovrebbe indurli, almeno sulla carta, ad accelerare le procedure e a non nascondere la testa sotto la scrivania quando ci sono atti da firmare.

Il nuovo contratto parla chiaro: «Le amministrazioni, nella tutela dei propri diritti e interessi, laddove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dirigente, del dirigente amministrativo tecnico e professionale e del segretario, per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assumono a proprio carico, a condizione che non sussista un presunto e motivato conflitto di interesse, anche solo potenziale, ogni onere di difesa per tutti i gradi del giudizio». Così recita l'ipotesi di contratto per le Funzioni locali relativa al triennio 2019-2021, sottoscritta l'11 dicembre del 2023. Nello stesso documento si legge che le pubbliche amministrazioni si faranno carico anche delle parcelle dei consulenti tecnici e delle spese relative alle fasi preliminari del processo.

PER IL RINNOVO DEL TRIENNIO 2022-2024 SI PUNTA A UN INCREMENTO DELLE RETRIBUZIONI DEL 5,75 PER CENTO

Per quanto riguarda invece gli aumenti in busta paga legati al rinnovo, per i dirigenti comunali lo stipendio tabellare viene aumentato con il Ccnl 2019-2021 di 135 euro lordi mensili retroattivamente dal primo gennaio del 2021. Per il 2020 l'asticella si ferma a 120 euro e a 101 euro per il 2019.

Intanto, sempre per quanto riguarda il comparto delle Funzioni locali, il mese scorso hanno preso il via all'Aran, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, le trattative con i sindacati per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2022-2024. Il rinnovo riguarda 403.633 lavoratori. Uno degli obiettivi chiave è l'incremento delle retribuzioni medie del 5,75%. L'Aran conta di chiudere la partita entro la fine di luglio. «Siamo fiduciosi – ha detto il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo – che il dialogo con i sindacati porterà a un accordo equo e vantaggioso per tutte le parti coinvolte. Le trattative proseguiranno nelle prossime settimane, con l'obiettivo di raggiungere un accordo che soddisfi le aspettative dei sindacati e delle amministrazioni, garantendo al contempo la sostenibilità economica e l'efficienza del settore pubblico locale».

Francesco Bisozzi

Ferrari, nuovo stabilimento investiti 200 milioni di euro

AUTO

ROMA È pronto il nuovo e-building Ferrari a Maranello. Da questo stabilimento, realizzato con un investimento di 200 milioni di euro, usciranno dal prossimo anno modelli come la Purosangue, la Sf90 Stradale e dal 2026 la prima auto elettrica della Rossa. All'inaugurazione ieri ha partecipato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accolto dal presidente John Elkann, dall'amministratore delegato Benedetto Vigna e dai dipendenti che lo hanno a lungo applaudito e gli hanno consegnato una lampada fatta con pezzi di scarto dei motori delle auto del Cavallino Rosso.

L'e-building Ferrari, dove lavorano 300 persone, ospiterà la produzione e lo sviluppo dei motori a combustione interna, di quelli ibridi e dei nuovi motori elettrici Ferrari. Il nuovo edificio, a forma di parallelepipedo con vetrate trasparenti, ha richiesto due anni di lavoro e ha una superficie complessiva di 42.500 metri quadri nell'area nord di espansione dell'insediamento produttivo di Maranello.

«Avevamo bisogno di un building che fosse più efficiente per produrre una Ferrari per ogni ferrarista. Il nostro obiettivo non è aumentare la capacità produttiva, ma avere più flessibilità per fare più personalizzazioni per i nostri clienti. Vanno avanti anche le assunzioni», sottolinea Vigna. Nel primo semestre del 2024 la casa di Maranello ha assunto 250 giovani. Negli ultimi dieci anni i dipendenti sono cresciuti di circa il 75%, negli ultimi sei del 30%.

«L'e-building è la prova concreta che in Ferrari manteniamo le nostre promesse. Il 16 giugno 2022 abbiamo annunciato i nostri piani per questo nuovo edificio. Ora, solo due anni dopo siamo effettivamente qui. Questa è l'ennesima pietra miliare nel nostro incredibile viaggio iniziato nel 1929, quando abbiamo iniziato a correre con la Scuderia Ferrari. Il 2029 segnerà il secolo della Scuderia Ferrari. Tecnologia e innovazione sono da sempre nel nostro Dna. Sono elementi chiave che alimentano la nostra incessante volontà di progredire», afferma Elkann.

Pagamenti digitali in crescita del 22%

IL RAPPORTO

ROMA In Italia i pagamenti sono sempre più digitali con un tasso di crescita del 22% nel 2023, contro una media europea compresa tra l'11 e il 12%. È quanto emerge dal rapporto di Qonto, specializzata nelle soluzioni di gestione finanziaria per le aziende, sulle abitudini di oltre 500mila piccole e medie imprese e professionisti in Europa.

Il rapporto mostra come a livello europeo sia in corso un «netto spostamento verso carte virtuali e transazioni online, elaborate tramite un sito web di un commerciante». Un dato che «conferma l'ampia trasformazione digitale delle pratiche finanziarie delle pmi», nonostante i pagamenti offline, elaborati direttamente in negozio tramite un terminale, continuino a ritagliarsi la fetta più grande del mercato.

Intanto, secondo quanto emerge dall'analisi condotta da Sumup sulla base delle transazioni effettuate con carte di credito e di debito, gli europei di calcio spingono i consumi nei bar alla vigilia delle partite: la spesa è in crescita del 7,1% su base settimanale alla vigilia dell'esordio della nazionale. A scegliere i pagamenti digitali sono anche i tifosi azzurri in trasferta in Germania, dove le transazioni effettuate con carte italiane sono cresciute del +27,6%. In particolare sabato 15 giugno, prima della partita contro l'Albania, la spesa dei tifosi italiani è aumentata del +31% rispetto al sabato precedente, con uno scontrino medio digitale di 16 euro. Più in generale, durante il primo weekend degli Europei 2024, i pagamenti senza contanti sono cresciuti del +4,3% con uno scontrino medio digitale di 13,3 euro.

L'incremento dei pagamenti digitali caratterizza anche il settore dei bar da alcuni anni: in particolare, tra gennaio e maggio 2024 i pagamenti senza contanti sono cresciuti del 25,8% rispetto all'anno precedente.

La tendenza all'utilizzo di sistemi di pagamento cashless si accompagna anche a scontrini in media sempre più bassi, circa 12 euro, segno che i consumatori sono ormai a proprio agio a usare la carta anche per pagare piccole somme.

Terna, record rinnovabili Coprono metà domanda

▶A maggio i consumi di elettricità in Italia sono aumentati dell'1,9 per cento
Il 52% della domanda di energia soddisfatto dalle fonti green, in salita del 42%

I DATI

ROMA L'energia prodotta da fonti rinnovabili lo scorso mese di maggio ha coperto oltre metà della domanda italiana, un livello mai raggiunto prima. La crescita è dovuta soprattutto all'idroelettrico, alimentato da piogge e nevi abbondanti, e dall'aumento dei pannelli solari attaccati alla rete grazie agli incentivi del Superbonus. È quanto emerge dai dati diffusi ieri da Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale guidata da Giuseppina Di Foggia.

IL FABBISOGNO

Il mese scorso il fabbisogno di energia elettrica è stato pari a 24,7 miliardi di kWh, con una crescita dell'1,9% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'incremento recupera tuttavia solo parzialmente il dato di maggio dello scorso anno (-7,4%) ed è stato registrato con lo stesso numero di giorni lavorativi (22) e una temperatura media mensile sostanzialmente in linea rispetto a quella del 2023.

In dettaglio, la produzione nazionale netta è risultata pari a 21,2 miliardi di kWh. Le fonti rinnovabili hanno coperto il 52,5% della domanda elettrica (era 42,3% a maggio 2023). Si tratta del valore su base mensile più alto di sempre, sottolinea Terna in un comunicato.

CRESCE LA PRODUZIONE IDROELETTRICA E FOTOVOLTAICA IL CARBONE SCENDE ALL'1%

Tecnici di Terna al lavoro sulla rete elettrica

L'EFFETTO

In aumento la fonte idrica (+34,7%), fotovoltaica (+36,3%) ed eolica (+10,5%). L'incremento di produzione dell'energia solare (+1.062 GWh) è dovuto all'effetto combinato dell'aumento di capacità in esercizio (+669 GWh) e del maggior irraggiamento (+393 GWh). In diminuzione invece la fonte geotermica (-4,3%) e termica (-14,6%) come diretta conseguenza della crescita delle rinnovabili. A maggio inoltre la produzione a carbone, che in Italia va verso la dismissione completa, ha coperto circa l'1% della richiesta totale e dall'inizio dell'anno si mantiene inferiore al 2%. La crescita delle rinnovabili si vede anche dall'accelerazione della capacità in esercizio, che nei primi cinque mesi del 2024 è in aumento del 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Guardando a livello territoriale, la variazione di maggio è stata +1,8% al Nord e al Centro; +2,3% al Sud e Isole. Prendendo invece in considerazione i primi cinque mesi dell'anno il fabbisogno nazionale è in crescita dell'1,1% rispetto al corrispondente periodo del 2023.

LE IMPRESE

I consumi industriali delle imprese 'energivore' registrano un aumento dell'1,4% rispetto a maggio 2023. Positivi i comparti della cartaria, siderurgia, mezzi di trasporto ed alimentari. In flessione quelli della meccanica, ceramiche e vetrarie, metalli non ferrosi, cemento calce e gesso e chimica.

Infine lo scorso mese la domanda di energia elettrica italiana è stata soddisfatta per l'84,7% dalla produzione nazionale e per la quota restante (15,3%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. Il valore del saldo estero mensile risulta pari a 3,8 TWh; a livello progressivo, da gennaio a maggio 2024, l'import netto è in aumento del 5,6%.

j.o.

Fincantieri, avanti con l'aumento Siglato un accordo con Wiking

LA COMMESSA

ROMA Avanza l'aumento di capitale di Fincantieri fino a 500 milioni di euro tra azioni (400 milioni) e warrant (100) che sarà utilizzato per l'acquisto di Uas (Underwater Armament Systems; ex Wass) da Leonardo, consolidando il comparto «subacquea» del colosso della navalmeccanica. La Consob ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo su offerta e ammissione alle negoziazioni ad Euronext Milan delle azioni ordinarie dell'aumento di capitale in opzione. Poche ore dopo il cda del gruppo ha determinato il costo di ciascuna azione: 2,62 euro. Il consiglio ha anche deliberato di emettere massimo 152.419.410 nuove azioni con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant fino a 100 milioni di euro. Le azioni saranno offerte agli azionisti in rapporto di 9 ogni 10 azioni Fincantieri detenute. È di 4,44 euro il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio fissando il rapporto di esercizio in 5 azioni di compendio per ogni pacchetto di 34 Warrant esercitati; saranno emesse fino a 22.414.615 azioni di compendio. I diritti di opzione saranno esercitati dal 24 giugno al 5 luglio 2024.

Intanto Fincantieri incassa una commessa dalla Viking, con la quale c'è un consolidato rapporto che data da 12 anni. Il valore è compreso tra 500 milioni e il miliardo di euro: Fincantieri costruirà due navi da crociera, di piccole dimensioni, che potranno ospitare 998 passeggeri in 499 cabine. La commessa sancisce la ripresa del mercato crocieristico e il ritorno di passeggeri a livelli pre-pandemia.

COMMESSA PER DUE NAVI DA CROCIERA IERI I FUNERALI DEL PRESIDENTE GRAZIANO

LA SUCCESSIONE

Ieri intanto sono stati officiati nella chiesa di Santa Maria degli Angeli e dei Maritiri a Roma i funerali del generale Claudio Graziano, presidente del gruppo. E' intervenuto anche l'ad, Pierroberto Folgiero, che ne ha ricordato la figura in tono amichevole e affettuoso.

La morte di Graziano apre il tema della successione: Folgiero è all'ultimo anno (il suo mandato scade nel maggio 2025); la scelta del presidente è legata a una eventuale, probabile, conferma di Folgiero. È stato proprio il manager, che detiene l'interim delle deleghe della presidenza, due giorni fa a evidenziare il segnale di continuità dato al mercato rimandando però all'azionista Cdp i temi di cooptazione, per la nomina del presidente.

L'offerta

Tinexta pronta a lanciare l'opa su Defence

L'OPERAZIONE

ROMA Tinexta spa società leader nei servizi digital trust, Cybersecurity e business innovation ha esercitato, tramite la controllata Tinexta Defence l'opzione call (acquisto) avente ad oggetto le partecipazioni detenute dai soci Comunimpresa spa e Ge.Da srl nel capitale di Defence Tech Holding .

Defence Tech è un gruppo industriale fondato nel 2010 operante nella progettazione, realizzazione, integrazione e gestione di tecnologia innovativa a servizio della difesa, dello Spazio e della cybersicurezza. Inoltre, Defence Tech certifica sistemi per la gestione di informazioni classificate, volti a proteggere le infrastrutture critiche del Paese.

IL POSIZIONAMENTO

ÌCon questa operazione Tinexta rafforza il suo posizionamento nel mercato della cybersecurity nazionale, acquisendo un'unità operativa dedicata al mondo della Pubblica amministrazione e ampliando l'attuale offerta di servizi di system integration infrastrutturali e prodotti evoluti di cybersecurity.

IL GRUPPO TORINESE HA ESERCITATO L'OPZIONE DI ACQUISTO E SALE AL 60% DEL CAPITALE

Defence Tech apporterà al gruppo Tinexta un laboratorio di competenze specialistiche e di difficile reperimento sul mercato che, per la natura del business model, opera sugli aspetti più sofisticati della cybersecurity, in particolare quelli legati al mondo governativo nell'ambito della Difesa e dello Spazio.

Grazie alla vista privilegiata sui trend normativi che impattano le infrastrutture critiche dello Stato, il gruppo sarà quindi in grado di anticipare la direzione degli adempimenti che successivamente saranno richiesti anche ad aziende e professionisti.

I VANTAGGI

Tinexta stima che le sinergie di natura industriale e commerciale ottenibili a livello di gruppo potranno generare, a regime, un margine operativo lordo (ebitda) addizionale di circa 2 milioni di euro.

Il prezzo di esercizio della call Tinexta è stato determinato sulla base di quanto previsto nel contratto di opzione, sottoscritto il 17 aprile 2023 dal Veicolo Tinexta e dai soci venditori, che indicava un multiplo 12 volte sull'ebitda adjusted 2023 ed è di 24,9 milioni di euro, pari a un prezzo di 2,44 euro per azione.

PIAZZA AFFARI

Giù Mps, Sondrio e Unicredit in controtendenza Hera

L'appuntamento con le scadenza delle opzioni, il cosiddetto venerdì delle 'quattro streghe' rischiava di innescare una debacle invece le Borse, complice la tenuta di Wall Street hanno contenuto il calo. A Piazza Affari (-1,09%) le più vendute sono state le banche. Mps ha chiuso in ribasso del 3,79%, Pop. Sondrio del 2,84% e Unicredit del 2,19%, Intesa ha perso l'1,16% e Banco Bpm l'1,8%. Deboli anche Amplifon (-3,78%) e Tim (-2,3%). Controcorrente Hera (nella foto l'ad Orazio Iacono) che dopo la firma dell'accordo coi sindacati ha guadagna a fine seduta l'1,4%. In Europa le altre piazze hanno contenuto il calo (Stoxx600 -0,7%). L'indice francese (-0,5%) ha chiuso la settimana in calo dopo il rimbalzo di giovedì, Londra ha perso lo 0,4% e Francoforte lo 0,5 per cento. Lo spread tra Btp e Bund a fine seduta si è fermato sopra i 153 punti.

Caltagirone Editore integra i sindaci

▶L'assemblea degli azionisti della Caltagirone Editore, riunitasi ieri a Roma, sotto la presidenza di Azzurra Caltagirone, chiamata ad integrare il collegio sindacale, su proposta dell'azionista Parted 1982 S.r.l, ha nominato Giuseppe Melis quale sindaco effettivo e presidente del collegio, il cui incarico scadrà, unitamente agli altri componenti del collegio sindacale, con l'assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2026.

Elti, il bilancio di Scannapieco

▶Rilancio della competitività europea, semplificazione delle normative e completamento dell'Unione dei Mercati dei Capitali. Queste le priorità strategiche che saranno rappresentate alla nuova Commissione Ue che si insedierà il prossimo autunno da parte dell'European Long Term Investors Association (ELTI), l'associazione delle CDP europee. Ad aprire la riunione dei vertici dei 31 Istituti di Promozione che ne fanno parte è stato il Presidente dell'ELTI, Dario Scannapieco, ad di Cdp.

Carlsberg: Britvic rifiuta l'offerta

▶Il gruppo inglese di bevande analcoliche Britvic ha rifiutato l'offerta di acquisizione da 3,199 miliardi di sterline del produttore di birra danese Carlsberg poiché, è la spiegazione della società, sottovaluta notevolmente l'azienda e le sue prospettive attuali e future. La decisione è stata assunta dal cda che «rimane fiducioso nelle prospettive attuali e future di Britvic». Carlsberg ha presentato un'offerta per l'acquisto della società al prezzo di 1,250 pence per azione, migliorato rispetto alla prima offerta di 1,200 pence per azione.

Bnl-Bnp e Sace per le imprese

▶Bnl Bnp Paribas ha sottoscritto la nuova Convenzione di Sace "Garanzia Futuro" che ha lo scopo di supportare le imprese Italiane, e in particolare le pmi, nei loro investimenti strategici e nel loro sviluppo sui mercati globali. L'accordo punta a sostenere gli investimenti delle aziende in Italia e all'estero, nell'innovazione tecnologica e nel processo di digitalizzazione, nelle infrastrutture e nella sostenibilità, nelle filiere strategiche, nelle aree economicamente svantaggiate, oltre che nell'imprenditoria femminile.

Mind the Gap
Insegnare coding in aula col robot per sconfiggere tutti i pregiudizi
Loiacono a pag. 21

Cinema
La nuova sfida di "Sister Act": set in Vaticano per Whoopi
Ravarino a pag. 20

A sinistra Whoopi Goldberg, oggi 68 anni A destra, il cantante Ultimo, 28

Musica
Ultimo e Geolier a Roma e Napoli il pop ha trovato il suo centro
Marzi a pag. 25

L'intervista Donatella Di Pietrantonio

L'autrice è finalista del Premio Strega con "L'età fragile". «Nel mio romanzo tre generazioni a confronto su evoluzione della società e discriminazioni di genere»

«Mai fuggire Se combatti la parità arriva»

Con il suo romanzo L'età fragile, Donatella Di Pietrantonio è una delle protagoniste del Premio Strega di quest'anno, che ha già ottenuto il voto dei Giovani. L'abbiamo incontrata in attesa del voto della cinquina da cui uscirà il vincitore nella serata del 4 luglio al Ninfeo di Valle Giulia.

Il dramma della fragilità non appartiene solo alla generazione giovane che cerca di affermarsi contro quella precedente...

«Apparentemente è quella l'età fragile di cui parlo nel romanzo, ma in realtà il personaggio della giovane Amanda, partita dal paese per Milano con il suo bagaglio di entusiasmo e poi tornata indietro silenziosa, chiusa, delusa, è solo il primo anello di una catena di fragilità. Un'etichetta che ciascun personaggio reclama per sé, quasi a volerci dire che essa è insita nella condizione umana e che qualsiasi fase di vita è soggetta all'inciampo, alla caduta, alla sofferenza. Per questo alla fine l'età fragile non è singolare, ma è anche il periodo storico che stiamo vivendo».

La relazione è insieme il luogo e l'antidoto di questo dramma?

«Io non credo che la fragilità abbia bisogno di antidoti. Per me è un dato del nostro essere umani e come tale va riconosciuta, esplorata e solo a quel punto può diventare paradossalmente un punto di forza. Io posso essere forte per contrasto rispetto a quella fragilità che conosco. Le relazioni umane sono palestre in cui esercitiamo la nostra identità e siamo messi alla prova, sono il fattore scatenante di tutto il nostro essere: forza, resilienza, debolezza».

Infatti le generazioni si intrecciano, si incrinano, ma si rispecchiano.

«Ci sono tre generazioni a confronto: quella della voce narrante Lucia, donna di mezza età e della madre di Amanda; quella di Amanda cioè quella dei figli di oggi con fragilità che dipendono anche da come noi li abbiamo cresciuti. E poi la generazione più anziana del padre di Lucia che rappresenta questo maschile rurale, atavico che chiamiamo "patriarcato". Seppure dal punto di vista limitato della provincia, vediamo l'evoluzione della società, l'evoluzione del vecchio padre attraverso quella della figlia che lo ha combattuto per emanciparsi in quanto donna, in quanto persona, per poi arrivare ad Amanda, giovane di oggi con un sistema di valori già diverso da quello dei genitori. Per Amanda il lavoro e la laurea contano molto meno e lei cerca altro confusamente, ma è sicura che è avvenuto questo distacco».

Di recente ha riconosciuto di avere sottovalutato il patriarcato.

«Io l'ho vissuto e combattuto nella mia pelle. Ora nella maturità lo vedo con distacco, ma molto mi è rimasto dentro del patriarcato malgrado le battaglie furibonde con mio padre. Riconosco quanto sono rimasta intossicata da quel sistema che mi voleva soggetta a dinamiche inaccettabili».

Può farmi due esempi concreti tratti dalla sua vita e dal libro?

«L'esempio più lampante è che io non me ne sono mai andata dall'Abruzzo. Ho mille giustificazioni. Mentre parlo con lei dal mio giardino, ho davanti un paesaggio meraviglioso, c'è aria buona e cibo genuino, però io credo di essere rimasta per una segreta ubbidienza a quel mandato familiare che voleva la figlia femmina nelle vicinanze per assistere i genitori nella vecchiaia. Nel libro Lucia, figlia ormai adulta, con questa scomodissima posizione di mezzo tra le due generazioni, sente ancora una sorta di soggezione per il padre e in qualche momento dice: "Eccolo con le sue decisioni già prese che non posso cambiare!". Lucia sente questa presenza che ancora pretende di condizionare, dalla fragilità della vecchiaia, il suo destino di adulta e le molla quel terreno, quella eredità anticipata che lei non vorrebbe».

C'era qualcosa di buono in quel sistema che oggi critichiamo aspramente?

«Quello che riconosco, nel libro e nella mia esperienza personale, è che questi padri così forti e violenti erano personaggi complessi, molto presenti, che ti volevano bene. Ti dicevano no per motivi totalmente ingiusti, ma erano una straordinaria palestra per esercitare la tua maturazione e l'affermazione personale. Certo ci potevi restare sotto, però potevi anche differenziarti per contrasto, esercitarti contro questa autorità che era esagerata, anche violenta, ma ti metteva alla prova».

Lei sembra il contraltare dell'Arminuta, il personaggio del suo primo romanzo che ha tentato la fuga....

«Si io non sono l'Arminuta, io sono una restante».

Andrea Velardi

Donatella Di Pietrantonio, 62 anni In alto, "La figlia di Iorio" (1895) dell'artista abruzzese Francesco Paolo Michetti

DONATELLA DI PIETRANTONIO
L'età fragile
EINAUDI
192 pagine
18 euro

MALGRADO LE LOTTE FURIBONDE CON MIO PADRE, SONO RIMASTA INTOSSICATA DA QUEL SISTEMA DI DINAMICHE INACCETTABILI

I GENITORI DI UN TEMPO ERANO FORTI E VIOLENTI, MA ERANO ANCHE UNA PALESTRA PER ESERCITARE LA PROPRIA AFFERMAZIONE

Al volo

Sogni e incubi, la zona d'ombra di ogni uomo

Ho in mano un nuovo libro di Jorge Luis Borges pubblicato da Adelphi, a cura di Tommaso Scarano; *Sette sere*, il titolo, vale a dire sette conferenze che il grande scrittore argentino tenne nel 1977. Gli argomenti, per chi conosce Borges, si possono immaginare senza aprire il volumetto: la *Divina Commedia*, *Le mille e una notte*, il buddhismo, la poesia, la cabbala, la cecità, gli incubi. Quest'ultimo argomento in realtà parla dei sogni, essendo, gli incubi, fatti della stessa sostanza. Così Borges: "I sogni sono il genere; l'incubo, la specie. Parlerò dei sogni e, dopo, degli incubi". I sogni, il sognare, un'attività del nostro cervello che non si ferma mai, particolarmente intensa proprio quando ci si mette a riposo, abbandonandosi al sonno. Neuroscienziati e psicoanalisti da sempre ne studiano il mistero. Citando Paul Groussac, scrittore suo compatriota, Borges chiosa: "È sorprendente che ogni mattina ci svegliamo sani di mente, o abbastanza sani di mente, dopo essere passati attraverso quella zona d'ombra, quei labirinti di sogni". E non è esagerato se pensiamo a tutto quanto ci passa per la mente mentre riposiamo, la notte. A salvarci, forse, è il fatto che al risveglio non ce ne ricordiamo o ne abbiamo vaga consapevolezza. E quante volte, giunto il mattino, diciamo soddisfatti: "Meno male: era un sogno"? Borges confessava di sognare spesso labirinti e specchi, ma è una gamma vastissima quella degli oggetti o delle situazioni che appaiono in sogno, dal precipitare dall'alto, allo smarrirsi in un bosco o nell'intrico stradale di una città, dal ritrovarsi completamente nudi in mezzo alla gente, all'impossibilità di raggiungere in tempo il treno o l'aereo. La vita stessa potrebbe essere un sogno, suggerisce Calderón de la Barca, e Prospero, nella *Tempesta* di Shakespeare, dice: "Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni, e nello spazio di un sogno è raccolta la nostra breve vita".

Matteo Collura

In Campidoglio la sedicesima edizione della cerimonia che celebra l'informazione più autorevole ma anche l'arte e la tv. Il riconoscimento "Giovane Giornalista" a Francesco Bechis del Messaggero

Premio Agnes, il giornalismo può fare festa

L'EVENTO

Ha vinto l'informazione corretta, attendibile e puntale la XVI edizione del "Premio Biagio Agnes" celebrato nella suggestiva piazza del Campidoglio a Roma. Promosso dalla Fondazione Biagio Agnes, in collaborazione con la Rai e in partnership con Confindustria, l'evento ha visto sul podio i big del giornalismo che, con il loro encomiabile lavoro, hanno tenuto fede ai valori lasciati in eredità dall'indimenticato direttore generale Biagio Agnes a cui il premio è dedicato. Anche quest'anno, la cerimonia di premiazione delle eccellenze giornalistiche, in onda lunedì 8 luglio in seconda serata su Rai1, è stata condotta dalla collaudata coppia formata da Mara Venier e Alberto Matano. Un'edizione emozionante che ha raccontato, dinanzi a un parterre d'eccezione, un anno di giornalismo di qualità e informazione autentica.

Qui sotto, Claudia Pandolfi e Alessandro Gassmann (Foto di Luca Bonaccorso/ Ag. Toiati)

Simona Agnes con l'ad Rai, Roberto Sergio In basso a sinistra, Mara Venier con Francesco Bechis (Foto Luca Bonaccorso/ Ag. Toiati)

LE ISTITUZIONI

Ad accogliere i prestigiosi ospiti Simona Agnes, presidente della Fondazione Biagio Agnes. Tante le istituzioni presenti, dai ministri Antonio Tajani, Gennaro Sangiuliano e Matteo Piantedosi al sindaco di Roma Roberto Gualtieri. In prima fila l'amministratore delegato e il direttore generale della Rai, Roberto Sergio e Giampaolo Rossi. Nel corso della calda serata romana non sono mancati momenti di spettacolo e grande musica. Standing ovation per le interpretazioni di Noemi e Orietta Berti. Applausi scroscianti anche per l'esibizione coreografica con les Etoiles Eleonora Abbagnato e Sergio Bernal. Protagonisti della serata i professionisti dell'informazione premiati dalla giuria presieduta da Gianni Letta. Sul podio i numeri uno che hanno saputo analizzare il presente per raccontarlo con chiarezza ed equilibrio. Il grande Maestro di creatività Renzo Arbore, autore e conduttore di memorabili trasmissioni televisive e radiofoniche ha ritirato il Premio Radio-Tv assegnato alla Rai Radiotelevisione italiana, la più importante media-company italiana che, proprio quest'anno, festeggia i 100 anni della Radio e i 70 della Televisione. È stato il ministro dell'Interno Piantedosi a consegnare il "Premio Giovane Giornalista" a Francesco Bechis, classe 1995, cronista politico del quotidiano Il Messaggero. Acclamati dal pubblico gli attori Alessandro Gassmann e Claudia Pandolfi, protagonisti della serie andata in onda su Rai1 *Un professore*, che si è aggiudicata il "Premio Fiction".

Per la "Stampa estera "sul podio è salita l'Associazione della Stampa Estera in Italia mentre per la "Carta Stampata" il riconoscimento è andato al giornalista parlamentare e vicedirettore de Il Foglio Salvatore Merlo e all'inviato speciale di Avvenire Nello Scavo. Miglior "Divulgatrice Scientifica" Barbara Carfagna, conduttrice del programma di Rai1 *Codice: la vita è digitale*.

DIGITALE

Per la "Generazione Digitale – Podcast" sono state premiate Justine Bellavita, digital director delle testate periodiche femminili di Rcs MediaGroup e Mia Ceran per il podcast di Will Media *The Essential*. Il premio "Informazione Culturale" è andato allo storico Francesco Perfetti e quello per la "Saggistica" allo scrittore Giulio Leoni per il libro su Mameli. Grazie al suo ultimo reportage di viaggio dal titolo *La speranza africana*, Federico Rampini si è aggiudicato il titolo di miglior "Giornalista Scrittore" consegnatogli dal direttore editoriale de Il Messaggero, Massimo Martinelli. In pole position per il settore "Documentari Culturali", l'Officina della Comunicazione. Tra i numerosi illustri ospiti anche la professoressa Paola Severino, il produttore cinematografico Enrico Vanzina con la moglie Federica, il cardiologo Antonio Rebuzzi con la moglie, il direttore dell'Intrattenimento Day Time Rai Angelo Mellone, i direttori dell'Ansa e del Tg3 Luigi Contu e Mario Orfeo e il direttore de il Messaggero Guido Boffo. L'appuntamento con il Gotha del giornalismo libero, rigoroso e autorevole è per il prossimo anno.

APPLAUSI PER NOEMI, ABBAGNATO, GASSMANN PREMIATO RENZO ARBORE, PER LA CARTA STAMPATA MERLO DEL "FOGLIO" E SCAVO DI "AVVENIRE"

Barbara Carbone

BON TON PER TUTTI

di Laura Pranzetti Lombardini

L'abito scuro, il passepartout che bisogna saper indossare

"È nel dettaglio la misura dello stile". Detto ciò, oggi l'abito scuro si adatta a un gran numero di occasioni. Si può passare dall'ufficio al ricevimento, dall'incontro istituzionale alla conferenza, dal teatro alla visita di dovere senza passare da casa a cambiarsi, come un tempo. Blu o grigio scuro. Tuttavia i cosiddetti "abiti di società" resistono ancora tenacemente e obbligano chi li indossa a particolari criteri: lo stile è la somma di queste attenzioni che non vanno eluse. Quindi entra in gioco il modo di indossarlo. L'abito di società non può trasformarsi in una sensazione di disagio che renda ingessati, goffi o semplicemente affettati. Il termine inglese dress code, in particolare auge da qualche tempo, corrisponde all'italiano "tenuta". Ricordate che essere vestiti tutti allo stesso modo in una cerimonia, non significa rinunciare alla propria individualità: l'abbigliamento "dovuto" esprime appartenenza, conoscenza di un codice, inclusione in un gruppo, distinzione. Come un soldato che indossi l'uniforme – termine non casuale –, vestire l'abito di società significa dare un'immagine definita, consapevole, sicura di sé. Non siete alternativi se ad un matrimonio elegante optate per una giacca colorata, bensì poco rispettosi. E bene che la postura si adegui all'abbigliamento: il gesto si faccia più morbido, la camminata più lenta, il tono meno elevato. Insomma, che l'abito aiuti a fare il monaco. Se le occasioni mondane non superano le dita di una mano, conviene affittare lo smoking che, un tempo non lontano, non poteva mancare nel guardaroba dell'uomo di stile. La prescrizione negli inviti del tight, che non ha una traduzione italiana, si indica con il medesimo termine. Invece le espressioni dinner jacket o black tie richiedono all'invitato lo smoking. Sarebbe però preferibile usare l'italiano "cravatta nera". "Cravatta bianca" o "marsina", in inglese white tie, prescrivono invece il frac. Gentiluomini, che festa sia!

ADATTO A CERIMONIE MA ANCHE ALL'UFFICIO NON DEVE RENDERE GOFFI O AFFETTATI

La nuova sfida di "suor" Whoopi: ora Sister Act 3 sogna il Vaticano

IL CASO

Whoopi Goldberg, l'attrice di *Sister Act*, ha un sogno: girare il terzo sequel della pellicola, in lavorazione per Disney fin dal 2020, in Vaticano. E ogni volta che arriva a Roma per incontrare il Papa (negli ultimi otto mesi è successo due volte) si ripete il tormentone: «*Sister Act 3* sarà girato in Vaticano», scriveva la stampa americana lo scorso ottobre, in occasione di un incontro tra Goldberg e il Santo Padre (lo stesso durante il quale sarebbe stato offerto a Francesco un ruolo nel musical).

LA STORIA

A suggerire la curiosa ipotesi, una storia su Instagram che l'attrice ha condiviso dalla piazza di San Pietro: «Immaginate *Sister Act* e tutte le suore in piedi qui, in attesa che il Papa esca. Forse accadrà nel nuovo film. Non si sa. Non si sa mai, ma siamo a Roma e io sono a Città del Vaticano. Cosa faccio? Perché sono qui? Lo scoprirete».

IL FILM POTREBBE ESSERE GIRATO OLTRETEVERE: SAREBBE LA PRIMA VOLTA PER UNA FICTION. MA LA SANTA SEDE NON CONFERMA

LE RIVELAZIONI

Ieri, stesso copione. A pochi giorni dalla nuova gita romana dell'attrice, in Capitale per partecipare con un centinaio di colleghi comici all'incontro con il santo Padre, la voce di un accordo tra il Vaticano e Disney per le riprese di *Sister Act 3* è ricominciata a girare. Con qualche dettaglio in più: a strappare l'ok del Papa sarebbe stata la stessa Goldberg, e a occuparsi della produzione esecutiva in Vaticano sarebbe la Cattleya, azienda di lunga esperienza con sede a Roma. Se il film fosse davvero girato in Vaticano sarebbe un incredibile colpo di scena: nella storia mai nessun film di finzione è stato girato nello Stato Pontificio, fermamente contrario a concedere i permessi (tra i rimbalzati eccellenti, anche l'Oscar Paolo Sorrentino).

Peccato che sulla vicenda non arrivi alcuna conferma. Secondo fonti vaticane, alla notizia che l'attrice abbia strappato un ok del Papa per girare una fiction isul territorio tutti cascano dalle nuvole, dai più alti funzionari ai cardinali.

A destra, Whoopi Goldberg, oggi 68 anni, in "Sister Act", successo al box office Usa nel 1992, con 139 milioni A sinistra, la cupola di San Pietro

IL CAST

Difficile inoltre immaginare come Goldberg abbia potuto avanzare una simile richiesta nei pochi istanti trascorsi insieme al Papa, impegnato a salutare anche gli altri 100 colleghi e in procinto di aprtire per il G7. Quanto alla Cattleya, dalla casa di produzione arriva un convinto no comment. Quel che è certo è che il film, sequel di un grande successo degli anni Novanta (139 milioni l'incasso Usa), si farà, con la regia di Tim Federle e Wendy Makkena, Kathy Najimy, Sheryl Lee Ralph, Keke Palmer e Whoopi Goldberg nel cast. Più che probabili le riprese a Roma: il Vaticano sembra destinato a rimanere solo il bel sogno (o un capriccio) di una star.

I. Rav.

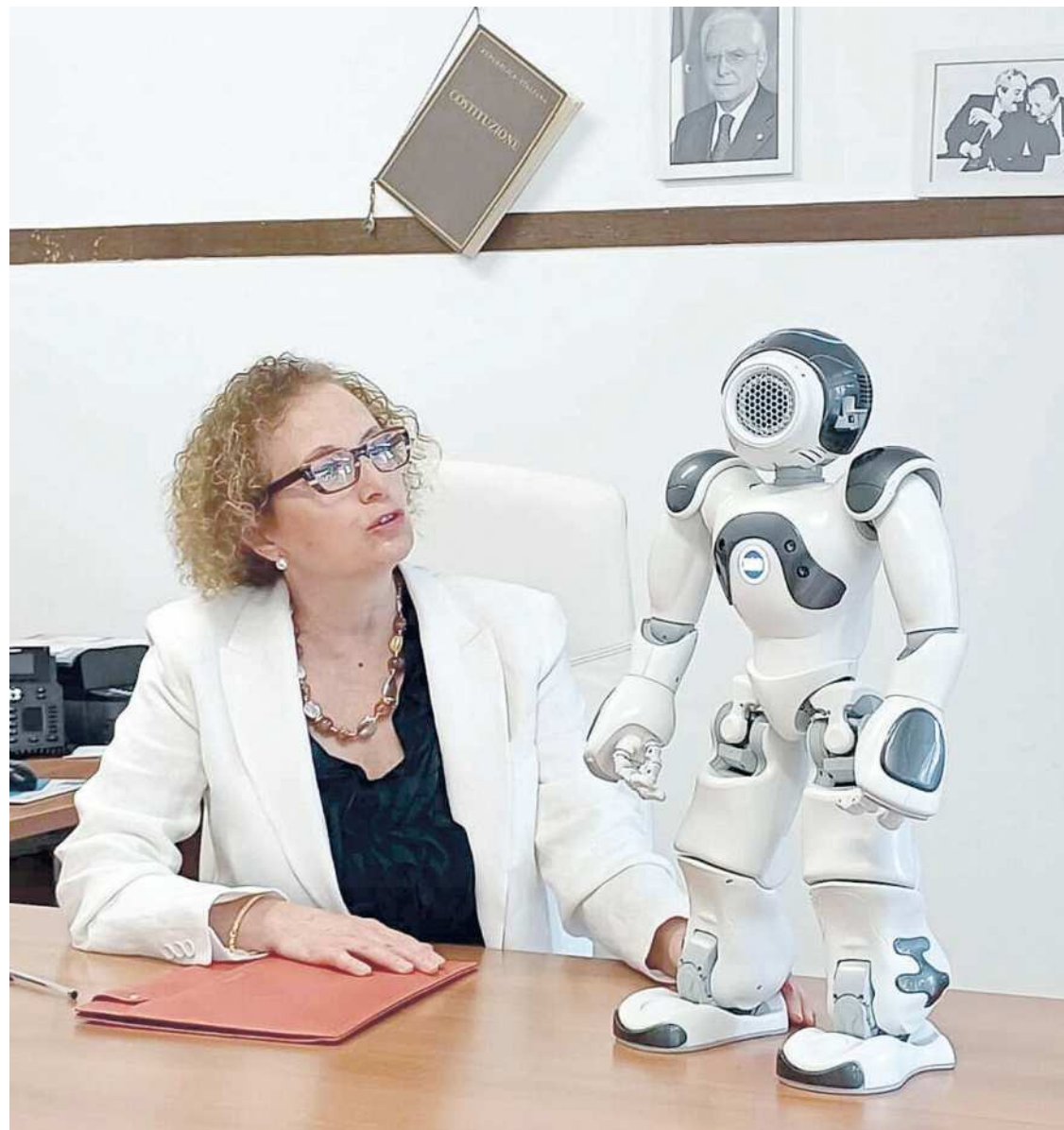
In collaborazione con mundys Improve moving life

mindthegap@ilmessaggero.it

Mind the gap è la sezione de Il Messaggero dedicata alle differenze di genere tra uomini e donne in campo culturale, economico, sociale, professionale

L'intervista

Avviato a Roma un corso di potenziamento delle materie Stem anche nelle classi di scuola dell'infanzia
La preside dell'Istituto Bagnera, Agata Petruccelli: «Scienza e tecnologia sono materie per ragazze»

«In aula col robot Nao contro il gender gap»

A sinistra Agata Petruccelli, preside dell'Istituto comprensivo Bagnera con Nao, l'umanoide di ultima generazione

Il coding? Un gioco da bambine, di tre anni. La didattica oggi deve guardare al futuro, insegnando sì a leggere e a far di conto ma anche di "coding". E allora è questo il momento giusto per accelerare la discesa in campo delle alunne, peraltro le più piccole: si può giocare d'anticipo portando la programmazione informatica direttamente alla scuola dell'infanzia, dove le bambine possono avvicinarsi fin da subito al pensiero computazionale e a quel pensiero creativo che le porterà lontano. Le accompagnerà nel corso di studi per accorciare le distanze con i compagni nelle competenze tecnico scientifiche, ma anche per ampliare la gamma di scelte future, puntando sui percorsi scientifici universitari. Il divario di genere nelle materie cosiddette Stem, vale a dire scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, è sempre troppo ampio e vede le studentesse restare nettamente indietro nelle competenze matematiche rispetto ai compagni. Un divario rilevato dai test Ocse Pisa che vedono l'Italia addirittura al primo posto tra i Paesi per il peggior gender gap in matematica. Ma qualcosa sta cambiando. E' davvero possibile invertire finalmente la rotta? Sì. Ne è convinta la dirigente Agata Petruccelli, preside dell'istituto comprensivo Giuseppe Bagnera di Roma, che per questo sta avviando un corso di potenziamento delle Stem anche nelle classi di scuola dell'infanzia. Quindi per bambini dai 3 ai 6 anni.

E' la prima volta che realizza un corso simile alla scuola dell'infanzia?

«Sì, questo tipo di didattica può iniziare adesso perché ora abbiamo i mezzi necessari per farlo. Nel progetto "Un ponte verso il futuro" non ci sarà solo teoria, infatti, ma anche molta pratica, del resto come si addice meglio ai bambini. Lavoreremo con loro grazie agli strumenti acquistati dalla scuola con i fondi del Pnrr».

Qual è l'obiettivo?

«Il nostro compito è avviare nei ragazzi un cambiamento culturale. Il corso è rivolto all'intera classe, maschi e femmine senza distinzione. Partiamo dall'infanzia per far vedere alle piccole alunne che non c'è alcuna differenza con i maschietti nell'apprendimento e nelle competenze logico-matematiche. Vogliamo accompagnare queste bambine fino alla terza media con corsi mirati all'informatica e alla robotica, perché il divario con i compagni si acuisce al momento della scelta dell'indirizzo di scuola superiore, quando le ragazze intraprendono per lo più percorsi umanistici e i ragazzi studi tecnici e scientifici».

Si tratta di uno stereotipo di genere?

«Purtroppo è ancora forte l'idea che la tecnica e la scienza sia una prerogativa dei ragazzi .Non è così. E voglio anche dire che non è mai troppo tardi: dopo un percorso umanistico, ad esempio un liceo classico o delle scienze umane, è possibile iscriversi in una facoltà come ingegneria se si hanno le basi giuste. Noi lavoriamo proprio su quello: dare alle bambine la possibilità di scegliere, in futuro».

> «LAVORIAMO GRAZIE AGLI STRUMENTI ACQUISTI DALLA SCUOLA CON I FONDI DEL PNRR, VOGLIAMO CAMBIARE LA CULTURA»

> «I RISULTATI FINORA OTTENUTI SONO OTTIMI E LE ALUNNE PROSEGUONO CON CORSI SEMPRE PIÙ COMPLESSI»

Si può davvero imparare a programmare già a 3 anni?

«Sì, avviamo un percorso. Per i più piccoli saranno quindi organizzati giochi e attività per imparare i concetti di base del coding, come la sequenza, la correzione degli errori, la ripetizione e la selezione. Per farlo utilizzeranno la nostra dotazione di device e strumenti digitali per la ricerca e la produzione di contenuti».

Ha parlato di percorso, come andrà avanti?

«Nella scuola primaria abbiamo già avviato corsi di robotica in cui la classe impara a programmare utilizzando Nao, un umanoide di ultima generazione che viene usato normalmente nella scuola superiore. Abbiamo avuto ottimi risultati: i bambini si divertono e imparano qualcosa di straordinario per la loro età. Alla secondaria di primo grado si prosegue con corsi sempre più complessi, puntando molto sull'informatica, sulla robotica e sulle scienze».

Gli insegnanti sono pronti per una simile didattica?

«Alcuni sono formati appositamente, gli altri sono in procinto di formarsi, grazie ai fondi PNRR ad hoc, possiamo dunque contare su docenti preparati e in continuo aggiornamento».

Che metodo usate?

«Puntiamo a valorizzare l'approccio laboratoriale, partecipato e basato sull'esperienza, sui compiti di realtà, sul learning by doing, con metodologie di didattica laboratoriale come il project based learning, il problem solving e il micro learning. Si tratta di attività strategiche per promuovere lo sviluppo delle competenze Stem in tutti e quindi anche tra le alunne. Puntiamo a dar loro gli strumenti per il pensiero creativo».

Cosa si intende per pensiero creativo?

«La capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. Nell'approccio Stem intendiamo valorizzare la creatività comefilosofia educativa, da applicare in situazioni reali e quindi nel quotidiano. Questo è il cambiamento culturale».

Funzionerà?

«Sta già funzionando. Le bambine si stanno appassionando: quando termina la lezione mi chiedono "è già finita?" Credo che questa, per un insegnante, sia la soddisfazione più grande».

Lorena Loiacono

Mamma Anna alla conquista del K2 «E mi porto il peluche delle mie figlie»

L'avventura alla fine è iniziata. Domenica 16 giugno, Anna Torretta è decollata dalla Malpensa per il Pakistan. Tra due settimane, se non ci saranno intoppi sulla via, l'alpinista torinese che vive ai piedi del Monte Bianco si troverà davanti al K2, la seconda vetta più alta della Terra. Con Anna sono in Asia anche altre tre alpiniste italiane, Cristina Piolini, Federica Mingolla e Silvia Loreggian. Sul K2 si uniranno a loro quattro giovani pakistane, Amina Bano, Nadeema Sahar, Samana Rahim e Samina Baig.

MISSIONE

La spedizione è stata organizzata dal Club Alpino Italiano per celebrare i 70 anni dalla prima ascensione del K2. Il 31 luglio 1954 arrivarono sugli 8611 metri della cima Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, la cordata di punta di un team tutto al maschile. Anna Torretta è una veterana dell'alta quota, ed è stata una delle prime donne italiane a diventare guida alpina. Alle domande tecniche sulla spedizione sul K2 ha risposto con frasi nette. «Certi inviti capitano di rado nella vita, non avrei potuto dire di no». La preparazione è stata meticolosa e piuttosto lunga. «Mi sono allenata soprattutto con lo scialpinismo in Valle d'Aosta». Naturalmente non tralascia le preoccupazioni sulle condizioni e l'affollamento del K2, tutti aspetti che fanno capire la difficoltà dell'impresa. «Nello scorso inverno ha nevicato poco, e quindi troveremo sicuramente molto ghiaccio». «Saremo in molti, forse troppi, perché il Pakistan ha rilasciato più di 170 permessi agli alpinisti».

OBIETTIVO

Il tono di Anna cambia quando le viene chiesto quale rapporto prevede di avere con le altre alpiniste. «Ho 53 anni, sono la più esperta, tuttavia il curriculum di Silvia e Federica è ugualmente importante. Anche loro lavorano come guide. Avremo lo stesso atteggiamento davanti alle difficoltà e al pericolo. Cristina ha molta esperienza himalayana, Samina Baig è già stata in cima al K2 due anni fa. Le altre sono alle prime armi. Loro saliranno con bombole di ossigeno e respiratori, noi senza».

Anna Torretta, alpinista, in compagnia delle figlie

> A 70 ANNI DALL'IMPRESA DI COMPAGNONI E LACEDELLI, CELEBRAZIONE AFFIDATA AD UNA EQUIPE AL FEMMINILE

A marzo, durante la preparazione sul Monte Bianco, più che di roccia e di ghiaccio si è parlato di questioni personali. «Abbiamo parlato delle nostre famiglie, le differenze tra il nostro mondo e il loro sono piuttosto evidenti. Ho alle spalle due spedizioni in Afghanistan, e sono state due lezioni importanti. Prima delle questioni tecniche è importante conoscerci e capirci».

Nell'alpinismo di Torretta, il rapporto con le altre donne è importante. «Partecipo alla community Donne di Montagna, organizzo i Women's Climbing Days, so che una donna impara meglio la tecnica da un'altra donna che da un istruttore maschio» ha raccontato prima di partire.

DISTACCO

Anna Torretta è anche una mamma. Il distacco dalle figlie Lidie e Petra, 12 e 8 anni, è stato il momento più difficile dell'intera spedizione. Le ha richiesto tanta energia per fare capire alle piccole che si trattava di un momento importante. La tecnologia ha fatto grandi passi avanti, e al campo-base le alpiniste avranno una tenda dotata di wifi. Possono telefonare, spedire e ricevere foto, fare video-chiamate a casa. Ma la distanza resterà grande.

«Non è la mia prima partenza per una spedizione, le bambine sono abituate alla mia assenza. Sono ormai cresciute, e sanno che vado in luoghi difficili anche quando mi allontano per poche ore da casa. Negli ultimi giorni di preparazione, però, avevo ridotto l'allenamento, e cercato di stare il più possibile con loro».

Per Anna e le sue figlie gli ultimi giorni sono stati dedicati agli abbracci, alle coccole che renderanno meno dura la lontananza. «Per sognare un contatto fisico con loro ho con me un camoscio di peluche che mi hanno regalato loro. Petra, la più grande, mi ha chiesto di dormire per una settimana con la stessa maglietta, e poi di lasciargliela. Mi ha spiegato che così potrà sentirmi accanto a lei. Ovviamente l'ho fatto, e mi sono commossa».

L'ultimo pensiero, più leggero, è sulla sagoma del K2, che sembra una piramide perfetta. Una cima quasi onirica. «Nel mondo ci sono poche montagne fatte in questo modo, sulle Alpi solo il Monviso e il Cervino» conclude l'alpinista. «Quando Petra e Lidie vorranno fare un disegno per ricordarsi dov'è la mamma lo potranno fare facilmente. Anche questo ci terrà più vicine».

Stefano Ardito

> «LA DISTANZA DALLE BAMBINE PESA, MA ORMAI SANNO QUANTO È IMPORTANTE QUELLO CHE FACCIO»

L'editoriale

Le richieste di Bruxelles e le riforme del governo

Romano Prodi

segue dalla prima pagina

Anche se è stato reso più flessibile, il processo di aggiustamento necessario per preparare una strategia condivisa fra l'Italia e la Commissione Europea, deve cominciare sostanzialmente subito.

Le strategie sembrano invece divergere. Bruxelles sottolinea infatti la necessità di provvedimenti efficaci nel breve termine e pronti prima del varo della nostra legge di bilancio prevista per il prossimo autunno. Per raggiungere quest'obiettivo diventano indispensabili, oltre ad una maggiore velocità nella spesa del Pnrr, le riforme dedicate ad aumentare il livello di efficienza del sistema a partire dalle concessioni balneari, fino alla riforma del catasto e alla riduzione dell'evasione fiscale. A questo si aggiunge la necessità di trovare nuove risorse per la riduzione del cuneo fiscale e dei sussidi pubblici finanziati solo fino alla fine del presente anno. I calcoli per ora disponibili fanno ammontare a 32 miliardi di Euro la quantità di risorse aggiuntive necessarie per porre rimedio agli squilibri esistenti. Un obiettivo davvero complicato, ma non impossibile da raggiungere anche con una crescita che si presenta modesta, intorno all'1%. Abbiamo infatti notevoli soddisfazioni dall'andamento delle nostre esportazioni e un sistema bancario con una struttura che ci protegge maggiormente rispetto agli impazzimenti dello spread verificatisi in passato.

L'impresa esige però non solo misure impopolari dedicate ad aumentare gli introiti, ma anche a diminuire la spesa pubblica. Tutte decisioni da prendere nello spazio di pochissimi mesi. E' su quest'aspetto che si apre una distanza crescente fra l'Italia e l'Unione Europea. Per Bruxelles sono infatti necessari provvedimenti in tempi brevi, mentre Roma risponde concentrando l'attività politica in decisioni a lungo termine che non affrontano gli squilibri che dobbiamo correggere ma, con ogni probabilità, li aggravano.

E ciò avviene come conseguenza dei rapporti interni alla coalizione di governo. Le misure necessarie per gli aggiustamenti richiesti da Bruxelles colpiscono categorie particolarmente legate ai singoli partiti della maggioranza di governo. Così, infatti, la precedenza assoluta accordata all'autonomia regionale differenziata appare condizione non negoziabile, da parte della Lega, per il suo indispensabile appoggio a FdI nel progetto di rivoluzione costituzionale concentrato nel premierato. Tutti temi riguardo ai quali Bruxelles non ha evidentemente alcuna competenza, ma che rendono molto più difficile l'elaborazione delle politiche economiche necessarie non solo per riequilibrare i nostri conti, ma per rendere la nostra economia più competitiva.

Per quanto riguarda in particolare l'autonomia differenziata, approvata mercoledì dalla Camera, non vi è alcuna possibilità che essa possa dare un contributo positivo agli equilibri del nostro bilancio. Anzi, dopo un possibile periodo di neutralità, la spesa non può che aumentare, così come gli squilibri regionali.

Non è quindi facile il compito di fronte al quale si trova il Ministro dell'economia dato che, quando è a Bruxelles, si sente doverosamente garante degli equilibri economici del nostro paese, ma quando ritorna a Roma non è messo in grado di mettere all'ordine del giorno le decisioni necessarie per raggiungere questi equilibri.

Nel dilemma in cui si trova fra Bruxelles e Roma forse la decisione più saggia è quella di riposarsi per un po' di tempo a mezza strada, sulle sponde del delizioso lago di Varese, dove ha avuto i suoi natali. Nella speranza che questa sosta non debba essere troppo prolungata.

I referendum

Se i partiti scavalcano il Parlamento

Mario Ajello

segue dalla prima pagina

(...) da qui ai prossimi due anni. Una overdose di consultazioni. Addirittura quattro, su tutte le materie e su leggi costituzionali - quindi referendum confermativo senza quorum come previsto dalla Carta del 1948 in caso di mancanza di maggioranza qualificata in Parlamento su riforme di questo tipo - e su leggi ordinarie. E insomma, tutti alle urne sul premierato e sulla riforma della giustizia, comprensiva di separazione delle carriere e nuove regole per il Csm, e pro o contro l'autonomia differenziata e il jobs act. La logica del contro e non dell'insieme è quella che, in appuntamenti così, si prenderà la scena del Paese e già è cominciato questo intreccio di campagne referendarie che andranno anche molto al di là delle delicatissime materie in gioco.

L'opposizione, che su molti temi non è unita, vede i referendum come uno strumento di aggregazione interna, come la maniera per creare il campo largo, o magari larghissimo, in vista delle Politiche del 2027. La maggioranza nei referendum cerca invece la conferma della propria forza, li vede come sondaggi per rassicurare se stessa e i propri elettori.

La febbre referendaria rischia comunque di non fare bene all'Italia, perché la spacca in un momento in cui sarebbe necessaria la massima condivisione per affrontare tutti insieme, come Sistema Paese, le sfide nazionali e internazionali che la storia ci offre e che possono apparire traversie ma anche rivelarsi grandi opportunità. Eppure, la sinistra pensa solo a quelli: ai referendum, appunto. E il centrodestra poteva fare qualcosa di più per evitarli. Basti pensare che, per esempio sul premierato, non ancora approvato in via definitiva, si sta facendo l'opposto di quanto si fece per la Costituzione del 1948 che fu un compromesso nobile e insieme pragmatico, dopo che Alcide De Gasperi aveva scaricato i comunisti dal governo e mentre infuriava, anche nella società italiana, la Guerra Fredda. Ma allora, evidentemente, il Parlamento funzionava, mentre la febbre referendaria, la scorciatoia dei referendum, è la prova di un Parlamento che scarica i suoi problemi sul Paese e questo non è un buon segno di fisiologia istituzionale.

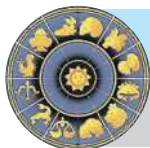
Quando questioni così complesse vengono messe nelle mani del popolo, spesso poco informato e bombardato dalle varie propagande in campo, oltre al rischio di creare fratture non richieste dai cittadini (vogliosi di stabilità, di serenità e di avere un Paese forte del suo standing internazionale e capace di crescere economicamente) c'è il pericolo di dare un'impressione controproducente. L'impressione che la politica, quella che dovrebbe professionalmente risolvere i problemi, deleghi la loro risoluzione ai cittadini dando loro una dimostrazione di impotenza che è l'alimento di ogni populismo. Scaricare le responsabilità di certe scelte nelle urne referendarie significa liberarsene e non dare, da parte dei partiti all'opinione pubblica, un messaggio di forza riformatrice. Il coraggio di mettersi in gioco secondo le proprie capacità negoziali e con un surplus di creatività (non si sa per esempio al momento quale sarà la legge elettorale connessa al premierato), invece di alzare facilmente muri e contro-muri, è l'unico antidoto alla febbre referendaria. Ma la politica non vuole ingoiare questa pillola che le farebbe molto bene.

Oltretutto l'arma, pur così tanto accarezzata, del referendum è in realtà spuntata, almeno nei casi di consultazioni non su leggi costituzionali. Se sul premierato e sulla giustizia non è l'opposizione a chiedere le consultazioni, ma è la Carta a prevederle in caso di maggioranze non qualificate, sugli altri due è la sinistra a volere le urne, senza calcolare un dato di fatto. Nei referendum abrogativi il quorum è stato raggiunto una sola volta negli ultimi 25 anni. Fu nel 2011 (con il 54,8 di affluenza) per i quesiti sull'acqua e su altre materie. E c'è anche da ricordare l'esempio del referendum del 18 aprile del 1999 sull'abolizione della quota proporzionale nel Mattarellum. Il quorum in quel caso non venne raggiunto per un soffio. Votarono il 49,58 per cento degli aventi diritto e la non partecipazione praticamente totale dei poco più di 2 milioni di italiani all'estero fu determinante. Oggi che gli italiani all'estero sono quasi sei milioni, e storicamente non mobilitabili nei referendum, come si può pensare - e ci riferiamo ai quesiti sull'autonomia differenziata e sul jobs act - che si rechino in massa alle urne? La sinistra di questo non si preoccupa? Dovrebbe.

Non solo la sinistra ma tutti e proprio tutti dovrebbero pensare che l'intero corpo elettorale già si è mostrato sempre più stanco, e le ultime Europee ne sono la riprova, di - per usare una spiritosa espressione del vignettista Altan - «commettere il proprio di diritto di voto». C'è una sorta di fiacchezza nella partecipazione politica che non andrebbe stressata troppo. E rischia di essere un errore quello di credere che quanto più si alzerà il livello dello scontro tra le propagande - il mio No urlato contro il tuo Sì, la mia demonizzazione contro la tua, «Voi non volete cambiare niente!», «E voi volete una deriva autoritaria e ammazza-Italia!», i comitati contro i comitati, i costituzionalisti contro i costituzionalisti, le crociate contro le crociate - tanto più i cittadini saranno attratti alle urne. Semmai, occhio al paradosso per cui si inneggia sempre alla centralità del Parlamento e poi lo si scavalca rivolgendosi direttamente al popolo ma il popolo certi giochi auto-referenziali della politica li ha imparati a conoscere.

LO SCATTO INDIA

A MUMBAI È IL GIORNO DELLO YOGA

Una studentessa indiana esegue esercizi di yoga per celebrare la Giornata Internazionale dello Yoga presso la Chogle High School. La Giornata si celebra ogni anno il 21 giugno ed è riconosciuta in tutto il mondo dal 2015, da quando le Nazioni Unite hanno dichiarato lo yoga pratica fisica, mentale e spirituale dell'antica India. (FOTO EPA/D. SOLANKI)

L'OROSCOPO di LUCA

Ariete dal 21/3 al 20/4

La configurazione mette l'accento sul tuo desiderio di apparire, di esporti anche in maniera un po' teatrale e fantasiosa, incrementando quel tuo spirito di avventura e l'atteggiamento di sfida che ti ha sempre contraddistinto. Dai voce ai tuoi sogni e lascia che si manifestino con tutta la loro follia, c'è qualcosa che hanno da proporti per quanto riguarda il **lavoro**, anche se ora sembra fantasia.

Toro dal 21/4 al 20/5

Il tuo fine settimana si annuncia più che piacevole, ricco di incontri, particolarmente propizio per i viaggi e le avventure, per tutto quello che ti permette di scoprire nuove dimensioni ed esplorare altre modalità di fruire di quello che la vita ti offre. Per trovare la strada da seguire la cosa migliore sarà dare ascolto all'**amore**, i sentimenti sono l'unica guida a cui potrai davvero affidarti.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

La configurazione del fine settimana, caratterizzata dalla Luna Piena in Capricorno, è molto ricca a livello emotivo e potrebbe indurti a mettere in atto un processo di trasformazione, riducendo le tue resistenze al cambiamento. La fiducia in te stesso e nelle tue potenzialità cresce e ti fa sentire in grado di accettare anche nuovi rischi. Qualcosa sta forse cambiando nel rapporto con il **denaro**.

Cancro dal 22/6 al 22/7

La Luna Piena si oppone al tuo segno e l'effetto è ancora più forte del solito. Rende intensa la dimensione relazionale in questo fine settimana, in cui l'**amore** e il rapporto con il partner sono protagonisti indiscussi. Fai del tuo meglio per favorire il flusso dei sentimenti, evitando di porre filtri di qualsiasi tipo. E approfittane per perdere un po' l'orientamento e scoprire nuove prospettive.

Leone dal 23/7 al 23/8

La configurazione tende ad alimentare una serie di domande e di dubbi che potrebbero modificare in parte i tuoi programmi per il prossimo periodo. Anche nel rapporto con il partner si muovono varie cose, rigenerandolo e inserendo nuova linfa nel circuito vitale dell'**amore**. Goditi questo fine settimana e le trasformazioni di cui stanno germogliando alcuni semi, i fiori avranno un profumo delizioso.

Vergine dal 24/8 al 22/9

La Luna Piena nel Capricorno ti offre risorse preziose per l'**amore** e hai davanti a te l'intero fine settimana per approfittarne, non ti resta che affidarti alle correnti e all'inconscio, che conosce meglio di te le strade da seguire. Ci sono anche gli amici, che in qualche modo sono presenti e arricchiscono queste tue giornate. Se le emozioni sono tante, evita di cercare inutilmente di governarle...

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Il tuo fine settimana sembra riservare uno spazio notevole allo svago e alle classiche attività che caratterizzano questi momenti. C'è qualcosa che riguarda il **lavoro** che richiede la tua attenzione e assorbe molte energie. Sarà bene cedere subito, in maniera da evitare che le emozioni complichino la situazione creando un'inutile e improduttiva agitazione. Riserva un momento da passare in famiglia.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

Come tutti i segni d'acqua, sei molto sensibile alla Luna Piena, che in questo fine settimana investe il settore delle relazioni, facilitando non solo gli incontri e gli scambi con le persone con cui ti relazionerai, ma anche incrementando il desiderio di viaggio e movimento. Cedi a questi che potrebbero sembrarti capricci, lascia da parte i pensieri relativi al **lavoro** e prenditi una vera vacanza.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

La Luna Piena nel Capricorno ti arricchisce a livello emotivo, riempiendo le tue tasche di sogni impensati e desideri ingenui quanto variopinti. Divertiti a contemplarli e ad assaporarne qualcuno, senza cercare di capire ma accontentandoti del gioco di sensualità che queste esperienze generano dentro di te. La configurazione ha anche in serbo qualcosa che si rivelerà propizio a livello **economico**.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Cogli l'invito della Luna Piena nel tuo segno e dedica il fine settimana all'**amore**, approfittando dell'esuberanza delle emozioni e di un temporaneo ripiego del lato razionale, che non sa bene che pesci pigliare e attende momenti per lui migliori. La configurazione apre le tue braccia per accogliere il partner e i suoi desideri, che questa volta coincideranno con i tuoi in un fine settimana gioioso.

Acquario dal 21/1 al 19/2

La configurazione potrebbe per certi versi disorientarti, creando un surplus di emotività che non sai bene come gestire e ti induce a cercare per conto tuo una dimensione di quiete in cui ritrovarti con te stesso. Allora asseconda questo impulso e programma una qualche attività fisica che metta al centro il corpo e la **salute**, facendoti ritrovare il filo dei tuoi pensieri in una sorta di meditazione.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Il tuo fine settimana è all'insegna dell'amicizia e delle relazioni, che richiedono la tua presenza e cercano una complicità emotiva che di certo non ti spiace assecondare. Però c'è anche l'**amore**: certamente non si accontenta di quella dimensione e ti vuole tutto per sé. Con Sole e Venere in Cancro sei poco disponibile a condividere la dimensione intima e preferisci rifugiarti in un luogo segreto.

L'aforisma

di Roberto Gervaso

Non ho mai creduto alle donne che mi hanno confessato i loro tradimenti. Volevano solo farmi ingelosire

Il Messaggero
FONDATO NEL 1878
DIRETTORE RESPONSABILE: Guido Boffo
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Martinelli

VICEDIRETTORI: Barbara Jerkov, Alvaro Moretti
COORDINAMENTO SEZIONE CARTA: Marco Gorra (Responsabile), Tiziana Testa (Vice)
COORDINAMENTO SEZIONE WEB: Guglielmo Nappi (Responsabile), Costanza Ignazzi (Vice)
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Guido Boffo

PRESIDENTE: Francesco G. Caltagirone
AMMINISTRATORE DELEGATO: Azzurra Caltagirone
CONSIGLIERI: Alessandro Caltagirone, Marco Torosantucci, Alvise Zanardi
DIRETTORE GENERALE: Alvise Zanardi

IL MESSAGGERO S.P.A. Sede legale Via del Tritone, 152 - 00187 Roma - Tel. 0647201 © Copyright Il Messaggero S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. PIEMME S.P.A. - CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06377081. Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 164 del 19/6/1948 STABILIMENTI STAMPA DE «IL MESSAGGERO»: Stampa Roma 2015 S.r.l., Viale di Torre Maura 140, Roma; Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre Tel. 041665111; Se. Sta S.r.l., viale delle Magnolie 23 - Z. I. - Bari

La tiratura di venerdì 21 giugno 2024 è stata di 64.584 copie

Certificato ADS n. 9307 del 06/03/2024

Dossier
Il Messaggero

IL GRUPPO

Sei punti vendita che diventeranno presto sette

Hausmann & Co. è uno spazio dedicato al mondo dell'alta orologeria e conta ben sei boutique nelle vie principali dello shopping, in via Condotti, via del Babuino e via di San Giacomo, che presto diventeranno sette con l'imminente apertura del negozio monomarca Vacheron Constantin.

Compie 230 anni Hausmann & Co. prestigioso marchio di orologeria nato nel 1794 nel cuore di Roma

La tradizione segna il tempo della Capitale

L'interno della Boutique Hausmann | LOFT in via di San Giacomo 20/21. Sotto, Giulia Mauro e Francesco Hausmann, amministratori del Gruppo Hausmann & Co.

L'EVENTO

Da 230 anni Hausmann & Co. scandisce il tempo della Capitale. «Per noi il tempo significa orgoglio e responsabilità», hanno raccontato Giulia Mauro e Francesco Hausmann, co-amministratori del Gruppo Hausmann & Co., durante la serata celebrativa che si è tenuta martedì scorso. «Due aspetti che traspaiono non solo nella progettazione, nella produzione e nella vendita ma anche nelle attività di laboratorio che vengono svolte ogni giorno».

LA STORIA

La storia del marchio parte da lontano, esattamente dal 1794, quando Romano Ricci apre la sua bottega di orologeria a Palazzo Piombino, nel cuore di Roma. La bottega passa, poi, nelle mani del figlio Innocenzo, il quale, intorno al 1870, si associa con Ernst Hausmann, esperto orologiaio di origini tedesche che, nel 1881, rileva l'orologeria, aprendo in Via del Corso, attuale sede degli uffici Hausmann & Co, e specializzandosi nella vendita di orologi d'alto livello come Patek Philippe e Vacheron Constatin, a cui negli anni seguiranno le più importanti maison orologiere del mondo. Un'eredità che ancora oggi costituisce un elemento identificativo e un patrimonio insostituibile dell'attività. «Dalla nostra boutique sono passati re e nobili romani, papi e cardinali, presidenti, politici importanti, poeti e musicisti, che si sono rivolti ai servizi del negozio. Personaggi come la Regina Margherita di Savoia, il deputato Antonio Salandra (che diverrà poi Presidente del Consiglio nel '14), Sidney Sonnino, il poeta Cesare Pascarella, l'architetto Gaetano Koch, fino ad arrivare agli esponenti più importanti della vita politica ed economica dei nostri giorni». A gestire oggi l'azienda, la quinta generazione delle due famiglie Hausmann e Frielinsgdorf, che la controllano da sempre. «Essere fra i più antichi rivenditori al mondo di orologi è una grande responsabilità, soprattutto nei confronti di chi ci ha preceduto. I due orologiai di origine tedesca, nostri antenati, che hanno rilevato la società alla metà dell'800, hanno dimostrato come la visione sia il motore dell'imprenditoria, creando un connubio fra solidità delle competenze tecniche e capacità commerciale e comunicativa» hanno continuato Giulia Mauro e Francesco Hausmann. «Da quel momento in poi tutte le generazioni che si sono avvicendate alla guida della nostra azienda, a loro modo, hanno avuto la capacità di seguire l'evoluzione tecnologica e di mercato. Perché non è scontato continuare ad essere riferimento per l'orologeria quando è proprio l'oggetto sociale, ovvero l'orologeria, a cambiare negli anni: dagli orologi da campanile, da strada, o orologi a pendolo, passando per gli orologi da tasca e quelli da polso meccanici». Per festeggiare l'anniversario la Casa romana ha inaugurato nel cuore della Capitale la rinnovata boutique in via del Babuino 63, ribattezzata EDGE, a pochi passi dalla Boutique LOFT in via di San Giacomo e ha presentato due pezzi unici creati per celebrare la ricorrenza: il primo orologio è l'URWERK UR-102 ReloadedBlack, per la prima volta realizzato con il quadrante blu abbinato alla cassa nera in acciaio, con l'incisione "Pièce Unique" sul fondello in titanio, accompagnata dal logo Hausmann & Co. affiancato al numero romano "CCXXX". L'altro esemplare unico è Upside Down, dell'altra maison indipendente Ludovic Ballouard, che celebra Hausmann & Co. integrando i numeri di questo traguardo storico all'interno del disco girevole delle ore "3", evidenziato da un diamante incastonato nel blu del quadrante. La cassa in platino dell'orologio reca l'incisione a mano effettuata dal Maestro Orologiaio Ludovic Ballouard "Pièce Unique" e il logo Hausmann & Co.

In alto, l'orologio Piéce Unique UR-102 Reloaded Black di URWERK A sinistra, il fronte e il retro del Pièce Unique Upside Down di Ludovic Ballouard

GLI AMMINISTRATORI GIULIA MAURO E FRANCESCO HAUSMANN: «I NOSTRI ANTENATI HANNO DIMOSTRATO VISIONE E SOLIDITÀ»

ESCLUSIVA

A questi due pezzi unici, disponibili in esclusiva presso LOFT, si affianca un progetto speciale in collaborazione con Tudor, celebrativo dei 230 anni di attività di Hausmann & Co. «L'alta orologeria è un'arte che sa dialogare con tutti, capace di rispondere ai desideri ed alle aspettative differenti di chi vuole acquistare un prodotto unico per tecnica e valore estetico». Hanno concluso i co-amministratori del marchio: «Il nostro obbiettivo da sempre è la ricerca dell'eccellenza, facendo convivere una tradizione lunga 230 anni con la volontà di essere pionieri in tutto ciò che facciamo».

Camilla Gusti

La nuova boutique Edge spicca il volo per restare un punto di riferimento

L'APERTURA

Si chiama EDGE, che in inglese significa bordo, limite, confine. È la nuova Boutique di Hausmann & Co, che ha riaperto martedì scorso, in occasione dei festeggiamenti dei 230 anni del marchio, dopo un anno di lavori di ristrutturazione. Un nome scelto dalle famiglie Hausmann e Frielinsgdorf per indicare il culmine dell'eccellenza, una vetta da cui spiccare il volo verso nuovi orizzonti ed obiettivi.

GLI INTERNI

La realtà romana conta ben sei boutique nelle vie principali dello shopping, via dei Condotti, via del Babuino e via di S. Giacomo, che diventeranno presto sette con l'imminente apertura della Boutique monomarca Vacheron Constantin. Gli interni di EDGE, il nuovo fiore all'occhiello di via del Babuino 63, sono raffinati ed eleganti, in linea con l'identità del marchio; i materiali degli arredi, oltre ad essere funzionali, rievocano il forte legame con la città di Roma, con la presenza importante del marmo travertino, dell'ottone e di raffinati tessili. Un luogo che consente al visitatore di percorrere una sorta di promenade, in cui gli spazi vengono moltiplicati dal gioco di specchi e vetri.

L'interno della boutique Hausmann EDGE via del Babuino 63

IN VIA DEL BABUINO INTERNI RAFFINATI CHE EVOCANO IL LEGAME CON LA CITTÀ PER INDOSSARE GIOIELLI E SEGNATEMPO

GLI SPAZI

L'esclusività della location trova conferma nella scelta dei brand ospitati: Rolex e Cartier, a cui sono dedicati ampi spazi anche nelle vetrine esterne, accompagnati da marchi prestigiosi quali Vacheron Constantin, Tudor, Zenith, Breguet, Blancpain, Piaget, Urwerk, Ludovic Ballouard, Laurent Ferrier, Moser, TAG Heuer, Ressance, Norquain. La vetrina centrale di cristallo a forma di parallelepipedo è il fulcro attorno cui è costruito tutto lo spazio e ospita la produzione gioielliera firmata Hausmann & Co., oltre alle novità dei brand. Per la prima volta, un ambiente riservato all'interno della boutique è dedicato alla gioielleria e permette di apprezzare e indossare i gioielli artigianali e gli orologi prodotti dalla griffe. A pochi passi da EDGE troviamo LOFT, l'altro store multibrand del marchio, in Via di San Giacomo 20, inaugurato lo scorso anno e dedicato al vintage e ai marchi indipendenti: un salotto nel cuore della città dedicato a collezionisti ed appassionati, dove si respira la storia dell'orologeria e, grazie alle innovative proposte delle aziende indipendenti, si percepisce lo sguardo sempre attento della maison verso il futuro.

Hausmann & Co. si conferma con questa ulteriore boutique come l'interlocutore più autorevole per appassionati ed esperti grazie alla distribuzione di prodotti iconici dei più grandi marchi dell'orologeria.

C.Gus.

DA OGGI NELLE MARCHE

Al festival di poesia "La punta della lingua" c'è anche Grünbein

Al via oggi il Festival Internazionale di poesia totale "La punta della lingua", fino al 2 luglio nei comuni di Ancona, Jesi, Fermo, Offagna e Castelfidardo. Oltre 120 artisti per 50 appuntamenti: apre a Jesi lo scrittore Wu Ming 4, mentre martedì 2 luglio il poeta tedesco Durs Grünbein (foto) sarà a Portonovo di Ancona.

Fax: 06 4720344
e-mail: cultura@ilmessaggero.it

I due cantautori sono diventati le voci della loro generazione: ieri il trionfo di Emanuele al Maradona, oggi Niccolò all'Olimpico

Ultimo (Niccolò Moriconi), 28 anni

Geolier (Emanuele Palumbo), 24 anni

Ultimo Geolier

Roma e Napoli capitali della nuova ondata pop

IL 24ENNE RAPPER DI SECONDIGLIANO SI È ESIBITO DAVANTI A 48 MILA RAGAZZI. STASERA E DOMANI SI REPLICA, E IL 25 LUGLIO AD AGNANO

LA STAR DI SAN BASILIO AFFRONTA LA PRIMA DI TRE DATE ALLO STADIO DELLA CAPITALE. I DUE HANNO ANCHE INCISO UN SINGOLO INSIEME

«I' so' stato pigliato da 'mmiezz'e scurdate e nun m'aggio scurdato addò stanno», canta Geolier sulla pedana che si abbassa lentamente dalla cima del palco dello Stadio Maradona di Napoli, davanti ai 48 mila ragazzi che da sotto riprendono la scena con il cellulare, con un'orchestra d'archi a dare alla scena un tocco di pathos in più. È stato arrivando dall'alto come un oracolo che ieri sera il 24enne rapper partenopeo ha inaugurato la serie di tre date - replica stasera e domani - con le quali si consacra come nuovo re della scena napoletana: nessuno era mai riuscito a riempire per tre sere consecutive l'ex San Paolo.

IL LEGAME

Nei versi con i quali Emanuele Palumbo - è il suo vero nome: quello arte in francese significa "secondino", ovvero guardia carceraria, ma secondino è anche il nome degli abitanti di Secondigliano, quartiere periferico in cui è cresciuto - si presenta al pubblico c'è tutto il legame con la sua città: «Sono stato preso tra gli scordati e non mi sono scordato dove sono rimasti». Parole non troppo diverse da quella *Poesia per Roma* che il collega Ultimo ha dedicato alla sua, di città. E che - c'è da scommetterci - stasera non mancherà nella scaletta del primo dei tre concerti che segneranno il ritorno di Niccolò Moriconi, da San Basilio, allo Stadio Olimpico (dove canterà anche domani e dopodomani): «Roma è Colosseo ma nun è solo quello / Roma è 'sta panchina rotta che dà sogni a quer pischello». Geolier e Ultimo, Emanuele e Niccolò. Così diversi ma così simili. Due ragazzi che con le loro storie di rivalsa hanno appassionato milioni di ragazzi, diventando le voci più rappresentative delle rispettive città e contribuendo a riportare quelle città al centro del pop italiano (non è un caso che Sky abbia deciso di spostare la finale di *X Factor*, a dicembre, da Milano a piazza del Plebiscito, nel cuore di Napoli). Non è solo questione di numeri, sebbene i rispettivi album dominino le classifiche: *Altrove* di Ultimo, uscito il 17 maggio, ha debuttato al primo posto della classifica settimanale Fimi/Gfk dei più venduti in Italia, conquistando subito il Disco d'oro; e una settimana è bastata anche a *Dio lo sa* di Geolier, uscito il 7 giugno, per replicare l'impresa.

I NUMERI

Nessuna rivalità: i due hanno unito le forze per il singolo *L'ultima poesia*, 44 milioni di stream su Spotify. Ma c'è qualcosa che va oltre il noioso elenco delle cifre sulle piattaforme: è la capacità di parlare alla pancia dei 340 mila ragazzi che hanno deciso di sfidare le temperature roventi pur di guardare negli occhi i propri idoli. Al Maradona, ieri, c'erano spettatori di tutte le età. Per i bambini Geolier è un modello da seguire. Per i coetanei il fratellone che ce l'ha fatta. Per i più grandi un figlio di cui andare orgogliosi. Sotto il palco c'è chi piange per la commozione e chi - maglietta di Osimhen e Kvara d'ordinanza - si esalta: «Promettetemi che quando sbaglierò mi riprenderete, come si fa con un figlio», sussurra, con le mani giunte. Sulle note di *So Fly* Geolier - a Roma passerà il 28 giugno, all'Ippodromo delle Capannelle - ribadisce di essersi guadagnato ogni millimetro della corsa che dall'esordio del 2018 con *P Secondigliano* lo ha portato a toccare il cielo: «Noi rapper non siamo la causa dei mali del mondo: raccontiamo ciò che vediamo. Non toglieteci la possibilità di farlo». E poi *Ricchezza, Chiagne, Maradona*, quella *I p' me, tu p' te* con la quale a Sanremo si è dovuto accontentare del secondo posto dietro ad Angelina Mango, prima della rivincita popolare (proprio come Ultimo, battuto nel 2019 da Mahmood): «La sala si è svuotata mentre mi fischiavano. Ma voi mi avete difeso e votato: su quel palco voi eravate con me». Luchè lo raggiunge su *Già lo sai*, MV Killa e Tony Effe su *Cadillac* (tra stasera e domani ci saranno Guè, Rose Villain, Lazza, Mahmood).

LA SCALATA

Gigi D'Alessio arriva al Maradona per un passaggio di consegne su *Senza tuccà* simile a quello tra Antonello Venditti e Ultimo del 2019 con *Fateme cantà*, altro brano che non dovrebbe mancare all'Olimpico, dove alle prove di ieri il 28enne cantautore ha ricevuto una targa dalla Siae «per omaggiare il suo valore autorale». Al Maradona Geolier ripercorre la sua scalata fino ad ascendere sulla pedana sulle note di *Dio lo sa*, prima di annunciare un nuovo mega raduno per 55 mila il 25 luglio 2025 all'Ippodromo di Agnano, ancora nella città partenopea: «Grazie agli artisti che hanno fatto brillare Napoli: Pino Daniele, Massimo Troisi, Maradona». Cantano tutti col naso all'insù, cercando di inquadrare con i cellulari l'oracolo di Secondigliano. È la polaroid di un trionfo annunciato.

Mattia Marzi

L'intervista
Kasabian

«L'Italia per noi è ispirazione Compresi i suoi film horror»

Con l'Italia hanno da sempre un legame speciale. C'entrano le radici del frontman, Sergio Pizzorno: il nonno era un operaio genovese che si trasferì a Leicester. Da lui il 43enne musicista ha ereditato anche la passione per il Genoa, la sua seconda squadra del cuore: la prima è quel Leicester che nel 2016 grazie a Claudio Ranieri vinse contro ogni pronostico la Premier League.

Ecco perché i Kasabian, band britannica tra le più amate della scena rock degli ultimi vent'anni (con hit come *Fire* e *You're in Love with a Psycho* hanno venduto 5,5 milioni di copie), sono sempre entusiasti di tornare a suonare nel nostro Paese. Stasera si esibiranno a Gardone Riviera, mentre domani chiuderanno il secondo weekend del festival La Prima Estate a Lido di Camaiore. In scaletta anche il nuovo singolo *Darkest Lullaby*, appena uscito, che anticipa l'album *Happenings* in arrivo il 5 luglio: «Sorprenderà i fan. Siamo in splendida forma», garantisce Pizzorno.

Tra sintetizzatori e tastiere avete rinnovato il suono?

«Sì. Quella di *Happenings* è musica futuristica. Ci sono le nostre radici rock, ma volevamo anche divertirci un po', tra pop, disco, elettronica. L'album contiene dieci pezzi e dura 26 minuti. Nell'approccio, molto punk, ci siamo ispirati ai Ramones: non a caso ne è venuto fuori un disco che dura un minuto in meno rispetto al loro album d'esordio del '76 (ride)».

IL FRONTMAN DELLA BAND BRITANNICA, DOMANI A "LA PRIMA ESTATE": «LE MIE RADICI SONO QUI MORRICONE ERA UN GENIO I MANESKIN? GRANDIOSI»

In "Italian Horror" citate Sergio Martino, regista di culto di film come "Assassinio al cimitero etrusco": un altro retaggio delle sue radici italiane o c'è altro?

«C'è altro: c'entra il mio amore per il thriller e l'horror italiano. Però il mio film italiano preferito è *Nuovo Cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore, con le musiche del mio mito Ennio Morricone. L'ho conosciuto a Londra dopo un suo show. Fu strano, perché mentre dirigeva l'orchestra lasciò il palco quattro o cinque volte. Chiesi al manager: "Ma è normale che faccia così?". Mi rispose: "Tutto sotto controllo: il Maestro vuole essere aggiornato sul risultato della Roma". Un genio».

Segue la musica italiana contemporanea? Ha mai sentito parlare dei Maneskin?

«Sono grandiosi: hanno dimostrato che c'è ancora spazio per le rock band in questo mondo».

Come ha festeggiato il ritorno del suo Leicester in Premier League?

«In mezzo ai tifosi. Peccato che Enzo Maresca, l'allenatore che ci ha riportati in Premier, abbia appena firmato con il Chelsea».

Ha saputo che Claudio Ranieri ha dato l'addio al calcio?

«Sì. Peccato: è stato uno dei più grandi. Ha regalato a noi tifosi del Leicester un sogno impossibile: gli saremmo grati per sempre».

Il sogno impossibile dei Kasabian qual è?

«Suonare all'Olimpico di Roma: ce la faremo (ride)».

Mattia Marzi

★★★★★ imperdibile
★★★★ da vedere
★★★ consigliato
★★ si può vedere
★ in mancanza di altro

● informazione
● film
● sport

I record di Gerry

Canale5 ore 21.20
Lo show dei record
★★★

Da questa sera, andranno in onda su Canale 5 alle 21.20 le repliche dell'edizione 2023 dello *Show dei record*, talent show condotto da Gerry Scotti. Uomini e donne da tutto il mondo mostreranno i loro eccezionali talenti sotto gli occhi di un rappresentante del Guinness World Records, nel tentativo di stabilire un nuovo record mondiale.

ASCOLTI

Europei di calcio
57,9%
12 mln 300 mila spettatori
Spagna - Italia Rail

Film
7,8%
1 mln 477 mila spettatori
Ghost Canale5

LA VITTIMA Desirée Piovanelli, uccisa a 14 anni nel 2002

Il caso Piovanelli

Nove ore 21.25
Nove Racconta
★★★

Oggi, alle 21.25 su Nove, un nuovo episodio di *Nove Racconta*, la serie di documentari che indaga sui casi di cronaca più discussi degli ultimi trent'anni. Stasera, il focus sarà sull'omicidio di Desirèè Piovanelli, ragazza quattordicenne che venne massacrata a coltellate nel settembre 2002 in una cascina abbandonata a Leno, Brescia, dopo aver subito un tentativo di stupro. Il suo vicino di casa sedicenne e altri due coetanei, insieme all'adulto Giovanni Erra, vennero condannati per l'omicidio dell'adolescente. Nel 2024, Erra è stato trasferito dal carcere in una comunità e dovrebbe tornare in libertà a fine 2025. Vent'anni dopo, il padre di Desirée sostiene che ancora non sia stata fatta giustizia per la figlia e chiede di riaprire il caso a causa di molti interrogativi, inclusa una traccia di DNA maschile sul giubbotto della ragazza che non appartiene ai condannati.

RAI 1

8.30 **UnoMattina Weekly (2024)** Attualità
10.30 **Buongiorno benessere** Attualità
11.25 **Linea Verde Illumina** Lifestyle- Gasparri, Daria Luppino
12.30 **Linea Verde Sentieri** Documentari. Condotto da Lino Zani, Giulia Capocchi
13.30 **Telegiornale** Attualità
14.00 **Linea Blu** Documentari. Condotto da Fabio Gallo, Donatella Bianchi
15.00 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari
16.00 **A Sua Immagine** Attualità. Condotto da Lorena Bianchetti
16.40 **Gli imperdibili** Attualità
16.45 **TG1** Attualità
17.00 **ItaliaSì! Bis** Attualità. Condotto da Marco Liorni
18.45 **Reazione a catena** Spettacolo. Condotto da Pino Insegno
20.00 **Telegiornale** Attualità

20.35 ● **Uefa Euro2024 Germany: Belgio - Romania** Sport
23.10 ● **Notti Europee** Attualità. Condotto da Telecronaca di Marco Lollobrigida
23.55 **Tg 1 Sera** Attualità
0.45 ● **Uefa Euro2024 Germany: Belgio - Romania** Sport
2.30 **Applausi** Attualità. Condotto da Gigi Marzullo
3.05 **Tancredi** Spettacolo
5.05 **Che tempo fa** Attualità
5.10 **RaiNews24** Attualità

RAI 2

10.05 **Quasar** Documentari. Condotto da Valerio Rossi Albertini
10.55 **Meteo 2** Attualità
11.00 ● **Tg Sport** Attualità
11.15 **Cerchiamo te: missione lavoro** Lifestyle. Condotto da Adriana Volpe
12.00 **Felicità - La stagione della famiglia** Lifestyle. Condotto da Pascal Vicedomini
13.00 **Tg 2 Giorno** Attualità
13.30 ● **Dribbling Europei** Sport. Condotto da Paolo Paganini
14.00 **Top Estate** Lifestyle. Condotto da Greta Mauro
14.50 **Bellissima Italia Generazione Green** Lifestyle
15.40 ● **Campionato italiano Elite Donne** Sport
17.15 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
17.20 ● **Campionati Europei: Turchia - Portogallo** Sport
20.30 **Tg 2 20.30** Attualità
21.00 **Tg2 Post** Attualità

21.20 ● **La strana signora della porta accanto** Film. Di Gordon Yang. Con Julia Borsellino, Mark Taylor, Deborah Grover
22.50 **Tg 2 Dossier** Attualità
23.40 **Tg 2 Storie. I racconti della settimana** Attualità
0.35 **Tg 2 Mizar** Attualità
1.00 **Tg2 Cinematinée** Attualità
1.05 **Tg 2 Achab Libri** Attualità
1.15 **Tg 2 Sì, Viaggiare** Attualità
1.25 **Tg 2 Eat parade** Attualità

RAI 3

10.40 **Rai Parlamento. Punto Europa** Attualità
11.10 **Storie delle nostre città** Documentari
12.00 **TG3** Attualità
12.25 **TGR Il Settimanale Estate** Attualità
13.00 **Homicide Hills - Un commissario in campagna** Serie Tv
14.00 **TG Regione** Attualità
14.20 **TG3** Attualità
14.45 **Tg 3 Pixel** Attualità
14.55 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.00 **Hudson & Rex** Serie Tv
15.50 **TGR - La Giostra della Quintana di Foligno** Attualità. Condotto da Duilio Giammaria
17.10 **Report** Attualità. Condotto da Sigfrido Ranucci
19.00 **TG3** Attualità
19.30 **TG Regione** Attualità
20.00 **Blob** Attualità
20.30 **Illuminate** Documentari

21.20 ● **Sapiens - Un solo pianeta** Documentari. Condotto da Mario Tozzi
23.45 **TG3 Mondo** Attualità
0.10 **Tg 3 Agenda del mondo**
0.15 **Meteo 3** Attualità
0.20 **Being My Mom** Film
0.30 **Marcel!** Film
2.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Attualità
2.20 **Il lungo viaggio dell'autobus giallo** Film

RETE 4

6.25 **Laura Antonelli** Spettacolo
6.45 **Tg4 - Ultima Ora Mattina** Attualità
7.05 **Prima di Domani** Attualità
8.05 **Brave and Beautiful** Serie Tv
9.05 **Mr Wrong - Lezioni d'amore** Telenovela
10.05 **Messaggi sospetti** Film
11.55 **Tg4 Telegiornale** Attualità
12.20 **Meteo.it** Attualità
12.25 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.30 **Dynasties II - I Diari** Documentari
16.40 **Maigret e l'arrampicatrice sociale** Film
19.00 **Tg4 Telegiornale** Attualità
19.35 **Meteo.it** Attualità
19.40 **Terra Amara** Serie Tv
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Nicola Porro

21.25 ● **Fuochi D'Artificio** Film. Di e con Leonardo Pieraccioni
23.35 **Scarface** Film
2.35 **Tg4 - Ultima Ora Notte** Attualità
2.50 **Stelle Del Mediterraneo 1997** Spettacolo
4.00 **Viuuulentemente mia** Film
5.30 **Laura Antonelli** Spettacolo

CANALE 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
7.55 **Traffico** Attualità
7.58 **Meteo.it** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.43 **Meteo.it** Attualità
8.45 **X-Style** Attualità
9.30 **Super Partes** Attualità
10.45 **Luoghi di Magnifica Italia** Documentari
11.00 **Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
13.00 **Tg5** Attualità
13.45 **Beautiful** Soap
14.45 **Endless Love** Telenovela
15.35 **Endless Love** Telenovela
16.30 **Verissimo Le storie** Spettacolo. Condotto da Silvia Toffanin
18.45 **Caduta libera** Spettacolo
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Attualità
20.00 **Tg5** Attualità
20.38 **Meteo.it** Attualità
20.40 **Paperissima Sprint** Spettacolo. Condotto da Gabibbo

21.20 ● **Lo Show Dei Record** Spettacolo. Conduce Gerry Scotti
0.55 **Tg5 Notte** Attualità
1.28 **Meteo.it** Attualità
1.30 **Paperissima Sprint** Spettacolo. Condotto da Gabibbo
2.15 **Il bello delle donne** Serie Tv
3.30 **Vivere** Soap
3.50 **Riverdale** Serie Tv
5.10 **Distretto di Polizia** Serie Tv

ITALIA 1

6.15 **Camera Café** Serie Tv
6.50 **Tom & Jerry Tales** Cartoni Animati
7.15 **I misteri di Titti & Silvestro** Cartoni Animati
7.40 **Looney Tunes Cartoons** Cartoni Animati
8.35 **The Goldbergs** Serie Tv
10.05 **Young Sheldon** Serie Tv
11.05 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
12.58 **Meteo.it** Attualità
13.05 ● **Sport Mediaset** Attualità
13.45 ● **Drive Up** Attualità
14.20 **I Grani di Pepe e il tesoro degli abissi** Film
16.30 **Superman & Lois** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
18.28 **Meteo** Attualità
18.30 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
20.30 **N.C.I.S.** Serie Tv

21.20 ● **Windstorm - Contro ogni regola** Film. Di Katja von Garnier. Con Hanna Binke, Jannis Niewöhner, Marvin Linke
23.40 **Blue Crush** Film
1.45 **Studio Aperto - La giornata** Attualità
1.55 ● **Sport Mediaset** Attualità
2.10 **Schitt's Creek** Serie Tv
2.55 **Il quarto tipo** Film
4.25 **La terza madre** Film
5.55 **The Middle** Serie Tv

LA7

6.40 **Anticamera con vista** Attualità
6.50 **Meteo - Oroscopo - Traffico** Attualità
7.00 **Omnibus news** Attualità
7.40 **Tg La7** Attualità
7.55 **Omnibus Meteo** Attualità. Condotto da Paolo Sottocorona
8.00 **Omnibus - Dibattito** Attualità
9.40 **Coffee Break** Attualità. Condotto da Andrea Pancani
11.00 **L'ingrediente perfetto: A tu per tu** Lifestyle. Condotto da Maria Grazia Cucinotta
11.50 **L'Aria che Tira - Diario** Attualità
12.50 **Like - Tutto ciò che Piace** Attualità
13.30 **Tg La7** Attualità
14.00 **La Torre di Babele** Attualità Condotto da Corrado Augias
15.45 **Berlinguer ti voglio bene** Film
17.45 **Il cliente** Film
20.00 **Tg La7** Attualità

20.35 **In Onda** Attualità
21.15 ● **Mine vaganti** Film. Di Ferzan Ozpetek. Con Riccardo Scamarcio, Alessandro Preziosi, Nicole Grimaudo
23.30 **Amore mio aiutami** Film
1.45 **Anticamera con vista** Attualità
1.55 **ArtBox** Documentari
2.30 **Like - Tutto ciò che Piace**
3.10 **In Onda** Attualità. Condotto da Marianna Aprile, Luca Telese
3.55 **L'Aria che Tira - Diario** Attualità

SKY

CINEMA
13.00 Harry Potter e il calice di fuoco **Sky Cinema Family**
13.05 Survive the Game **Sky Cinema Action**
13.50 Mission: Impossible - Rogue Nation **Sky Cinema Collection**
14.35 Ma che bella sorpresa **Sky Cinema Comedy**
14.40 Man of Tai Chi **Sky Cinema Uno**
14.45 The Island **Sky Cinema Action**
15.40 Instant Family **Sky Cinema Family**
16.05 Mission: Impossible - Fallout **Sky Cinema Collection**
16.10 Fuga da Reuma Park **Sky Cinema Comedy**
16.30 Dungeons & Dragons - L'onore dei ladri **Sky Cinema Uno**
17.00 Miami Vice **Sky Cinema Action**
17.40 No Problem **Sky Cinema Comedy**
17.40 Cattivissimo me **Sky Cinema Family**
18.30 Mission: Impossible - Dead Reckoning **Sky Cinema Collection**
18.50 Sex and the City **Sky Cinema Uno**
19.15 Men in Black **Sky Cinema Action**
19.15 Cattivissimo me 2 **Sky Cinema Family**
21.00 Big Game - Caccia al presidente **Sky Cinema Action**
21.00 Come ammazzare il capo... e vivere felici **Sky Cinema Comedy**
21.00 August Rush - La musica nel cuore **Sky Cinema Family**
21.15 Mission: Impossible **Sky Cinema Collection**
21.15 Il mio amico Tempesta **Sky Cinema Uno**
22.35 Shazam! Furia degli Dei **Sky Cinema Action**
22.40 Come ammazzare il capo 2 **Sky Cinema Comedy**
22.55 Tutti per Uma **Sky Cinema Family**
0.35 Ghostbusters II **Sky Cinema Comedy**
0.35 Wonder **Sky Cinema Family**
0.50 xXx **Sky Cinema Action**
1.00 Matrix Revolutions **Sky Cinema Uno**

SPORT
14.00 Tennis, ATP 500 Queen's. 1a Semifinale **Sky Sport Arena**
14.10 Automobilismo, F2. GP Spagna **Sky Sport Uno**
15.15 Automobilismo, F1 Warm Up **Sky Sport Uno**
15.30 Automobilismo, F1 Paddock Live Pre Qualifiche **Sky Sport Uno**
15.55 Automobilismo, F1. Gp Spagna Qualifiche **Sky Sport Uno**
16.00 Tennis, ATP 500 Queen's. 2a Semifinale **Sky Sport Arena**
17.20 Calcio, Di Canio Premier Special. La stagione del record **Sky Sport Uno**
17.50 Calcio, Campionati Europei. Turchia - Portogallo **Sky Sport Uno**
17.55 Rugby, United Rugby Championship. Finale **Sky Sport Arena**
20.00 Vela, Racing on the Edge **Sky Sport Arena**
20.30 Wrestling, AEW Dynamite **Sky Sport Arena**
20.50 Calcio, Campionati Europei. Belgio - Romania **Sky Sport Uno**
22.10 Un giorno da pilota **Sky Sport Arena**
22.30 Vela, SailGP. New York Day 1 **Sky Sport Arena**
23.00 Automobilismo, F1. Gp Spagna Qualifiche **Sky Sport Uno**
0.00 Calcio, Sport Dataroom **Sky Sport Arena**
0.15 Automobilismo, Paddock Live Show **Sky Sport Uno**
0.30 Ferrari Challenge. Jerez Trofeo Pirelli & Trofeo Pirelli AM Gara 1 **Sky Sport Arena**
0.45 Calcio, Campionati Europei. Georgia - Rep. Ceca **Sky Sport Uno**
1.00 Calcio, Campionati Europei. Turchia - Portogallo **Sky Sport Uno**

SKY SERIE

6.05 **Downton Abbey** Serie Tv
7.20 **Downton Abbey** Serie Tv
8.25 **The Good Doctor** Serie Tv
9.20 **The Good Doctor** Serie Tv
10.10 **Downton Abbey** Serie Tv
11.05 **Downton Abbey** Serie Tv
12.10 **Chicago Med** Serie Tv
13.05 **Chicago Fire** Serie Tv
13.55 **Chicago P.D.** Serie Tv
14.50 **Belgravia: The Next Chapter** Serie Tv
15.50 **Belgravia: The Next Chapter** Serie Tv
16.50 **I delitti del BarLume - A bocce ferme** Film
18.35 **Chicago Med** Serie Tv
19.30 **Chicago Fire** Serie Tv
20.25 **Chicago P.D.** Serie Tv
21.15 ● **Downton Abbey** Serie Tv. Di Julian Fellowes. Con Hugh Bonneville, Laura Carmichael, Elizabeth McGovern
22.30 **Downton Abbey** Serie Tv
23.35 **Belgravia: The Next Chapter** Serie Tv
0.35 **Belgravia: The Next Chapter** Serie Tv

METEO

Nuovo peggioramento al Nord, stabile al Centro Sud.

OGGI

NORD: Inizio giornata in gran parte soleggiato, aumento dell'instabilità dal pomeriggio sulle Alpi con rovesci e temporali in estensione all'alta Val Padana.

CENTRO: Tempo stabile con cielo sereno, salvo qualche innocuo addensamento in Toscana. Temperature in diminuzione, massime tra 29 e 33 gradi.

SUD: Tempo soleggiato con qualche innocua velatura nel cielo. Temperature in lieve diminuzione, massime tra 31 e 36, punte di 41 sulla Basilicata.

DOMANI

Marcata instabilità al Nord e su parte del Centro, meglio altrove. Calo termico.

DOPODOMANI

Instabile al Centro Nord con acquazzoni e temporali. Meglio sul resto d'Italia.

IN ITALIA	MIN	MAX
Bologna	21	31
Bolzano	15	30
Cagliari	20	29
Firenze	15	26
Genova	18	24
L'Aquila	19	27
Milano	18	29
Napoli	22	30
Palermo	21	27
Reggio C.	23	27
Roma	22	27
Torino	15	29

IN EUROPA	MIN	MAX
Atene	24	36
Belgrado	24	34
Berlino	18	22
Helsinki	11	19
Londra	14	22
Madrid	14	32
Mosca	12	21
Oslo	10	22
Parigi	14	20
Stoccolma	11	20
Varsavia	20	27
Vienna	19	27

FORTUNA

LOTTO
ESTRAZIONE DEL 21/06/2024

Bari	19	60	87	89	74
Cagliari	74	84	71	49	3
Firenze	73	41	43	31	17
Genova	16	6	45	52	75
Milano	58	75	51	29	11
Napoli	51	14	59	46	69
Palermo	38	50	56	57	85
Roma	90	66	67	11	9
Torino	58	33	83	3	71
Venezia	1	71	5	48	54
Nazionale	39	81	58	23	36

SuperEnalotto Jolly
79 59 21 23 82 28 — Jolly 74

MONTEPREMI 40.381.120,08 € — JACKPOT 37.544.466,48 €

6	- €	4	470,96 €
5+1	- €	3	30,79 €
5	29.784,87 €	2	5,30 €

CONCORSO DEL 21/06/2024
SuperStar — Super Star 81

6	- €	3	3.079,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	47.096,00 €	0	5,00 €

Sport

COPPA AMERICA, VITTORIA ARGENTINA

Buona la prima per l'Argentina in Coppa America: 2-0 al Canada, i gol di Julian Alvarez e Lautaro Martinez, propiziati dal genio di Messi, regalano i primi tre punti del gruppo A. Cile e Perù si sono affrontate ieri notte

Fax: 06 47887668
e-mail: sport@ilmessaggero.it

Sabato 22 Giugno 2024
www.ilmessaggero.it

SPALLETTI CAMBIA L'ITALIA

▶La pesante sconfitta contro le Furie Rosse ha rimesso in discussione le gerarchie azzurre
Il ct è pronto alla rivoluzione: contro la Croazia a rischio Scamacca, Jorginho e Di Lorenzo

LO SCENARIO

dal nostro inviato

ISERLOHN Il cielo grigio di Iserlhon appoggia lo sguardo su una scritta, che apre l'ingresso allo stadio Hemberg, dove l'Italia ieri è tornata ad allenarsi: *aufwiedersehen*, arrivederci. Forse non siamo ancora all'arrivederci, l'Italia è ancora padrona del proprio destino, ma ieri si è ripiombata nella mediocrità, almeno se si parla di sfide ad alto livello. Basterà un pari lunedì, questa è la via di fuga, il palliativo, ma con la Croazia, l'Italia ha bisogno di ritrovare se stessa prima di quel punticino salva-ottavi. Suona male quel saluto però, specie dopo la rovinosa, soprattutto per il (non) gioco espresso dai ragazzi di Spalletti: 20 occasioni contro 1, dice la Uefa. Gli azzurri hanno bisogno di una svegliata in vista della Croazia, che è squadra anziana e lenta. Gli azzurri dovranno ritrovare il ritmo giusto. L'allenamento di ieri, prima della mezza giornata di libertà (fino a mezzanotte, chi è andato in bici, chi in giro per Dortmund, chi è rimasto in hotel), non ha fornito grandi indicazioni, sul campo erano presenti soltanto coloro che non sono stati impegnati, o lo sono stati per pochi minuti, con la Spagna.

LA CONDIZIONE FISICA

Il tema principale, denunciato dal ct appena dopo il match dell'altra sera riguarda l'aspetto fisico: l'errore, ammesso dallo stesso Lucio, è non aver capito che alcuni elementi - Jorginho, Di Lorenzo, per fare due esempi - andavano preservati. Le gambe non hanno girato e da lì è stato facile concedere il pallino del gioco alla Spagna. Se le gambe non girano, la testa arriva in ritardo. E si finisce a rincorrere l'impossibile: Rodri è l'uomo che ha servito più passaggi per la Spagna, Bastoni per l'Italia e questo fa capire chi in campo fosse il gatto e chi il topo. Poi c'è un aspetto più generale, al di là dei problemi contingenti, che va evidenziato: l'Italia non ha la qualità delle big. Studia per averla. Il dato dell'Italia *spallettiana* (1 settembre 2023, la data dell'insediamento del nuovo ct al posto del dimissionario Mancini) è evidente: due le sfide contro le big, due sconfitte nette (le uniche di con Lucio in panchina), significative da questo punto di vista. La prima in Inghilterra, lo scorso 17 ottobre: dopo il vantaggio di Scamacca a Wembley, sono usciti i talenti inglesi, due reti Kane e uno Rashford, mostrando una superiorità schiacciante. Era il primo vero appuntamento di alto livello per Lucio. La seconda sconfitta pesante è stata quella dell'altra sera a Genselkirchen, con la Spagna dominatrice assoluta in campo. Il calcio che Spalletti vuole proporre è ambizioso, ma serve tempo e lui stesso non è in grado di cambiare, né vuole farlo. «Non sono l'uomo adatto», ha ammesso. L'Italia è nel pieno dei lavori in corso, all'interno del gruppo sanno benissimo che andare avanti e magari vincere l'Europeo farebbe gridare al miracolo. E se è vero che ai giovani, che nel gruppo sono presenti in massa, va dato tempo, è vero anche che la qualità di Bellingham, di Yamal, di Nico, di Musiala, nessuno se la può inventare. I migliori dell'Italia sono Chiesa e Barella, il resto è in divenire. Per questo, Lucio insiste sul gioco, come «elemento di salvezza». E proprio il calcio accattivante, spregiudicato, dovrà portare la Nazionale almeno agli ottavi di finale, come trampolino per il 2026. La mini rivoluzione - in vista della gara con la Croazia - è nella testa del ct, che cambierà qualche elemento, inserendo gente fresca. Scamacca, spesso stimolato dal ct sia fuori («è pigro») sia dalla panchina («se non si fa dare la palla, che gioca a fare?»), è uno dei possibili esclusi. Chi ha pagato la stanchezza, forse più di tutti sono Jorginho e Di Lorenzo: Retegui, Darmian (o Bellanova) candidati per una maglia. Gli altri in bilico sono Frattesi e Pellegrini, con Raspadori e Fagioli in rampa di lancio. Ieri, con i titolari protagonisti con Albania e Spagna, Lucio ha provato, contro la Primavera del Dortmund, Bellanova, Mancini, Buongiorno, Darmian, Folorunsho, Fagioli, El Shaarawy, Raspadori, Zaccagni, Retegui. Carte mischiate davanti al pubblico, ma nella testa di Spalletti è tutto molto chiaro.

Alessandro Angeloni

NEL MATCH DECISIVO L'ALLENATORE È PRONTO A DARE UN'OCCASIONE A DARMIAN, CRISTANTE E UNO TRA RASPADORI E RETEGUI

I possibili ingressi

MATTEO DARMIAN — BRYAN CRISTANTE — GIACOMO RASPADORI — MATEO RETEGUI

Buffon fa i complimenti alla Spagna «Non siamo ancora al loro livello»

LE REAZIONI

dal nostro inviato

ISERLOHN «C'è dispiacere per aver pensato di aver raggiunto un determinato livello e invece il riscontro è stato diverso. Penso che abbia ragione Spalletti: l'aspetto fisico ha fatto la differenza, la Spagna ci ha superato sulla velocità di esecuzione. Ma per il futuro, che è immediato, dobbiamo essere fiduciosi», così Gigi Buffon, presente ieri tra 700 studenti tra i 10 e i 18 anni della Realschule am Hemberg, ha cercato di andare oltre la sconfitta di Gelselkirchen. Ora, quella con la Croazia diventa, una vera e propria finale per salvare il secondo posto nel Girone B. «Sarà una partita che giocheremo al top delle nostre possibilità, consapevoli di poter ottenere un bel risultato. Il morale dei giocatori? Li ho visti tranquilli, certo non potevamo essere soddisfatti, c'era molta lucidità nell'analisi della partita e delle difficoltà che abbiamo trovato. Alcune volte è più facile la gestione della sconfitta che della vittoria. Se contro l'Albania pensavamo di valere "nove" ora non ci sentiamo certo da "quattro". Nel mezzo c'è sempre la ragione. E noi lunedì non possiamo avere paura, ma pensare di mettere in campo il talento che possediamo. Tutti vorrebbero essere al nostro posto, avremo due risultati su tre: dobbiamo ritrovare noi stessi dopo la sbandata, sono convinto che lunedì sera saremo qui a parlare di altro. Donnarumma? Se non avesse preso gol era da dieci, ogni tiro lo ha parato, è stato veramente un baluardo insuperabile».

A.A.

SAGGIO Gigi Buffon, 46 anni, capodelegazione dell'Italia

La qualificazione

Basta un pareggio per andare agli ottavi

Queste le combinazioni possibili nel girone dell'Italia, in vista del terzo turno che definirà il quadro degli ottavi.

LA CLASSIFICA DOPO DUE GARE:
Spagna 6; Italia 3; Albania e Croazia 1.

L'ITALIA BATTE LA CROAZIA
Se gli azzurri vincono lunedì, sono secondi nel girone e affrontano la 2ª del Gruppo A (che sarebbe con molte probabilità la Svizzera).

L'ITALIA PAREGGIA CON I CROATI
L'Italia se pareggia chiude comunque seconda: se pure l'Albania vincesse con la Spagna, l'Italia sarebbe seconda per la vittoria nello scontro diretto con gli albanesi (2-1)

L'ITALIA PERDE CON LA CROAZIA
Se l'Italia perde lunedì, e l'Albania non batte la Spagna, gli azzurri possono rientrare tra le 4 migliori terze: possibili avversarie Portogallo o Turchia (1ª del girone F) o la 1ª del girone E (Romania, Slovacchia, Ucraina o Belgio).
Se invece l'Albania batte la Spagna, l'Italia è quarta ed è eliminata.

AZZURRI SPUNTATI GUAIO NAZIONALE

▶In rete solo Barella e Bastoni: l'Italia non riesce a mandare in porta gli attaccanti
Il ricambio generazionale non ha risolto il problema: Scamacca fatica, si scalda Retegui

IL FOCUS

dal nostro inviato

ISERLOHN Luciano Spalletti lo ha inseguito con le parole, con qualche urlo dei suoi, cercando di scatenare una reazione. Gianluca Scamacca non riusciva a comprendere. Forse, quella contro la Spagna, è stata la classica partita da «pigro». Specie in rapporto con Morata, che come ha fatto notare il ct, pigro non è, ma corre, e mai a vuoto. Uno, lo spagnolo, sempre nel vivo del gioco, sempre pronto a buttarsi dentro; l'altro, più isolato, conzero occasioni (non solo per colpe sue), per rendersi pericoloso. Lucio voleva che Gianluca si facesse dare il pallone, almeno per consentire alla squadra di uscire dal blocco difensivo nel quale la Spagna l'aveva costretta. Un colpo di tacco, qualche spunto, ma la partita di Gianluca è finita nel nulla. Poco meglio ha fatto Retegui negli ultimi minuti, aiutato dal maggiore coraggio dell'Italia, riuscita a fare un passo avanti, guadagnando metri e sfiorando anche un immeritato pari, su azione da calcio d'angolo. L'attacco non funziona? Ed è strano se in panchina c'è uno come Spalletti, che non a caso ha formato squadre in grado di segnare molto e di mandare in rete il proprio centravanti, è capitato con la Roma (Totti), con l'Inter (Icardi) e con il Napoli (Osimhen). Si dirà, questi calciatori l'Italia non ce l'ha. Vero, ma l'idea è quella di *offendere* sempre e per ora là davanti si fa fatica e il dato dell'altra sera è inquietante: mai tra Europei e Mondiali, dal 1980, l'Italia aveva tirato così poco verso la porta, ovvero quattro volte. Al momento gli azzurri sono a zero gol dagli attaccanti e nel reparto non esiste solo Scamacca, che in due partite ha tirato tre volte, prendendo lo specchio soltanto una. L'Italia ha segnato due reti fino a questo momento, con un difensore, Bastoni, e un *tuttocampista*, Barella: un'azione da angolo e un tiro da fuori area. Chiesa non si è mai avvicinato al gol, pure essendo quello che ha calciato di più, quattro volte nelle due partite, anche se contro la Spagna è stato tra i più deludenti (ed era uno tra i più attesi). Retegui ha avuto un guizzo, l'altro ieri sera, nei due spezzoni di partita che Spalletti gli ha concesso tra Albania e Spagna e forse contro la Croazia, nella gara decisiva, sarà premiato con una maglia da titolare. Per la quale è in lizza anche Raspadori, in campo solo per 9 minuti con la Spagna. Zaccagni solo ventisei. Insomma, se il bomber è Barella (e ora è anche acciaccato), là davanti c'è un problema.

LA SCHIENA DI NICOLÒ

L'unico a non aver mai visto la luce - tra gli offensivi - è El Shaarawy. L'Italia non ha un Kane; non ha Musiala, che trascina la Germania ed è già a quota due reti da esterno. Lui fa la differenza così come la fanno Nico Williams e Yamal, che non sono dei bomber ma portano pericolosità, superiorità numerica. Caratteristiche che Chiesa ha, ma ancora non è riuscito a metterle in evidenza, come gli era capitato nell'ultimo Europeo, poi vinto dall'Italia. Nelle prime tre partite di Euro 2021, era andato a segno due volte Immobile (con Turchia e Svizzera), una Insigne (Turchia) e una Pessina (da trequartista, con il Galles). Poi negli ottavi e nei quarti, è arrivato Chiesa. La Nazionale non ha avuto più un bomber dai tempi di Balotelli, il solo Ciro è riuscito a sopravvivere là in mezzo, nonostante l'anemia da gol fosse sempre caratteristica azzurra. Del resto, se il trio dei bomber in azzurro, Riva (35 reti), Meazza (33) e Piola (30), è rimasto tale da più di cinquant'anni, un motivo ci sarà. Solo Baggio e Del Piero si sono avvicinati, entrambi con 27 reti. Il giocatore in attività con più gol in Nazionale è Immobile (17) ed è solo 16° in classifica, seguito da Balotelli (22° a 14 reti), da Belotti (29° a 12 reti) e Insigne (33° a 10 reti).

Alessandro Angeloni

ATTACCANTE Gianluca Scamacca, 25 anni, comprato dall'Atalanta nell'estate del 2023 per 25 milioni

L'intervista **Francesco Graziani**

«Non vedo grandi bomber Bisogna aspettare Gianluca»

Francesco Graziani, campione del mondo 1982 e un bottino di 182 reti in A e 23 in nazionale.

Perché abbiamo così tanti problemi con il centravanti?

«Abbiamo una generazione che fa davvero fatica ad essere competitiva. Se pensiamo che quelli che hanno fatto più gol in A sono Orsolini e Pinamonti vuol dire che c'è qualcosa che non va. Gli altri? Berardi è infortunato, Kean è sparito e Raspadori che sembrava potesse aiutarci davanti non gioca nel Napoli. Non ci sono più Toni, Gilardino, Vieri, Inzaghi, Del Piero, Totti e compagnia».

Ma da Scamacca ci saremmo potuti aspettare di più? Spalletti dice che è pigro

«Sì, qualcosa di diverso avrebbe potuto farlo però bisogna valutare la prestazione dell'attaccante anche in base ai palloni che gli arrivano. Pochi e sporchi, non ha nessun supporto, ed è anche sfortunato nella giocata. Quindi secondo me non si tratta di pigrizia, a me piace, è uno di quei centravanti che prenderei sempre».

Quindi ancora lui o Retegui contro la Croazia?

«Spalletti li vede tutti i giorni. Ma io insisterei su Scamacca. Magari aiutandolo con un Chiesa che non faccia il mediano o il terzino e con Zaccagni o El Shaarawy dall'altro lato per servirgli qualche pallone. Poi c'è da dire che non è che abbiamo di meglio».

Soluzione tattica, insomma?

«Il livello è questo e dobbiamo cercare di risolvere tutto come squadra e con idee offensive che finora non se ne sono viste. Contro la Spagna ho avuto la sensazione che abbiamo giocato per non perdere, tralasciando poi che loro sono più forti. Ma l'atteggiamento è stato diverso».

Giuseppe Mustica

Impresa Ucraina Rimonta la Slovacchia e torna in corsa

SLOVACCHIA	1
UCRAINA	2

SLOVACCHIA (4-3-3): Dubravka 6; Pekarik 5,5, Vavro 5,5, Skriniar 6, Hancko 5,5 (22' st Suslov 6); Kucka 5,5, Lobotka 5,5, Duda 5 (15' st Benes 6); Schranz 6,5 (41' st Sauer ng), Bozenik 5 (15' st Strelec ng), Haraslin 5,5 (22' st Obert 6). In panchina: Rodak, Ravas, Kosa, Gyomber, De Marco, Hrosovky, Rigo, Vero, Tupta, Duris. All.: Calzona 5,5
UCRAINA (4-2-3-1): Trubin 6; Tymchyk 6,5, Zabarnyi 6, Matviienko 6, Zinchenko 7; Shaparenko 7,5 (47' st Talovierov ng), Brazhko 7 (40' st Sydorchuk ng); Yarmolenko 6 (22' st Zubkov 6), Sudakov 6,5, Mudryk 6,5 (40' st Malinovskiy ng); Dovbyk 6 (22' st Yaremchuk 7). In panchina: Lunin, Bushchan, Bondar, Mykhailichenko, Svatok, Mykolenko, Konoplia, Stepanenko, Vanat, Tsyhankov. All : Rebrov 7
Arbitro: Oliver 6
Reti: 17' pt Schranz; 9' st Shaparenko, 35' st Yaremchuk
Note: ammonito Yaremchuk. Angoli 4-4. Spettatori 50mila

Prima vittoria dell'Ucraina: 2-1 con la Slovacchia: in gol Schranz, poi Shaparenko e Yaremchuk.

L'Austria cala il tris La Polonia è eliminata

POLONIA	1
AUSTRIA	3

POLONIA (3-4-1-2): Szczesny 5.5; Bednarek 5, Dawidowicz 5, Kiwior 5; Frankowski 6, Slisz 5.5 (31'st Grosicki 5.5), Piotrowski 5.5 (1'st Moder 6), Zalewski 6; Zielinski 6 (42'st Urbanski ng); Buksa 5 (15'st Lewandowski 5), Piatek 6.5 (15' st Swiderski 6). Ct.: Probierz 5
AUSTRIA (4-2-3-1): Pentz 6; Posch 6.5, Trauner 7 (14'st Danso 6.5), Lienhart 6, Mwene 6.5 (18'st Prass 6); Seiwald 6, Grillitsch 6 (1'st Wimmer 6); Baumgartner 8 (36'st Schmid ng), Laimer 6.5, Sabitzer 7; Arnautovic 7 (36'st Gregoritsch ng). Ct.: Rangnick 7.5
Arbitro: Meler 6.5
Reti: 9'pt Trauner, 30'pt Piatek, 22'st Baumgartner, 34'st Arnautovic (rigore).
Note: ammoniti Slisz, Wimmer, Moder, Lewandowski, Arnautovic, Szczesny. Angoli: 4-3. Spettatori: 69.455

A Berlino non sbaglia l'Austria, che vince 3-1. La Polonia è fuori dall'Europeo.

GIRONE A

14 GIUGNO
Germania - Scozia 5-1

15 GIUGNO
Ungheria - Svizzera 1-3

19 GIUGNO
Germania - Ungheria 2-0
Scozia - Svizzera 1-1

DOMANI
Svizzera - Germania Ore 21.00
Scozia - Ungheria Ore 21.00

Classifica

	PT	G	V	P	S	GF	GS
Germania	6	2	2	0	0	7	1
Svizzera	4	2	1	1	0	4	2
Scozia	1	2	0	1	1	2	6
Ungheria	0	2	0	0	2	1	5

GIRONE B

15 GIUGNO
Spagna - Croazia 3-0
Italia - Albania 2-1

19 GIUGNO
Croazia - Albania 2-2

20 GIUGNO
Spagna - Italia 1-0

24 GIUGNO
Albania - Spagna Ore 21.00
Croazia - Italia Ore 21.00

Classifica

	PT	G	V	P	S	GF	GS
Spagna	6	2	2	0	0	4	0
Italia	3	2	1	0	1	2	2
Albania	1	2	0	1	1	3	4
Croazia	1	2	0	1	1	2	5

GIRONE C

16 GIUGNO
Slovenia - Danimarca 1-1
Serbia - Inghilterra 0-1

20 GIUGNO
Slovenia - Serbia 1-1
Danimarca - Inghilterra 1-1

25 GIUGNO
Inghilterra - Slovenia Ore 21.00
Danimarca - Serbia Ore 21.00

Classifica

	PT	G	V	P	S	GF	GS
Inghilterra	4	2	1	1	0	2	1
Danimarca	2	2	0	2	0	2	2
Slovenia	2	2	0	2	0	2	2
Serbia	1	2	0	1	1	1	2

GIRONE D

16 GIUGNO
Polonia - Olanda 1-2

17 GIUGNO
Austria - Francia 0-1

IERI
Polonia - Austria 1-3
Olanda - Francia 0-0

25 GIUGNO
Olanda - Austria Ore 18.00
Francia - Polonia Ore 18.00

Classifica

	PT	G	V	P	S	GF	GS
Olanda	4	2	1	1	0	2	1
Francia	4	2	1	1	0	1	0
Austria	3	2	1	0	1	3	2
Polonia	0	2	0	0	2	2	5

GIRONE E

17 GIUGNO
Romania - Ucraina 3-0
Belgio - Slovacchia 0-1

IERI
Slovacchia - Ucraina 1-2

OGGI
Belgio - Romania Ore 21.00

26 GIUGNO
Slovacchia - Romania Ore 18.00
Ucraina - Belgio Ore 18.00

Classifica

	PT	G	V	P	S	GF	GS
Romania	3	1	1	0	0	3	0
Slovacchia	3	2	1	0	1	2	2
Ucraina	3	2	1	0	1	2	4
Belgio	0	1	0	0	1	0	1

GIRONE F

18 GIUGNO
Turchia - Georgia 3-1
Portogallo - Rep. Ceca 2-1

OGGI
Georgia - Rep. Ceca Ore 15.00
Turchia - Portogallo Ore 18.00

26 GIUGNO
Georgia - Portogallo Ore 21.00
Rep. Ceca - Turchia Ore 21.00

Classifica

	PT	G	V	P	S	GF	GS
Turchia	3	1	1	0	0	3	1
Portogallo	3	1	1	0	0	2	1
Rep. Ceca	0	1	0	0	1	1	2
Georgia	0	1	0	0	1	1	3

La formula: si qualificano agli ottavi di finale le prime due di ogni gruppo e le quattro migliori terze

Olanda e Francia non si fanno male E Mbappé chiede 100 milioni al Psg

OLANDA	0
FRANCIA	0

OLANDA (4-2-3-1): Verbruggen 7; Dumfries 6, De Vrij 6,5, Van Dijk 6,5, Aké 6,5; Schouten 6 (26' st Veerman 6) Reijnders 6; Frimpong (26' st Geertruida 6), Simons 6,5 (26' st Wijnaldum ng), Gakpo 6,5; Depay 6 (34' st Weghorst ng). In panchina van de Ven,, Maatsen, Blind, de Ligt, Gravenberch, Zirkzee, Malen, Brobbey, Bergwijn, Flekken, Bijlow. Ct. Koeman 6

FRANCIA (4-3-3) Maignan 6,5; Koundé 6,5, Upamecano 6,5, Saliba 6, Theo Hernández 6; Tchouameni 6, Kanté 6,5, Rabiot 6; Dembélé 6 (27' st Coman 6), Thuram 6,5 (27' st Giroud 6), Griezmann 5. In panchina Clauss, Pavard, Mendy, Konaté, Fofana, Zaire-Emery, Camavinga, Barcola, Kolo Muani, Coman, Giroud, Mbappé, Samba, Areola. Ct. Deschamps 6

Arbitro: Taylor 5,5

Note: Ammonito: Schouten. Angoli: 3-5. Spettatori: 45 mila

Primo 0-0 degli Europei tra Olanda e Francia, appaiate in vetta al gruppo D. Deschamps frena senza Mbappé (in panchina) mentre per Koeman è una conferma importante. Entrambe le squadre arrivavano da un successo al debutto: la Francia contro l'Austria, grazie all'autogol di Wober, gli orange contro la Polonia in rimonta. L'uomo più atteso, Mbappé, non si alza dalla panchina dopo la frattura al naso rimediata contro l'Austria, rispetto all'ultima partita c'è Tchouameni a centrocampo. Confermati Dembélé, Thuram e Griezmann davanti. Mentre Koeman si gioca la carta Frimpong, subito a un passo dal vantaggio con volata sul fondo dopo 1 minuto di gioco e tiro a incrociare deviato provvidenzialmente da Maignan. Dall'altra parte il primo squillo è di Griezmann, il suo tiro da fuori è messo in angolo da Verbruggen.

GOL ANNULLATO Xavi Simons

LE OCCASIONI

Occasione clamorosa per il vantaggio francese, con Rabiot che sfonda in area di rigore e prova a servire Griezmann invece di calciare in porta, l'attaccante dell'Atletico è in ritardo e svirgola da ottima posizione. Ancora Maignan decisivo su un tiro velenoso e angolato di Gakpo. Ritmi altissimi e occasioni da una parte e dall'altra in avvio, poi le due squadre si assestano e chiudono sullo 0-0 all'intervallo. Gara equilibrata ad alta intensità tra sprazzi di qualità e giocate di alto livello, tra le favorite del girone. Mbappé rimane seduto anche durante l'intervallo, segno che a meno di imprevisti Deschamps non ha intenzione di rischiarlo, mentre il PSG rischia di dovergli corrispondere circa 100 milioni in arretrati, visto che l'attaccante del Real Madrid lamenta stipendi e bonus non pagati da aprile, per una cifra monstre. Ripresa più lenta, ma Thuram accelera improvvisamente creandosi lo spazio per un buon tiro fuori di poco. La Francia prova ad alzare il tiro e Tchouameni ha sulla testa il pallone dell'1-0, sceglie perfettamente il tempo dello stacco in area di rigore su cross di Dembélé ma la palla finisce di poco alta sulla traversa. Altra occasionissima francese, Kanté pesca Griezmann in piena area di rigore ma il controllo non è ottimale e la conclusione è debole, Verbruggen la devia in angolo con la gamba sinistra. Ma nel miglior momento della Francia l'Olanda pesca il jolly, con il vantaggio di Xavi Simons da fuori area. Rete annullata dopo un lungo check Var per posizione di fuorigioco di Dumfries. Una decisione al limite perché l'interista è nettamente in offside, ma non è in linea con il pallone e nemmeno interferisce con Maignan. Nel finale le due squadre si accontentano del pareggio, la Francia chiuderà il girone con la Polonia, mentre l'Olanda con l'Austria.

Alberto Mauro

ATTACCANTE **Boulaye Dia, 27 anni, attaccante senegalese con cittadinanza francese, fuori rosa da marzo con la Salernitana per motivi comportamentali. Si è laureato campione d'Africa nel 2022 con il Senegal**

MURO SU NOSLIN DIA SPERA ANCORA

▶Setti fermo sui 18 milioni per l'olandese, il senegalese avanza Greenwood in salita. Offerti Basic e Cancellieri per Samardzic

LE STRATEGIE/1

ROMA Scongelato dopo cinque giorni, ieri pomeriggio. Dia è di nuovo tiepido. Il ds Fabiani non lo ha mai mollato: lo aveva praticamente chiuso domenica scorsa con l'accordo con il suo entourage e con la Salernitana con la formula del prestito con obbligo di riscatto a 12 milioni fra un anno. Era sì una mossa per mettere pressione al Verona su Noslin, l'olandese esplicitamente richiesto da Baroni, ma anche per avere un degno piano B in attacco. Ora il tempo è tiranno, siamo davvero a un bivio decisivo. Setti continua a non voler fare sconti a Lotito sui 18 milioni richiesti, non ne bastano nemmeno 13 più Akpa Akpro. La Lazio invece può prendere Dia, senza pagarlo al momento, e liberarsi anche dell'esubero André Anderson sulla via di Salerno. Il club campano ha scongiurato il Collegio arbitrale, ha risolto bonariamente le pendenze col 27enne senegalese, ora pretende l'affondo. Ieri ci sono stati nuovi contatti, vanno scongiurati altri strategici bluff da Formello. Il mercato biancoceleste sembra ormai un flipper impazzito, sta diventando un rompicapo infinito in cui finora solo Tchauona ha preso il posto di Felipe Anderson. Un mese fa era atteso il doppio colpo con Dia, adesso è apparecchiato. Il primo acquisto francese lo ha pagato Luis Alberto all'Al-Duhail per 10 milioni, escluso il 25% del Liverpool. Restano le entrate dell'Europa League per fare il resto, salvo immissioni di denaro da parte di Lotito. Le ristrettezze economiche muovono i fili e cambiano le manovre della Lazio da un giorno all'altro.

LA TREQUARTI

Fantasia e realtà al momento sono in conflitto. Greenwood resta un sogno da maneggiare con cura per non svegliarsi poi male e di botto. Ci sono Benfica, Atletico Madrid e Juventus in agguato, e anche il 22enne inglese preferirebbe rigiocare la Champions. Il summit di giovedì sera fra Lotito, l'intermediario italiano e lo United si è risolto con un nulla di fatto. A Manchester non vogliono contropartite (Mandas piace più al City) e i 18 milioni più il 50% sulla futura rivendita, proposti dalla Lazio, sono davvero troppo poco. Nessuna risposta, i Red Devils aspettano proposte più allettanti sul piatto. I biancocelesti invece non possono attendere così a lungo. Se Mason non sbarcherà a Formello, serve un'alternativa di grido. A meno che non si porti avanti comunque l'affare Stengs, sacrificando una volta per tutte Isaksen col Feyenoord. Il ds Fabiani giura di essere ancora contrario: «Non se ne parla proprio». Eppure risparmiare 13 milioni più bonus per l'olandese, grazie a uno scambio quasi alla pari con Gustav, permetterebbe di poter fare un altro acquisto vero. Stengs potrebbe fare il trequartista (anche se a Baroni va bene Dele-Bashiru in quel ruolo), se la Lazio dovesse centrare Greenwood. C'è un piano b da settimane sotto traccia, come vi avevamo già raccontato. Lotito continua a sondare Samardzic, ma l'Udinese pretende una base fissa di 20 milioni più i bonus. Oltretutto Pozzo spera che l'Europeo possa far lievitare ancora il cartellino del serbo, su cui è in pressing anche il Fenerbahce di Mourinho. Samardzic rappresenta forse l'erede perfetto di Luis Alberto. La Lazio ci aveva già pensato l'anno scorso, ai friulani piaceva Basic, contropartita ancora utile (insieme a Cancellieri) per abbassare il prezzo. Restano troppe trattative aperte sul tavolo, è il momento di mettere il turbo e un punto.

Alberto Abbate

STENGS RESTA CALDO MA FABIANI RIBADISCE IL NO ALLO SCAMBIO CON ISAKSEN. LA LAZIO CI PROVA DI NUOVO PER IL 22ENNE SERBO

RINFORZI IN MEZZO DE ROSSI FREME

▶Paredes e Pellegrini vanno gestiti, non basta solo Cristante Sondati Gabriel Sara e Phillips, ma il tecnico sogna Frattesi

MEZZ'ALA Davide Frattesi, acquistato la scorsa estate dall'Inter

LE STRATEGIE/2

ROMA Italia e Argentina, due facce del centrocampo della Roma. Da una parte Paredes che con l'albiceleste ha battuto il Canada 2-0 esaltandosi assieme a Messi e compagni. Dall'altra Cristante e Pellegrini, reduci da una prestazione anonima contro la Spagna. Daniele De Rossi ha visto entrambe le partite con la certezza che in mezzo al campo servirà una piccola rivoluzione. Lui, che è stato uno dei migliori centrocampisti europei, vuole rendere il reparto il fiore all'occhiello della sua rosa. Mercato permettendo. Il desiderio sarebbe ottenere un centrocampista box to box, che abbia corsa e capacità di dribbling. Che sia in grado di giocare davanti alla difesa e se necessario andare palla al piede verso l'area di rigore. Quello che sarebbe dovuto essere Renato Sanches, ma non è stato. C'è anche Bove, che però quelle caratteristiche non le ha. Secondo Daniele ha un futuro da mediano, ma serve pazienza e magari esperienza in una squadra che non abbia le ambizioni dei giallorossi. In Premier lo cercano Everton e Bournemouth, mentre in Italia interessa alla Fiorentina. Ma se il progetto giallorosso è dare spazio ai giovani di 22/23 anni, Edoardo sarebbe l'uomo giusto da tenere, crescere e valorizzare (a proposito di giovani, l'allenatore della Primavera Guidi potrebbe passare al Milan). Ci sarebbe pure Aouar che, però, non ha convinto né Mourinho né De Rossi, tant'è che il ds Ghisolfi sta provando a piazzarlo al Nizza. Rimangono, dunque, i tre nazionali che rappresentano una garanzia, ma suscitano anche delle preoccupazioni. A partire dalle condizioni fisiche. Pellegrini è stato spesso vittima di problemi muscolari, soprattutto durante l'era Mourinho. Con la cura De Rossi ha ritrovato continuità, ma nelle ultime partite di campionato ha mostrato tutti i suoi limiti dovuti all'eccessivo utilizzo. Paredes, dopo gli anni trascorsi al Psg, ha ritrovato nella Roma una nuova giovinezza e in De Rossi l'allenatore giusto nell'esaltare le sue qualità. Ma pure lui ha dei limiti legati al troppo impiego. Cristante, è il più continuo di tutti, per un periodo della stagione passata è stato il giocatore più utilizzato in tutta la Serie A ed è quel tipo di calciatore a cui è complicato rinunciare senza valide alternative.

IL GALLO SALUTA

Tra i nomi sondati nelle ultime settimane c'è quello di Gabriel Sara del Norwich che milita nella Serie B inglese. Ha messo a referto 14 reti e 12 assist e il costo si aggira intorno ai 20 milioni. C'è stato un ritorno di fiamma per Frattesi per via del 30% del cartellino che la Roma deve incassare dall'Inter, cifra che si aggira intorno ai 10 milioni. Nella lista di De Rossi ci sarebbe anche Kalvin Phillips del Manchester City in scadenza di contratto, ma gli infortuni subiti negli anni suscitano dei dubbi sull'affidabilità a lungo termine. Per l'attacco resta valido il nome di Rodrigo Riquelme, sul quale anche la Juventus ha chiesto informazioni. Hummels resta un obiettivo concreto, ma servirà prima piazzare Smalling. Sulla fascia destra piace Vanderson del Monaco, ma bisognerà battere la concorrenza di Napoli e Tottenham. Capitolo cessioni: Belotti ha dato il via libera al trasferimento al Como su una base di 4 milioni più 1 di bonus, accantonando il desiderio di giocare la Conference League con la Fiorentina. Sorride Friedkin che totalizzerà una plusvalenza netta da mettere a bilancio. Il presidente della Roma è a un passo dall'acquisizione dell'Everton: «È stato concesso un periodo di esclusiva al Gruppo Friedkin per portare avanti le trattative per acquisire una partecipazione di maggioranza nell'Everton», si legge in una nota della società inglese. La Roma Under 17 è campione d'Italia, ieri ha battuto l'Empoli 3-1 con una doppietta di Belmonte e rete di Sugamele.

Gianluca Lengua

IN ATTACCO RESISTE RIQUELME, ATTESI SVILUPPI SU HUMMELS PLUSVALENZA BELOTTI: VA AL COMO. LA ROMA U17 CAMPIONE D'ITALIA

In Serie D

Cristian Totti passa all'Avezzano

Cristian Totti, 18 anni, è un nuovo calciatore dell'Avezzano, club abruzzese che milita in Serie D. L'attaccante figlio di Francesco Totti è tornato in Italia dopo l'esperienza in Spagna al Rayo Vallecano e prima ancora nella Primavera del Frosinone.

FORMULA BRIATORE IL GRANDE RITORNO

▶Il manager piemontese richiamato dalla Renault per portare in alto l'Alpine
Il nuovo capitolo di una carriera tra successi e intuizioni (a partire da Schumi)

IL PERSONAGGIO

Il Belpaese romba nel motorsport. Non è bastata la cavalcata trionfale del Cavallino a Le Mans, scortato al traguardo dalle italiche Lamborghini ed Isotta Fraschini. Ieri è arrivata la notizia che anche il mitico Flavio Briatore scenderà di nuovo in pista per aiutare l'altro talento tricolore Luca de Meo ad accompagnare la scuderia Alpine ai piani più alti del Circus. Ed interpretare con onore quell'originale ruolo di "Nazionale dei Motori" francese che il dinamico top manager di origini pugliesi ha coniato per l'occasione. Flavio, alla tenera età di 74 anni, si getta nella mischia con il solito entusiasmo. La sua vita è un film. Anzi un romanzo e, leggendo la biografia, si fa fatica a credere che un uomo solo possa aver fatto tante cose. I suoi più noti successi, però, sono in F1, dove il piemontese piombò come un alieno all'inizio degli anni Novanta quando non aveva ancora 40 anni. Ad introdurlo è il suo amico e partner di lavoro Luciano Benetton, alle prese con la gestione del team creato qualche anno prima. Flavio fu bollato dagli addetti ai lavori come un "parvenu" per la totale mancanza d'esperienza nel settore, ma la dote che più serviva per nuotare in quell'acquario inventato da Bernie Ecclestone, un ex pilota diventato uno dei sudditi più ricchi della regina Elisabetta, era però l'intuito. Il geometra aveva un fiuto straordinario per gli affari e i soldi e scoprì subito che quel colorato e chiassoso pianeta sarebbe diventata la sua tana.

L'INTUIZIONE SCHUMI

«Questo non è uno sport, è un business...». Ripeteva agli amici prima di mettersi al lavoro. Non impiegò molto ad arrampicarsi sulla scala del successo, lasciando tutti di stucco per come riusciva a convogliare le persone giuste, annusando i fenomeni in fieri, sia tecnici che, soprattutto, piloti. L'ascesa fu fulminea: in un lampo si ritrovò la F1 a suoi piedi, con totale rispetto per tanta scaltrezza. A Spa, il tempio della velocità, s'innamorò a prima vista di un esordiente ragazzo tedesco, schierando in campo tutta la sua arguzia per metterlo sotto contratto. Aveva ingaggiato Michael Schumacher che l'anno dopo, sulla stessa pista, vinse in suo primo GP e, nel 1994, riuscì a conquistare il Campionato Mondiale di F1. In meno di un lustro, dall'anticamera al paradiso, nessuno voleva crederci. L'anno dopo il bis, passando ai motori Renault che hanno accompagnato tutta la sua carriera, fino ad ora che deve riportare solo a chi lo ha ingaggiato, Luca de Meo, attuale condottiero del Renault Group a cui appartiene Alpine. "Rapito" Schumi dal fascino Ferrari, Flavio ebbe la pazienza di attendere la fine del ciclo Rosso per rimettersi sul trono. Ad Enstone, sede della Toleman poi acquistata dalla Benetton, si era insediata proprio la Regie che Carlos Ghosn voleva portare a dominare. E scelse proprio Flavio che conosceva quelle strutture come le sue tasche per guidare l'impresa. Briatore vide il suo Michael abbracciato a Todt sui podi di tutto il mondo, ma stava preparando il colpo da maestro con un'altra scoperta da sopraffino "talent scout".

UN'ASCESA FULMINEA, FU ESTROMESSO DAL CIRCUS TRA LE POLEMICHE MA NEL 2022 È STATO RIABILITATO

QUATTRO MONDIALI VINTI Flavio Briatore, 74 anni, piemontesi. Qui sotto in festa con Michael Schumacher per il Mondiale del 1995 con la Benetton (me vinse due con il tedesco); con Fernando Alonso, con cui ha vinto due titoli iridati con la Renault (2005 e 2006)

IL BIS CON ALONSO

Fu proprio il giovane Alonso a succedere a Schumacher dominando i campionati del 2005 e 2006, sia Piloti che Costruttori. In poco più di 10 anni 7 titoli Mondiali, 4 Piloti e 3 Costruttori. Come gli è capitato spesso nella sua formidabile carriera non solo in F1, dalle stelle poteva finire nella polvere, inseguito dalla "giustizia" che lo ha condannato, ma sempre riabilitato. Dal Circus che lo aveva incoronato eroe fu buttato fuori con infamia, accusato di aver mandato a muro volutamente Piquet Junior per far entrare la safety car e consegnare la vittoria ad Alonso a Singapore. Bandito da tutti i paddock FIA, Flavio è stato riabilitato con onore e nel 2022 nominato Ambassador della massima Formula per i suoi risultati sul campo. Ora il ritorno in prima linea che non significherà una sua presenza costante in circuito. Oltre a qualche anno sulle spalle, Flavio gestisce un business globale di cui è anche il principale azionista. De Meo lo ha fortemente voluto come "executive advisor", cioè consigliere esecutivo per la F1, per dare le giuste dritte grazie alla sua visione fatta di intuito ed esperienza. Flavio, nel tempo, ha avuto numeroso "soci", da Benetton ad Ecclestone, fino al Ministro Santanché. Un altro ruolo spontaneo è stato quello del "playboy", sempre contornato da compagne bellissime con le quali si è recentemente fatto una foto tutte insieme: Campbell, Klum e Gregoraci.

Giorgio Ursicino

Accuse interne alla Mercedes: «Penalizza Hamilton»

Lewis Hamilton

IL CASO

Un'altra storia tinta di giallo in F1. Dopo l'affaire Horner, che ha visto il team principal della Red Bull rischiare il posto, c'è quella della Mercedes che avrebbe messo il suo eroe Hamilton nell'angolino per punirlo del tradimento Ferrari. Rumors e mail anonime, partite dall'interno della scuderia, sostengono questo supportate dai risultati di Lewis non proprio lusinghieri. Toto Wolff si è infuriato rigettando l'ipotesi: «Siamo la Mercedes e siamo in grado di fare due vetture perfettamente uguali. Mai penalizzeremo un campione come Lewis che corre ancora per noi». Il team ha addirittura coinvolto la polizia per accertarsi che gli spifferi non provenissero dall'interno. La conferma della tesi difensiva è arrivata dalla pista con il 7 volte campione del mondo che è stato il più rapido, precedendo la Ferrari di Sainz, la McLaren di Norris e, incredibile, l'Alpine di Gasly. La presenza di Briatore fresco di nomina ha portato i suoi frutti. Su una pista tecnica e selettiva come Barcellona quasi tutti i team hanno portato importanti sviluppi e le prestazioni delle squadre di vertice sono sempre più vicine. La Red Bull non è più inarrivabile e oltre Ferrari, anche McLaren e Mercedes possono puntare alla vittoria.

G. Urs.

UNA EMAIL ANONIMA AGITA LA SCUDERIA: COINVOLTA LA POLIZIA MA INTANTO LEWIS SVETTA NELLE LIBERE DEL GP DI SPAGNA

Sinner e Musetti in semifinale sull'erba Djokovic può rientrare a Wimbledon

TENNIS

Troppo forti. Jannik Sinner, da neo numero 1 del mondo, e Matteo Musetti, da potenziale top 10, erano troppo forti rispetto al guastatore di casa Germania che si esalta servizio e nella volée, Jan-Lennard Struff, e al carneade Billy Harris, catapultato dai Challenger sul tappeto magico della forma migliore della vita. Ma lo dovevano dimostrare, per qualificarsi alle semifinali di oggi di Halle e Queen's, classici prologhi dell'erba di Wimbledon, rispettivamente il cinese Zhang e contro il tennista mille-usi Jordan Thompson. Mentre a Birmingham l'effervescente Elisabetta Cocciaretto rimonta Shnaider e si qualifica alla prima semifinale sull'erba per riscattare contro Putintseva l'incredibile ko di Hobart da 6-0 4-0. E il doppio Bolelli-Vavassori alla quarta finale stagionale è vicinissimo al primo posto nella Race per il Masters di Torino.

JANNIK AD HALLE SOFFRE PER BATTERE STRUFF (6-2 6-7 7-6): «DEVO RIPOSARE» LORENZO AVANZA ANCORA AL QUEEN'S

OCCASIONI

Dopo il 4/14 nelle palle-break contro Marozsan, il 2/18 contro Struff deve far pensare Sinner e il suo clan. La partita è a due facce: fino al 6-2 1-0 comanda da fondo Jannik, dal 2-3 0-40, quando Struff si salva grazie a qualche sbavatura di dritto del Profeta dai capelli rossi, l'attaccante a tutto campo prende il sopravvento, dal tie-break del secondo set. Il 34enne tedesco, oggi 41 del mondo, al massimo 21 nel 2019, si accende sempre più a rete e nelle sbracciate di dritto da fondo, esaltatosi nelle palle-break salvate con una prima di servizio micidiale. E, sul 2-3, dopo 2 ore di gioco, quando il 22enne altoatesino commette i primi due doppi falli e concede la prima palla-break, rischia anche di andare in fuga. Ma il numero 1 resiste, si salva col servizio e si getta nella lotta talmente positivo che, dopo uno scambio, sorride divertito al suo super coach Darren Cahill, che lo incita: «Keep going» («Continua»). Poi finalmente varia un po' di più, cerca la palla corta, qualche taglio della palla e, al tie-break, la spunta ancora dopo due ore e mezza. Con l'86% di punti sulla prima e zero break. Il bilancio stagionale: 36 partite vinte e 3 perse.

NUMERO 1 Jannik Sinner guida il ranking Atp da questo mese

RECUPERO

Dopo essersi toccato la famosa anca, Jannik si lamenta poi al microfono: «Ho giocato tanto giovedì e ho giocato tanto oggi, devo recuperare, il mio corpo ho bisogno di riposo. E' stata una partita dura contro un avversario incredibile, sapevo che avrei potuto perdere una partita così, ma ho accettato questo tipo di lotta. E alla fine ho vinto il tie-break più importante dopo averne persi due».

SODDISFAZIONE

Coach Simone Tartarini soffre al solito come un dannato ai match del suo Lorenzo (Musetti) alla seconda semifinale di fila sull'erba: «Aveva cominciato molto teso, la condizione di favorito proprio non gli piace. E, dopo il primo set, che pure aveva vinto 6-3, cominciava a lamentarsi perché non si piaceva. E' il suo pericolo maggiore. Per fortuna poi il servizio è andato un po' meglio e sul 5-5 ha giocato un game molto buono, e ha chiuso 7-5»

LA SCOMMESSA

Il suo clan è contrario, l'imminenza dell'Olimpiade di Parigi su un'altra superficie gli sconsiglia una ripresa affrettata dopo l'operazione al ginocchio destro del 6 giugno, ma Novak Djokovic ci sta dando dentro in allenamento per sorprendere ancora tutti e presentarsi miracolosamente l'1 luglio ai nastri di partenza di Wimbledon. Da numero 2 del tabellone.

Vincenzo Martucci

NUOTO

PILATO VEDE PARIGI E CENTRA IL RECORD

▶Sette Colli, via col primato: Benedetta abbatte il limite italiano dei 100 rana (1.05.44) Ceccon vola nei 100 dorso, Lamberti jr conquista il pass. Quadarella, show solitario

ROMA La piscina più bella del mondo, quella del Foro Italico, era, ieri, primo giorno del "Sette Colli", il meeting che piace ai nuotatori/trici che piacciono, uno stagno per rane scatenate: rane d'Italia, quali Benedetta Pilato, Nicolò Martinenghi e Ludovico Blu Art Viberti.
Benny che ha lasciato Taranto per Torino voleva una conferma: a novembre aveva già sistemato la pratica Parigi 2024 ed ora che la scadenza si avvicina, tra poco più di un mese, voleva un test che le dicesse "stai facendo bene". La mattina, che spesso è stata la sua vasca migliore, la vedeva prima nel ranking con 1:06.32. E' nel pomeriggio che la Pilato ha dato il meglio di sé: corsia 4, aggiustarsi la cuffia, saltelli di stretching, tirar su cinque schizzi d'acqua per farla sentire al corpo e poi vai. Passava per prima ai 50 (30.33) toccava per prima ai 100, 1:05.44, che non è soltanto un supertempo, ma è anche il nuovo record italiano che Benny, che una volta si pensava (temeva) che avesse scadenza al metro 51 e invece ora tiene fino alla distanza olimpica, ha tolto ad Arianna Castiglioni, l'1:05.67 che proprio qui, al "Sette Colli", aveva stabilito nel 2021, il record del rimpianto giacché essendo tutti i posti per Tokyo occupati...

SPRINT

Restando a rana, Nicolò Martinenghi ha fatto il "sorcio" di mattina, gareggiando senza strafare, ma poi in finale eccolo aprire le valvole e, pure se da corsia defilata (era finito nella 2 causa il ranking mattutino) prende l'iniziativa e la porta fino alla piastra finale che tocca in 58.90 (27.42 il primo 50) in una gara che «non ho preparato ma volevo vincere in casa» dice mentre fischiano d'entusiasmo i fischietti del pubblico, le teenager lo circondando adoranti, ora che ha anche il baffo cattivo, che è caratteristica dei nostri azzurri preolimpici (anche Ceccon è baffuto) ma si toglieranno il pelo, speriamo non il vizio di vincere, in quel di Parigi. La mezza barba alla Tamberi sarebbe un freno. Ora Martinenghi, che chiamano Tete, andrà a ultimare la preparazione a Livigno, «quinta altura dell'anno, ma a me piace il fresco».
In questi 100 di Tete c'è l'ottimo terzo, 59.27, di Ludovico Blu Art Viberti che così si guadagna il pass per Parigi, che era il suo obiettivo romano, mentre, con secondo l'olandese Corbeau, si piazza al quarto posto il re dei ranocchi (ex? Staremmo attenti a vendere la pelle del leone gigante che tatuato su di sé prima di averlo, se non abbattuto, battuto) Adam Peaty che ha ritrovato la salute mentale e la felicità, ma non ancora bracciate e gambate del tempo che fu.

FANNO IL TEMPO PER I GIOCHI ANCHE VIBERTI E TADDEUCCI BENE MARTINENGHI E IL SETTEBELLO BATTE LA FRANCIA

FIGLIO D'ARTE

Parigi è anche la mèta raggiunta da Michele Lamberti (dual figlio d'arte: papà Giorgio e mamma Tania Vannini) che ora si allena con Thomas Ceccon a Verona. I due compagni finiscono primo e secondo sui 100 dorso, con Thomas che è il solo a scendere sotto i 53 (25.40 all'andata, 27.03 al ritorno, virata non ancora alla Marchand) ma Michele gli chiude di vicino, 53.35, primato personale, a Parigi, a Parigi... Ceccon fa un po' di "flanella": «Volevo vedere se sono ancora competitivo». Lo hanno visto lui, i sette avversari e le migliaia di suoi tifosi che ormai al suo cognome urlano come per Greg, Simona, Benny, Nicolò e tutti i best d'Italia.
La giornata del nuoto finiva con la Quadarella solitaria nei 1500, 15:48.27, buon crono («E' stato importante avere una avversaria» ha detto: è la Gose a 2 secondi; di solito la "Ledecky de noantri" in Italia nuota da sola, come Katie oltre oceano) e con la Taddeucci che otteneva il tempo di qualifica per il fondo, dopo essere passata dai singulti della Ramatelli che ha rovesciato nuotata (è passata dal dorso allo stile libero) e nei 200 s'è presa un tempo da staffetta, dal nulla di fatto nei 400 di Daniel Wiffen, l'irlandese che lascia il sospetto d'essere il suo gemello più lento, Nathan. Erano sprint la Sjoestroem nei 50 farfalla e il muscolare inglese Proud nello stile libero.
E, dopo la regina del mazzo di carte azzurre (carte anche francesi) Simona nostra, toccava al Settebello. I ragazzi di Campagna hanno battuto i cugini 10 a 5: tripudio dal pienone in tribuna.

Piero Mei

LA FESTA Benedetta Pilato, 19 anni, è stata la stella della prima giornata del Sette Colli a Roma (foto LAPRESSE)

Scherma

Oro agli Europei per le spadiste I fiorettisti sono di bronzo

Arrivano altre due medaglie dagli Europei di scherma, stavolta nelle prove a squadre. A Basilea, in Svizzera, l'Italia conquista l'oro nella spada femminile e il bronzo nel fioretto maschile. Risultati da far stropicciare gli occhi verso Parigi. Trionfano le spadiste Mara Navarria, Alberta Santuccio (già bronzo individuale), Rossella Fiamingo e Giulia Rizzi, che ai quarti battono Israele (45-15), poi in semifinale superano di misura (32-31) la Francia, prima della vittoria in finale contro l'Ungheria per 38-31. Dopo la doppietta nell'individuale, il fresco campione europeo Tommaso Marini e il vicecampione Alessio Foconi si prendono anche il bronzo insieme a Guillaume Bianchi e Filippo Macchi.

S.A.

La nuova generazione del modello di successo nasce sulla piattaforma "Smart car" condivisa con la futura Panda. Stile originale, rivisitato il logo

C3, l'amore degli italiani

VERSATILE

WEIDEN AM SEE Gli italiani la amano, a tal punto che, dopo 8 anni di onorato servizio, è ancora il terzo modello più venduto sul nostro mercato e qui ha trovato oltre un milione degli oltre 5,6 raccolti dal suo primo debutto nel lontano 2002. Stiamo parlando della Citroën C3 che è pronta per la sua quarta generazione a recitare ancora un ruolo da protagonista, sia tra le sue concorrenti sia all'interno della gamma della casa francese dove pesa per ben il 30% delle vendite. La nuova C3 nasce sulla piattaforma Smart car, la stessa della nuova Fiat Panda, e mantiene le dimensioni dell'attuale: è lunga infatti 4,01 metri ed è larga 1 e 76, ma è alta e 1 e 57 ovvero 10 cm in più. Lo stile è, come da tradizione, originale e trae ispirazione nel concept Oli presentato nel 2022.

Le somiglianze riguardano soprattutto i gruppi ottici, formati da tre segmenti, e il nuovo logo del Double Chevron che debutta su un modello di serie proprio sulla nuova C3. Nuovo anche l'abitacolo che offre 3 cm in più per la testa ed è leggermente più generoso per gambe e spalle, così come il bagagliaio (da 300 a 310 litri) con la possibilità di sistemare oggetti più voluminosi abbattendo lo schienale 60/40.

DINAMICA A fianco la nuova e-C3, che si inserisce nel segmento B per via di una lunghezza di 401 cm. Cambia radicalmente: da berlina diventa un Suv. Di 1,57 metri l'altezza globale e l'altezza da terra che passa da 13 a 16 cm. Il passo è di 2,53 metri. In basso la plancia con il classico touchscreen centrale dal quale si comanda tutta l'infotelematica

SOSTANZIOSA IMBOTTITURA

Forse peggiora un po' l'accessibilità posteriore, per la posizione arretrata dello schienale rispetto al giroporta, in compenso per entrare ed uscire hanno un ruolo positivo i bordi bassi e particolarmente morbidi delle sedute dei sedili. Quelli anteriori poi sono del tipo Advanced Comfort e, grazie alla loro conformazione a sofà e alla loro sostanziosa imbottitura, forniscono quell'accoglienza che ci si aspetta da una Citroën. Ben studiata la posizione di guida: più rialzata di 10 cm con il volante schiacciato per rendere visibile la strumentazione digitale, ma con una linea del parabrezza che lascia comunque intravvedere il cofano e dunque percepire bene gli ingombri dell'auto. La plancia è rettilinea, percorsa in tutta la sua larghezza da un bordo portaoggetti rivestito mentre al centro ci sono due possibilità.

La prima è un supporto per il proprio smartphone, che grazie ad una app e al collegamento NFC, permette di controllare funzioni essenziali come l'impianto audio, il telefono, la navigazione, attraverso i comandi al volante.

NUMEROSI SERVIZI

La seconda è uno schermo da 10,25" che permette di specchiare wireless qualsiasi tipo di dispositivo e avere numerosi servizi (gratis per il primo anno) come la navigazione in cloud, la manutenzione e l'assistenza a distanza e, nel caso, della versione elettrica, di programmare le soste per la ricarica e preimpostare la climatizzazione automatica i cui comandi, per fortuna, sono fisici e posizionati più in basso. Non mancano inoltre le prese USB-C, ce ne sono anzi un paio dietro e c'è anche la piastra ad induzione. Apprezzabile lo sforzo per migliorare la qualità, percepibile non solo al tocco, ma anche attraverso l'assenza di rumori parassiti in marcia. Di buon livello anche la dotazione di sicurezza che include la frenata automatica d'emergenza tra 5 e 135 km/h che rileva oggetti, pedoni o ciclisti anche di notte, il riconoscimento dei limiti di velocità integrato con il cruise control, il mantenimento attivo della corsia (attivo da 60 km/h) e il sistema di monitoraggio della stanchezza del guidatore. Contribuiscono al comfort e alla sicurezza anche i sensori e la telecamera posteriori, l'assistenza alle partenza in salita, la commutazione automatica dei fari e il fre-

DUE I SISTEMI DI PROPULSIONE: L'ELETTRICO DA 83 KW E AUTONOMIA DI 320 KM E IL MILD HYBRID

FRIZZANTE Sopra il frontale della nuova e-C3 che presenta un vano di carico con una capacità di 310 litri. A fianco il look laterale

Kodiaq, cambia il grande sport utility Superb, la top di gamma è solo wagon

SPAZIOSE

VERONA Dopo otto anni di presenza sul mercato e 866.000 clienti conquistati (di cui 17.000 in Italia), per Skoda Kodiaq arriva il momento del cambio di generazione che regala al Suv più grande del costruttore boemo modifiche significative e novità importanti che coinvolgono sia i contenuti, sia l'offerta commerciale nella quale, per esempio, spicca l'inedita disponibilità senza sovrapprezzo, a partire dal secondo livello di allestimento, della configurazione a 7 posti che alla prima generazione aveva fruttato il 50% degli ordini.

Completamente riprogettato sulla versione Evo della piattaforma modulare Mqb del gruppo Volkswagen, Kodiaq presenta una gamma di motorizzazioni rivisitata e per la prima volta prevede anche due versioni elettrificate, entrambe spinte dal turbo a benzina 1.5 Tsi: mild-hybrid, cioé l'ibrido "leggero" da 150 cv, e l'ibrido plug-in "alla spina" che grazie alla componente elettrica dispone di 204 cv, promettendo più di 100 km di autonomia a batteria.

A completare l'offerta motoristica – ribadendo la persistente fiducia nella propulsione a gasolio di ultima generazione – provvede l'apprezzato turbodiesel 2.0 Tdi della famiglia Evo proposto nelle declinazioni da 150 cv con trazione anteriore e da 193 cv nel caso della trazione integrale a controllo elettronico.

DOPPIA FRIZIONE

Tutti i propulsori sono abbinati al cambio automatico Dsg a doppia frizione a 7 rapporti (6 nel caso dell'ibrido plug-in). Viene proposto negli allestimenti Selection, Executive e Style, alle quali si aggiungerà lo Sportline nella seconda metà dell'anno, con un range di prezzi compreso tra 40.700 e 52.550 euro.

Piacevole a rassicurante alla guida, il nuovo Kodiaq con la lunghezza di 4.758 mm (61 in più del modello precedente) si è distinto per il comfort e la generosa capacità di carico. Il bagagliaio, infatti, ha un volume che spazia da 910 a 2.105 litri per la versione a 5 posti (340-2.045 litri nel caso della 7 posti). Nell'abitacolo, il "virtual cockpit" da 10 pollici si affianca al display da 10 (o da 13 in opzione) pollici a centro plancia che consente l'accesso alle funzioni di connettività e infomobilità. La loro gestione è resa più facile e intuitiva dai tre innovativi comandi Smart Dial azionabili sia ruotando, sia premendo.

USO INTUITIVO

Sono dotati ciascuno di un display digitale a colori di 32 mm di diametro e, abbinando comandi analogici e digitali, rendono l'uso più intuitivo e immediato. Oltre al sistema Smart Dial e alla piattaforma Mbq Evo, anche le motorizzazioni, con l'aggiunta di un'unità 2.0 a benzina da 265 cv abbinata alla trazione integrale, sono condivise dall'altra novità della Skoda: la quarta generazione dell'ammiraglia Superb che sbarca in Italia nella sola declinazione station wagon. Cresciuta in lunghezza di 40 mm (ora sono 4.902), dispone di un bagagliaio, elemento cruciale per questa tipologia di vetture, dal volume compreso tra 690 e

LA SKODA CREDE ANCORA NELLA MOTORIZZAZIONE A GASOLIO CHE AFFIANCA LE BENZINA A RECUPERO DI ENERGIA

IMPONENTE A lato la 4^ generazione della Superb in versione familiare È cresciuta in lunghezza di 40 mm (ora sono 4.902)

Citroen

SPAZIOSA Gli interni della nuova eC3. Buona accessibilità e versatilità dell'abitacolo, con un ambiente interno accogliente. Le forme sono regolari ed il tetto resta alto anche nella parte posteriore

no di stazionamento elettrico. Due i sistemi di propulsione. Il primo è l'1.2 turbo ad iniezione diretta da 100 cv, migliorato nella distribuzione azionata ora da catena invece che da cinghia in bagno d'olio. Il secondo è l'elettrico da 83 kW con batteria LFP (Litio-Ferro-Fosfato) da 44 kWh di capacità ricaricabile a 7,4 kWh (11 kW opzionale) in corrente alternata e a 100 kW in continua.

EROGAZIONE MORBIDA

Il 3 cilindri vibra un po', ma piace per la buona coppia in basso (205 Nm a 1.750 giri/min) e per la piacevole manovrabilità del suo cambio manuale a 6 rapporti. L'elettrico ha una coppia nettamente inferiore (120 Nm), ma è disponibile immediatamente fornendo un'erogazione morbida e misurata favorendo i consumi, davvero contenuti e tali da poter pareggiare in molte condizioni i 320 km di autonomia promessi. In entrambi i casi, si apprezzano lo sterzo ben calibrato e soprattutto il comfort sospensivo, grazie agli smorzatori idraulici integrati negli ammortizzatori. La Citroën C3 è offerta in due allestimenti, You e Max, con la versione a benzina che parte da 14.990 euro e l'elettrica da 23.900, ma ve ne sarà anche un'altra da 200 km di autonomia che parte da meno di 20mila euro e infine un'ibrida.

Nicola Desiderio

Condivide l'architettura CMF-CD con gli altri modelli di dimensioni generose del brand. Linea slanciata grazie al tetto spiovente, bagagliaio da oltre 600 litri

Rafale, grande Suv-coupé ammiraglia della Renault

AMBIZIOSA

SIVIGLIA Renault trae ispirazione dal suo glorioso passato per puntare verso una nuova e ambiziosa sfida. Oltre a ricevere il nome Rafale, l'ammiraglia della Casa francese eredita l'arduo compito di omaggiare l'aereo Caudron Renault Rafale che, pilotato da Hélène Boucher, nel 1934 conquistò il record di velocità raggiungendo i 445 km/h. A distanza di novant'anni, Renault passa dal solcare i cieli all'asfalto entrando nel combattuto segmento D con un Suv Coupé dotato di forte personalità sia sul piano stilistico che sul piacere di guida.

Una ventata di novità, non a caso rafale in francese significa raffica, che poggia su basi solide visto che nasce sul pianale CMF-CD, già utilizzato da Austral ed Espace, mantenendone le dimensioni. Lunga 4,71 metri, larga 1,86 e alta 1,61 metri la Rafale presenta, però, uno stile differente tracciato sempre dalla matita di Gilles Vidal. Il frontale è di forte impatto, con la calandra tridimensionale composta da tante piccole losanghe che partono dal logo centrale per espandersi verso i fari che, assieme alle luci diurne, presentano una nuova firma luminosa.

RUOTE DA 20 POLLICI

Sfruttando il contrasto tra superfici concave e convesse, la vista laterale ha una forma muscolosa, sottolineata anche dalle ruote da 20", e al contempo slanciata grazie al tetto discendere di 17 gradi che ne migliora anche l'efficienza aerodinamica. Infine la coda da fastback e le luci LED le donano grinta anche al posteriore. Nell'abitacolo troviamo la plancia già apprezzata su Austral ed Espace con il quadro strumenti da 12,3", abbinato all'head-up display, e il touch screen dell'infotainment da 12" dotato del sistema OpenR Link, basato su Android Auto 12, che sfrutta app e servizi Google oltre la possibilità di usare i comandi vocali. Il passo di 2,74 metri consente un'ottima abitabilità sia davanti che per chi si accomoda dietro, quest'ultimi possono sfruttare il maggior spazio in altezza dato dal tetto panoramico in vetro Solarbay che, tramite la tecnologia PDLC, può essere opacizzato o reso trasparente anche in sezioni distinte.

ORIGINALE Sopra la debuttante Rafale, in basso il filante design del suv-coupé ibrido da 200 cavalli firmato Renault Sotto la tecnologica plancia

L'allestimento Esprit Alpine, della nostra prova, presenta sedili sportivi realizzati in Alcantara e Tep riciclati con cuciture tricolori. Il divano posteriore ha la seduta centrale che, se reclinata, lascia spazio al bracciolo Ingenius dotato di 2 prese USB C e altrettanti supporti per smartphone e tablet. Infine il bagagliaio offre uno spazio che parte da 627 litri.

BATTERIA AL LITIO

Sotto il cofano della Rafale per ora troviamo esclusivamente l'E-Tech Full Hybrid da 200 cv. Il 3 cilindri 1.2 turbo benzina a ciclo Miller, da 130 cv e 205 Nm di coppia, è associato a 2 motori elettrici di cui il principale fornisce la trazione ed eroga 70 cv, mentre il secondario di tipo HSG (High-voltage Starter Generator) da 25 kW si occupa dell'avviamento del propulsore termico e della trasmissione. Entrambi sono associati a una batteria agli ioni di litio da 2 kWh e 400 Volt garantendo in città percorrenze fino all'80% in modalità elettrica, consumi ridotti e, grazie al serbatoio da 55 litri, circa 1.100 km di autonomia.

Le strade tortuose e veloci della Sierra Morena, nei dintorni di Siviglia, si sono rivelate il teatro ideale per mettere alla prova la Rafale. Nonostante i suoi 1.660 kg, la Renault è rapida e precisa nei cambi di direzione, merito di carreggiate più larghe di 4 centimetri, rispetto Austral ed Espace, e di un telaio dotato di sospensioni multi-link con una messa a punto specifica di ammortizzatori, molle e barre stabilizzatrici. Ciò si traduce in un inserimento in curva preciso e un assetto piatto, coadiuvato del diametro di sterzata di soli 10,4 metri, degno di una citycar, e del sistema 4Control Advanced che consente alle ruote posteriori di sterzare per incrementare il dinamismo d'insieme.

Con una velocità massima di 180 km/h e uno scatto da 0 a 100 km/h in 8,9 secondi, l'esperienza di guida offerta dalla Rafale è coinvolgente nel misto veloce. Sfruttando il cambio automatico senza frizione che combina i 4 rapporti del motore termico con i 2 dell'elettrico, la Rafale consente consumi decisamente ridotti segnando, al termine della nostra prova, circa 5,6 litri per coprire 100 km. Non mancano gli ADAS, ben 32, per migliorare la sicurezza sia attiva che passiva.

In attesa della versione da 300 cv e trazione integrale, prevista il prossimo autunno, la Renault Rafale è già acquistabile in due allestimenti Techno, da 43.700 Euro, e la più accessoriata Esprit Alpine da 48.200 Euro.

Michele Montesano

IL TRE CILINDRI 1.2 TURBO BENZINA A CICLO MILLER È AFFIANCATO DA DUE ELETTRICI PER UN TOTALE DI 200 CV

VIAGGIATRICE A lato la nuova Kodiaq, con una lunghezza di 4.758 mm (61 in più del modello precedente) si è distinta per il comfort molto elevato e la generosa capacità di carico che spazia da 910 a 2.105 litri

1.920 litri, 30 in più rispetto al modello precedente.

Proposta nei livelli di allestimento Selection, Style e Laurin & Clemente a partire da 44.250 euro, questa new entry si inserisce nel solco di una tradizione di successo che ha portato questo modello, nato nel 2001 con la sola berlina (solo nel 2008 affiancata dalla wagon) a superare gli 1,6 milioni di unità vendute.

Giampiero Bottino

Accessibile ed essenziale, Spring sorprende

LEGGERA

ROMA Sempre più tecnologica, efficiente e sicura: Dacia Nuova Spring, il Suv elettrico supercompatto del marchio romeno, non deluderà gli amanti del costruttore di casa Renault. Svelata in anteprima nazionale a Roma e già preordinabile, la Spring 2024 resta fedele alla sigla di Dacia, ovvero prezzo accessibile ed essenzialità, ma offre equipaggiamenti e design ancora più accattivanti: sono aumentate le dotazioni Adas di serie (i dispositivi elettronici di assistenza alla guida e sicurezza) e, per la prima volta, è presente un sistema di frenata rigenerativa per il recupero dell'energia. Abbattere il più possibile i consumi è il mantra di quest'auto: Dacia ha lavorato con attenzione sul peso della nuova Spring, contenuto sotto la tonnellata grazie all'uso della piattaforma Cmf-Aev di Renault e al design aerodinamico (infatti, sono state eliminate le barre sul tetto di serie).

Nuova Spring offre due allestimenti (Expression ed Extreme) e due livelli di potenza (45 e 65 Cv) tra cui scegliere; la batteria da 26,8 kWh (con garanzia di 8 anni o 120mila km) ha 225 km di autonomia nel ciclo misto WLTP, ma può salire fino a 300 km in città, dove l'auto elettrica dà il meglio di sé. Come hanno spiegato a Roma Guido Tocci, Managing Director Dacia Italia, Didier Michaud, Platforms and Powertrains Leader Dacia, e Clément Arié, Spring Product Leader Dacia, i clienti europei usano già la Spring prevalentemente nel contesto urbano e per il lavoro, coprendo una media di 37 km al giorno (che in Italia scendono a 25).

PIENO CASALINGO

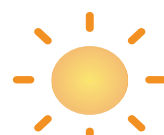
La ricarica avviene a casa per il 75% dei clienti (l'82% in Italia): per questo Nuova Spring ha solo il caricatore Ac da 7 kW di serie, per fare il "pieno" durante la notte, mentre il caricatore Dc da 30 kW è un optional (e ricarica dal 20 all'80% in 45 minuti). Dal lancio nel 2021, l'elettrica di Dacia ha venduto più di 160mila unità e il gruppo Renault vuole continuare a farne una bandiera della sua strategia per la decarbonizzazione – un approccio "smart green" che si traduce in una ricerca costante di tecnologie per l'efficienza energetica e la sostenibilità dell'azienda e dei suoi veicoli. Di conseguenza nella lineup di Dacia restano tutte le motorizzazioni ecologiche: full hybrid (Dacia Jogger), mild hybrid (Mh 48V, come per la Dacia Duster), elettrico a batteria (Spring) e, naturalmente, Gpl (Duster, Sandero e Jogger nelle versioni Eco-G), un vero successo per la casa romena. Dal 2010 al 2023 il gruppo Renault ha ridotto del 28% le emissioni dei suoi veicoli lungo l'intero ciclo di vita, ma, di qui al 2050, intende migliorare ulteriormente i risultati: aspettiamoci dai brand della losanga nuovi modelli elettrificati.

Patrizia Licata

ECOLOGICA A fianco il posteriore della Spring. Sopra il cockpit

IMBATTIBILE NEL CONTESTO URBANO, LA PICCOLA DACIA HA BUONA PERCORRENZA CON UNA BATTERIA DI SOLI 26,8 KWH

Cronaca di Roma

Il Messaggero | cronaca@ilmessaggero.it www.ilmessaggero.it | Sabato 22 Giugno 2024

31 °C 19 °C

Il Sole Sorge 5:33 Tramonta 20:47
La Luna Sorge 21:52 Cala 5:21

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Le sfide

Beach volley il Lazio apre lo spettacolo

Rossetti a pag. 59

Il cartellone

Arrivano i Gossip nella lunga notte dei concertoni

Marzi a pag. 55

La serata

Alla festa d'arte un red carpet di stelle

Venturi a pag. 53

Roma brucia, 15 roghi in 48 ore

▶L'ultimo incendio ieri pomeriggio in via Ardeatina, coinvolti un vivaio e un autolavaggio
La Capitale avvolta da fumo nero. Le centraline dell'Arpa certificano l'inquinamento in città

L'ultimo in ordine di tempo è l'incendio divampato ieri, nel primo pomeriggio, in via Ardeatina al civico 620. Per tutto il pomeriggio diverse squadre dei vigili del fuoco hanno dovuto fronteggiare la nuova emergenza che, puntuale, torna a palesarsi all'inizio dell'estate. Un vasto incendio partito alle spalle di un vivaio e di un autolavaggio ha portato sul posto anche la protezione civile di Roma Capitale per dare ausilio ai pompieri e sostenere i residenti limitrofi che, tuttavia, non sono stati evacuati dalle loro abitazioni. Anche in questo incendio, come gli altri dieci, le fiamme sono partite dalle sterpaglie.

Mozzetti a pag. 36

Labaro

Ruspe in azione ai giardini Colli d'Oro: giù l'ecomostro, al suo posto un palasport

Con i primi colpi di benna degli escavatori sono iniziati ieri mattina i lavori di demolizione dell'ex centro sportivo del parco di Colli d'oro, una delle eterne opere incompiute di Roma che gravava sulla zona di Labaro sin dal 2012. A dare il via alle procedure di demolizione, il sindaco di Roma, Gualtieri, l'assessore allo Sport, Onorato.

Magliaro a pag. 45

L'evento Ritorna la rassegna musicale

Una delle esibizioni musicali in via del Corso (foto PRESSANTE/AG. TOIATI)

Via del Corso Music Fest nel segno dei Maneskin

a pag. 39

Maxi-furto in gioielleria: scappano con la cassaforte

Il colpo in gioielleria era stato studiato a tal punto che la banda, prima di entrare in azione, si era premunita di un carroattrezzi, rubato a una società privata di Tor Bella Monaca. Con questo mezzo, nel cuore della notte, una banda di almeno cinque persone ha percorso una manciata di chilometri arrivando a piazza Ilia Peikov. E qui i cinque (tanti sono i soggetti catturati da alcune videocamere) hanno messo in scena una rapina fragorosa ma altisonante considerato poi il bottino stimato (al ribasso) intorno ai 100 mila euro. Colpo grosso, quasi da film, quello messo a segno in zona Capannelle.

a pag. 49

Guidonia, spari in pieno giorno «Era una rapina». Ma è giallo

▶Feriti zio e nipote. Si sospetta un regolamento di conti tra pusher

«Ci hanno rapinati, ci hanno sparato e ci hanno portato via 2.000 euro. Non sappiamo chi sono». È questa le versione dei due nordafricani, zio e nipote, vittime della sparatoria che ieri, poco prima di pranzo, ha mandato in frantumi la tranquillità del quartiere residenziale di Parco Azzurro, a Guidonia Montecelio. Versione sulla quale gli inquirenti stanno effettuando le dovute verifiche. Scene da far west tra le ville e i giardini del prestigioso comprensorio incastonato tra la via Nomentana e la Palombarese: l'arrivo di due uomini in scooter con il viso coperto armati di pistola e coltello, l'assalto all'auto in sosta in cui si trovavano i "bersagli", gli spari sentiti anche da un vicino asilo, il sangue, l'inseguimento in un vicino parco.

Ceravolo a pag. 51

Ha riportato ustioni sull'80% del corpo

Auto in fiamme mentre fa benzina donna al volante si salva ma è grave

Forse un cortocircuito o forse un problema all'impianto del Gpl che era stato installato solo 15 giorni fa. Ancora non è chiaro cosa abbia scatenato l'incendio all'interno della Fiat Panda sulla quale ieri pomeriggio viaggiava F.F., una donna italiana di 59 anni, rimasta gravemente ustionata. Il rogo è divampato all'interno del mezzo subito dopo che la donna aveva fatto rifornimento in un distributore in via Tiburtina, altezza civico 1641.

Urbani a pag. 47

Vacanze, nel Lazio uno su dieci resta in città

Era l'estate del 1963 e Focaccia lanciava il tormentone "Per quest'anno, non cambiare, stessa spiaggia stesso mare". Ebbene, per la stagione 2024 il ritornello non varrà per oltre mezzo milione di persone. Se a livello nazionale la percentuale di chi non partirà per le vacanze è pari al 15%, nel Lazio è si attesta al 14%, valore che corrisponde a circa 575.000 persone che non potranno vivere le loro tradizionali villeggiature. Le ragioni: il 40% dei laziali intervistati ha dichiarato che non partirà per ragioni di natura economica a causa dell'aumento del prezzo dei beni generali e del caro vacanze. Troppo costoso partire e andare via. Ma chi non demorde cerca un prestito.

Valenza a pag. 39

Turista non per caso — Mauro Evangelisti

Agenzie di viaggio in ripresa tra boomer e Generazione Z

Qualche anno fa si temeva avrebbero fatto la fine dei noleggiatori di videocassette. Si diceva: con internet e la possibilità di costruirsi la vacanza acquistando il volo e prenotando l'hotel, chi avrebbe avuto più bisogno delle agenzie di viaggio? Chi non è più giovanissimo ricorda il rituale di quando entrava in un'agenzia, si faceva consigliare il tour a Creta o il fly and drive in Irlanda e usciva pieno di cataloghi. Oggi per molti l'organizzazione è una delle parti più divertenti del viaggio, rimbalzando tra i siti delle compagnie aeree e informazioni attinte da youtuber e travelblogger. Secondo dati recenti le agenzie di viaggi fisiche, anche dopo gli anni difficili della pandemia, in Italia sono 5.600. Come è giusto che sia, viva le differenze: il gruppo di pischelli che va a Palma di Maiorca o il single che attraversa il sud America in bus prepara tutto online. La famiglia che va alle Maldive, la coppia che prepara il viaggio di nozze che (in teoria) si fa solo una volta nella vita o i pensionati che hanno deciso di vedere finalmente Machu Picchu chiedono aiuto a professionisti. Spazio per tutti. Senza creder troppo nei luoghi comuni, a volte sono proprio i pischelli ad affidarsi all'agenzia di viaggi mentre i due pensionati stanno preparando meticolosamente la missione a Machu Picchu in rete.

Turisti in partenza

Allerta roghi nella Capitale

Quindici incendi in 48 ore Roma avvolta dal fumo: bruciano ancora i rifiuti

▶L'ultimo maxi-rogo sull'Ardeatina in un campo trasformato in discarica
Peggiora il Pm10, critico anche il livello di ozono. Il Comune: «I fragili a casa»

La nube tossica sull'Eur causata dall'incendio alla Magliana

IL CASO

L'ultimo in ordine di tempo è l'incendio divampato ieri, nel primo pomeriggio, in via Ardeatina al civico 620. Per tutto il pomeriggio diverse squadre dei vigili del fuoco hanno dovuto fronteggiare la nuova emergenza che, puntuale, torna a palesarsi all'inizio dell'estate. Un vasto incendio partito alle spalle di un vivaio e di un autolavaggio ha portato sul posto anche la protezione civile di Roma Capitale per dare ausilio ai pompieri e sostenere i residenti limitrofi che, tuttavia, non sono stati evacuati dalle loro abitazioni. Anche questo incendio come gli altri dieci seppur di minore intensità ma divampati soltanto ieri sono partiti dalle sterpaglie. Ovvero da quella vegetazione ormai non più verde, abbandonata e preda del caldo soffocante arrivato a piegare la Capitale negli ultimi giorni. Triste binomio che ricorre puntuale a ricordare i limiti e i problemi della città. E dall'Arpa arrivano le prime rilevazioni allarmanti, relative alla giornata di giovedì, sui livelli di ozono nella stazione di Preneste e, nelle stazioni di Preneste, M. Grecia, Cinecittà, Guido, Cavaliere, Cipro, Tiburtina, Arenula e Malagrotta, il superamento del valore limite giornaliero di PM10 previsto dalla normativa vigente. Da qui le determinazioni del Campidoglio rivolte ai fragili per limitare l'esposizione fra le 12 e le 18 e ai cittadini per incentivare la mobilità sostenibile o l'uso dei mezzi pubblici al posto di auto private.

GLI INTERVENTI

Prima e dopo l'incendio sull'Ardeatina dove pure è planato un elicottero per velocizzare le operazioni di spegnimento, le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute in viale di Tor Bella Monaca, civico 353 e poi ancora sulla Pontina all'altezza di Pomezia. Nel Comune dell'hinterland un altro rogo è divampato in via Cincinnato. Fuoco dalla vegetazione ormai secca anche a Frascati in via di Colle Pizzuto, a Subiaco (Contrada San Vito) e dentro il Grande Raccordo Anulare, ovvero in via di Sant'Alessandro e in via Camerata Picena. Alle alte temperature e alla vegetazione incolta si aggiunge il problema dell'abbandono dei rifiuti. Giovedì pomeriggio proprio da un groviglio di immondizia è scoppiato un maxi incendio in via della Magliana, all'altezza del civico 329, che si è poi propagato alle sterpaglie e alle vicine baracche di un campo nomadi abusivo comportando la chiusura del viadotto della Magliana per diverse ore con ripercussioni ingenti al traffico e anche alla salubrità dell'aria. fortunatamente il rogo non ha lasciato dietro di sé intossicati o feriti ma nel corso delle operazioni diversi residenti sono stati evacuati e un'anziana è stata aiutata a uscire dal condominio do-

PIANO SFALCI A REGIME (DOPO TRE ANNI): IL SERVIZIO DI DISERBO DELLE AREE VERDI È TORNATO IN GESTIONE AL COMUNE

«Rischio di una escalation per colpa di clima e incuria: droni per il monitoraggio»

LE CAUSE

I fattori sono molteplici ma sempre ricorrenti in una città che vanta ettari ed ettari di verde, fra campi, giardini, ville non solo pubblici pur dentro i confini del Grande Raccordo Anulare. L'analisi di quanto è accaduto nelle ultime 48 ore, con almeno quindici incendi di varia entità spinge la protezione civile di Roma Capitale a fare un'analisi della situazione corrente e delle problematiche esistenti a cui l'amministrazione sta ovviando. Diversamente dallo scorso anno quando la campagna antincendi è di fatto partita nel mese di luglio complice il maltempo e le piogge cadute copiose in città per tutto giugno, quest'anno l'impennata delle temperature ha portato ad anticipare l'allerta.

L'ANALISI

«Le nostre statistiche - fanno sapere dalla Protezione civile - ci portano a due anni fa ma questo anche in ragione del clima». Gli incendi che da ultimo sono scoppiate in varie zone della Capitale e in diverse parti dell'hinterland hanno all'origine molteplici fattori che si rincorrono da tempo e si legano come anelli di una catena difficile - ma non impossibile - da spezzare. «Nel caso dell'Ardeatina - spiegano ancora dalla Protezione civile - a prendere fuoco è stato probabilmente un misto di rifiuti e vegetazione poi le fiamme si sono propagate in un'area densa di vegetazione. La secchezza dei terreni che segue l'andamento climatico aumenta la suscettibilità del fuoco». E se questo divampa in mezzo a pseudo discariche o fra aree incolte dove la vegetazione è ormai secca è davvero questione di secondi affinché l'incendio prenda corpo. da una parte dunque l'esigenza di pulire terreni e aree verdi e pretendere questo anche dai cittadini per quanto riguarda le aree private ma vicine ad aree pubbliche. La Protezione civile da ultimo per monitorare e prevenire eventuali roghi proprio nelle aree verdi come parchi e ville ha iniziato ad usare i droni. «Una vigilanza attiva dalle 12 alle 15 che permette di intervenire all'occorrenza». Ma sarebbe auspicabile anche l'attenzione da parte dei cittadini perché lanciare ad esempio un mozzicone dall'auto può senz'altro contribuire a innescare un incendio se questo cade in una zona anche stradale dove la vegetazione è ormai secca. Riprova di questo l'incendio che ieri mattina è divampato nella corridoio che divide le due corsie all'altezza di Castel Romano. Un tratto dove la vegetazione ormai secca è andato a fuoco, comportando disagi alla circolazione. Ed è solo il 21 giugno.

C. Moz.

L'ANALISI DELLA PROTEZIONE CIVILE CHE RILANCIA LA NECESSITÀ DI UNA VIGILANZA ATTIVA NEGLI ORARI PIÙ CALDI

Allerta roghi nella Capitale

ve vive forzando la serratura di un cancello rimasta bloccata. Intanto ieri è entrato pienamente a regime il piano del Campidoglio per il diserbo urbano.

IL DISERBO

Dopo la fase, durata tre anni, in cui il servizio era stato demandato ai singoli Municipi si è tornati ad Ama. Da questa settimana oltre 100 squadre per 300 addetti saranno impegnate quotidianamente nella pulizia di strade e pertinenze delle stesse. Grande attenzione sarà riservata, in ciascun Municipio, alle vie con la presenza di uffici pubblici, alle fermate degli autobus e alle strade ad alta densità commerciale. Interessate a più riprese dalle operazioni vari tratti delle arterie della grande viabilità come via Casilina, via Prenestina, via Collatina, via Ardeatina, via Tuscolana, viale Palmiro Togliatti, via Salaria. Infine, entro la fine di luglio, operatori e mezzi ad hoc

OLTRE 300 ADDETTI IMPEGNATI OGNI GIORNO LUNGO LE STRADE AD ALTA DENSITÀ COMMERCIALE E LE CONSOLARI

(soffianti, trattori, decespugliatori e da ultimo un robot da utilizzare nei tratti più complicati) effettueranno almeno un passaggio su strade e piazze di tutti e 15 i municipi capitolini. Su tutte le aree interessate dalle attività di diserbo seguiranno poi interventi di controllo della crescita delle erbe infestanti e interventi di fitoregolazione. Il servizio di diserbo, infine, sarà controllato da una dashboard geolocalizzata che permetterà di mappare e controllare l'andamento delle attività sul territorio.

Camilla Mozzetti

Quali rischi e cosa si può fare per difendersi

▶Le sostanze inalate possono provocare da semplici irritazioni a danni permanenti. In caso di sintomi gravi rivolgersi al medico

49,2 È, in percentuale, il numero degli incendi che avvengono nel Lazio a partire dalle aree boscate, il 28% è partito accanto alle strade

24 Sono le ore entro le quali è importante capire se sopraggiungono sintomi alle vie aeree e, più in generale, all'organismo

I CONSIGLI

Con l'estate arriva la stagione degli incendi. Anche in città. E il rischio che possano lambire gli abitati è molto alto. Per questa ragione è essenziale tenere bene a mente qualche consiglio soprattutto per chi si trova ad avere le fiamme proprio a pochissimi passi dalle finestre di casa. Importantissimo è, appena si vedono le fiamme o si sente l'odore del fumo molto intenso, chiamare la sala operativa d'emergenza del 112. Da qui si smisteranno gli interventi che coinvolgono, principalmente, i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile.

Un vigile del fuoco al lavoro davanti a un rogo di sterpaglie

LE CONSEGUENZE

Il fumo che viene inalato può provocare alcune conseguenze a breve termine e altre a medio termine. L'inalazione di fumo può causare avvelenamento da monossido di carbonio con nausea, mal di testa, sonnolenza e stato confusionale. I danni alla trachea alle prime vie respiratorie e ai polmoni possono portare un respiro affannoso e sibilante e possono scatenarsi sia immediatamente sia nell'arco delle successive 24 ore. Può entrare in naso e bocca la fuliggine e causare difficoltà a respirare oltre che piccole ustioni. Chi si trova - ma la fattispecie è, ovviamente, più rara - a inalare fumo proprio nel cuore dell'incendio è più a rischio, invece, di soffocamento da monossido di carbonio o avvelenamento da sostanze chimiche. Comunque, cosa bisogna fare? Se si è in casa è bene chiudere porte e finestre. Se si esce fuori può essere utile - per ridurre i danni - indossare una mascherina Ffp2.

GLI ESAMI CLINICI SONO NECESSARI PER CAPIRE SE CI SIA STATO UN AVVELENAMENTO DA MONOSSIDO

I SINTOMI

I sintomi più lievi (come il leggero mal di gola) tendono a passare nell'arco di ore se non di giorni. Ma davanti a stati clinici più severi (con difficoltà a respirare, tosse, respiro sibilante, confusione, letargia, tachicardia), è sempre bene chiedere aiuto a un medico. Se c'è un'urgenza è opportuno chiamare il 118 o andare al pronto soccorso dell'ospedale più vicino.

GLI ACCERTAMENTI

L'esame clinico è fondamentale per capire l'esatto stato del paziente, anche per accertare se non ci sia stato un avvelenamento da monossido di carbonio e se stia perdendo coscienza. Per vedere se ci sono stati danni alle vie aeree superiori, invece, una largingoscopia o una broncoscopia possono vedere se ci sono lesioni. Per accertare danni ai polmoni serve invece una radiografia al torace e l'ossimetria (che misura la quantità di ossigeno nelle arterie) o l'emogasanalisi (un esame che accerta il funzionamento polmonare, che misura diversi parametri tra cui la concentrazione di ossigeno, di anidride carbonica, di emoglobina e che valuta lo scambio gassoso degli alveoli, con i globuli rossi che trasportano ossigeno e cedono CO2). Secondo uno studio della Regione Lazio la maggior parte dei roghi ha avuto inizio all'interno di aree boscate (49,2%), il 28% è partito in prossimità di strade, il 13% da terreni incolti, il 5% da colture agrarie. Solo il 2,2% si è originato da pascoli, Oltre sette incendi su dieci (il 72,83%) sono di tipo doloso. Il 21,51% hanno una origine ignota. Gli eventi causati da mozziconi di sigaretta e fiammiferi sono l' 1,92%, Tra le aree a maggior rischio di incendiabilità, ci sono le conifere a rapido accrescimnento, le pinete, i boschi che hanno anche abeti, larici, cembri. Hanno una maggiore difficoltà di spegnimento le macchie sempreverdi e le pinete litoranee.

Giampiero Valenza
giampiero.valenza@ilmessaggero.it

Ambulante morto in Centro «È stato ucciso dal caldo»

LA TRAGEDIA

Morire per colpa del caldo, da solo, abbandonato in strada. È stata la tragica fine di Bado Lo Alioune, un uomo senegalese di 63 anni trovato senza vita giovedì mattina, in via del Viminale, nel suo giaciglio di fortuna dove tutti i giorni allestiva una bancarella, un semplice telo bianco sul quale esponeva occhiali da sole, cinture e bracciali. Ora su quel giaciglio qualcuno ha portato una candela. Un omaggio a quel «clochard tanto gentile in quello che è stato il suo posto di lavoro», dice chi lo conosceva.

IL RICORDO

Era un venditore ambulante che da almeno 15 anni viveva lungo la via, all'altezza del civico 14, a due passi dalla stazione Termini. Per questo in zona ormai lo conoscevano tutti e gli volevano un gran bene perché «era una cara persona che non aveva mai dato fastidio a nessuno», racconta Maria, che lavora in un hotel poco distante da dove è morto. «Non è come quegli ubriaconi che si aggirano vicino la stazione e fanno confusione», aggiunge la donna. E lo conferma anche Fernando, l'edicolante di piazza Gigli: «Bado era un umile lavoratore, molto tranquillo. Io la mattina arrivo molto presto per aprire l'edicola. Non c'è stato giorno in cui io non l'abbia trovato lì a sistemare il suo banchetto».

LA SALMA TROVATA IN VIA DEL VIMINALE «VIVEVA IN STRADA MA ERA UNA BRAVA PERSONA, SEMPRE GENTILE CON TUTTI»

Il giaciglio dove viveva l'ambulante morto in via del Viminale

Una persona ben voluta da chiunque, la cui morte ha sconvolto tutti. Marco, barista di un locale a pochi metri dal luogo della tragedia ancora non ci crede. Quando parla di lui gli occhi gli diventano lucidi. «Sono sconvolto», dice facendo un lungo sospiro. «Lo vedevo tutti i giorni. Ci parlavo sempre, era una persona per bene e anche colta. Discutevamo di attualità, di quello che succedeva in città. Conosceva bene l'italiano e ovviamente anche il francese. Della sua vita in Senegal però non me ne ha mai parlato, era molto riservato. Oggi - conclude - porterò un fiore lì dove viveva, dove è rimasto ancora il suo deambulatore con il quale si muoveva perché camminava male».

LE CAUSE

Per determinare la cause delle morte, fa sapere chi indaga, non è stato necessario disporre l'autopsia. Già dall'esame esterno è stato subito chiaro che si sia trattato di un arresto cardiocircolatorio sul quale quasi sicuramente ha inciso il grande caldo che si sta registrando questi giorni nella Capitale, con picchi che sfiorano i 40 gradi. Sul corpo dell'uomo infatti non sono stati trovati segni di violenza o altri indizi che potevano far pensare a una aggressione.

Luisa Urbani

Le vacanze sono un sogno nel Lazio 1 su 10 resta a casa

▶Aumenta l'importo dei prestiti richiesti per pagare i soggiorni nelle località di villeggiatura: in media arrivano a 5.900 euro. E per saldarli ci vorranno quattro anni

IL CASO

Era l'estate del 1963 e Piero Focaccia lanciava il tormentone "Per quest'anno, non cambiare, stessa spiaggia stesso mare". Ebbene, per la stagione 2024 il ritornello non varrà per oltre mezzo milione di persone. Se a livello nazionale la percentuale di chi non partirà per le vacanze è pari al 15%, nel Lazio è si attesta al 14%, valore che corrisponde a circa 575.000 persone che non potranno vivere le loro tradizionali villeggiature.

LE RAGIONI

Tra questi, il 40% dei laziali intervistati ha dichiarato che non partirà per ragioni di natura economica a causa dell'aumento del prezzo dei beni generali e del caro vacanze. Troppo costoso partire e andare via.

I COSTI TROPPO ALTI SPINGONO IL 14% DEI RESIDENTI DELLA REGIONE A RESTARE IN CITTÀ

Ma chi non demorde cerca un prestito. Cresce la somma delle richieste dei prestiti personali per viaggiare. A dirlo è un'analisi commissionata da Facile.it a mUp Research e Bilendi, che dimostra che nel Lazio chi ha presentato domanda per questo tipo di finanziamento ottiene un importo medio pari a 5.924 euro (a fronte di una media nazionale di 5.416 euro), da restituire in poco più di quattro anni. L'età media dei richiedenti laziali di prestiti personali per viaggi è di 40 anni (in media, per le altre tipologie di prestiti personali, l'età dei richiedenti è di 45 anni). Quasi un terzo della domanda laziale (il 32%) arriva invece da un ragazzo con meno di trenta anni. Tra chi non parte – si legge nell'indagine nazionale – il 56% ha ammesso di non poterselo permettere economicamente. Percentuale che arriva al 64% tra i rispondenti con età compresa tra i 25 e i 34 anni e tra gli over 65, mentre a livello territoriale arriva al 66% tra i residenti al Sud e nelle Isole. Se, sempre fra coloro che non partiranno per ragioni economiche, il 47% ha detto di essere in difficoltà a causa dell'aumento generale del costo della vita. Le situazioni peggiorano con il passare degli anni: tra gli over 65 la percentuale arriva addirittura al 71%. Il 33% di chi resterà a casa per ragioni economiche, invece, ha detto che non partirà a causa del rincaro dei prezzi legati alla vacanza stessa. In questo caso la fascia più vulnerabile risulta quella degli under 25 (qui la percentuale arriva al 52%). Fra le rinunce dovute a ragioni non di natura economica, secondo l'indagine le principali sono l'assenza di giorni di ferie (un criterio valido per il 21% delle persone) o la necessità di accudire un familiare (10,5%) o un animale (13%).

GLI INDECISI

Da notare anche come siano ancora tanti gli indecisi; circa 7,7 milioni di italiani non sanno se partiranno o meno. Nei primi 5 mesi del 2024 il peso percentuale delle domande di prestiti personali destinati alle vacanze è aumentato del 9% rispetto allo stesso periodo del 2023. In base alle stime quest'anno sono stati erogati oltre 200 milioni di euro in prestiti personali destinati a coprire spese legate a viaggi e vacanze. Nello studio è stato disegnato anche il profilo di chi ha presentato domanda di prestito personale per pagare un viaggio. Questa pratica pare essere particolarmente diffusa tra i giovani. Una domanda su tre è di una persona sotto i trenta anni e, in generale, l'età media dei richiedenti è pari a 38 anni (in media, per le altre tipologie di prestiti personali, l'età dei richiedenti è molto più alta e arriva a 44 anni).

Giampiero Valenza
giampiero.valenza@ilmessaggero.it

Trasporti Guasto tra Settebagni e Capena, oltre 90 minuti di attesa

«Problema tecnico» Ritardi e malori sul Roma-Firenze

Un problema tecnico tra Settebagni e Capena manda in tilt la linea alta velocità Roma-Firenze, con ritardi fino a 90 minuti, anche per Intercity e regionali. Questi ultimi hanno subito limitazioni di percorso e cancellazioni. Dalle 17.30 di ieri la circolazione è gradualmente ripresa, non senza disagi tra i passeggeri, provati anche dal grande caldo.

Torna il Music Fest lo show al Corso

L'EVENTO

La musica anima le strade del centro storico. Un tocco di magia per la città eterna. Tutto merito del "Via del Corso Music Festival", che nel pomeriggio di ieri ha intrattenuto via del Corso, tra largo dei Lombardi e via Antonio Canova. Cinque ore di musica, per la rassegna giunta alla sua seconda edizione, quest'anno dedicata a Ernesto Assante, critico musicale scomparso lo scorso 26 febbraio. Un appuntamento centrale per l'estate musicale italiana, ma anche la preziosa occasione per il lancio di artisti nuovi ed emergenti. L'esaltazione dei musicisti di strada: tre spazi privi di palcoscenico, dotati di un'amplificazione minima, di dimensioni contenute con lo spirito volutamente "lo-fi" che caratterizza le esibizioni dei musicisti di strada. Ogni spazio con una tematica dedicata: uno dedicato al Jazz, in tutte le sue forme, dai classici alla canzone, fino alle forme più moderne e trendy, con la direzione artistica di Stefano Di Battista e la collaborazione della Fondazione Musica per Roma, dell'iMusic School Rome e della Fabbrica delle Arti. Dalle 16 alle 21 si sono alternati sul palco giovani emergenti e promettenti come Ava Alami, Vittorio Esposito, Federico Bosio, nuovi talenti ormai affermati come i Gemelli Cutello, ma anche pilastri della musica jazz italiana ed internazionale come Stefano Di Battista, Nicky Nicolai, Gegè Munari, Maria Pia De Vito. Nell'angolo dedicato ai dj set e alla musica elettronica, a darsi il cambio in consolle sono state alcune delle figure di riferimento delle notti capitoline, come Andrea Prezioso, Les Inferno, Dj Lewis & Larsen, Dj Aimé, Flavio Paolo, Dj Azure & Dj Baze, V-Trouble, Inherent.

Il Festival in via del Corso

C.R

IL FESTIVAL È DEDICATO ALLA MEMORIA DI ERNESTO ASSANTE, CRITICO MUSICALE SCOMPARSO A FEBBRAIO

PERFECTION HAIR
SHAMPOO RIPARATORE (+) CONDITIONER DISCIPLINANTE
NUTRITION ANTIOX MASK
Dr. Kleēin
WATER GENESI
THE HAIR SCIENCE CARE
SOLO NELLE MIGLIORI FARMACIE
drkleeincosmetics.com

Guardia di Finanza in festa per i suoi 250 anni di storia

▶In piazza del Popolo, sulla terrazza del Pincio e a piazza di Siena si celebra la fondazione avvenuta nel 1774. Da Arisa a Dolcenera, stasera star in concerto

LA RICORRENZA

Ben 250 anni di storia, di risultati raggiunti, di lotta al crimine nelle sue molteplici forme e volti. E da oggi questa storia, che racconta anche l'Italia e l'impegno di migliaia di uomini e donne della Guardia di Finanza, sarà condivisa, raccontata e ricordata per l'impegno di ieri, per la tenacia riservata al domani. In uno scenario doppio e magnifico al contempo: piazza del Popolo e la terrazza del Pincio e piazza di Siena dove lunedì alle 18.30 si chiuderà la festa per l'anniversario di fondazione della Guardia di Finanza con una cerimonia militare alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Da oggi invece e per l'intero fine settimana saranno aperti al pubblico i "villaggi" di piazza del Popolo e della terrazza del Pincio. Sport e divertimento la faranno da protagonisti. Tanti gli stand con le molteplici specialità dei gruppi sportivi delle Fiamme Gialle e con gli atleti gialloverdi che saranno a disposizione di quanti vorranno cimentarsi nelle diverse discipline. Dal tiro a segno al karate, dallo skateboard alla scherma, dalla vela all'arrampicata. Gli allestimenti che riempiranno piazza del Popolo invece offriranno ai visitatori, invece, un'ampia e dettagliata panoramica per ripercorrere i momenti più significativi della storia della Finanza, scoprire i diversi comparti e i compiti dei militari lungo un percorso interattivo suddiviso in aree tematiche.

APERTI AL PUBBLICO I VILLAGGI SPORTIVI: SI POTRANNO SFIDARE GLI ATLETI DELLE FIAMME GIALLE

Il Comandante Generale Andrea De Gennaro, il suo vice Sebastiano Galdino e il presidente dell'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia Pietro Ciani, depongono la corona di alloro al Monumento del Finanziere in Largo XXI Aprile

TRAGUARDI

In sostanza, questo villaggio racconterà attraverso le testimonianza dei militari ma anche tramite la videoriproduzione delle immagini, le operazioni condotte quotidianamente nei vari ambiti: dalla tutela dell'economia al contrasto della criminalità fino al soccorso. Metterà in mostra dati, conoscenze e tecnologie che evolvendosi hanno permesso alla Finanza di raggiungere importanti risultati a tutela del Paese. Tra l'altro ci sarà l'opportunità non solo di ammirare da vicino il modello di imbarcazione "V.A.I 300 Hybrid" e l'elicottero "Leonardo AW139" ma grazie ai simulatori di realtà aumentata i visitatori più intraprendenti vivranno l'esperienza di sentirsi piloti dei mezzi aerei e navali in dotazione, dal pattugliatore alla veloce motovedetta fino agli aeromobili. Spazio infine per la musica con spettacoli dal vivo che animeranno le serate. Questa sera, con la conduzione di Riccardo Rossi, si esibiranno Leo Gassman, Mario Venuti, Serena Autieri, Paolo Jannacci mentre domani è prevista l'esibizione di Silvia Salemi, Dolcenera, Simona Molinari, Arisa, Jimmy Sax. Nel corso delle giornate infine talk e incontri a partire da quello di domani alle 12 dal titolo "Lo sport come educazione di vita", mentre questo pomeriggio una sorpresa per tutti i visitatori a partire dalle 18 in piazza del Popolo.

CON I SIMULATORI DI REALTÀ AUMENTATA I VISITATORI POSSONO SENTIRSI PILOTI DELLE NAVI E DEGLI AEREI DEL CORPO

Camilla Mozzetti

Elezioni per il sindaco, Palestrina al ballottaggio: è sfida tra Cilia e Macchi

IL DUELLO

Le operazioni di voto per il ballottaggio con cui si sceglierà il nuovo sindaco inizieranno domenica 23 alle 7 di mattina. Urne aperte fino alle 23 e poi, di nuovo, lunedì 24 dalle 7 alle ore 15. Dopo di che inizieranno le operazioni di spoglio da cui uscirà fuori il nuovo sindaco di Palestrina che, insieme a Civitavecchia e a Tarquinia (Vt), è uno dei tre Comuni del Lazio con più di 15mila abitanti per i quali si è reso necessario il turno di ballottaggio.

IL RUSH FINALE

A disputarsi la poltrona di Palazzo Verzetti, sede del Comune, sono rimasti Igino Macchi, 73 anni, sostenuto dal Partito Democratico e alcune liste civiche, che ha raggiunto il 41% dei consensi. Dall'altro lato, Giuseppe Cilia, 62 anni, (22,4%) che è sostenuto da Forza Italia e Noi Moderati più liste civiche. Entrambi gli sfidanti sono due ex assessori della vecchia giunta di Rodolfo Lena (2009-2014).

L'ALTALENA

Un risultato che vede diviso il centrodestra con Fratelli d'Italia e Lega (più liste civiche) che al primo turno avevano sostenuto Eleonora Nuvoli che, dopo ore passate in conteggi, riconteggi e molte polemiche alla fine è risultata terza con il 20,5% dei consensi.

Fra i due, la differenza finale l'hanno fatta 209 voti: per Cilia 2.668 voti, per Nuvoli 2.459: come già avvenne cinque anni fa nell'elezione di Mario Moretti a sindaco, determinante è stato il voto arrivato della frazione di Carchitti, che ha portato a Cilia 500 voti in più della Nuvoli.

I SEGGI SARANNO APERTI DOMANI DALLE 7 ALLE 23 E LUNEDÌ DALLE 7 ALLE 15

Urne aperte domani e lunedì a Palestrina per il ballottaggio

STRATEGIE

La nuova amministrazione arriverà dopo un anno e mezzo di commissariamento. Apparentamenti ufficiali non ne sono arrivati. Il primo obiettivo dei due candidati è cercare intanto di riportare alle urne gli elettori del primo turno. Poi, allargare la base del consenso. Per il centrosinistra ovviamente si guarda al tesoretto di un 15 per centro di voti potenzialmente liberi, rappresentato da Alleanza Verdi e Sinistra più una civica che, con l'8,4%, avevano portato al primo turno Cristiana Paolucci, e al 7,3% di Azione e del suo candidato Ludovico Rosicarelli. Per il centrodestra, invece, c'è la possibilità di attingere proprio a quel 20% abbondante di Nuvoli sperando, nel contempo, che a sinistra in molti disertino le urne. Anche perché, nel centrodestra, alle europee che si sono svolte in concomitanza con il primo turno delle comunali, Lega e Fratelli d'Italia insieme avevano incassato oltre 5.500 voti, il doppio di quelli presi da Nuvoli che, almeno su carta, potrebbero essere recuperati.

Fernando M. Magliaro

Sabato 22 Giugno 2024
www.ilmessaggero.it

Ponza, scandalo tangenti: arrestato un assessore

▶Danilo D'Amico, delegato a Lavori pubblici e Ambiente, sorpreso dai carabinieri con una mazzetta da 5mila euro, chiesta e ottenuta da un imprenditore romano

L'INCHIESTA

Il giorno prima a Ponza era stata celebrata la festa del Santo patrono dell'isola, San Silverio, con una processione suggestiva, apprezzata dai tanti turisti che iniziano ad affollare le stradine intorno al porto e a godere del mare cristallino dell'isola. Il Comune era chiuso, di conseguenza Danilo D'Amico, 33enne assessore a Lavori pubblici e Ambiente, ha dato appuntamento al suo interlocutore per ieri mattina intorno alle 12.30 nel municipio che si affaccia sul porto borbonico. Si trattava di ritirare una mazzetta da cinquemila euro dal rappresentante di una ditta romana, in cambio della garanzia di un futuro appalto da 50 mila euro per la manutenzione dei sentieri sull'isola. Appalto ancora tutto da scrivere.

IL BLITZ

All'incontro, però, si sono presentati anche i carabinieri della compagnia di Formia, che sapevano esattamente dove e quando andare per beccare il consigliere comunale con le mani nella marmellata. I militari, avvertiti con un sms dalla loro "talpa" sono entrati nel municipio nel momento esatto in cui D'Amico, eletto nel 2022 con una civica di centrodestra, stava intascando la bustarella. Le manette sono scattate in flagranza di reato con l'accusa di tentata concussione: il giovane esponente politico è stato portato a casa sua, ristretto ai domiciliari. In Comune in pochi si sono accorti di quanto stava accadendo: lo stesso sindaco dell'isola Francesco Ambrosino ha impiegato qualche ora per comprendere la gravità della situazione. La voce dell'arresto si è immediatamente diffusa sull'isola, ma solo nel pomeriggio è arrivata la conferma: l'assessore, consigliere comunale di maggioranza, era stato arrestato.

D'Amico, originario di Isernia e musicista, abita stabilmente sull'isola e per anni è stato dirigente provinciale di Fratelli d'Italia ma non è più un tesserato del partito, come conferma il coordinatore provinciale Nicola Calandrini, nonostante sulla sua pagina social continui a dichiararsi coordinatore locale. Era noto per le sue crociate a favore della legalità sull'isola, dal parcheggio selvaggio al vandalismo. Su Facebook c'è la sua foto con la paletta rossa e la scritta "Non si può fare".

«Il Comune è sbigottito e comunque estraneo a queste vili pratiche», ha detto il sindaco di Ponza, che ci va giù duro: «Danilo, nel caso fossero confermate le indiscrezioni, ha tradito la fiducia del sindaco e dei suoi elettori e quindi è immediatamente espulso dalla maggioranza consiliare. Ponza è più forte di chi le vuole male e male si comporta». Ringrazia infine le forze dell'ordine. Il senatore Nicola Calandrini, punto di riferimento provinciale di Fratelli d'Italia, è certo che «la magistratura saprà fare chiarezza su questa vicenda che, se venisse confermata, sarebbe di una gravità assoluta».

VITTIMA DI AGGRESSIONI

D'Amico non è nuovo alle cronache. Il 27 dicembre 2018 fu aggredito con calci e pugni, vicino la sua abitazione, nella zona di Pizzicato. Stessa cosa l'8 ottobre 2019: mentre rientrava a casa fu raggiunto da alcuni sconosciuti che lo ferirono al sopracciglio con un coltello, sei punti di sutura. Pubblicò la sua foto insanguinata sui social. Infine, la notte della vigilia di Capodanno 2020 sul muro di casa comparve la scritta "Muori m...a", fatta con un pennarello. Sui social D'Amico scrisse: «A Ponza dicono che ho fatto tutto da solo. Dalle aggressioni fisiche alla scritta sul muro. Una doppia violenza».

L'avvocato di fiducia del 33enne politico è stato avvisato dai carabinieri di Formia. Fino alla serata di ieri non ha ancora avuto modo di parlare con il suo assistito: è in attesa di ricevere le carte dalla procura di Cassino e di conoscere l'esatto capo di imputazione e i dettagli di una vicenda già di per sé intrigata.

Stefano Cortelletti

> *Comune sbigottito ed estraneo Tradita la fiducia degli elettori sarà espulso*
>
> **Francesco Ambrosino**
> Sindaco di Ponza

Danilo D'Amico, 33 anni, preso il flagranza di reato dai carabinieri. Ai domiciliari in attesa di giudizio

IL POLITICO ELETTO CON UNA LISTA CIVICA DI CENTRODESTRA AVEVA INTASCATO LA BUSTARELLA PER UN APPALTO SUL VERDE

Lazio Cinema, pubblicato il bando per i festival

L'INIZIATIVA

È online il nuovo bando "Lazio Terra di Cinema", con cui la Regione Lazio ha stanziato oltre 1,1 milione di euro per sostenere la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori regionali nel 2024. Le domande possono essere presentate fino al 2 agosto 2024 . L'avviso sostiene la realizzazione di progetti destinati ad attività culturali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo da realizzarsi sul territorio regionale nel corso del 2024. Un bando semplificato per i beneficiari nella rendicontazione, con elementi di valutazione attenta alla creatività e direzione artistica del progetto, alla territorialità del Lazio, alla promozione del cinema nella sua forma migliore in tutto il Lazio.

«Un'ora per un taxi» La denuncia del giornalista fa il giro del mondo

IL CASO

È capitato anche al capo dei corrispondenti della Reuters a Roma, Crispian Balmer: ha atteso un taxi per 50 minuti. Scrive un post sui social, e prima di rinunciarvi, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, gli ha telefonato per assicurare che il Comune sta lavorando per risolvere la questione. E per dire che «non è vero che manca il coraggio di cambiare le cose, come ho scritto nel mio post». «Il sindaco mi ha chiamato - racconta Balmer - e mi ha spiegato che il Campidoglio il mese prossimo rilascerà mille nuove licenze per i taxi e duemila per Uber in modo che siano operative entro dicembre, quando inizierà il Giubileo». Gualtieri, dice ancora il giornalista della Reuters, si è lamentato per «la burocrazia che paralizza tutto», assicurando poi che «le cose finalmente si stanno muovendo: entro novembre la situazione dovrebbe migliorare».

GLI AUTISTI

«Sono due anni che diciamo che è necessario rilasciare immediatamente 300 licenze. Adesso il Comune di Roma ha deciso di fare il bando oneroso sfruttando il decreto Bersani, in modo che il 20% del costo della licenza vada ai Comuni. Che senso ha assegnare la licenza a chi ha più soldi. È la prima volta che si rilasciano le licenze col bando oneroso, Veltroni ne rilasciò 2.500 a titolo gratuito», sottolinea Loreno Bittarelli, presidente di itTaxi e Uri-Unione dei RadioTaxi d'Italia. «Al momento a Roma le auto bianche sono circa 7.800. Fino a ora ci siamo persi in chiacchiere, non è chiaro quante licenze rilascerà Gualtieri: 1.000, 1.500 o 2.000? Sembra che il prezzo sarà di circa 70mila euro a licenza. Il bando ha avuto già l'ok dell'Art e dovrebbe uscire a luglio. Quello che noi suggeriamo invece è di andare per gradi ma di iniziare subito. E vanno adeguate le infrastrutture: ad esempio aumentare le piazzole e le corsie preferenziali».

G.Val.

Taxi a Piazza Venezia

CRISPIAN BALMER DELLA REUTERS: «GUALTIERI MI HA CHIAMATO: PRESTO 1.000 NUOVE LICENZE PIÙ 2.000 PER UBER»

M | Sabato 22 Giugno 2024
www.ilmessaggero.it

Abbattuto l'ecomostro del parco Colli d'oro «Al suo posto il palasport»

▶Labaro, ruspe al lavoro davanti al sindaco Gualtieri per demolire l'ex centro sportivo
L'assessore Onorato: «In autunno il cantiere per un nuovo impianto polifunzionale»

IL PROGETTO

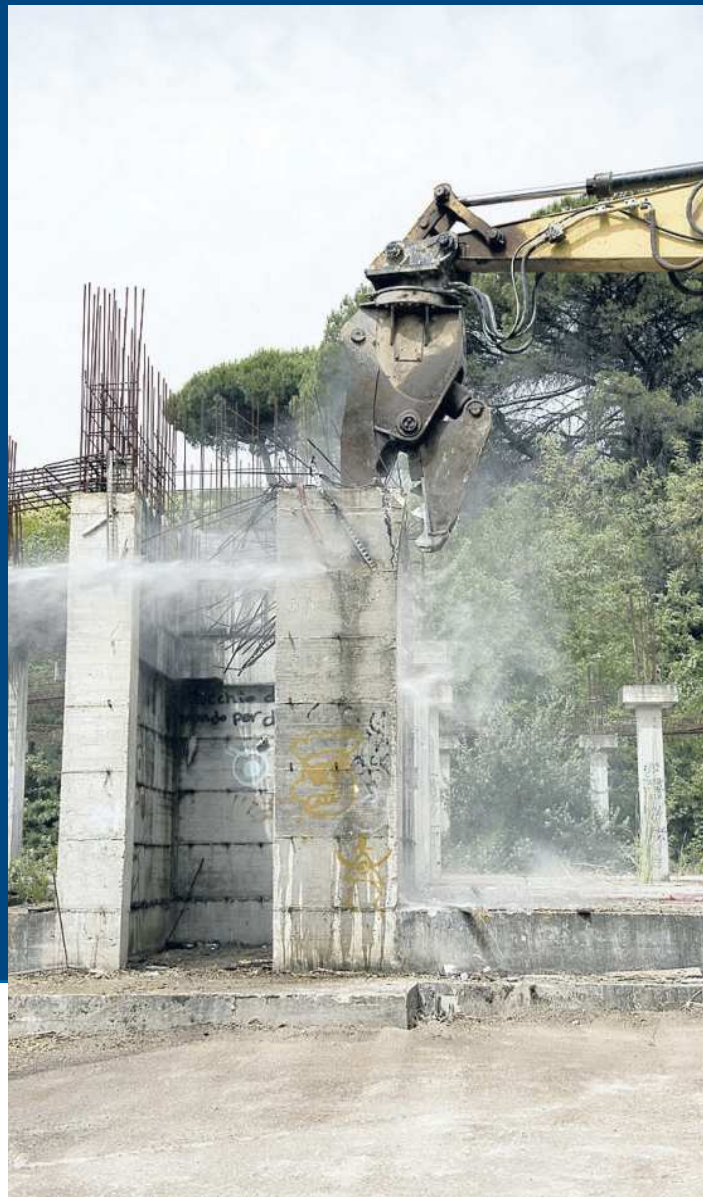
Con i primi colpi di benna degli escavatori sono iniziati ieri mattina i lavori di demolizione dell'ex centro sportivo del parco di Colli d'oro, una delle eterne opere incompiute di Roma che gravava sulla zona di Labaro sin dal 2012.

A dare il via alle procedure di demolizione, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessore allo Sport, Alessandro Onorato, e il presidente del XV Municipio, Daniele Torquati. Dopo le operazioni di demolizione, a ottobre partiranno i cantieri per il nuovo centro sportivo, che nelle previsioni del Comune sarà pronto per i primi mesi del 2026.

NUOVI ALBERI

Spiega l'assessore Onorato: «Comincia oggi l'intervento di demolizione dell'ecomostro del palazzetto incompiuto del Parco di Colli d'Oro. In autunno poi procederemo con l'avvio del cantiere per la costruzione del nuovo impianto sportivo polifunzionale che sarà terminato entro nel 2026. L'area verde del parco non verrà ridotta, anzi la riqualificheremo e pianteremo anche 140 nuove alberature. Anche sul tetto ci sarà la vegetazione per abbassare la temperatura. L'operazione di abbattimento e smaltimento costerà 1,2 milioni e avverrà con fondi del bilancio capitolino, mentre il palazzetto è stato finanziato con 17,54 milioni del Pnrr. Chiudiamo una ferita aperta da oltre 10 anni: i residenti avranno un nuovo centro sportivo per attività outdoor e indoor, dove si applicheranno tariffe comunali, un parco riqualificato messo in sicurezza e più legalità, con un maggior controllo sui fenomeni di vandalismo».

Il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore a Sport, Turismo e Moda e Grandi Eventi Alessandro Onorato ieri a Colli d'oro osservano il piano dei lavori di demolizione dell'ecomostro e di costruzione del nuovo Palazzetto. A destra, le ruspe entrate in azione (foto PRESSANTE/AG. TOIATI)

LA STRUTTURA COSTERÀ 17,54 MILIONI DI EURO E SARÀ FINANZIATA DAL PNRR VERRANNO PIANTATI 140 NUOVI ALBERI

Poi Onorato ha illustrato come sarà il nuovo Palazzetto dello Sport: «Avrà una capienza di 1000 spettatori, sorgerà su un'area di 3700 metri quadrati e potrà ospitare il basket, la pallavolo e il calcio a 5 oltre ad altre discipline, come le arti marziali. All'esterno, anche una cavea da 500 posti per attività culturali e musicali in estate. Le linee guida dell'opera sono: accessibilità per le ragazze e i ragazzi con disabilità, multifunzionalità e sostenibilità ambientale, grazie all'impianto fotovoltaico e all'utilizzo di materiali a basso impatto sulla natura. Inoltre sono previsti interventi per realizzare un'area sportiva outdoor. Verrà costruito un percorso che collega il plesso scolastico a Ovest del parco e, lungo il tragitto, ci saranno spazi per campi da calcio a 5, basket e aree dedicate agli urban sport e altre discipline emergenti».

IL PRESIDENTE DEL XV MUNICIPIO DANIELE TORQUATI: «SI CHIUDE UNA FERITA PER LE NOSTRE PERIFERIE»

«RECUPERO MOROSITÀ»

Onorato poi ha evidenziato come «questo progetto sia un tassello del grande lavoro che stiamo facendo sugli impianti romani. Stiamo recuperando i centri sportivi morosi, stiamo sbloccando iter fermi da tempo come per il campo Artiglio e la piscina ex Azzurra 7 al Quarticciolo e vogliamo dotare ogni zona di un proprio palazzetto: oltre questo di Colli d'Oro, solo per citarne due, sono già partiti i lavori per il PalaCorviale e sono finanziati quelli per il PalaCesano. E poi vorrei ricordare la riapertura del PalaTiziano, abbandonato per anni e tornato con noi a ospitare migliaia di spettatori. Il palazzetto di Colli d'oro rientra in una strategia di recupero di una serie di incompiute per il mondo dello sport. Al termine dei lavori, faremo un bando per trovare un gestore ma qui si farà sport a tariffe comunali».

Per il presidente del XV Municipio, Daniele Torquati, con l'avvio dei lavori «si chiude una ferita per le nostre periferie».

Fernando M. Magliaro

Acea, un canale WhatsApp per informare in tempo reale

LA NOVITÀ

Un canale WhatsApp tutto nuovo per fornire le informazioni in tempo reale sulle reti idriche ed elettriche gestite da Acea Ato 2 e da Areti. L'iniziativa è stata promossa da Acea proprio per fornire un servizio a chi vuole essere costantemente informato sul servizio pubblico che viene erogato h24 in città.

L'ACCESSO

Il servizio è attivo e accessibile a tutti gli utenti di WhatsApp direttamente sul proprio smartphone o pc. Il nuovo canale punta a migliorare la comunicazione e la trasparenza, consentendo di rimanere aggiornati sulle attività di manutenzione e sugli interventi programmati sulle reti, con le relative informazioni utili come ad esempio il posizionamento delle autobotti nei casi di sospensione idrica o la previsione dei tempi di ripristino nei casi di sospensione del servizio.

LE ISCRIZIONI

Per iscriversi basta andare sul Tab Aggiornamenti di WhatsApp e cercare "Acea Gruppo", oppure bisogna cliccare sul link https://bit.ly/WhatsAppAcea. «Acea ha lanciato questo nuovo canale, che si aggiunge ai tradizionali già esistenti, per attivare una comunicazione più diretta ed efficace, in linea con la consapevolezza di svolgere al massimo dell'impegno, un servizio pubblico essenziale - dicono dall'azienda - L'obiettivo è che i cittadini siano sempre informati sui lavori di ammodernamento delle infrastrutture e possano pianificare al meglio le loro attività». Sempre più istituzioni stanno aprendo gruppi WhatsApp per cercare di aumentare il numero dei canali messi a disposizione per informazioni istituzionali alle utenze. Un sistema che rende più agevole il rapporto con i clienti e che supera quello che in passato era stato il servizio Sms, i brevi messaggi di testo che, per un periodo di tempo, erano diventati anche strumenti di invio di messaggi di pubblica utilità.

Gli utenti con un semplice clic possono accedere via smartphone, pc o tablet al canale WhatsApp per conoscere 24 ore su 24 le novità del servizio elettrico e idrico

I CANALI

Il sistema dei gruppi WhatsApp permette un più facile servizio di aggiornamento che si aggiunge agli altri canali informativi che solitamente le aziende dei servizi pubblici hanno attivato da tempo. A cominciare dal servizio telefonico per poi passare alle piattaforme web dove, in tempo reale, ci sono tutte le notizie essenziali che riguardano un determinato territorio. Negli ultimi anni, poi, a sviluppare nuove frontiere della comunicazione istituzionale ci hanno pensato i canali istituzionali dei social network. Nelle pagine ufficiali aperte dalle imprese dei servizi sui social (come Facebook, Instagram o Twitter, tanto per fare qualche esempio) ci sono nuove opportunità dove potersi aggiornare in tempo reale. E ricevere informazioni attendibili: un antidoto a quelle volte in cui, invece, arrivano - da strani gruppi social - notizie incontrollate che scatenano preoccupazioni ingiustificate in chi le legge.

Giampiero Valenza
giampiero.valenza@ilmessaggero.it

IL SERVIZIO RIGUARDA LE RETI ELETTRICHE E IDRICHE GESTITE DA ACEA ATO2 E DA ARETI

NUOVA
TOYOTA
YARIS HYBRID
OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA
YARIS HYBRID
SABATO
APERTI
OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV
DA € 19.950 PER TUTTI
IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE
FINO A € 3.000 DI BONUS
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI
SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA
AUTO ROYAL COMPANY
Via Flaminia, 888 - Tel. 06.3322881
Largo L.Visconti, 8/16 - Tel. 06.87139691
Via Tiburtina, 1125 - Tel. 06.95582300
Via Salaria, 1259/1265 - Tel. 0633222016
autoroyalcompany-toyota.it
MOTORCITY
Via Oderisi da Gubbio 19/23a - Tel. 06.551741
Via Aurelia km 13,3 - Tel. 06.669251
Via Idrovore della Magliana, 95 - Tel. 06.45462201
Via Gregorio VII, 91 - Tel. 06.87153945
Ostia - Via della Martinica, 177 - Tel. 06.56339576
Pomezia - Via del Mare, 32 - Tel. 06.91607564
motorcity-toyota.it
ZEROCENTO
Via Silicella, 11
Via Appia Nuova, 892
Viale dell'Arte, 20
Numero Unico Tel. 06.915211
zerocento-toyota.it
Nuova Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) e senza Ecoincentivo Statale, € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2024, per vetture immatricolate entro il 30/09/2024, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Nuova Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) e in caso di Ecoincentivo Statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0, 1, 2 (pari a € 3.000), € 16.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 30/09/2024, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziate. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive: DPCM del 20/05/2024 pubb. in G.U. n.121 del 25/05/2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO_2 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Fa benzina al distributore e la sua auto prende fuoco

▶L'incidente sulla Tiburtina all'altezza del Tecnopolo. La donna alla guida, 59 anni, ha avuto ustioni sull'80% del corpo: è ricoverata all'ospedale Sant'Eugenio

LA VICENDA

Forse un cortocircuito o forse un problema all'impianto del Gpl che era stato installato solo quindici giorni fa. Ancora non è chiaro cosa abbia scatenato l'incendio all'interno della Fiat Panda bianca sulla quale ieri pomeriggio viaggiava F.F., una donna italiana di 59 anni, rimasta gravemente ustionata. Il rogo è divampato all'interno del mezzo subito dopo che la cinquantanovenne aveva fatto rifornimento in un distributore in via Tiburtina, all'altezza del civico 1641, a pochi passi dal Tecnopolo.

IL RACCONTO

F.F., secondo quanto ha poi raccontato agli investigatori il gestore del distributore, stava facendo rifornimento di gpl quando il benzinaio ha sentito un odore insolito provenire dall'auto. A quel punto ha consigliato alla cliente di interrompere il rifornimento di gpl e inserire nella Panda solo la benzina perché forse c'era qualche problema all'impianto. Invitandola a far controllare l'auto l'ha poi salutata.

La donna, dopo aver seguito il consiglio del benzinaio e messo così benzina, è salita in macchina ed è ripartita. Ma solo pochi metri dopo, quando era ancora all'interno dell'area di servizio, la Fiat ha improvvisamente preso fuoco davanti agli occhi sbalorditi dei presenti e dello stesso gestore che hanno subito chiamato i soccorsi.

DURANTE IL RIFORNIMENTO, IL GESTORE HA SENTITO UN ODORE SOSPETTO PROVENIENTE DAL VEICOLO

IL CORAGGIO

Ma il tempo era poco e le fiamme sempre più alte. Ed è così che due persone si sono armate di coraggio precipitandosi verso l'auto. In pochi minuti sono riuscite a tirare fuori la donna, salvandole la vita. Ma nonostante il rapito intervento le fiamme avevano già bruciato gran parte del corpo della cinquantanovenne, che è stata poi trasferita all'ospedale Sant'Eugenio.

La Fiat Panda in fiamme sulla Tiburtina nel frame video di Welcome to favelas

LE INDAGINI

Oltre ai soccorritori del 118, in pochi minuti sono arrivati sul luogo dell'incidente anche i vigili del fuoco che hanno subito spento le fiamme e gli agenti del IV Gruppo Tiburtino della polizia locale che ora indagano sull'accaduto. Dopo aver raccolto le dichiarazioni dei testimoni, gli agenti hanno sequestrato il mezzo sul quale viaggiava la donna, che ora verrà analizzato per capire cosa possa aver scatenato il rogo. Al momento non escludono nessuna ipotesi.

IL ROGO POCHI METRI DOPO ESSERE RIPARTITA: LA DONNA È STATA TRATTA IN SALVO DA DUE PASSANTI

LA DISPERAZIONE

La donna è ricoverata in prognosi riservata al Centro grandi ustionati. Le sue condizioni infatti sono molto gravi: presenta ustioni di secondo grado sull'80% del corpo.

«Non è il momento. Non riusciamo a parlare, siamo sconvolti», hanno detto tra le lacrime i parenti della donna. Circa dieci persone che, disperate, ieri pomeriggio hanno atteso per ore davanti alla porta del reparto, al decimo piano dell'ospedale. Facevano su e giù per la stanza, con le mani nei capelli e gli occhi lucidi. Si confortavano e si consolavano a vicenda durante quella estenuante attesa. Qualcuno piangeva disperato, qualcun altro era nervoso. Una ragazza si è anche sentita poco bene. Tutti volevano vedere la cinquantanovenne, ma non era possibile. La situazione era ancora troppo delicata.

Luisa Urbani

Paura a Donna Olimpia, fiamme in parrocchia: evacuati prete e fedeli

Gli agenti della polizia di Roma Capitale intervenuti alla parrocchia Santa Maria Madre della Provvidenza nel quartiere Donna Olimpia

IL CASO

Fiamme nella Parrocchia Santa Maria Madre della Provvidenzain via di Donna Olimpia 35 a Roma. Per contenere l'incendio e soccorrere i presenti, poco dopo le 15 di ieri sul posto sono intervenute diverse pattuglie del XII gruppo Monteverde della polizia locale di Roma Capitale.

I SOCCORSI

Gli agenti hanno notato una copiosa coltre di fumo che si alzava dall'edificio e si sono precipitati all'interno, dove erano presenti una decina di persone, che sono state aiutate dai caschi bianchi e fatte uscire rapidamente, mettendole così in sicurezza, in attesa dei vigili del fuoco. Una volta arrivati sul posto, hanno domato le fiamme che si sono sviluppate in uno dei locali interni della parrocchia. Le cause del rogo sono ancora da accettare. Nessuno dei presenti è rimasto ferito. Non certo l'unico caso di incendio nella Capitale, che negli ultimi giorni sta facendo i conti con temperature estreme: le polveri sottili, la sabbia del Sahara e i roghi contribuiscono a rendere l'aria irrespirabile. Non è un caso che il 20 giugno in quasi in tutta il territorio sia stato superato il valore limite giornaliero di polveri sottili. A costituire un mix nocivo contribuiscono i livelli critici di ozono presenti nell'atmosfera e il superamento del valore limite di particolato (Pm10), come certifica l'Arpa.

L'EDIFICIO AVVOLTO DAL FUMO TRATTE IN SALVO DIECI PERSONE L'INCENDIO DOMATO DAI VIGILI DEL FUOCO

I PRECEDENTI

Per trovare i precedenti a Roma e dintorni bisogna fare qualche passo indietro. Al dicembre del 2023, in particolare, quando a Frascati una colonna di fumo nero si è levata dal tetto della parrocchia Sant'Andrea Apostolo in via del Fosso di Sant'Andrea. Nello stesso anno, ad aprile, l'allarme era scattato a Cerveteri, alla chiesa di San Francesco d'Assisi. In quel caso, mentre i vigili del fuoco si davano da fare per spegnere le fiamme, parroco e parrocchiani si sono spostati fuori per celebrare ugualmente il rito.

C.R.

IL CASO

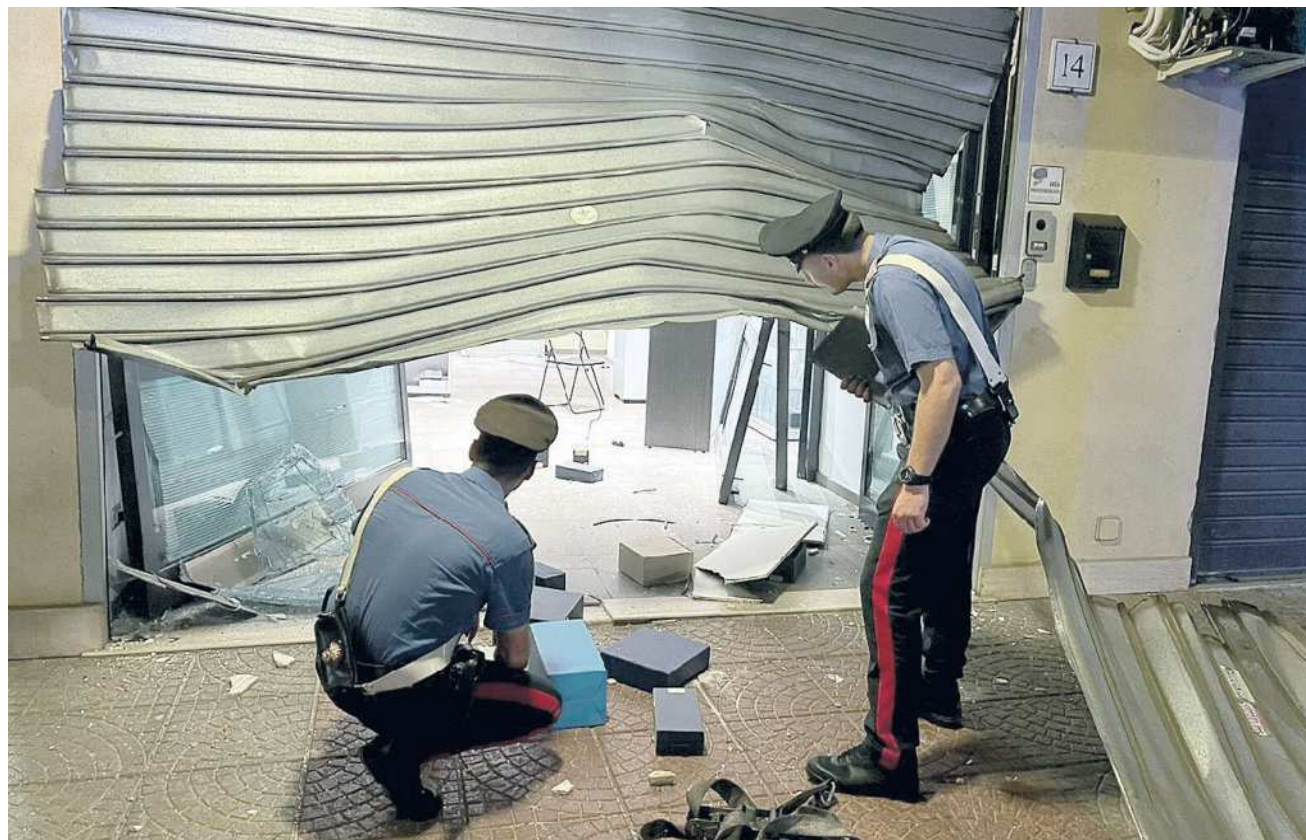
Carro attrezzi come ariete Colpo grosso in gioielleria

▶Malviventi in azione a Capannelle: hanno strappato la cassaforte fuggendo con un bottino di circa 100mila euro e alcune pistole custodite all'interno

Il colpo era stato studiato a tal punto che la banda, prima di entrare in azione, si era premunita di un carroattrezzi, rubato a una società privata di Tor Bella Monaca. Con questo mezzo, nel cuore della notte, una banda di almeno cinque persone ha percorso una manciata di chilometri arrivando a piazza Ilia Peikov. E qui i cinque (tanti sono i soggetti catturati da alcune videocamere) hanno messo in scena una rapina fragorosa ma altisonante considerato poi il bottino stimato (al ribasso) intorno ai 100 mila euro.

Colpo grosso, quasi da film, quello messo a segno in zona Capannelle intorno alle tre nella notte di venerdì. La banda era divisa: un paio di uomini erano a bordo del carroattrezzi usato dapprincipio per sfondare la saracinesca e la successiva vetrina della gioielleria. Una volta dentro hanno agganciato un'estremità di una corda al gancio posteriore del mezzo e l'altra alla cassaforte dell'attività e infine salendo nuovamente al posto di guida hanno ingranato la marcia e premuto l'acceleratore.

LA DINAMICA

Non hanno impiegato più di quindici minuti e nonostante il frastuono quando i carabinieri della compagnia Casilina sono arrivati sul posto, dei malviventi non c'era più traccia. La gioielleria non aveva l'allarme e non è un'attività pubblicizzata da insegne particolari benché si trovi su piano strada. È di fatto un laboratorio all'ingrosso che lavora per diversi negozi di zona e attività disseminate in altri quartieri della Capitale. Dentro a quella cassaforte, hanno ricostruito i militari in base alle dichiarazioni del titolare, c'erano monili e gioielli in lavorazione, non ultimati, d'oro e di brillanti. Ma c'è di più perché proprio il titolare, italiano e incensurato ma con regolare porto d'armi per difesa personale, custodiva proprio in quella cassaforte anche delle pistole. Tre revolver per la precisione che sono stati portati via insieme ai gioielli. In base ai video che i carabinieri hanno acquisito si vede abbastanza nitidamente la scena. Sul posto oltre al carroattrezzi usato come ariete c'era anche un'Audi con a bordo tre complici che dopo il colpo si è dileguata molto velocemente e che poi ha permesso alla banda di allontanarsi dal quartiere. Il carroattrezzi è stato ritrovato abbandonato non distante ieri mattina e al fianco del mezzo, con la corda ancora agganciata alla maniglia, c'era pure la cassaforte dell'attività. Naturalmente vuota. Le immagini hanno catturato oltre alla dinamica la fisionomia di alcuni componenti che però hanno messo a segno la rapina a volto coperto, indossando anche dei guanti. Impossibile dunque recuperare delle impronte papillari che non siano quelle del titolare e dei dipendenti della gioielleria.

I carabinieri davanti alla saracinesca distrutta con un carro attrezzi dalla banda che ha strappato la cassaforte impossessandosi di circa 100mila euro in oro e gioielli e alcune pistole Il colpo è stato filmato da alcune telecamere: i banditi - dei professionisti, secondo gli investigatori - sono fuggiti a bordo di un'Audi scura

L'AZIONE DEI CINQUE BANDITI SCAPPATI A BORDO DI UNA AUDI SCURA È STATA RIPRESA DALLE TELECAMERE

LE INDAGINI

Le indagini sono nella fase iniziale, da una prima verifica il rivenditore non ha precedenti e pur gestendo da diversi anni il laboratorio, non aveva mai subito rapine o furti. Tutto fa pensare che il colpo non solo sia stato studiato ma messo a segno da una squadra di professionisti. Probabilmente si scoprirà anche che l'auto, quell'Audi scura, sia stata anche noleggiata.

L'AUTOCARRO ERA STATO RUBATO QUALCHE GIORNO FA A UNA DITTA PRIVATA DI TOR BELLA MONACA

Quasi certamente ad "accompagnare" il colpo un basista che nel corso delle settimane precedenti ha studiato da dentro l'attività. Motivo per cui i militari stanno passando al setaccio anche le posizioni dei dipendenti e anche di coloro che, fra fornitori e clienti, sono o erano soliti recarsi nella gioielleria. Difficile poter risalire alla refurtiva ma solo in ragione del fatto che i diversi monili erano "grezzi" e ancora il lavorazione. Nulla di più semplice da frammentare e/o "squagliare".

Camilla Mozzetti

Controlli all'Eur

Cibi scaduti e poca igiene, multati 2 locali

I carabinieri hanno ispezionato e sanzionato amministrativamente due titolari di attività commerciali. Il primo, per un importo di quasi 8.700 euro, titolare di un'attività commerciale di via Chiabrera, per la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo Haccp e per la mancanza delle misure necessarie a garantire la sicurezza dei prodotti in vendita. Il secondo, titolare di un minimarket presente in viale Giustiniano Imperatore per la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo Haccp, sanzionato per un importo pari a 2mila euro.

«Desirée fu lasciata morire per tutelare la piazza di spaccio»

LE MOTIVAZIONI

Lasciare morire una ragazzina dopo averla drogata e ripetutamente violentata al solo fine di evitare l'arrivo in via dei Lucani delle forze dell'ordine che avrebbero scoperto la loro piazza di spaccio. Quindi la «Volontarietà dell'azione criminosa» che ha portato alla morte il 19 ottobre 2018 della giovanissima Desirée Mariottini. Il dramma di San Lorenzo, quella ferita aperta nel cuore di Roma su cui ora arrivano le motivazioni alla sentenza con la quale la Corte d'Assise d'Appello, nel processo bis chiesto dalla Cassazione, ha condannato (con una riduzione delle pene) Mamadou Gara a 22 anni dopo che aveva avuto l'ergastolo nel primo processo d'Appello, Alinno Chima a 26 anni e Brian Minthe a 18 anni. Nelle oltre 80 pagine viene ripercorso quell'orrore con gli imputati «Salia, Alinno e Minteh, i quali, a fronte della ormai gravissima condizione di debilitazione psico-fisica in cui versava la minore, che a quel punto appariva in stato di incoscienza, non solo non prestavano il soccorso dovuto alla persona offesa, mostrando un'assoluta indifferenza verso la vita della giovane vittima, ma si opponevano fermamente e minacciavano chi suggeriva l'intervento di un'ambulanza che avrebbe impedito la morte della ragazza».

Desirée Mariottini (a sinistra) assieme alla madre

«OVERDOSE PREVEDIBILE»

Secondo i giudici «era prevedibile il rischio overdose (e di conseguente morte) per Desirée, rischio da ritenersi tanto più sostanziale e tuttavia colposamente ignorato dal Gara, interessato esclusivamente ad abusare sessuale della ragazza in ragione del progressivo e ingravescente stato di malessere della minore palesato in evidente stato di minorata difesa». Per i giudici di Appello, Gara - per il quale è stata riqualificata l'accusa da omicidio volontario a morte come conseguenza di altro reato - approfittò delle condizioni in cui versava la 16enne per poi lasciare via dei Lucani «biasimevolmente trascurando, per incuria, ignavia, trascuratezza, insipienza o, più semplicemente, indifferenza quei segnali disinteressandosi completamente della ragazza». Risulta ormai per i giudici «definitivamente e irrevocabilmente accertato che Gara ebbe a concorrere, con Salia (Yousef, già condannato in via definitiva all'ergastolo ndr) e con Alinno, nella cessione reiterata di sostanze stupefacenti e psicotrope a Desirée la quale, quella mattina, si presentava nello stabile in conclamato stato di astinenza alla disperata ricerca di droghe».

C. Moz.

A STABILIRLO LA SENTENZA DELL'APPELLO BIS PER L'OMICIDIO DELLA 16ENNE A SAN LORENZO

Sabato 22 Giugno 2024
www.ilmessaggero.it

IL GIALLO

Agguato a colpi di pistola zio e nipote feriti in strada

▶Guidonia, le due vittime sono un marocchino e un tunisino. Erano in auto quando sono arrivati i banditi: «Ci volevano rapinare». Ma la loro versione non convince gli investigatori

«Ci hanno rapinati, ci hanno sparato e ci hanno portato via 2.000 euro. Non sappiamo chi sono». È questa le versione dei due nordafricani, zio e nipote, vittime della sparatoria che ieri, poco prima di pranzo, ha mandato in frantumi la tranquillità del quartiere residenziale di Parco Azzurro, a Guidonia Montecelio. Versione sulla quale gli inquirenti stanno effettuando le dovute verifiche. Scene da far west tra le ville e i giardini del prestigioso comprensorio incastonato tra la via Nomentana e la Palombarese: l'arrivo di due uomini in scooter con il viso coperto armati di pistola e coltello, l'assalto all'auto in sosta in cui si trovavano i "bersagli", gli spari sentiti anche da un vicino asilo, il sangue, l'inseguimento in un vicino parchetto e un altro colpo sparato per coprirsi la fuga, l'arma puntata anche sulla guardia giurata arrivata pochi minuti dopo per bloccare qualsiasi reazione.

LA SCENA

A terra feriti sono rimasti un tunisino di 57 anni e il nipote trentunenne, di nazionalità marocchina. Sono stati soccorsi dai residenti che hanno subito allertato i soccorsi. Il più piccolo colpito ad una coscia è stato portato al Sant'Andrea, il più grande al Gemelli: preoccupava la ferita alla tempia. «Mi sono tolto la camicia per tamponare il sangue», la testimonianza di chi si è trovato quella scena davanti. Entrambi non sono in pericolo di vita: sono coscienti. Sul caso indagano i carabinieri della compagnia di Tivoli. È successo tutto intorno alle 12.30 tra via Stella Polare e via Cassiopea, due strade separate da una grande aiuola-spartitraffico.

Lo scooter dei fuggitivi abbandonato in strada: i rilievi dei carabinieri

La scena è stata ripresa da diverse telecamere private, alcune delle quali sono state già visionate. Secondo una prima ricostruzione gli aggressori sono arrivati in sella ad uno scooter, lo hanno lasciato andare a terra lungo la via e sono corsi verso la Lancia Ypsilon in cui si trovavano le vittime. Una colluttazione, il primo sparo alla coscia del trentunenne e poi la fuga: i due, con il volto coperto da casco e passamontagna, non sarebbero riusciti a far ripartire la due ruote. Sono scappati a piedi, inseguiti dallo zio che pare gli urlasse dietro: "Bastardo, che hai fatto?". A questo punto l'uomo con la pistola si è girato e gli ha sparato ad altezza testa, solo per fortuna prendendolo di striscio, e alla rotula. In tutto sarebbero stati esplosi tre colpi da quella che, secondo una prima valutazione, anche in base alle testimonianze potrebbe essere un calibro 7.65. Ma perché i due nordafricani erano lì? In un quartiere ben lontano dalla loro zona: entrambi, infatti, sono residenti a Roma, uno a Tor Sapienza e l'altro in zona Prenestina. Entrambi senza occupazione e con alcuni precedenti, anche per stupefacenti. «Abbiamo sbagliato strada e ci siamo fermati per un bisogno», la giustificazione. La domanda attorno alla quale stanno lavorando gli investigatori è se lì avessero un appuntamento. Indagini concentrate anche sullo scooter abbandonato: sarebbe di proprietà di un uomo di Mentana, cittadina a circa otto chilometri dal luogo degli spari, e da qui sono partiti per ricostruire chi effettivamente lo stesse utilizzando in quelle ore. Fino a ieri pomeriggio non risultava rubato.

GLI INQUIRENTI SOSPETTANO CHE POSSA TRATTARSI DI UN REGOLAMENTO DI CONTI NELL'AMBITO DEL TRAFFICO DI DROGA

Secondo quanto riferito dalle vittime agli investigatori i due sarebbero piombati improvvisamente sulla macchina minacciandoli con le armi e urlando "Dove hai i soldi". Tutta la scena del crimine è stata analizzata, a caccia di ogni traccia utile a risalire ai responsabili, dai carabinieri del nucleo operativo di Frascati. Gli investigatori dell'Arma di Tivoli al momento non escludono nessuna pista, compresa quella di un agguato maturato nell'ambito del traffico di droga.

Elena Ceravolo

Minaccia il fratello: «I soldi o ti do fuoco» Arrestato per estorsione

I carabinieri intervenuti nel bar di Centocelle dove un uomo minacciava di dare fuoco a fratello per avere da lui dei soldi

IL CASO

Una bottiglia di alcol e una scatola di fiammiferi. Un mix esplosivo per minacciare il fratello: «Dammi i soldi o ti do fuoco». Ma l'estorsione non si è concretizzata. Nel pomeriggio di giovedì, a Centocelle, i carabinieri hanno bloccato un 47enne romano con precedentie e sequestrato il materiale infiammabile. Pochi attimi di follia che rischiavano di trasformarsi in tragedia in un bar lungo via delle Palme, tra lo stupore generale di clienti e residenti. Da una parte il "duello" familiare, dall'altra il grande spavento dei cittadini scesi in strada.

I RESIDENTI SPAVENTATI

Nei loro sguardi la preoccupazione per un quartiere sempre meno sicuro. Proprio una settimana fa erano stati testimoni di una vera e propria gara clandestina. «Qui la notte è un inferno, servono più controlli», aveva spiegato uno dei residenti. Il mese scorso le proteste dei genitori davanti alla scuola materna Albero Azzurro. Le mamme e i papà hanno dormito davanti all'istituto per far sentire la propria voce contro i furti sempre più frequenti. A Centocelle una scuola su dieci si ritrova depredata o vandalizzata. Sempre un mese fa era stata distrutta una pizzeria durante una rissa tra gang di latinos. Uno scontro finito con sei arresti.

L'EPISODIO IN UN BAR A CENTOCELLE L'UOMO BRANDIVA UNA BOTTIGLIA DI ALCOL E DEI FIAMMIFERI

I PRECEDENTI

Il caso dello scorso giovedì si aggiunge quindi alla sfilza di episodi che nell'ultimo periodo hanno contribuito ad alimentare degrado e insicurezza nel quartiere. Il fratello dell'arrestato, 45enne, non sarebbe poi la sua unica vittima. Dagli accertamenti dei militari risulta infatti che l'uomo avrebbe già commesso fatti analoghi nei confronti di altri familiari. Su questo indagano i carabinieri del nucleo radiomobile di Roma, che, d'intesa con la Procura della Repubblica, hanno arrestato il 47enne. Su di lui pende adesso il reato di tentata estorsione.

C.R

BNL
BNP PARIBAS
Wilson
ALGIDA
Betadine
betsson
.sport
MINI
pádel nuestro
mejorset
MONDO

FIORI D'ARANCIO E APPLAUSI PER TOSCA E MASSIMO VENTURIELLO

Fiori d'arancio alle Terme di Caracalla per la cantante Tosca, direttrice artistica dell'hub culturale della Regione Lazio Officina Pasolini, che ha sposato l'attore Massimo Venturiello circondata dagli affetti più cari. Applausi per la coppia che, oltre al bianco del look, condivide la passione per la musica.

Folla di celebrità e dj set con le nuove sculture create con legno e ceramica

Festa d'arte con le stelle tra i robot

L'attrice Giulia Bevilacqua accanto a un robot artigianale

L'EVENTO

Gli interpreti **Giulia Bevilacqua** e **Francesco Zecca** hanno ridato vita a cinque robot, cinque opere d'arte che hanno permesso di parlare di trasformazione e di sentimenti: una malia possibile solo dentro il rinnovato Spazio Mala che ha organizzato l'evento "Roboty". Menti creatrici dell'esposizione in via dei Banchi Vecchi 21 tra ceramiche e materiali di legno sono stati i due artisti **Ilaria Gatti** ed **Emanuele Scoppola**, che hanno accolto diversi rappresentanti del mondo dell'arte per l'opening a dir poco speciale.

Tra l'interno della galleria e la via del centro si sono succeduti l'attore amato da Gabriele Muccino **Ignazio Oliva** arrivato in ecologico monopattino, il fotografo **Johnny Carrano** e il dj **Daniele Greco** in raffinata maglietta bianca pronto a scaldare gli animi e i corpi. Le amiche **Sara Castelli Gattinara e Vanessa Bozzacchi** fondatrice di "Fondazione Mente" conversavano sorseggiando un dissetante bicchiere di bianco, il gallerista **Andrea Spezzigu** salutava degli amici, ma poco dopo arrivavano i sempre sorridenti **Dino Abbrescia e Susy Laude** con un look molto fresco ed estivo. Attese anche **Alessia Marcuzzi** e l'amica del cuore di Giulia, la collega **Claudia Pandolfi**. Nelle sale erano disposti ipnotici robot mentre le voci di Bevilacqua e Zecca hanno donato vita ad una performance ammaliante. Ad affiancarli e accompagnarli la composizione musicale di Michela Trovajoli, con interventi sonori di **Sofia Cabasino** al violoncello, **Ariel Bertoldo** alle percussioni e **MuSa Classica** quale coro. Tre i testi letti dagli attori: il racconto "Zia in difficoltà" di Julio Cortázar tratto dalle Historias de cronopios y de famas (1962), "Transizioni" dal capitolo di apertura di Ricordando Berlino (2015) di Ilaria Gatti e "Inno" che chiude la raccolta Willful creatures (2005) di Aimee Bender. Nella galleria le sculture, non metalliche, ma solo in parte cinetiche, davano mostra di sé e incuriosivano per la composizione con due fra i materiali più antichi della costruzione artigianale: il legno e la ceramica. Ad essi si è aggiunta la carta stampata quale supporto per le tre letture. Quella per la bellezza è una passione della famiglia Bevilacqua, che ha dato vita ad un'inaugurazione fuori dal comune.

Valentina Venturi

Sopra, l'attore Ignazio Oliva in via dei Banchi vecchi nel nuovo spazio artistico Accanto, Susy Laude con Dino Abbrescia Più a destra, da sinistra, le artiste Sara Castelli Gattinara e Vanessa Bozzacchi (foto PELLEGRINI/AG. TOIATI)

Vernissage in musica per incontri preziosi

Sopra, in consolle l'attrice e dj Eleonora Albrecht Sotto, da sinistra, Luigi De Laurentiis con il gallerista Massimiliano Mucciaccia

HAPPENING

Un benvenuto all'estate e al tempo di valore. Succede nel cuore di Roma nella Mucciaccia Gallery, a due passi dal Lungotevere, in quella via della Fontanella di Borghese in cui l'arte è di casa, chiamando a raccolta tra gli altri, **Roberto D'Agostino** e l'assessore **Alessandro Onorato**, per una singolare mostra: un "Tete-à-tete" a cura di **Catherine Loewe**, che altri non è se non un'esplorazione del mondo visto dalla prospettiva di due artisti che insieme creano una singola opera. Alcune celebri coppie di creativi infatti, hanno rivisto i loro concetti d'amore, di vita e dello stesso "fare arte", fondendosi in una ricerca sui temi più cari all'essere umano. A dare il benvenuto agli ospiti i fratelli **Stefano** e **Marcello Bedetti** che, dopo aver salutato i primi arrivi, hanno accolto insieme all'event manager **Giulia Sallustro** – figlia di Aldo Ugo Sallustro, proprietario delle iconiche figurine Panini - anche il noto produttore cinematografico **Luigi De Laurentiis**. Sulle note della dj e attrice **Eleonora Albrecht**. Un'occasione di scambio emotivo e culturale in cui la creatività contamina e produce opere visionarie dalla tecnica mista, a cavallo tra il pittorico e il cartoon, apprezzate tra gli altri dall'attore **Alex Stuart**, che le osserva insieme al barone **Raoul Viola**. Tra i presenti l'artista **Mauro Sgarbi** e il gallerista e padrone di casa **Massimiliano Mucciaccia** che, fino al mese di agosto, terrà i riflettori accesi sulle coppie di creativi, gli internazionali Sue Arrowsmith e Ian Davenport, Nick Carter e Rob Carter, Charlotte Colbert e Philip Colbert, Rossella Fumasoni e Piero Pizzi Cannella, Ilya e Emilia Kabakov, Carolina Mazzolari e Conrad Shawcross, Annie Morris e Idris Khan, Shirin Neshat e Shoja Azari.

Roberta Savona

Film e corti d'autore, l'acqua dà spettacolo

LA RASSEGNA

Linguaggi cinematografici innovativi e sperimentali, talenti emergenti della settima arte e opere filmiche d'autore. In un tripudio di flash e soddisfazioni, la Casa del Cinema e la piattaforma online MyMovies hanno ospitato l'ottavo "Aqua Film Festival", kermesse internazionale di celluloide con lavori sul tema dell'acqua quale risorsa vitale, organizzata dall'associazione no-profit Universi Aqua. La rassegna, diretta e fondata da **Eleonora Vallone**, che in lungo riceve gli ospiti accorsi a Largo Marcello Mastroianni e si intrattiene con **Roberto Girometti**, nasce con l'obiettivo di promuovere la tutela ambientale e dell'ecosistema, valorizzando il territorio. In concorso cortometraggi di generi e nazionalità differenti e brevi pellicole capaci di interpretare, utilizzando lo strumento del grande schermo, gli aspetti ecologici, culturali e artistici di uno straordinario elemento naturale da preservare. Madrina d'eccezione l'attrice **Milena Vukotic**, di recente omaggiata con il David di Donatello alla carriera.

Accanto, da sinistra, Eleonora Vallone scherza con Alessandra Canale

Nella prestigiosa giuria, capitanata dal presidente **Sebastiano Somma** che sfoglia interessato un libro, si riconoscono **Massimo Spano, Alessandra Canale**, che sfoggia un abito turchese da sirena, **Susy Laude**, arrivata con il marito **Dino Abbrescia** e l'esperta **Emanuela Genovese, Ernesto D'Argenio, Iris Margarita Peynado e Gloria Vancini.** Tanti i lavori in gara, emozioni e applausi interminabili in sala per i premiati raggiunti sul palco dai giurati. Per la sezione "Aqua & Isola" trionfa "Água nas guelras - Acqua nelle branchie" di **Marco Schiavon**, per il sociale "Muti come pesci" del regista **Antonio Stoccuto** e per l'area turismo "Hijos De La Ciénaga" di **Ismael Egui Saad**. Per lo spazio con focus sull'ambiente vince "Riscaldamento locale" di **Manuel Vitali** mentre il miglior contino è "Drop" di **Claudio Quattrone**. Ex aequo, invece, per il riconoscimento "Sorella Acqua" che va a "Bird Drone" di **Radheya Jegatheva** e ad "Europa" di **Ekain Irigoien.** Dopo la premiazione, cin cin nel verde di Villa Borghese.

Gustavo Marco Cipolla

Sopra, Sebastiano Somma alla Casa del Cinema alla serata dedicata alle pellicole internazionali d'autore

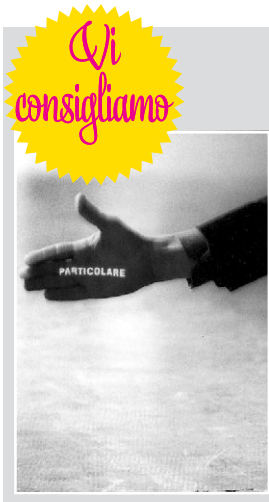
L'Ottava testa di Elisabetta Benassi

Elisabetta Benassi, artista internazionale che ama riflettere sul senso della cultura tra passato e attualità, porta la sua Ottava testa, scultura in bronzo del cranio di giraffa, alle Terme di Diocleziano, nel Chiostro di Michelangelo. E pone in dialogo la scultura antica e moderna con le più recenti sperimentazioni dell'arte contemporanea.
▶Terme di Diocleziano. Mart/dom ore 9.30/19

Claudia Peill "Oltre il presente"

Fino all'otto settembre al Museo di Roma in Trastevere Claudia Peill in mostra, 16 tele e disegni.
▶Museo di Roma in Trastevere, piazza Sant'Egidio. Martedì/Domenica ore 10/20

Filippo e Filippino: la saga dei Lippi

Padre e figlio, grandi allo stesso modo ma con sfumature stilistiche diverse, protagonisti del Quattrocento più alto. Li racconta la bella mostra *Filippo e Filippino Lippi. Ingegno e bizzarrie nell'arte del Rinascimento*, ospitata fino al 25 agosto nelle sale di Palazzo Caffarelli ai Musei Capitolini.
▶Musei Capitolini, Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio 1. Tutti i giorni 9.30-19.30

Giovanni Anselmo "Oltre l'orizzonte"

Al Maxxi, fino al 6 ottobre, la monografica Giovanni Anselmo. Oltre l'orizzonte. La mostra, l'ultima progettata da Anselmo prima della sua scomparsa a dicembre (in collaborazione con il Guggenheim Bilbao), è un viaggio dal Sessanta a oggi per raccontare l'approccio di un artista che ha indagato le dinamiche che governano l'universo.
▶Museo MAXXI, via Guido Reni, 4a. Mart/dom, ore 11/19

La serata

Il gruppo statunitense capitanato dalla frontman Beth Ditto si esibisce a Villa Ada
Sempre oggi, il duo Colapesce Dimartino in Cavea e gli Zero Assoluto a Capannelle

Arrivano i Gossip nella lunga notte dei concertoni

A Villa Ada arriverà tutta l'energia dei Gossip, la band statunitense capitanata dall'iconica, magnetica e possente frontwoman Beth Ditto. Al Parco della Musica il cantautorato pop del duo Colapesce e Dimartino. All'Ippodromo delle Capannelle, sul palco del Rock in Roma, le hit degli Anni Duemila degli Zero Assoluto. L'estate musicale romana entra nel vivo: gli appuntamenti in programma in città si moltiplicano e c'è quasi l'imbarazzo della scelta.

LO SHOW

Certo, lo show dei Gossip sembra sulla carta imperdibile. La band di Heavy Cross - ricordate la hit del 2009, mezzo milione di copie vendute e dieci tra Dischi d'oro e di platino vinti in tutta Europa - ha scelto il palco di Villa Ada Festival, la kermesse ospitata dal laghetto del polmone verde della città, per festeggiare stasera alle 21.30 il suo ritorno in Italia dopo ben dieci anni, prima di esibirsi domani al Circolo Magnola di Segrate a Milano. Beth Ditto (voce), Nathan Howdeshell (chitarra, basso, tastiere) e Hannah Billie (batteria) presenteranno i brani del loro nuovo album, *Real Power*, uscito lo scorso marzo dopo un silenzio discografico durato addirittura dodici anni. Era il 2012 quando il gruppo, tra le formazioni di culto della scena indie rock americana degli Anni Duemila, spedì nei negozi *A Joyful Noise*, l'ultimo prima che i tre componenti decidessero di prendersi una lunga pausa. La carriera di Beth Ditto - che nel 2013 ha sposato sull'isola di Maui, nelle Hawaii, la sua assistente Kristin Ogata, salvo poi divorziare nel 2017 - paladina della comunità lgtbq+ e della body positivity, così si chiama il movimento nato per mettere in evidenza corpi «non convenzionali», non è mai decollata. Negli ultimi anni la cantante si era buttata sul cinema, recitando in film come *On Becoming a God in Central Florida* di Bets Gomes e *Monarch* di Gigi Taylor-Roman. A convincerla a tornare a suonare con la batterista Hannah Billie (che nel frattempo aveva iniziato a collaborare con la band brasiliana CSS) e con il polistrumentista Nathan Howdeshell è stato il guru della musica rock statunitense Rick Rubin, con il quale la cantante aveva iniziato a lavorare a un nuovo disco: Real Power è nato nello studio del produttore a Kauai, isoletta dell'arcipelago delle Hawaii.

LA BAND DI CULTO DELLA SCENA INDIE ROCK DEGLI ANNI DUEMILA PORTA A ROMA IL NUOVO ALBUM "REAL POWER": IL DISCO PRECEDENTE ERA DEL 2012

Accanto, i Gossip questa sera al Villa Ada Festival
Sopra, gli Zero Assoluto all'Ippodromo Capannelle
In basso, Colapesce e Dimartino oggi in Cavea

LE TRACCE

Tra rock e psichedelia, le undici tracce hanno ricompattato il trio (che sul palco di Villa Ada sarà anticipato dal romano Wrongyoou, vero nome Marco Zitelli): «Questo disco è stato registrato nel modo più strano e confuso possibile, in pieno stile Gossip. Abbiamo avuto un'esplosione creativa. Eravamo in fiamme, registrando giorno e notte».

Ma imperdibile sarà anche il karaoke intergenerazionale che vedrà gli Zero Assoluto, ovvero Matteo Maffucci e Thomas De Gasperi, gli ideali fratelli maggiori dei vari Gazzelle, Carl Brave, Franco126 e Ariete, celebrare l'impatto che hit come *Per dimenticare* e *Svegliarsi la mattina* hanno avuto sul pop italiano degli ultimi vent'anni: il duo sarà ospite del festival a tema Anni Duemila Teenage Dream Party, una lunga maratona che partirà alle 20 e andrà avanti fino a notte inoltrata, tutta all'insegna della nostalgia.

NOSTALGIA

Un po' nostalgico sarà, a modo suo, anche il concerto di Colapesce e Dimartino alla Cavea del Parco della Musica: il duo composto da Lorenzo Urciullo e Antonio Di Martino, questi i loro veri nomi, saluteranno il pubblico romano prima di tornare, alla fine del tour, ai rispettivi progetti solisti, chiudendo il ciclo aperto nel 2020 con l'uscita dell'album *I mortali* e poi portato avanti con hit come *Musica leggerissima* (tormentone del Festival di Sanremo 2021), *Splash*, un altro album insieme (Lux Eterna Beach) e pure un film (*La primavera della mia vita*, regia di Zavvo Nicolosi).

▶Laghetto Villa Ada, via di Ponte Salario 28, ore 21.30. Ippodromo delle Capannelle, via Appia Nuova 1245, dalle 20. Parco della Musica, via Pietro de Coubertin 30, ore 21

Mattia Marzi

KARAOKE PER OGNI ETÀ ALL'IPPODROMO, MENTRE ALL'AUDITORIUM URCILLO E DI MARTINO SALUTANO I FAN PRIMA DI TORNARE AI PROGETTI SOLISTI

L'evento

Maratona a ritmo jazz nei musei del centro

Rosario Giuliani, 57 anni, stasera a Palazzo Braschi

LA FESTA

A ritmo jazz la Capitale prende parte alla Festa della Musica. Tra Palazzo Braschi e Palazzo Altemps, dalle 17 di oggi fino a mezzanotte, si svolgerà una maratona musicale gratuita diretta dal violoncellista Paolo Damiani. Promossa dal Municipio I e sostenuta dalla Fondazione Nicola Bulgari, la maratona jazz, dal cortile di Palazzo Altemps, propone il Saint Louis Coro Pop, seguito da Mark Hatlak alla fisarmonica. Alle 18 la Strabanda accompagnerà il pubblico a Palazzo Braschi, attraversando Piazza Navona. Qui si esibiranno Ottava Inside Workshop del Centro Ottava, l'attrice Delfina Balistreri con Elena Paparusso e il chitarrista Luigi Masciari, il Santa Cecilia Jazz 5et, i Treetops, la Scuola Popolare di Musica di Testaccio, il Testaccio Gospel Voices, Rosario Juliani & Saint Louis Saxophone Ensemble e gli ottoni dell'Orchestra Giovanile Fontane di Roma. Chiudono David Riondino e Sarah Jane Ceccarelli con *Barbara*, Francesco Bearzatti con *Post Atomic Zep* e la Testaccio Klezmer Orchestra.

▶Palazzo Altemps, Piazza di Sant'Apollinare 46; Palazzo Braschi, Piazza di San Pantaleo 10. Oggi dalle 17

T.P.

Teatri

ANFITRIONE
Via San Saba, 24 06/5750827
43esima Rassegna Estiva. Regia di Silvia Marcotullio e Fiammetta Bianconi. Ore 20.30

ANTIGONE
Via Amerigo Vespucci, 42 066390083 - 3386585664
Nevischio di Daniele Veroli, Elena Cifola con Nunzia Ambrosio, Antonio Buonocunto, Francesco Liccardo, Carmelita Luciani, Marianna Petronzi, voce off di: Nicolò Berti, voce di: Karin Proia. Regia di Matteo Fasanella.
Ore 21.00 tess. soci

ARCILIUTO
P.zza Montevecchio, 5 06/6879406
The English Theatre of Rome - Peter and the Starcatcher. Regia di Carl Granieri. Ore 20.00

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
Largo Argentina, 52 06/6840001
Premio Le Maschere con G. Letta.
Lunedì 24 giugno Ore 19.00

BELLI
Piazza Santa Apollonia, 11/a 06/5894875
The Hummingbirds di Garret Jon Groenveld con Francesca Ravera, Leonardo Gòmez. Regia di Kim T.Sharp.
Ore 21.00

GIARDINO BASILICA SS. BONIFACIO E ALESSIO
Piazza S. Alessio, 23 (Aventino) 06/6620982
Pirandelliana 2024: I giganti della montagna di Luigi Pirandello. Regia di Marcello Amici.
Giovedì 4 luglio Ore 21.00

INDIA TEATRO DI ROMA
lungotevere Vittorio Gassman (già L.tevere dei Papareschi) 06 684000311/314
Red Flag - Un'utile guida agli ottimi motivi per non innamorarsi mai più – e che nessuno di noi ascolterà con le attrici e gli attori del Corso di Perfezionamento 2024 ore 20.00

LUNGO IL TEVERE ... ROMA
L.Tevere degli Anguillara
Gran Galà del premio Eleonora Levore 2024 Ore 22.00

PALAZZO SANTA CHIARA
P.zza S. Chiara, 14 06/68892404
The Great Opera Arias Concert con Quartetto d'archi, tenore e soprano
Ore 19.30

PETROLINI - SALA FABRIZI
Via Rubattino, 5 06/5757488
I Lieder di Schumann. Regia di Marco Belocchi.Ore 21.00 tess. soci

PETROLINI - SALA PETROLINI
Via Rubattino, 5 06/5757488
Genna damme 'na mano a cerca'. Regia di Davide Santarpia.
Ore 21.00 tess. soci

SAN CARLINO
Viale dei Bambini - (Pincio) 06/69922117 / 329.2967328
Lupo e i sette capretti di Francesco Piciotti.
Ore 16.30

TEATRO FURIO CAMILLO
Via Camilla, 44 06/97616026
Una storia tratto da "Ex-esplodano gli attori" di G. Calderón. Regia di Francesco Villano.
Sabato 29 giugno Ore 21.00

TEATRO GARBATELLA
Piazza Giovanni da Triora, 15
Sensorial Tango con Cuartetango Ensemble.
Venerdì 28 giugno Ore 20.30

T.I.C. - TEATRO DEL LIDO DI OSTIA
Via delle Sirene, 22 - Ostia 06.56201611- info:06.56201630
Diario Acustico di Zona Incerta e Magazzino dei Semi.
Giovedì 27 giugno Ore 21.00

T.I.C. - TEATRO TOR BELLA MONACA
ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11 06.2010579
Sala Piccola **Chat a due piazze** di Ray Cooney con Beniamino Laurenzi, Stefania Quagliani, Valentina Ferretti, Elio Freda, Alessandra Costantini, Davide Giuliani, Igino Marchionne. Regia di Tommaso Mascherucci.
Ore 21.00

T.I.C.- TEATRO VILLA PAMPHILJ
Villa Doria Pamphilj - Largo 3 Giugno 1849 06.5882034
Storie sotto gli alberi: Il Drago dalle Sette Teste con Enrico Spinelli.
Ore 17.30

FOCUS FORMAZIONE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A SETTEMBRE, VIA ALLE SELEZIONI PER ASPIRANTI PRO DEL MONDO AUDIOVISIVO E DIGITALE

ITS Academy Rossellini: Cinema, TV e Digital Skills

L'Istituto Tecnologico Superiore R. Rossellini si proietta nel prossimo biennio con tanto di nuovissima sede, sempre a Roma

Da sempre, il sogno di moltissimi giovani, è lavorare per il cinema, la televisione e il digitale. Industrie affascinanti e molto ambite da chi vuole mettersi in gioco in ambiti al contempo creativi e altamente tecnologici. L'accelerazione tecnologica sta infatti riscrivendo i ruoli, le regole e delineando un futuro ricco di opportunità in questi settori, anche in Italia e in Europa.

Per chi aspira a lavorare nel settore audiovisivo e nell'industria digitale, le occasioni non mancheranno, ma servono competenze duali, pratiche e teoriche, come quelle della formazione tecnologica superiore erogata dagli ITS. L'ITS capitolino, grazie anche alla collaborazione con importanti aziende del settore, si dedica alla formazione di talenti nel campo cinematografico, televisivo, dei media digitali e della comunicazione. Ma non solo: la presenza dei corsi Digital Game Specialist e Cyber Security Specialist (il primo in Italia realizzato in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni e che offre la certificazione ISO 27001: LEAD AUDITOR) confermano una più ampia vocazione alla formazione di figure professionali da inserire in mercati basati su un forte know-how tecnologico.

8 i percorsi formativi offerti dall'Academy:

- Videomaker (Cinema e TV)
- Videomaker Immersive e Interactive Production
- Digital Sound Designer
- Cyber Security Specialist
- Digital Game Specialist
- Creative Director of Photography
- Visual Effects e 3D Artist
- Cinema e TV Production

Con tre corsi totalmente nuovi nella filiera dell'audiovisivo: Creative Director of Photography (direttore della fotografia), Visual Effects e 3D Artist e Cinema e Tv Production (reparto produzione, ndr).

Gli studenti iscritti ai corsi potranno contare, ai fini della formazione, su 1000 ore di didattica in aula e 6 mesi di stage in azienda nell'arco del biennio.

I corsi sono totalmente gratuiti e finanziati dal Fondo Sociale Europeo e sono disponibili borse di studio. Le preiscrizioni alle selezioni per i corsi in partenza per l'aa. 2024-2026 si chiudono a settembre, in vista dell'avvio dell'attività didattica in ottobre. Ogni corso mette a disposizioni 28 posti a cui si accede superando le selezioni (previste nel mese di settembre).

La call rivolta ai futuri PRO del mondo audiovisivo e digitale è pienamente in corso. Da fine ottobre 2024, prevista inoltre l'apertura della nuova sede definitiva a Roma, in via Tiburtina 691. Un complesso dotato di teatro di posa e Sala Dolby Atmos, ricco di tecnologie all'avanguardia per accogliere giovani di talento che vogliono trovare il loro posto nelle industrie dell'audiovisivo e del digitale. Non resta che rispondere alla chiamata e scrivere una nuova storia formativa e professionale.

INFO UTILI

Visita il sito www.itsrossellini.it
Scrivi a info@itsrossellini.it
Facebook, Instagram e Linkedin

Accademie straniere Festival al Palaexpo

Al Palazzo delle Esposizioni, *Expodemic. Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri a Roma*, progetto espositivo condiviso e diffuso che si dirama nel tessuto urbano della città, fino al 25 agosto. A realizzare i lavori, molti dei quali site specific, 18 artisti scelti dai curatori tra pittori, scultori, artisti visuali, poeti e scrittori ospitati negli istituti culturali stranieri a Roma.
▶Palaexpò, Via Nazionale 194. Mart/Dom, ore 10/20

Il meglio

Il "Beautiful World" delle foto di Testino

Aperto al pubblico fino al 25 agosto a Palazzo Bonaparte, prodotta e organizzata da Arthemisia, la mostra di Mario Testino *A Beautiful World* comprende oltre 70 immagini artistiche, frutto di viaggi in 30 Paesi, che il grande maestro della fotografia contemporanea ha compiuto negli ultimi 7 anni.
▶Palazzo Bonaparte, piazza Venezia, 5. Tutti i giorni, ore 10/20

Narciso a Caracalla fotografi allo specchio

Fino al 3 novembre, 78 scatti d'autore sul tema dello specchio al centro del lavoro di 35 celebri fotografi, tra cui Fabio Lovino e Helmut Newton.
▶Viale delle Terme di Caracalla 52. Dal martedì alla domenica, ore 9-19

La "Natura Umana" di Paolo Di Capua

Personale dell'artista Paolo Di Capua al Museo Bilotti, con una selezione di sculture che sintetizzano quindici anni di attività. Le opere rispecchiano la predisposizione dell'artista verso la ricerca dell'essenza della "natura umana", come sintesi tra armonia e contrasti. Il materiale impiegato è il legno, con rare eccezioni in pietra e metallo.
▶Museo Bilotti Aranciera di Villa Borghese. Mart/ven ore 10/16; sab e dom ore 10/19. Fino al 16 settembre

10 domande a VALENTINA FERRETTI

Oggi (ore 21) e domani (ore 18) al Teatro Tor Bella Monaca va in scena *Chat a due piazze* della compagnia Chi sarà di scena APS. La commedia, diretta da Tommaso Mascherucci su un testo di Ray Cooney, svela con ironia vizi e debolezze umane. Nel cast Valentina Ferretti, 41 anni.

Chi è il protagonista?
«Un tassista che conduce una doppia vita con due mogli. Per anni nasconde la verità».

Poi cosa succede?
«I figli delle diverse famiglie si incontrano. Da lì iniziano una serie di situazioni una più maldestra dell'altra».

Lei chi interpreta?
«Sono una delle due mogli».

Come ha lavorato per interpretarla?
«La prima cosa da fare è immedesimarsi».

Al suo posto cosa avrebbe fatto?
«Diciamo che il mio finale sarebbe stato diverso».

Cosa caratterizza il suo personaggio?
«L'accento inglese».

È una famosa commedia degli equivoci. Cosa la rende attuale?
«Il testo ben costruito funziona e diverte da sempre».

Quando ha iniziato a fare teatro?
«La passione è nata crescendo, ma dieci anni fa c'è stata la svolta».

Cosa è successo?
«Ho incontrato Tommaso Mascherucci e ho iniziato a collaborare con lui».

Qual è l'obiettivo della vostra compagnia?
«Mettere in scena prodotti di alto livello. Il nostro pubblico se lo merita».

Tiziana Panettieri

Valentina Ferretti, 41 anni, in "Chat a due piazze"

Bilanci & Recital

Santa Cecilia, aumento di biglietti e di incassi

Il cda dell'Accademia di Santa Cecilia ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2023 che vede un attivo di circa 800 mila euro con un incremento del fatturato di 2,5 milioni di euro rispetto al 2022. Un risultato importante che conferma l'equilibrio e la solidità economica raggiunti da anni dalla Fondazione. L'Accademia, inoltre, ha registrato un incremento di biglietti venduti rispetto al 2022 pari al 27% con un aumento di incassi del 42%. «Il risultato di un lavoro di squadra che, insieme alla nomina del nuovo direttore musicale Daniel Harding, traccia il percorso per un futuro solido», afferma il sovrintendente Michele dall'Ongaro.

Beatrice Rana al piano per i Tramonti di Tinia

Tre gli appuntamenti di oggi al Festival I Tramonti di Tinia che prosegue anche domani tra Sutri e Bassano Romano. Oggi alle 11, a Villa Giustiniani, a Bassano Romano, protagonista il Quartetto Alfieri. Alle 19 nelle campagne di Sutri, Azienda Agricola Spada, il pianista Mario Montore e il soprano Sylvia Schwartz. A seguire, le Danze sinfoniche per due pianoforti, Op. 45, eseguite da Beatrice Rana (foto) – autorevole pianista internazionale – e Massimo Spada, raffinato pianista, e direttore artistico del festival.
▶itramontiditinia@gmail.com

Dal 25 al 29 giugno a Fiano Romano

Torna "Lo schermo è donna": il talento femminile in mostra

Torneranno da martedì 25 giugno gli incontri cinematografici di "Lo schermo è donna", lo storico festival di Fiano Romano nato per premiare il talento delle donne nel cinema. Anima della rassegna da 27 edizioni, l'organizzatore Giuliano Ferilli ricorda le origini della manifestazione, tra le più apprezzate nell'ambiente cinematografico del Lazio, «nata su sollecitazione dei tanti professionisti del cinema che hanno vissuto a Fiano, casa di Giuseppe De Santis, ma anche di Marcello Fondato e Franco Giraldi. Abbiamo proiettato in tutto 161 film, alla presenza di ministri, registi e centinaia di attori: da Gigi Proietti a Carlo Verdone, Enrico Montesano, Sergio Castellitto, Enrico Abatantuono e tanti altri».

A destra, la corte del Castello Ducale di Fiano. Sotto, Rebecca Antonaci, 20 anni, premio alla migliore attrice esordiente In basso, Romana Maggiora Vergano, 26, che introdurrà "C'è ancora domani"

IL PROGRAMMA

Diretto dai giornalisti Alberto Crespi e Rocco Giurato, ogni sera fino al 29 giugno il festival animerà la corte del Castello Ducale con ospiti e proiezioni gratuite. «Non ci limitiamo a mostrare al pubblico i film, ma li facciamo introdurre dalle persone che li hanno fatti, per aiutare la gente a comprendere meglio il linguaggio del cinema», spiega Ferilli. Sono cinque i giorni di proiezioni, aperti martedì da *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi, film rivelazione dell'anno. A parlarne sarà la protagonista Romana Maggiora Vergano, cui verrà assegnato il "Premio Giuseppe De Santis", in dialogo con il regista Stefano Reali. Mercoledì sarà la volta di *Finalmente l'Alba* di Saverio Costanzo, accompagnato a Fiano dalla sua protagonista, l'esordiente Rebecca Antonaci. Il 27 giugno la serata sarà dedicata a Sophia Loren e Marcello Mastroianni, con la proiezione del capolavoro di Ettore Scola *Una giornata particolare*. Il ricordo dei due attori, nel centenario dalla nascita di Mastroianni e a pochi mesi dai 90 anni della diva Loren, sarà affidato alla presidente dei David di Donatello Piera Detassis e alla giornalista e scrittrice Patrizia Carrano, che per Loren scrisse la sceneggiatura della serie tv *La mia casa è piena di specchi*.

L'ESORDIO

Venerdì 28 giugno la protagonista sarà l'attrice e modella Catrinel Marlon, all'esordio alla regia con la storia di un amore impossibile in *Girasoli*. Con lei la sceneggiatrice Francesca Nozzolillo e Mariarosaria Mingione, co-protagonista del film. La regista Francesca Comencini chiuderà il festival sabato 29 giugno, ritirando il Premio Giuseppe De Santis alla carriera prima di presentare al pubblico, insieme a Lunetta Savino, *Tante facce nella memoria*, un film sulle Fosse Ardeatine, dal libro di Alessandro Portelli *L'ordine è già stato eseguito*.

APRE ROMANA MAGGIORA VERGANO, CHIUDE FRANCESCA COMENCINI GIULIANO FERILLI, ANIMA DEL FESTIVAL: «PORTIAMO IL CINEMA ALLE PERSONE»

IL PATROCINIO

La rassegna è promossa e organizzata dall'associazione culturale "Città per l'Uomo", con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Lazio e del Comune di Fiano Romano: «Ma come tutti i festival, anche noi siamo in difficoltà», ricorda Ferilli. «Le istituzioni dovrebbero sostenere con più convinzione chi, come noi, cerca di fare cultura».
▶Castello Ducale, Piazza Giacomo Matteotti, 21/A, Fiano Romano (RM) Dal 25 al 29 giugno, ore 20.30

Ilaria Ravarino

Lirica e Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
I Giardini **I Giardini della Filarmonica "Harmoniae": Argentina - Cuartetango** con Raúl Dousset flauto, Giuliano Bisceglia violino, Giordano Brozzi bandoneón, Luis Gabriel Chami pianoforte, Leonardo e Cristina Elias interventi danzati.
Ore 21.30

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA - SALA CASELLA
Via Flaminia 118 06/3201752
I Giardini della Filarmonica "Harmoniae": Death Speaks in Palimpsests con Stef Van Vynckt arpa, Nina Vanhoenacker violoncello, Franches Dhont soprano, Baldwin Giang pianoforte, Luca Sanzò viola, Carlotta Libonati viola, Severine Ballon violoncello.
Ore 20.00

ANGELO MAI
Viale delle Terme di Caracalla 55a 3294481358
La Groovyera Closing Party
Ore 22.00 tess. arci

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA
Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Roma Summer Fest 2024: Colapesce Dimartino Ore 21.00

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA-SALA SANTA CECILIA
Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Estate a Santa Cecilia: Beethoven Sinfonia n. 6 /7 diretto da Daniele Gatti con Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.
Martedì 25 giugno Ore 20.30

CASA DEL JAZZ
Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731
Sala Concerti **Summer Time 2024: Ada Montellanico Quintet feat Giovanni Falzone & Onjgt** Ore 21.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO
Sala Baldini - Piazza Campitelli, 9 06/87131590
New Zealand Male Choir diretto da Joseph Christensen.
Lunedì 24 giugno Ore 20.00

EUR SOCIAL PARK
Parco del Ninfeo - Via delle Tre Fontane 3471004907
Comedy Park - Open Mic
Lunedì 24 giugno Ore 21.00

FIESTA
Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296
Grupo Extra Ore 22.30

FUORI PROGRAMMA FESTIVAL
Parco Tor Tre Teste Alessandrino **The Bee's Path** di e con: Bassam Abou Diab.
Dalle ore 19.00

GARBATELLA JAZZ FESTIVAL
Via F. Passino, 26 - Via Degli Armatori,3 388 9925715
Diletta Longhi Trio + Susanna Stivali New Quartet Dalle ore 21.00

GREGORY'S
Via Gregoriana, 54/a 06/6796386
Andrea Saffirio & Andrea Colella con Andrea Saffirio piano, Andrea Colella piano.
Ore 19.30

KUTA
Via delle Fornaci di Tor di Quinto, 10
Creuza de ma e altre cattive strade con Gio' Bosco voce, Mario Donatone piano elettrico, voce, Massimo Iacobacci fisarmonica.
Ore 21.00

LA VACCHERIA
Via Giovanni l'Eltore 35
Jazz al Nono: opening con Nono Jazz Quintet & Friends: Claudio Pantaleone voce, Ettore Carucci piano, Pierpaolo Borgia chitarra, Antonio Del Sordo batteria, Francesco Criscuoli contrabbasso.
Lunedì 24 giugno Dalle ore 18.00

LARGO VENUE
Via Biordo Michelotti, 2 06 8760 0746
Back to the Disco - Closing Party
Dalle ore 19.00

MAXXI
Via Guido Reni, 4A 06 3996 7350
Piazza del Maxxi **Estate al Maxxi: Nada Duo** con Nada, Andrea Mucciarelli.
Martedì 25 giugno
Ore 21.00

MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI
Largo Luciano Berio 06/80242382
La donna di Puccini - Performance d'autore di e regia: Corrado Veneziano con Paola Ricci voce recitante, Graziano Nori musiche dal vivo.
Domenica 23 giugno Ore 17.30

MUSICAIMMAGINE
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Nuncius- Sidereus-Sonus diretto da F.Colusso con Ensemble Seicentonovecento musiche di Kapsperger, Colusso. Regia di Colusso - R.Giuliani.Ore 17.00

ROCK IN ROMA
Ippodromo delle Capannelle
Teenage Dream Dalle ore 20.00

STADIO OLIMPICO
Via del Foro Italico
Ultimo in concerto Ore 21.00

SUMMERMELA 2024
Luoghi vari
Concerto di Musica Classica Indiana con Sabir Sultan Khan sarangi, Heiko Dijker tabla. 25 giugno Ore 19.30

TEATRO DELL'OPERA
P.zza Beniamino Gigli, 1 06/48160255 - 06/4817003
Il lago dei cigni di Cajkovskij diretto da Koen Kessels con Orchestra, Étoiles, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma.
Ore 15.00 e 20.00

TERME DI CARACALLA
Viale delle Terme di Caracalla 06 481601 (Teatro dell'Opera)
Teatro del Portico - Terme di Caracalla
Puccini dance circus opera, per coro di corpi e strumenti regia e coreografia di: Caterina Mochi Sismondi con Elisa Mutto, Sara Frediani, Marta Alba, Iolanda del Vecchio, Rocio Belen Reyes Patricio.
Lunedì 24 giugno Ore 21.00

TRAMJAZZ
da Piazza di Porta Maggiore 338 1147876
Tramjazz - Piazza di Porta Maggiore (binario di sosta, al capolinea dei tram)
Wonderful World con Sebastiano forti sax & voce, Sergio Piccarozzi chitarra.
Ore 21.00

LE TRAME

Bad Boys - Ride or Die
Di Adil El Arbi, Billal Fallah. Con Will Smith, Martin Lawrence, Lex Elle (Azione, 2024).
I detective Lowrey e Burnett indagano sulla dilagante corruzione all'interno della polizia di Miami e cercano di provare l'innocenza del loro superiore, il defunto capitano Howard, ma diventano a loro volta fuggitivi e ricercati...
▶Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Jolly, Lux, Odeon Multiscreen, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo

Dall'alto di una fredda torre
Di Francesco Frangipane. Con Edoardo Pesce, Vanessa Scalera, Anna Boniauto (Drammatico, 2024).
La normalità di una famiglia composta da padre, madre e due figli, viene sconvolta da una terribile scoperta: entrambi i genitori sono gravemente malati ma solo uno dei due può essere salvato. Spetta ai figli decidere chi tenere in vita....
▶Adriano Multisala, Atlantic, Eden, Eurcine, Giulio Cesare, Quattro Fontane, UCI Cinemas Porta di Roma

Fuga in Normandia
Di Oliver Parker. Con Michael Caine, Glenda Jackson, John Standing (Drammatico, 2024).
L'ottantenne Bernie Jordan per il 70° anniversario dello sbarco in Normandia, scappa dalla casa di riposo in cui vive con la moglie per unirsi ad altri veterani di guerra e commemorare i compagni caduti.
▶Cineland, Eden, Giulio Cesare, Greenwich, Lux, Nuovo Olimpia, Quattro Fontane, Stardust Village (Eur)

Inside Out 2
Di Kesley Mann. (Animazione, 2024).
Il quartier generale subisce un'inattesa trasformazione. Arriva l'Ansia. Gioia, Tristezza, Rabbia, Paura e Disgusto, che gestiscono

da tempo un'attività di successo, non sanno come gestire il nuovo arrivo.
▶Adriano Multisala, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo

Kinds of Kindness
Di Yorgos Lanthimos. Con Emma Stone, Jesse Plemons, Willem Dafoe (Drammatico, 2024).
Una favola in tre atti: un uomo cerca di riprendere il controllo della propria vita, un poliziotto è convinto che la moglie è un'altra persona, una donna è alla ricerca di individui con capacità speciali.
▶Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinema Troisi, Doria, Farnese, Giulio Cesare, Greenwich, Intrastevere, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Quattro Fontane, Savoy, The Space Cinema Parco de' Medici, Tibur, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo

L'arte della gioia - Parte 1
Di Valeria Golino, Nicolangelo Gelormini. Con Tecla Insolia, Jasmine Trinca, Valeria Bruni Tedeschi (Drammatico, 2023).
Nella Sicilia del primo Novecento, tra le avversità della povertà, la giovane Modesta trova impiego come domestica presso una famiglia aristocratica. Determinata a liberarsi dalle catene della sua condizione, Modesta prende decisioni spietate, senza lasciarsi tormentare dai rimorsi.
▶Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Madison, Tibur

Cinema Roma

✿ Bambini ◆ Piacevole ● Buono ♥ Imperdibile

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour, 22 - Tel. 06 .3200095

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	15.10-17.40-20.20-22.50	€ 9,50
Challengers	20.00-22.40	€ 9,50
Dall'alto di una fredda torre	15.20-22.50	€ 3,50
Furiosa - A Mad Max Saga	17.20	€ 9,50
Hotspot - Amore senza rete	15.20	€ 3,50
IF - Gli amici immaginari	15.20-17.30	€ 9,50
Il regno del pianeta delle scimmie	17.20-21.00	€ 9,50
Inside Out 2 3D	16.30	€ 12,00
Inside Out 2	15.00-16.00-17.00-18.00-18.40-19.20-20.30 21.40-22.40	€ 9,50
Kinds of Kindness VM14	17.20-20.40	€ 9,50
La stanza degli omicidi	15.20-22.40	€ 9,50
La treccia	15.00-20.20	€ 9,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.00-16.30	€ 3,50
The Animal Kingdom	20.15-22.50	€ 3,50
The Bikeriders	15.10-17.40-20.20-22.50	€ 9,50
The Fall Guy	17.40-20.20	€ 9,50
The Watchers - Loro ti guardano VM14	18.00-20.30-22.40	€ 9,50

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 191 -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	16.20-19.15-21.30	€ 9,00
IF - Gli amici immaginari	16.40	€ 9,00
Inside Out 2	16.30-18.30-20.30	€ 9,00
Inside Out 2 VO	17.00-19.20-21.30	€ 9,00
Inside Out 2	17.45-19.00	€ 9,00
Inside Out 2 VO ITALIANO	21.00	€ 9,00
Kinds of Kindness VM14	21.00	€ 9,00
L'arte della gioia - Parte 2	21.00	€ 9,00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.30-18.00	€ 9,00
The Animal Kingdom	18.40	€ 9,00
The Bikeriders	16.20-18.45-21.20	€ 9,00

ANTARES
Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.8186655

Film	Orari	Prezzo
Inside Out 2 4K	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30	€ 8,50

ATLANTIC
Via Tuscolana, 745 - Tel. 06.765407

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	15.30-17.50-20.20-22.40	€ 7,50
Dall'alto di una fredda torre	17.00	€ 3,50
IF - Gli amici immaginari	15.00	€ 7,50
Inside Out 2	15.00-16.00-17.10-18.10-19.20-20.20-21.30-22.30	€ 7,50
Kinds of Kindness VM14	21.00	€ 7,50
L'arte della gioia - Parte 2	17.40	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.00-16.20	€ 3,50
The Animal Kingdom	19.00	€ 3,50
The Bikeriders	15.20-17.45-20.10-22.30	€ 7,50
The Watchers - Loro ti guardano VM14	21.30	€ 7,50

AUGUSTUS CINEMA
Corso Vitt. Emanuele II, 203 - Tel. 06.87911691

Welcome to Rome (Welcome to Rome// Lo spettacolo immersivo dedicato alla storia di Roma. Lunedì/Giovedì – 09:00 | 19:00* Venerdì/Domenica – 10:00 | 20:00* *Ultimo ingresso un'ora prima dell'orario di chiusura))

BARBERINI
Piazza Barberini, 24-25-26 - Tel. 06.40419403

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die VO	19.20-21.30	
Challengers VO	18.00	€ 10,00
Furiosa - A Mad Max Saga VO	20.40	€ 10,00
Ghost: Rite Here Rite Now VO	21.30	€ 10,00
Inside Out 2	15.00-16.50-18.40	€ 10,00
Inside Out 2 VO	15.30-17.30-19.30-21.30	€ 10,00
Kinds of Kindness VM14VO	15.15-18.10-21.00	€ 10,00
La treccia	15.00-17.15-20.30	€ 10,00
L'arte della gioia - Parte 2	15.30-18.30	€ 10,00
Spettacolo il cuoco dei boss VO	15.30	€ 10,00
The Bikeriders VO	15.00-17.10-19.20	€ 10,00

BROADWAY
Via dei Narcisi, 26 - Tel. 06.

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	21.50	€ 8,50
Inside Out 2	16.00-17.20-18.00-19.10-20.00-21.00	€ -8,50
Kinds of Kindness VM14	19.30	€ 8,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.00	€ 8,50
The Bikeriders	15.20-17.20	€ 8,50

CARAVAGGIO
Via Paisiello, 24/b - Tel. 351.7991552

Film	Orari	Prezzo
L'arte della gioia - Parte 2	17.00-20.00	€ 9,00

CASA DEL CINEMA
L.go M. Mastroianni, 1 - Tel. 06.423601

Riposo

CINELAND
Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - Tel. 06.561841

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die Digitale	16.30-18.45-21.00	€ 8,50
Chiuso		
Fuga in Normandia Digitale	16.15-21.00	€ 3,50
IF - Gli amici immaginari Digitale	18.15	€ 8,50
Inside Out 2 Digitale	16.30-17.30-18.30-20.00	€ 8,50
Kinds of KindnessVM14	18.50	€ 8,50
L'arte della gioia - Parte 2 Digitale	15.45	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.00-18.30	€ 3,50
The Animal Kingdom Digitale	17.00-20.00	€ 3,50
The Bikeriders Digitale	16.10-18.30-21.40	€ 8,50

CINEMA TEATRO S. TIMOTEO
Via Apelle,1 - Tel. 06.50916710

Film	Orari	Prezzo
Confidenza	17.30	€ 5,00
Il caso Josette	21.00	€ 5,00

CINEMA TROISI
Via Girolamo Induno, 1 -

Film	Orari	Prezzo
Kinds of Kindness VM14VO in italiano	13.30	€ 8,00
The Bikeriders VO in italiano	11.00-21.30	€ 8,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta, 15 - Tel. 06.8553485

Film	Orari	Prezzo
Attenberg VO	21.20	€ 3,50
Chevalier VO	19.35	€ 3,50
Il mio amico robot	17.45	€ 3,50
Tony, Shelly and the Magic Light	16.15	€ 3,50
Yuku e il fiore dell'Himalaya	15.00	€ 3,50

DORIA
Via Andrea Doria, 52 - Tel. 06.39721446

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die 4K	16.30-18.45-21.30	€ 8,50
Inside Out 2 4K	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-22.30	€ 8,50
Kinds of Kindness 4K VM14	21.00	€ 8,50

EDEN
Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - Tel. 06.3612449

Film	Orari	Prezzo
Dall'alto di una fredda torre	18.45-21.00	€ 10,00
El Paraíso	16.20-18.40-21.00	€ 10,00
Fuga in Normandia	16.10-18.30-21.00	€ 10,00
Gli immortali	16.00-18.30-21.15	€ 10,00
Il gusto delle cose	16.00-18.30-21.00	€ 10,00
Ritratto di un amore VM14	16.15	€ 10,00

EURCINE
Via Liszt, 32 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Dall'alto di una fredda torre	16.45-18.30-20.30	
Gli immortali	16.45-19.00-21.15	
I Dannati	21.30	
Il gusto delle cose	16.45	
Inside Out 2 3D	19.30	
Inside Out 2	16.45-18.30-20.30	
L'arte della gioia - Parte 1	16.45-21.15	
L'arte della gioia - Parte 2	17.00-20.30	
Marcello mio VO in Italiano	19.15	
The Bikeriders	16.45-19.00-21.15	

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori, 56 - Tel. 06.6864395

Film	Orari	Prezzo
Il Caso Goldman	19.00	€ 3,50
Il fiore del mio segreto (versione restaurata) VO in italiano	17.00-21.30	€ 3,50
Kinds of Kindness VM14VO in italiano	21.00	€ 7,00
Racconto di due stagioni VO in italiano	18.00	€ 7,00
Viaggio al Polo Sud	16.30	€ 3,50

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare, 229 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Dall'alto di una fredda torre	16.45-19.30-21.00	
Fuga in Normandia	16.45-18.30	
Fuga in Normandia VO in Italiano	21.00	
I Dannati	21.30	
Il Caso Goldman	18.45	
Il gusto delle cose VO in Italiano	18.30	
Inside Out 2 3D	19.30	
Inside Out 2	16.45-18.30-20.45	
Inside Out 2 VO in Italiano	21.15	
Kinds of Kindness VM14VO in Italiano	20.30	
L'arte della gioia - Parte 1	16.45	
L'arte della gioia - Parte 2	16.30-21.15	
The Bikeriders	16.45-19.00	
The Bikeriders VO in Italiano	21.15	
The penitent	17.00-19.15	
Viaggio al Polo Sud	16.45	

GREENWICH
Via G. B. Bodoni, 59 - Tel. 06.5745825

Film	Orari	Prezzo
C'era una volta in Bhutan	17.00	
C'era una volta in Bhutan VO in italiano	19.00	
Fuga in Normandia	17.00-18.45	
Fuga in Normandia VO in Italiano	21.30	
Kinds of Kindness VM14	21.00	
L'arte della gioia - Parte 1	17.00-20.45	
L'arte della gioia - Parte 2	17.00-21.00	
Quell'estate con Irene	19.45	

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni, 3/a - Tel. 06.86391361

Film	Orari	Prezzo
Anselm	21.30	€ 8,00
Cattiverie a domicilio	16.30	€ 8,00
Il gusto delle cose	16.30	€ 8,00
Inside Out 2	16.30	€ 8,00
Inside Out 2 VO Italiano	18.15-20.00-21.45	€ 8,00
Kinds of Kindness VM14VO Italiano	18.30-21.30	€ 8,00
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	19.00	€ 8,00

JOLLY
Via Giano della Bella, 4/6 - Tel. 06.45472092

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	17.00-19.15-21.30	€ 9,00
Inside Out 2	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30	€ 9,00
Inside Out 2 VO	22.30	€ 9,00
L'arte della gioia - Parte 1	16.30	€ 9,00
L'arte della gioia - Parte 2	17.00-19.30-20.00	€ 3,50-9,00

LUX
Via Massaciuccoli, 31 - Tel. 06.86391361

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	16.00-18.30-21.00	€ 9,00
Fuga in Normandia	16.00-18.10-20.20	€ 3,50
Ghost: Rite Here Rite Now VO Ita (Evento Speciale)	20.30	€ 13,00
IF - Gli amici immaginari	16.00	€ 9,00
Inside Out 2 VO Ita	16.00-18.00-20.00-22.00	€ 9,00
Inside Out 2	16.15-16.30-17.00-18.15-18.30-19.00-20.15 20.30-21.00-22.15-22.30	€ 9,00
Kinds of Kindness VM14	15.45-19.00-22.00	€ 9,00
La treccia	18.00	€ 3,50
L'arte della gioia - Parte 2	16.00-21.20	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.45	€ 3,50
The Bikeriders	16.30-19.00-21.30	€ 9,00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	22.30	€ 9,00
Un mondo a parte	19.00	€ 3,50

MADISON
Via G. Chiabrera, 121 - Tel. 06.5417926

Film	Orari	Prezzo
Cattiverie a domicilio Digitale	17.50	€ 8,50
C'era una volta in Bhutan Digitale	19.40	€ 8,50
Donnie Darko Director's Cut (resta in 4K) 4K	21.30	€ 8,50
Eileen 4K VM14	17.20	€ 8,50
El Paraíso 4K	21.35	€ 8,50
Gloria! Digitale	19.40	€ 8,50
Inside Out 2 4K	15.00-15.45-16.30-17.00-17.40-18.30-19.00 19.35-20.45-21.35	€ 8,50
Kinds of Kindness 4K VM14	21.00	€ 8,50
La chimera 4K	16.40-19.00-21.30	€ 3,50
La treccia 4K	15.10	€ 8,50
La zona d'interesse 4K	15.30-17.30-19.35-21.35	€ 3,50
L'arte della gioia - Parte 1 Digitale	15.00	€ 8,50
L'arte della gioia - Parte 2 Digitale	15.00	€ 8,50
Palazzina Laf Digitale	19.10	€ 8,50
Perfect Days Digitale	21.35	€ 8,50
Un mondo a parte Digitale	17.40	€ 8,50

MIGNON
Via Viterbo, 11 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Anna	18.30	
Il gusto delle cose	16.30-19.00-20.45	
L'impero	16.30-21.30	
The Bikeriders	16.30-18.45-21.00	

NUOVO CINEMA AQUILA
Via L'Aquila, 66/74 - Tel. 06.45541398

Film	Orari	Prezzo
Anteprima	19.00-21.00	€ 7,00
El Paraíso	18.45-21.00	€ 3,50
The Animal Kingdom	17.00	€ 3,50
The Animal Kingdom VO	20.00	€ 3,50

NUOVO OLIMPIA
Via In Lucina, 16/g - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Animal Kingdom VM14VO in Italiano	♥ 16.45-20.45	
Fuga in Normandia VO in Italiano	16.45-18.45-21.00	
I Dannati VO in Italiano	19.00	

NUOVO SACHER
Largo Ascianghi, 1 - Tel. 06.5818116

Film	Orari	Prezzo
The Animal Kingdom VO in italiano	16.20-18.40-21.00	€ 3,50

ODEON MULTISCREEN
Piazza S. Jacini, 22 - Tel. 06.86391361

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	19.00	€ 9,00
IF - Gli amici immaginari	16.00	€ 9,00
Inside Out 2	16.30-17.15-18.30-19.15-20.30-21.15-22.30	€ 9,00
Inside Out 2 VO Ita	18.00-21.45	€ 9,00
Kinds of Kindness VM14	21.15	€ 9,00
L'arte della gioia - Parte 2 (CINEMAREVOLUTION)	16.00	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.45	€ 9,00
The Bikeriders	16.30-19.00-21.30	€ 9,00

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane, 23 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Dall'alto di una fredda torre	16.45-19.00-21.30	
Fuga in Normandia	16.45-18.40	
Fuga in Normandia VO in Italiano	20.45	
Kinds of Kindness VM14	18.30	
Kinds of Kindness VM14VO in Italiano	20.45	
L'amante dell'astronauta VO in Italiano	17.00-19.15-21.30	
Marcello mio VO in Italiano	16.45	
Racconto di due stagioni VO in Italiano	17.00-20.30	

SAVOY
Via Bergamo, 25 - Tel. 06.8541498

Film	Orari	Prezzo
El Paraíso 4K	18.45-22.00	€ 3,50
Inside Out 2 4K	16.30-18.30	€ 8,50
Inside Out 2 VO italiano	20.30	€ 8,50
Kinds of Kindness 4K VM14	17.30-20.30	€ 8,50
L'arte della gioia - Parte 2 4K	16.00-19.00-21.00	€ 3,50
The Animal Kingdom 4K	16.15	€ 3,50

SCENA
Via degli Orti d'Alibert, 1/c - Tel. 06.51685734

Riposo

SPAZIO ETOILE - MAISON LOUIS VUITTON
Piazza in Lucina, 41 - Tel. 02.006608888

"Fondation Louis Vuitton La Creazione è un viaggio" dalle 10.30 alle 19.30 Ingresso libero

STARDUST VILLAGE (EUR)
Via di Decima, 72 - Tel. 899.280273

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	17.00-19.15-21.30	€ 9,00
Fuga in Normandia	16.30-19.00-22.05	€ 9,00
Inside Out 2	16.15-16.45-17.30-18.15-18.45-19.30 20.15-20.45-21.00-21.30	€ 9,00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.00	€ 9,00
The Animal Kingdom	19.45-21.15	€ 9,00
The Bikeriders	16.45-19.00-21.30	€ 9,00

THE SPACE CINEMA MODERNO
Piazza della Repubblica, 44 -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	00.20	€ 9,30
Ghost: Rite Here Rite Now	18.00	€ 9,30
Inside Out 2	14.00-14.30-15.00-15.20-15.50-16.40-17.25-18.00-18.25 19.15-20.00-21.00-21.35-22.40-23.40-00.10	€ 9,30-9,50
The Bikeriders	21.15-22.15	€ 9,50

THE SPACE CINEMA PARCO DE' MEDICI
Viale Salvatore Rebecchini, 3-5 -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	14.20-17.05-22.30-00.25	€ 8,90-9,10
Furiosa - A Mad Max Saga	20.20-23.40	€ 9,10
Garfield: una missione gustosa	18.15	€ 9,10
Ghost: Rite Here Rite Now	18.00-21.30	€ 9,10
IF - Gli amici immaginari	14.15-16.15-18.50	€ 8,90-9,10
Il regno del pianeta delle scimmie	14.30-23.00	€ 9,10
Inside Out 2 3D	18.00	€ 10,90
Inside Out 2	14.10-14.45-15.05-15.45-16.30-16.45-17.05-17.20-17.30 17.45-18.00-18.25-19.25-19.30-19.45-19.55-20.00-20.50-21.05 22.05-22.25-22.45-23.50	€ 9,10
Inside Out 2 VO	19.05	€ 9,10
Inside Out 2	15.25-16.10-18.55-20.35-21.45-22.15-23.05-23.25 00.15-00.45	€ 9,10
Kinds of Kindness VM14	14.05-15.35-23.35	€ 9,10
La treccia	14.30-17.10-00.00	€ 9,10
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	14.30-19.50-00.45	€ 8,90-9,10
Me Contro te il Film - Operazione Spie	14.20	€ 8,90
Mobile Suit Gundam SEED Freedom VO	19.00	€ 8,90
The Animal Kingdom	14.30-17.25	€ 9,10
The Bikeriders	14.05-20.25-21.30-22.25-00.25	€ 8,90-9,10
The Fall Guy	20.30	€ 9,10
The Watchers - Loro ti guardano VM14	15.20-20.55	€ 9,10

TIBUR
Via degli Etruschi, 36 - Tel. 0686391361

Film	Orari	Prezzo
Anselm (CINEMA REVOLUTION)	19.45-21.15	€ 3,50
Kinds of Kindness VM14VO IN ITALIANO	21.30	€ 7,50
L'arte della gioia - Parte 1 (C REVOLUTION)	16.30	€ 3,50
L'arte della gioia - Parte 2 (C REVOLUTION)	16.45	€ 3,50
Palazzina Laf (CINEMA REVOLUTION)	19.20	€ 3,50

TRIANON
Via Muzio Scevola, 99 - Tel. 06.7858158

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die 4K	16.30-18.45	€ 8,50
IF - Gli amici immaginari 4K	16.00	€ 8,50
Inside Out 2 4K	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30-22.30	€ 8,50
Kinds of Kindness 4K VM14	18.00-21.00	€ 8,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie 4K	16.15	€ 3,50
The Animal Kingdom 4K	21.15	€ 3,50
The Bikeriders 4K	16.15-18.45-21.15	€ 8,50

UCI CINEMAS PARCO LEONARDO
Via Gian Lorenzo Bernini -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	14.10-16.00-16.50-18.50-19.30-20.50-22.20	€ 6,40
Furiosa - A Mad Max Saga	16.30	€ 6,40
Garfield: una missione gustosa	14.05	€ 6,40
IF - Gli amici immaginari	17.30	€ 6,40
Inside Out 2 ISENS	14.00-16.20-18.45-21.10	€ 7,40
Inside Out 2 3D	14.30-17.20	€ 7,90
Inside Out 2	14.40-15.20-15.45-16.45-17.00-17.45-18.15-19.05 19.25-20.10-20.45-21.50-22.30	€ 6,40
Inside Out 2 VO	19.00	€ 6,40
Inside Out 2	19.45-21.20	€ 6,40
Kinds of Kindness VM14	19.40-21.40-21.55	€ 6,40
Kudi Haryane Val Di - Jatt & Jaatni	14.10	€ 9,00
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	23.05	€ 6,40
Me Contro te il Film - Operazione Spie	14.05-14.55-16.00	€ 3,50
Scream	23.15	€ 5,50
The Animal Kingdom	16.05-17.55	€ 3,50-5,40
The Bikeriders	14.20-17.10-20.00-21.30-22.40	€ 6,40
The Watchers - Loro ti guardano VM14	23.00	€ 6,40
The Chosen-Quarta Stagione-Episodi 1 E 2	20.15	€ 6,40

UCI CINEMAS PORTA DI ROMA
Via delle Vigne Nuove -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	11.10-16.00-18.35-21.10-22.05-22.45-23.50	€ 5,50-10,50
Dall'alto di una fredda torre	13.55	€ 10,50
Ghost: Rite Here Rite Now VO	17.45-20.30	€ 12,00
Inside Out 2 IMAX	14.00-16.15-18.30-21.00	€ 14,50-15,50
Inside Out 2 3D	10.50-14.30-16.35	€ 7,00-12,00
Inside Out 2	10.30-11.00-11.20-11.50-12.15-13.00-13.30-14.10-14.45 15.00-15.15-15.30-16.20-16.30-16.50-17.00-17.30-17.45 18.25-19.00-19.25-19.30-19.40-20.00-20.30-20.45-21.30 21.45-22.15-22.30-22.45-23.45	€ 5,50-11,50
Inside Out 2 VO	19.15	€ 11,50
Kinds of Kindness VM14	10.50	€ 5,50
La treccia	20.10	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	10.40-14.20-16.20	€ 3,50
The Bikeriders	11.00-11.25-14.15-17.45-19.20-21.35-22.00	€ 5,50-10,50
The Watchers - Loro ti guardano VM14	22.50-00.01	€ 10,50
The Chosen-Quarta Stagione-Episodi 1 E 2	17.05	€ 8,50

UCI CINEMAS ROMA EST
Via Collatina, 858 -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	10.50-12.00-13.20-14.50-15.50-17.20-18.20-19.50-20.50 22.30-23.40	€ 4,50-8,50
Ghost: Rite Here Rite Now VO	17.30-20.30	€ 12,00
IF - Gli amici immaginari	14.10	€ 8,50
Inside Out 2 ISENS	11.40-14.00-16.20-18.40-21.01-23.20	€ 6,50-11,50
Inside Out 2 3D	16.40	€ 10,00
Inside Out 2	10.30-11.00-11.20-12.20-12.50-13.20-13.40-14.45-15.15 15.45-16.00-17.05-17.45-18.00-18.20-19.00-19.30-20.00 20.30-21.30-21.50-22.20-22.50-00.10-00.35	€ 4,50-9,50
Kinds of Kindness VM14	15.15-22.00	€ 8,50
Kudi Haryane Val Di - Jatt & Jaatni	14.15	€ 8,50
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	23.45	€ 8,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	10.40-12.45-13.30-14.50-16.40	€ 3,50-8,50
Mia e il leone bianco	11.00-11.30	€ 4,00
Scream	23.30	€ 6,00
The Bikeriders	11.50-14.30-19.20-21.20-22.10-00.05	€ 4,50-8,50
The Watchers - Loro ti guardano VM14	11.45-20.10-22.40	€ 4,50-8,50
The Chosen-Quarta Stagione-Episodi 1 E 2	18.50	€ 9,00

UCI LUXE MAXIMO
C/o Maximo Shopping - Via Laurentina, 865 -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	10.50-14.40-15.30-17.15-19.50-21.40-22.45	€ 8,50-11,50
Inside Out 2 ISENS	11.30-14.00-16.20-18.40-21.01-23.20	€ 9,50-14,50
Inside Out 2	10.40-11.00-12.00-12.50-13.15-14.30-15.20-15.50-16.40 17.-17.40-18.10-19.30-20.40-22.00-23.10-00.15	€ 7,5-12,50
Kinds of Kindness VM14	18.20	€ 11,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	13.40	€ 11,50
Mia e il leone bianco	11.10-11.40	€ 6,00
Scream	00.49	€ 6,00
The Animal Kingdom	13.30	€ 11,50
The Bikeriders	19.10-22.30	€ 11,50

D'Essai

DELLE PROVINCIE D'ESSAI
V.le Provincie, 41 - Tel. 06.44236021

Film	Orari	Prezzo
Chien De La CasseVO	16.00	€ 6,50
Strade perdute (versione restaurata)VO ITALIANO	18.00	€ 5,00
Zamora Digitale	20.45	€ 6,50

DON BOSCO
Via Publio Valerio, 63 - Tel. 06.71587612

Film	Orari	Prezzo
C'era una volta in Bhutan Digitale	21.00	€ 3,50
IF - Gli amici immaginari Digitale	16.00	€ 5,50
Il Caso Goldman Digitale	18.00	€ 3,50

TIZIANO D'ESSAI
Via G. Reni, 2 - Tel. 06.3236588

Film	Orari	Prezzo
C'era una volta in Bhutan	18.30-21.30	€ 4,00
Il Caso Goldman	16.30-20.30	€ 4,00

Arene

ROMA

ARENA CINEVILLAGE MONTEVERDE
Largo Alessandrina Ravizza -

Film	Orari	Prezzo
One Life	21.30	€ 3,50

ARENA TIZIANO
Via G. Reni, 2 - Tel. 06.3236588

Film	Orari	Prezzo
C'era una volta in Bhutan	21.30	

CINEVILLAGE PIAZZA VITTORIO
P.zza V. Emanuele II - Tel. 06.4451290

Film	Orari	Prezzo
Perfect Days	21.30	€ 6,00

Metropoli

ANZIO

ASTORIA
Via G. Matteotti, 8 - Tel. 06.9844124

Film	Orari	Prezzo
Fuga in Normandia	17.30-21.30	€ 3,50
Inside Out 2 3D	20.30	€ 9,00
Inside Out 2	16.30-18.30-19.30-22.30	€ 7,00

CINEMA MODERNO MULTISALA
Piazza della Pace, 5 - Tel. 06.9844750

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die Digitale	18.00-20.00-22.00	€ 7,00
Inside Out 2 Digitale	18.00-20.00-22.00	€ 7,00
Me Contro te il Film - Operazione Spie Digitale	18.00-20.00	€ 3,50
The Bikeriders Digitale	18.00-20.00-22.00	€ 7,00
The Watchers - Loro ti guardanoVM14	22.00	€ 7,00

COLLEFERRO

ARISTON
Via Consolare Latina - Tel. 06.69407336

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	19.30-22.00	€ 7,00
IF - Gli amici immaginari	18.15	€ 5,00
Inside Out 2	18.00-20.00-22.00	€ 7,00
Kinds of Kindness VM14	20.30	€ 5,00
L'arte della gioia - Parte 2	18.15	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	18.10	€ 3,50
The Bikeriders	19.40-22.00	€ 7,00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	21.30	€ 5,00

FIANO ROMANO

CINEFERONIA
Via Milano 19 - Centro C.le Feronia - Tel. 0765.451211

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	19.10-22.00	€ 8,50
Inside Out 2 3D	17.30-19.30-21.30	€ 13,00
Inside Out 2	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 8,50
La treccia	16.30	€ 8,50
L'arte della gioia - Parte 2	19.10	€ 8,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.30-17.50	€ 8,50
The Animal Kingdom	22.00	€ 8,50
The Bikeriders	19.30-22.00	€ 8,50
The Watchers - Loro ti guardano VM14	17.00	€ 8,50

FRASCATI

POLITEAMA
L.go Augusto Panizza,5 - Tel. 06.97608149

Film	Orari	Prezzo
Anatomia di una caduta	17.30-20.30	€ 3,50
Bad Boys - Ride or Die	16.30-18.45-21.15	€ 10,00
Inside Out 2	16.30-18.40-21.30	€ 8,50
La treccia	16.30-18.50-21.10	€ 3,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.30-18.00	€ 3,50
The Bikeriders	16.30-18.45-21.30	€ 8,50-10,00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	19.00	€ 10,00

GENZANO

CYNTHIANUM
Viale Mazzini, 9 - Tel. 06.9364484

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	20.00-22.30	€ 7,50
Fuga in Normandia	18.00	€ 7,50
Inside Out 2	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 7,50
Kinds of Kindness VM14	21.30	€ 7,50
L'arte della gioia - Parte 2	18.00	€ 7,50
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.30	€ 7,50
The Bikeriders	17.55-20.15-22.35	€ 7,50

GROTTAFERRATA

MADISON CINEMAS ALFELLINI
Viale I Maggio, 82 - Tel. 06.56303881

Film	Orari	Prezzo
Inside Out 2 Digitale	15.00-16.50-18.45-20.35-22.25	€ 8,50
La chimera Digitale	16.40-19.00-21.25	€ 8,50
La zona d'interesse Digitale	15.30-17.30-19.30-21.35	€ 8,50

GUIDONIA MONTECELIO

THE SPACE CINEMA GUIDONIA
Via Antonio De Curtis snc -

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	14.20-17.40-22.30-00.30	€ 8,20
IF - Gli amici immaginari	15.05	€ 8,20
Inside Out 2 3D	19.00	€ 10,00
Inside Out 2	14.05-14.30-14.50-15.20-15.50-16.15 16.35-16.50-17.25-18.00-18.25-18.45 19.25-20.00-20.30-20.40-21-21.30-22- 22.20-22.40-23.05-23.35-00.45	€ 8,20
Kinds of Kindness VM14	23.40	€ 8,20
Me Contro te il Film - Operazione Spie	14.20-17.05	€ 8,20
Mobile Suit Gundam SEED Freedom VO	19.00	€ 8,20
The Animal Kingdom	00.15	€ 8,20
The Bikeriders	17.10-19.10-21.20-23.20	€ 8,20
The Watchers - Loro ti guardano VM14	16.35	€ 8,20

MONTEROTONDO

MANCINI
Via G. Matteotti, 55 - Tel. 06.9065404

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die Digitale	17.00-22.00	€ 8,00
Inside Out 2 Digitale	17.30-19.30-21.30	€ -8,00
L'arte della gioia - Parte 1 Digitale	19.10	€ 8,00

TIVOLI

GIUSEPPETTI
vicolo Inversata, 5 - Tel. 0774.335087

Film	Orari	Prezzo
Inside Out 2 Digitale	16.30-18.45-21.00	€ 7,00

TREVIGNANO ROMANO

PALMA
V.le Garibaldi - Tel. 06.9999796

Film	Orari	Prezzo
Inside Out 2	17.00-19.00-21.30	€ -6,00
Kinds of Kindness VM14	21.30	€ 6,00
La treccia	17.00	€ 3,50
The Animal Kingdom	19.10	€ 3,50

VELLETRI

AMBRA MULTIPLEX
Via Filippo Turati 5 - Tel. 06.86783983

Film	Orari	Prezzo
Bad Boys - Ride or Die	17.00-19.15-21.30	€ 6,00
Inside Out 2	17.00-19.15-21.30	€ 6,00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.00	€ 6,00
The Bikeriders	17.00-19.15-21.30	€ 6,00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	19.15-21.30	€ 6,00

BEACH VOLLEY IL LAZIO APRE LO SPETTACOLO

▶Prende il via oggi a Terracina la 20ª edizione del tour
Cinque tappe, le finali a Montalto di Castro il 20 e 21 luglio

A TERRACINA Due immagini della tappa di Terracina dell'ultima edizione. Si riparte da qui anche nel 2024

L'APPUNTAMENTO

Senza una rete e un pallone, ace e schiacciate, l'estate non sarebbe estate. Oggi a Terracina riparte l'ICS Beach Volley Tour Lazio. Dopo un anno di stop a causa dei numerosi eventi internazionali, torna sulle spiagge della regione il torneo organizzato dalla Fipav Lazio, giunto alla ventesima edizione.

CINQUE TAPPE

Saranno cinque le tappe che animeranno le spiagge laziali. Il tempio di Giove Anxur, a Terracina, sarà il palcoscenico della tappa di apertura oggi e domani; il fine settimana successivo, 29-30 giugno, il torneo si sposterà all'Acqua e Sale di Maccarese, una delle mete più amate dai beachers di Roma e dintorni. La terza tappa è in calendario il 6-7 luglio a San Felice Circeo, per il round dedicato

a Francesco Antonio Massucci, da sempre al fianco dell'ICS Beach Tour Lazio. Lo stabilimento dell'Aereonautica Militare di Latina tornerà ad ospitare l'evento per il quarto appuntamento, fissato il 13-14 luglio, mentre la finalissima si terrà nell'esclusiva location di Montalto di Castro il 20 e 21 luglio, dove verranno assegnati anche i titoli regionali. «Come ogni anno, sono emozionato alla vigilia di un evento che, dopo 20 edizioni, è diventato un fiore all'occhiello del nostro Comitato regionale – dice il presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi - Mi preme ringraziare soprattutto l'Istituto Italiano per il Credito Sportivo, anche quest'anno al nostro fianco nella organizzazione del Tour. Senza il loro impegno non sarebbe stato possibile realizzare un evento di alto livello come questo». Tutto è pronto per cinque weekend di straordinaria intensità e di spettacolo, «in location scelte accuratamente fra le tante che ne avevano fatto richiesta», sottolinea Burlandi. «Saranno molte le coppie in campo di altissimo livello tecnico che lotteranno per il titolo. Ne vedremo delle belle».

STORIA DI UNA PASSIONE

Il beach volley negli ultimi anni ha conosciuto un'espansione senza limiti, raccogliendo sempre maggiore apprezzamento tra i giovani, e risultando uno degli sport all'aria aperta più in voga. Gli ingredienti (non più segreti) di questo successo sono il divertimento, la condivisione e la spettacolarità, tanto che ormai si è andati oltre la nomea di "disciplina stagionale", visto che essa viene praticata in tutti periodi dell'anno e in tutto il mondo. Il beach volley laziale poi ha una tradizione gloriosa, con un elevato numero di praticanti, società ed appassionati, oltre ad aver lanciato atleti capaci di raggiungere straordinari risultati internazionali, come l'argento olimpico Daniele Lupo ed i campioni d'Italia Carlo Bonifazi, Giulia Toti e Jessica Allegretti. L'ICS Beach Volley Tour ha poi visto sfidarsi nel corso degli anni anche alcuni fuoriclasse della pallavolo come "Zar" Ivan Zaytsev e Salvatore Rossini, entrambi medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio 2016 con l'Italvolley. Rossini (142 presenze in Nazionale azzurra) è stato anche il vincitore dell'edizione 2022, insieme ad Antonio De Paola. Anche l'albo d'oro femminile è pieno di nomi prestigiosi, dalle sorelle Allegretti (Jessica e Debora) trionfatrici nel 2008 fino a Giulia Momoli (tre volte campionessa d'Italia), "regina" del Tour con Lucia Bacchi nel 2014. «Come ICS crediamo fortemente nel Beach Volley Tour, che non porta solo lo sport in riva al mare ma è anche un mezzo attraverso il quale promuovere le bellezze naturalistiche del litorale laziale», spiega Alessandro Bolis, Vicedirettore commerciale e Responsabile marketing e comunicazione.

UNA DISCIPLINA IN COSTANTE ASCESA E UNA TRADIZIONE CONSOLIDATA NELLA REGIONE: TANTI I BIG IN SPIAGGIA

Giacomo Rossetti

ROMA DENTRO IL GRA

APPIO LATINO

PELUSO.IMMOBILIARE via Amedeo Crivellucci luminoso quadrilocale 4 piano ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile disimpegno 3 camere doppi servizi 2 balconi box di 52 mq € 669.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

ARDEATINO

MONDORE Asta Immobiliare Via Andrea Millevoi piano T-S1 composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e due balconi, corte pertinenziale esterna posta ad un livello inferiore, con autonomo accesso dall'area condominiale e locale seminterrato, con scala interna, composto da lavatoio, bagno, ripostiglio sottoscala e locale cantina e box auto. Offerta minima: € 210.000
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Anguissola disponiamo di bilocale al quinto e ultimo piano. Luminoso e silenzioso soggiorno con angolo cottura terrazza angolare camera da letto matrimoniale bagno posto auto al piano seminterrato. € 298.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Anguissola, attico panoramico su due livelli costruito nel 2018 vanta un'ampia metratura è stato rifinito con materiali moderni.Il primo livello salone con terrazza panoramica, cucina finestrata bagno. Attraverso una scala interna si accede al secondo livello camera matrimoniale con bagno en suite e comoda armadiatura e camera singola con bagno interno incantevole terrazza panoramica € 665.000 possibilità Box Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Cecchignola nuove costruzioni disponiamo di bilocali e trilocali con terrazzo o giardino a partire da € 230.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Fotografia terrazzatissimo attico e superattico panoramico e rifinito salone doppio cucina abitabile 3 camere 3 bagni box auto e cantina 1.180.000 € Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Grottaperfetta nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 280.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma 70 Mazzola doppia esposizione ingresso ampio salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni 2 balconi cantina parcheggio coperto € 355.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma70 Mazzola ristrutturato 2° piano salone cucina disimpegno 2 camere cabina armadio 2 bagni 2 balconi cantina parcheggio € 429.000 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

AURELIO

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Stazione Aurelia Riva Ligure nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 240.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Via B. degli Ubaldi ad.te Metro secondo piano ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone € 368.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

BALDUINA

FLEMING.REAL.ESTATE Balduina alta 5°p (195 mq) 2 ing. salone d. 5 camere cucina ab. 2 bagniterrazzo e cantina panoramico (CEG) € 820.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare Largo Lucio Apuleio, Appartamento ubicato al piano rialzato, composto da: ingresso, disimpegno, tre camere, cucina e un bagno, sup. mq. 83,55. Cantina al piano interrato. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 176.250
✆ 06/84009751

MONDORE Asta Immobiliare, Via Clivo di Cinna, appartamento piano 1 composto da: ingresso-corridoio, quattro camere, bagno, cucina e balcone verandato, con annessa cantina al piano S1 - sup. convenzionale: 95,20 mq. Offerta minima € 240.750
✆ 06/84009751

BOCCEA

MONDORE Selvanera, Via Gabriella degli Esposti, Appartamento Trilocale panoramico, possibilità box. € 219.000
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE San Melchiade Papa 3 piano ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno disimpegno con soppalco balcone termo autonomo 299.000 info@immobiliarepeluso.itClasse G
✆ 06 7096182

BOLOGNA

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

CAMILLUCCIA

MONDORE Asta Immobiliare Via Giuseppe Vaccari - Lotto 1 - Parte di villino bifamiliare su quattro livelli collegati mediante scala e/o ascensore per un totale di 458 mq. con ampia area esterna per la maggior estensione a giardino.Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 1.493.250
✆ 06/84009751

CASILINO

PELUSO.IMMOBILIARE Torpignattara via Bufalini luminoso doppia esposizione ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno 2 balconcini € 229.000 Classe G
✆ 06 7096182

CASSIA ROMA

FLEMING.REAL.ESTATE Cassia S. Godenzo (170 mq) P.T. 2 ing. salone doppio, 4 camere, cucina ab2 bagni giardino 140 mq Box doppio cantina (CEG) € 465.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

CENTRO STORICO

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

TIRRENO Fontana di Trevi, disponiamo per la vendita di un attico e superattico di ampia metratura e grande rappresentanza. Perfettamente ristrutturata dispone di un ampio ingresso che da accesso alla cucina, alla zona giorno e alla scala che conducono alla zona notte. Zona giorno si compone del soggiorno pranzo, due saloni, di cui uno con camino, camera/grande studio, bagno, balconata. Zona notte, due camere con bagno, cabina armadio, lavanderia. Al piano sesto grande terrazzo panoramico con vista mozzafiato. Completano la proprietà due posti auto di mq 35 e la cantina. Per maggiori informazioni potete contattarci in agenzia chiedendo del rif. 1205/A
✆ 06.9830809

COLLI PORTUENSI

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Largo Gaetano La Loggia, Appartamento al piano secondo di una elegante Palazzina, con tripla esposizione, con ampio ingresso con guardaroba, salone doppio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una camera singola, due bagni e due ampie balconate. Completano la bella proprietà un grande Box Auto, di mq 18,00 circa, ed una comoda Cantina € 525.000
✆ 06.85305436

CORTINA D'AMPEZZO

FLEMING.REAL.ESTATE Cortina d'Ampezzo (200 mq) Attico e sup. salone, 4camere, cucina ab,3bagni terrazzo cantina e p auto (CEG) € 720.000,00
✆ 06.36.30.31.16

MONDORE Asta Immobiliare, Via Cortina D'Ampezzo, appartamento piano 1, composto da ingresso, soggiorno - pranzo, tre bagni, cucina, corridoio, una camera da letto e terrazzo, Sup. 132 mq, oltre cantina al piano S1 di mq 12 circa dotata di un locale wc e doccia.Ape in corso di realizzazione Offerta minima € 600.000
✆ 06/84009751

EUR

MONDORE Asta Immobiliare, Via Oslo, appartamento piano 4-5-6 composto al piano quarto da soggiorno, camera, cucina, bagno e ampio balcone a livello, collegato al piano quinto mediante una scala interna ed una esterna, dove si trovano: disimpegno, tre camere e bagno, oltre balcone coperto ed ampio terrazzo a livello con ripostiglio; al piano sesto, raggiungibile mediante una seconda scala esterna, da un lastrico, dove è presente un manufatto verandato -Sup. catastale 214 mq, Offerta Minima € 483.750
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Montagnola, Cerbara, trilocale ampia metratura ingresso salone doppio con uscita sul balcone gradevole affaccio verde del parco dell'Istituto San Michele cucina abitabile con secondo balcone due camere matrimoniali, bagno con vasca e finestra e locale vestiere finestrato con servizio igienico. cantina e box auto. € 395.000 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

FLAMINIO

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare Via Ferdinando Fuga, appartamento piano ottavo, composto da: doppio ingresso, cucina, soggiorno, due bagni, uno dei quali cieco, una camera, ripostiglio, due balconi e soppalco. Sup. Convenzionale: mq. 105,30 Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 288.750
✆ 06/84009751

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

FLEMING

FLEMING.REAL.ESTATE App. signorile Via Nitti (85 mq) salone doppio camera cucina ab bagnobalconi e cantina (CEG) € 400.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

GARBATELLA

MONDORE Asta Immobiliare, Via Giovanni Percoto, appartamento al piano 5, composto da ingresso, cucina/tinello, due stanze da letto, un servizio igienico, un terrazzo con piccolo ripostiglio esterno, Sup. conv. mq 72,03. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 144.750
✆ 06/84009751

GREGORIO VII

PELUSO.IMMOBILIARE Villa Carpegna Gregorio VII 4° piano in stato originale ingresso soggiorno cucina tinello camera studio bagno ripostiglio balcone cantina posto auto a rotazione € 365.000 info@immobiliarepeluso.it Classe G
✆ 06 7096182

MAGLIANA

PELUSO.IMMOBILIARE Villa Bonelli via Valperga luminoso 3° piano ingresso salone doppio cucina 2 camere cameretta 2 bagni 3 balconi posto auto coperto € 585.000 info@immobiliarepeluso.it Classe G
✆ 06 7096182

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Nuda Proprietà appartamento Magliana Pescaglia 2 p panoramico ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone 94 mq p. auto apeG € 140.000,00 VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

MARCONI

FLEMING.REAL.ESTATE P.Terra Via S. Gherardi (140mq) 2 ing salone triplo 3camere cucinatinello2bagni ampio spazio esterno (C.E.G.) € 395.000,00
✆ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Novacella, Panoramico sesto ed ultimo piano di una palazzina signorile con servizio di portineria, molto luminoso grazie alle 4 esposizioni. L'appartamento è composto da soggiorno con cucina a vista, due camere, corridoio di disimpegno, bagno e due comode terrazze. Completano la proprietà una cantina ed un prezioso box auto di circa 40 mq con bagno. Il box dispone di un ingresso indipendente dall'androne condominiale e la rampa antistante l'ingresso del box è di proprietà permettendo dunque il parcheggio di una ulteriore auto € 400.000
✆ 06.85305436

MONTESACRO

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Guelfo Civinini,Meraviglioso Attico con Superattico, immerso nel verde di Città Giardino, ai confini del quartiere Talenti, in bella Palazzina inserita in un complesso residenziale signorile, con parco comune. La Proprietà, di circa 330,00 mq coperti, è composta al piano quarto (attico) di doppio ingresso, grande salone di rappresentanza con camino, sala da pranzo, cucina abitabile con camino, due camere da letto, camera di servizio con bagno, due ulteriori bagni, un balcone ed una grande terrazza con vista panoramica; al piano Superattico, collegato al piano sottostante con un'elegante scala in legno ma dotato anche di ingresso indipendente, di una grande sala hobby con angolo bar e camino, disimpegno, cucina, camera da letto, cameretta, bagno, accessori vari, e due deliziose terrazzette. Completano la proprietà, un box auto, un posto auto coperto ed una comoda cantina € 1.070.000
✆ 06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Renato Fucini, Bellissima Proprietà al piano quarto panoramico di un'elegante palazzina in cortina di cinque piani, nella zona nord della città, tranquilla ma ben servita e collegata. L'appartamento si compone di un ampio ingresso, da cui si accede alla zona giorno con il luminoso salone doppio dotato di zone soggiorno-pranzo e grande ripostiglio; un comodo corridoio collega alla zona di servizio con cucina e tinello ed alla zona notte che comprende tre camere da letto e due eleganti bagni. Completano la proprietà un'ampia balconata e gli arredi fissi € 480.000
✆ 06.85305436

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Conca d'Oro Val Seriana terzo piano panoramicissimo vista Aniene ingresso soggiorno 2 camere cucina ab. ripostiglio office 2 bagni balconi panoramici cantina 110 mq ApeF € 340.000 VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Conca D'Oro Val Seriana 3 piano panoramicissimo vista Aniene ingresso soggiorno due camere cucina abitabile ripostiglio office due bagni balconi panoramici cantina 110 mq APE F € 340.000 VALENTINO dal 1975

MONTEVERDE

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

NOMENTANO

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

PARIOLI

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Parioli Monti adiacenze Villa Balestra in palazzo prestigioso piano terra arioso luminoso soggiorno a vista camera letto cucinotto bagno 36 mq oltre giardino terrazzato termoautonomo € 259.000 trattabili CG Ape G VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

PORTUENSE

MONDORE Asta Immobiliare Via dei Martuzzi, appartamento posto al piano primo e composto da ingresso con ripostiglio, due camere di cui una con accesso alla veranda, disimpegno, cucina e bagno. Sup. Cat. 82 mq. Offerta Minima: € 141.750
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Imbrecciato palazzina di 3 livelli con 3 appartamenti da ristrutturare di diverse metrature per un totale di 345 mq con corte esclusiva di 500 mq € 780.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PRATI

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 piano terra ingresso indipendente dal cortile 3 camere servizi 100 mq € 495.000 trattabili apeg VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

SALARIO

FLEMING.REAL.ESTATE C. Bene 2°p (67mq) nuova costruzione soggiorno/cucina camera servizio terrazzo box e piscina (C.E.E.) € 245.000,00
✆ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Amerigo Guasti, bellissimo Appartamento al piano settimo di un Edificio immerso nel verde; l'abitazione si compone di ingresso, salone, due camere da letto, cucina abitabile completamente arredata ed accessoriata, due bagni e due balconi. Completano la proprietà una cantina di circa 4,00 mq ed il posto auto scoperto di circa 10,00 mq, oltre agli arredi completi della cucina e dei bagni e gli arredi a misura € 220.000
✆ 06.85305436

SAN GIOVANNI

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

TALENTI

MONDORE Asta Immobiliare, Via Federico De Roberto: appartamento al terzo piano composto da: ingresso/soggiorno, disimpegno, due camere, due bagni, cucina, tre balconi. Superficie commerciale di 105 mq. Completa la soluzione una cantina, Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 165.000
✆ 06/84009751

TORREVECCHIA

FLEMING.REAL.ESTATE Attico nuda prop Via Provenzale (102 mq) 87eene salone camera veranda cucina doppi servizi terrazzo € 165.000,00
✆ 06.36.30.31.16

TRIESTE

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Panaro, splendido appartamento nel cuore del Quartiere Trieste, al piano rialzato di un elegante Palazzo con portiere. L'abitazione, di circa 267,00 mq elegantemente restaurata, è composta da grande ingresso, soggiorno, cinque grandi camere, una cucina abitabile con dispensa e tre bagni. Completa la proprietà un giardino pavimentato accessibile sia dall'interno, sia con accesso carrabile dalla Via Panaro, che ospita numerosi posti auto, in parte coperti da un'ampia tettoia € 1.380.000
✆ 06.85305436

MONDORE Asta Immobiliare, quartiere Africano, Via di Tor Fiorenza, appartamento posto al piano ultimo, livello soffitte, raggiungibile per mezzo ultima rampa della scala a cui non arriva l'ascensore, che si ferma al piano quinto. Composto da un soggiorno-ingresso con camino e angolo cottura e ripostiglio; un bagno e un vano ad uso camera aperto con il soggiorno. Sup. conv. di 46,40 mq. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 157.500
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Trieste ad. Piazza Crati studio dentistico vendesi mura a10 adatto prosecuzione attività odontoiatrica oppure per qualsiasi attività professionale, ufficio od operativa piano terra con rampa carrabile 126 mq oltre corte perfetto stato Ape G, € 440.000,00 trattabili CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO ✆063612971

TRIONFALE

MONDORE GRUPPO IMMOBILIARE

MONDORE Asta Immobiliare, Via Francesco Duodo, appartamento piano primo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, bagno, due camere, ripostiglio, balcone e giardino, Sup. Conv. mq. 96,97 Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 273.750 ✆06/84009751

VIGNA CLARA

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapide valutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp ✆0636303116

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Camilluccia ad Stresa via Fani in palazzo signorilissimo immerso nel verde con portiere luminoso silenzioso con tripla esposizione 3 servizi 1 piano 200 mq balcone cantina garage da ristrutturare € 580.000,00 trattabili ApeD VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO ✆063612971

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Corso di Francia piano alto ampia metratura completamente ristrutturato con box e cantina CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO ✆063612971

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Vigna Clara Giochi Delfici attico silenzioso panoramico ingresso ampissima rappresentanza con camino tre camere cameretta 2 bagni 211 mq oltre terrazzi e grande posto auto scoperto € 1.300.000,00 CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO ✆063612971

UFFICI LOCALI TERRENI

UFFICI - LOCALI

FLEMING.REAL.ESTATE Via Cortina D'ampezzo inizio ad CTS Box triplo (50 mq) 79.000,00 ✆06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE Via Serra investimento negozio locato 2 vetrine (80 mq) reddito 18.000,00 anno garantito da fideiussione bancaria (CEG) € 180.000,00 ✆06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Corso Vittorio Emanuele II, splendido locale commerciale con accesso indipendente dal Corso, interamente ristrutturato, finemente arredato ed attrezzato. Il locale misura mq 270,00 circa distribuiti su tre livelli, tutti con destinazione commerciale (cat. C/1) e tutti autorizzati alla vendita. Licenza commerciale per somministrazione con uso di cucina, compresa nella vendita. € 1.480.000 ✆06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Alessandro Scarlatti, Ampio locale commerciale con due vetrine in posizione strategica, adiacente la Via Salaria, in prossimità di Viale Regina Margherita. Il locale, di circa 140,00 mq, ampio e ben sfruttabile, è ristrutturato, su tre livelli, con ampia zona vendita al piano terra, un piano soppalcato ulteriore stanza, un piano interrato con grande ambiente open space con doppi servizi. L'immobile è attualmente locato ad attività di Antiquariato, in forza di contratto commerciale con canone annuo pari ad euro 33.600,00; la scadenza del contratto per i primi 6 anni è in data 31 agosto 2027 € 620.000 ✆06.85305436

PELUSO.IMMOBILIARE Ardeatina Grottaperfetta Berto box 32 mq livello S2 comodo con ottimi spazi di manovra ristrutturato secondo normativa corrente € 48.000 info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

PELUSO.IMMOBILIARE Grotta Perfetta Largo Don Gino Ceschelli Negozio C/1 su due livelli 140 mq al piano terra e 70 mq al piano seminterrato tre vetrine su strada con serrande elettriche e patio esterno privato € 3.000 ✆067096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma 70 CC Granai negozio posto al 2° piano adiacente servizi 67 mq con magazzino al piano seminterrato ottimo investimento € 99.000 info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

TIRRENO Anzio Centro, in Vicolo dei Fabbri, proponiamo per la vendita, un locale commerciale attualmente adibito a box auto di circa 25 mq. Ottimo sia per chi vuole aprire una piccola attività in centro sia per chi cerca semplicente un comodo garage in centro città. € 115.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. L67 ✆06.9830809

ROMA FUORI IL GRA

ANAGNINA

PELUSO.IMMOBILIARE Anagnina nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 230.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

PELUSO.IMMOBILIARE Romanina Francesco di Benedetto attico luminoso ingresso salone cucina tinello 2 camere cameretta 2 bagni terrazzo 100 mq € 250.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

CASSIA

La Giustiniana - La Storta - Olgiata - Prima Porta Formello - Cesano - Campagnano

MONDORE Asta Immobiliare, Giustiniana, Via Enrico Mancini, appartamento al terzo piano composto da ingresso/soggiorno, cucina a vista, due bagni, due camere, balcone e terrazza. Superficie di mq 83 lordi. Completa la soluzione un box auto. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 162.750 ✆06/84009751

CASTELLI

Albano - Ariccia - C. Gandolfo - Frascati - Genzano Grottaferrata - Lanuvio - Marino - M. Compatri - Monteporzio Nemi - Rocca di Papa - Rocca Priora - Velletri

PELUSO.IMMOBILIARE Grottaferrata Piave 3° piano salone cucina a vista 2 camere 2 bagni 2 balconi posto auto cantina 399.000€ Classe G info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

TIRRENO Splendida Villa che guarda le luci di Roma con lo sfondo del mare ed i meravigliosi tramonti. La dimora si compone grandi saloni di rappresentanza, pluricamere, servizi e ampi spazi all'aperto. La storica cantina con i soffitti a volta rievoca l'antica attività vinicola e le meravigliose serate attorno al fuoco. Completano la proprietà la dépendance, il giardino di mq 3.400, il terreno, di mq 14.500, adatto ad ogni coltura. La Villa è consigliata, oltre la consueta abitazione, per una attività turistica e ricettiva. Strategica la posizione geografica. Per informazione dettagliate ✆06.3202270

CRISTOFORO COLOMBO

Quartiere Caltagirone - Malafede Mezzocammino - Axa - Casalpalocco - Infernetto

FLEMING.REAL.ESTATE Axa, Via F. Gentilini villino a schiera (160mq) salone d con cucina, 2camere, 2bagni, soffitta, sala hobby, giardino, box, cantina (CEG) € 295.000,00 ✆06.36.30.31.16

LAURENTINA

Vallerano - Trigoria - Monte Migliore

PELUSO.IMMOBILIARE Casal Fattoria Caccioppoli soggiorno cucina abitabile due camere da letto doppi servizi terrazzo 12 mq posto auto coperto € 315. Classe G ✆067096182

LITORANEA SUD

Torvajanica - Tor San Lorenzo - Lavinio - Anzio - Nettuno

TIRRENO Anzio Centro, in contesto signorile, alla spalle della splendida Villa Sarsina, più precisamente in Via Ambrosini, proponiamo per la vendita un grazioso appartamento posto al secondo piano di una palazzina recentemente ristrutturata, con ascensore. La casa si compone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale con balcone e bagno. Posto auto coperto di mq 12. € 250.000 Per informazione chiedere del Rif. 1310/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio Centro, in via XX Settembre, via principale dello shopping, a due passi da Piazza Pia, a pochi metri dal porto e dalle spiagge di centro città, proponiamo per la vendita un delizioso appartamento posto al primo piano con ascensore, l'immobile è composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e comodo balcone che affaccia su via XX Settembre. La casa è un'ottima soluzione per chi vuole vivere in pieno centro servito da ogni comodità. Adatto sia come abitazione principale che come casa vacanze. € 230.000 Per maggiori informazioni chiedere del Rif 1311/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio in viale Mencacci a pochi passi dal Centro, dalla stazione e da tutti i servizi, proponiamo per la vendita appartamento sito al primo piano con ascensore all'interno di una palazzina d'epoca in buone condizioni e a 100 metri dal mare; la casa si compone da ingresso, salone adiacente allo splendido terrazzo di mq 60 e balcone, camera matrimoniale, cameretta, cucina e bagno. Impianto termoautonomo. € 230.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 1292a/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio Porto, splendido appartamento all'interno dello storico palazzo 'De Rosa, nota residenza di Papi, Governatori e famosi personaggi dello spettacolo. La dimora si compone di ingresso, salone triplo, due camere, doppi servizi, balconata. Per informazioni più dettagliate chiedere del Rif. 1317/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, in punto strategico, a soli 200 metri dal mare e dalle Piazze principali, più precisamente in Via della pineta proponiamo per la vendita un grazioso appartamento posto al primo piano, in palazzina con ascensore. La casa si compone di ingresso, soggiorno con accesso al balcone, camera matrimoniale, cucina e bagno. € 200.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 1309/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, in Via Aurora, vicina ai centri commerciali, centrale rispetto ad Anzio e Nettuno, proponiamo per la vendita un VERO AFFARE, appartamento di mq. 106 + il giardino e si compone di ingresso, salone, due ampie camere, grande cucina, bagno, balcone. Completa la proprietà il posto auto di mq 28 in garage chiuso. € 93.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 388/PA ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, Lungomare delle Sirene, proponiamo per la vendita appartamento posto al piano terra all'interno di un condominio con accesso diretto alla spiaggia. La casa si compone di ingresso, ampio salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, due bagni. Completa la proprietà un ampio giardino pavimentato di circa 250 mq con vista mare. € 295.000 Per maggiori informazioni chiedere del Rif. 1300a/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, Lungomare delle Sirene, proponiamo per la vendita appartamento posto al piano terra all'interno di un condominio con accesso diretto alla spiaggia. La casa si compone di ingresso, ampio salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, due bagni. Completa la proprietà un ampio giardino pavimentato di circa 250 mq con vista mare. € 295.000 Per maggiori informazioni chiedere del Rif. 1300a/A ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, Santa Teresa, in via dei Ciclopi, proponiamo per la vendita una comoda residenza unifamiliare di ampia metratura. La villa si compone al piano rialzato di ingresso, salone con camino, camera/studio, cucina abitabile e bagno; al primo piano quattro camere di cui una con bagno, 2 balconi e un bagno; al piano secondo troviamo tre camere, bagno, grande terrazzo e accesso al lastrico solare con vista panoramica. Il piano seminterrato dispone di ampia sala relax con camino, bagno, ripostiglio e accesso al garage di circa 50 mq. Completa la proprietà bellissimo giardino che circonda la casa. L'immobile dispone di portone blindato, impianto termoautonomo, pannelli solari, impianto di allarme, grate. €510.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 274/F ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, Via Giulio Cesare Nisi, in zona ben servita e collegata con mezzi di trasporto, proponiamo per la vendita un appartamento di ampia metratura posto al 4° piano con ascensore. La casa si compone di ingresso, salone con accesso al balcone, due camere matrimoniali con balcone, cameretta, doppi servizi. Completano la proprietà il posto auto e la cantina di pertinenza. L'appartamento è inoltre dotato di porta blindata, infissi in pvc doppio vetro, riscaldamento autonomo, caldaia a condensazione € 135.000 ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, nella zona residenziale di Villa Claudia, precisamente in via Ticino, proponiamo per la vendita porzione di villa bifamiliare su unico livello, composta da soggiorno, cucina abitabile con adiacente sala da pranzo, camera padronale con bagno e cabina armadio, seconda camera, cameretta, bagno con vasca, lavanderia. Completano la proprietà ampia veranda e giardino di circa 200 mq. La villa presenta rifiniture di pregio, inoltre è dotata di impianto d'allarme, riscaldamento autonomo, impianto di climatizzazione, predisposizione al fotovoltaico, cancello automatico. € 250.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 387/P ✆06.9830809

TIRRENO Lungomare Enea, La casa, ubicata a pochi passi dalla Piazza principale di Lavinio, fronte mare ad angolo tra Lungomare Enea e Via Conchiglia di Mare, disposta su due livelli si compone di doppio salone, cinque camere da letto, grandi terrazzi panoramici, quadri servizi, cucina; completano la proprietà la piscina ad acqua salata, la dependance (di mq 40 composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno) ed il giardino e posti auto. Rif. 270a/F. € 730.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 388/PA ✆06.9830809

NOMENTANA

Fonte Nuova - Mentana

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Fonte Nuova, Villa Santa Lucia, Bellissima Villa di ampia metratura in posizione ideale, immersa nel verde ma a pochi passi da ogni servizio. La proprietà è costituita da una Villa principale, su 3 livelli fuori terra ed un livello al piano seminterrato, dove è ubicato ad uso magazzino, due unità ad uso autorimessa, e dalla corte padronale e terreno. La proprietà è ideale per diverse soluzioni, esclusiva soluzione abitativa per chi desidera godere della propria oasi a pochi minuti dal centro abitato e da Roma Nord, ovvero preziosa opportunità di investimento per utilizzo ricettivo/residenza per anziani/casa vacanze € 740.000 ✆06.85305436

PONTINA

Spinaceto - Tor de' Cenci - Pomezia - Ardea

PELUSO.IMMOBILIARE Torvajanica, via Po villino 2 livelli fuori terra soggiorno cucina 2 bagni 2 camere 2 balconi giardino veranda € 199.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

TIRRENO Sonnino, piccolo borgo medievale bellissimi panorami, proponiamo per la vendita in palazzetto d'epoca una deliziosa casa caratteristica, al piano terra abbiamo la tipica cucina con l'antica cantina, al primo piano tre camere con suggestiva vista sulla vallata e un bagno. La casa dispone all'esterno di una graziosa grotta. € 55.000 Per informazioni chiedere in agenzia del Rif. 1261/A ✆06.9830809

ALTRE REGIONI

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Scansano (Gr), Villa in stile toscano su tre piani, di mq. 160,00 circa, su un'incantevole collina denominata 'Poggio Le Valentine', in un contesto di sole Ville immerse nel verde esclusive e riservato di un complesso residenziale che gode di un panorama unico, sulle colline grossetane e sul mare incantevole dell'Argentario. Al Piano Seminterrato: sala hobby, cucina abitabile completa di nuovi arredi ed elettrodomestici, due camere e un bagno; al Piano Terra: soggiorno con camino, una camera da letto con soppalco abitabile con ulteriori due posti letto e un bagno; al Piano primo: due camere da letto e un bagno. Completa la proprietà un bellissimo giardino di mq. 700,00 circa, con portico, pergolato, gazebo panoramico ed area barbecue, La Villa è completamente e finemente arredata € € 270.000 ✆06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Silvi (TE), Contrada San Silvestro, Villa Sant'Angelo, splendida Proprietà di circa 700,00 mq coperti distribuiti su tre livelli collegati tra loro da una bellissima scala interna, realizzata su progetto architettonico esclusivo di rinomato professionista. Completano la proprietà un'autorimessa di mq 70,00 circa, ampie terrazze e la corte esterna, di mq 3.000,00 circa, impreziosita da una grande piscina un parco perimetrale con accesso carrabile € 1.450.000,00 ✆06.85305436

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CESSIONI

FLEMING.REAL.ESTATE Orti della Farnesina negozio locato attività 40 ennale reddito € 12.000,00 annui € 170.000,00 tratt. ✆06.36.30.31.16

MONDORE GRUPPO IMMOBILIARE

MONDORE Asta Immobiliare Albergo, Via Gastone Maspero, Fabbricato cielo - terra, piano S1: locali tecnici, autorimessa, spa e servizi, al piano terra: hall/reception, i piani 1-2-3: ad uso esclusivo delle stanze dell'hotel; corte esterna esclusiva, piscina esterna e aree di parcheggio. Sup. Conv. 3.131 mq. Ape in corso di realizzazione. Offerta minima: € 2.175.000 ✆06/84009751

AFFITTI

ROMA NORD

Balduina - Camilluccia - Cassia - Cortina d'Ampezzo Flaminio - Fleming Labaro - Montesacro - Nuovo Salario Parioli - Pinciano - Prati - Prati Fiscali - Salario - Somalia Talenti - Trieste - Trionfale - Vescovio - Vigna Clara

PORTA.DI.ROMA Affittasi appartamenti di nuova costruzione, mai abitati prima, PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta Consegna. NO PROVVIGIONI. Scopri tutte le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0687148397

PORTA.DI.ROMA Bufalotta Affittasi accogliente bilocale ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 14 Mq a partire da € 680 mensili. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0687148397

PORTA.DI.ROMA Bufalotta affittasi spazioso monolocale ingresso, soggiorno / letto, angolo cucina, bagno e terrazzo di 13 Mq a partire da € 610 mensili. Pronta consegna. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0687148397

ROMA EST

Alessandrino - Bologna - Casilino Centocelle - Collatino - Nomentano Prenestino - San Lorenzo - Tiburtino

COLLATINA Affitto spazioso bilocale ultimo piano con ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazzo di 13 Mq a partire da € 655 mensili.. Promo: in OMaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO Affittasi accogliente trilocale soggiorno con cucina separata, doppi servizi, camera matrimoniale, cameretta e terrazzo di 35 Mq a partire da € 825 mensili. Il Complesso residenziale ha al suo interno un parco privato completamente recintato che consente di poter godere del verde degli spazi comuni e dell'area giochi per i bimbi per i tuoi momenti di relax. Promo: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO affittasi ampio monolocale ingresso, soggiorno/letto, cucinotto, bagno e terrazzo di 12 Mq a partire da € 460 mensili. Promo : in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto Pronta consegna. Nessuna provvigione www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO Affittasi Appartamenti nuovi nel Complesso residenziale PARCO DE CHIRICO in via G. De Chirico (tra via Collatina e la Via Prenestina). PROMO: in Omaggio arredo Cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO Affittasi luminoso bilocale composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 14 Mq a partire da € 650 mensili. Promo: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622754305

PONTE.DI.NONA Affittasi bilocali nuova costruzione, mai abitati prima, ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno, terrazzo di 14 Mq a partire da € 460 mensili. PROMO : in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto, pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622152666

PONTE.DI.NONA Affittasi spaziosi trilocali ingresso, soggiorno con cucina separata, camera matrimoniale con bagno in camera, bagno di servizio, cameretta, terrazzo angolare di 35 Mq a partire da € 690 mensili, pronta consegna. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622152666

PONTE.DI.NONA. Affittasi appartamenti nuova costruzione, mai abitati prima. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto, pronta consegna. NO PROVVIGIONI. Scopri tutte le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622152666

TOR.SAPIENZA Affittasi Appartamenti. Tutto quello che ti serve ad un passo da casa! Le nostre case sono la soluzione ideale per chi cerca un'abitazione comoda e funzionale grazie all' ubicazione particolarmente servita dai mezzi pubblici per lo spostamento in città, ma anche dalla vicinanza con due grandi supermercati, palestre e ogni tipo di esercizio commerciale. Pronta consegna. NO COMMISSIONI www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0622754305

ROMA SUD

Appia Antica - Appia Nuova - Appia Pignatelli Appio Claudio - Appio Latino - Ardeatino - Cinecittà Colombo - Eur - Garbatella - Laurentino - Magliana Marconi - Ostiense - Torrino - Tuscolano

FONTE.LAURENTINA Affittasi ampio monolocale, ingresso, soggiorno / letto, angolo cottura, bagno e terrazzo di 12 Mq a partire da € 580 mensili. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 2 MESI affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0650684337

FONTE.LAURENTINA Affittasi appartamenti di nuova costruzione, mai abitati prima, PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 2 MESI + box o posto auto. Pronta Consegna. NO PROVVIGIONI. Scopri tutte le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0650684337

FONTE.LAURENTINA Affittasi luminoso bilocale, ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 14 Mq a partire da € 660 mensili. Scopri la promozione " I Primi 2 Mesi sono Gratis + box o posto auto oppure arredo cucina ". Nessuna provvigione. www.intermediagruppocaltagirone.it ✆0650684337

ROMA OVEST

Aurelio - Boccea - Bravetta - Colli Portuensi Gregorio VII - Monte Mario - Monteverde Pineta Sacchetti - Pisana - Portuense - Torrevecchia

PELUSO.IMMOBILIARE Grotta Perfetta Londra appartamento in villino 3 livelli tripla esposizione terrazzatissimo posto auto coperto € 1.500 Classe G info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

ROMA FUORI GRA

Anagnina - Appia - Ardeatina - Aurelia - Casilina - Cassia Castelli Cristoforo Colombo - Flaminia - Laurentina - Laghi - Litoranea Nord Litoranea Sud - Nettunense Nomentana - Pontina - Prenestina Portuense/P.te Galeria - Salaria - Spinaceto - Tiberina - Tiburtina Tuscolana - Ostia - Via del Mare

TIRRENO Anzio centro viale Mencacci, vicino alla stazione ferroviaria, a pochi passi dalla Riviera Zanardelli, da Piazza Pia, dal porto e da tutti i servizi, proponiamo per l'affitto un ampio appartamento posto al terzo piano senza ascensore. L'immobile è composto da salone con angolo cottura, due camere da letto, un bagno e grande terrazzo vista mare. Totali 4 posti letto. Luglio € 2.500,00, Agosto € 2.500,00. Per informazioni chiedere del Rif. 273 ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, a due passi dalla Riviera di Ponente, dalle piazze principali e da tutti i servizi, proponiamo per l'affitto estivo un comodo appartamento al piano rialzato composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Aria condizionata. Totale posti letto 4. Disponibile per i mesi di Giugno a € 1.100,00, Luglio € 2.800,00, Agosto € 2.800, Settembre € 900,00. Per informazioni e visite chiedere del rif. 486 ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, Riviera Egidi, proponiamo per l'affitto estivo un ampio appartamento FRONTE MARE, composto da salone doppio, cucina, tre camere matrimoniali, tre bagni. Disponibile per i mesi di Giugno €2.000,00, Luglio € 5.000,00, Agosto € 5.000,00, Settembre € 1.500,00. Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del rif. 481 ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, sul porto, in posizione centrale a due passi dagli stabilimenti balneari e da tutti i servizi, proponiamo in affitto un luminosissimo appartamento posto al secondo piano senza ascensore, con splendida vista mare sul Porto Innocenziano e sulla Riviera di Ponente. E' composto da un salone, una camera da letto, un cucinotto e un bagno. Posti letto 3/4. Disponibile per il mese di Luglio € 2.400, Agosto dal 1° al 14 € 1.400 ✆06.9830809

TIRRENO Anzio, Via Gramsci, in posizione centrale, a due passi dalle piazze principali e dal mare proponiamo per l'affitto un grande appartamento composto da: salone doppio con camino, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una camera singola, due bagni e un balconcino. Aria condizionata. Disponibile per il mese di Giugno a € 2.000, Luglio € 4.200,00, Agosto € 4.200,00. Per ulteriori informazioni chiedere in agenzia del rif. 473 ✆06.9830809

UFFICI - LOCALI TERRENI

NEGOZI su strada in affitto Roma Nord, Roma Sud e Roma Est. Anche con canna fumaria. " I Primi 4 Mesi sono Gratis ". Pronta consegna. No Commissioni. Scopri le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it sezione NEGOZI, oppure invia una maila info@intermediagruppocaltagirone.it

PELUSO.IMMOBILIARE Ardeatina Fotografia Caneva Negozio C/1 livello stradale 68 mq bagno sottonegozio 43 mq corte esclusiva parcheggio coperto € 1.700 Classe G info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

PELUSO.IMMOBILIARE Marconi Galleria via di Pietra Papa disponiamo di 3 locali commerciali di diverse metrature e prezzi a partire da € 900 info@immobiliarepeluso.it ✆067096182

SICURTA' Affittasi Largo Somalia (Via Luca Marenzio), Ampio locale con doppio accesso su strada, di mq. 400 tutti su un unico livello al piano terra, altezza soffitto m. 4,15. L'openspace è suddiviso solo da pilastri, che consentono una diversa ripartizione degli spazi a seconda del futuro utilizzo (studio medico/fisioterapico, supermercato, garage, ecc). Euro 4.500,00 ✆331.4091396

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 in palazzina soli uffici a10 doppi ingressi, Vigna Clara Besso piano secondo salone doppio 2 camere cameretta ripostiglio 2 bagni balconi 115 mq, €1.850,00 ApeG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO ✆063612971

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Vigna Clara, via Besso negozio C1 50 mq oltre 50 mq cortile € 1.500,00 + iva apeg VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO ✆063612971